

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



50208 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 8 FEBBRAIO 2015 - ANNO 113 - N. 05 - € 1,50**



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
 Posteitaliane

Annunciato in conferenza stampa martedì 3 febbraio

Nuove scuole: bando al 1° marzo e realizzazione in 600 giorni

Acqui Terme. Entro la fine di febbraio il consiglio comunale sarà chiamato a discutere e votare il capitolato prestazionale riguardante la realizzazione delle due scuole medie. Dopo di che, se non ci saranno intoppi burocratici si procederà con l'apertura del bando per l'individuazione della ditta che dovrà, materialmente, costruire la scuola. Come data, il sindaco Enrico Bertero e l'assessore ai Lavori Pubblici Guido Ghiazza, martedì 3 febbraio scorso in conferenza stampa, hanno ipotizzato il 1° marzo prossimo per il bando e, addirittura, la realizzazione della scuola in 600 giorni.

Questi sono i tempi tecnici che scandiscono l'ultimo atto di una lunga storia nata ormai qualche anno fa allo scopo di portare alla realizzazione di



due nuove sedi per la Bella e per la Monteverde. La prima ubicata nell'ex istituto delle suore Francesi per il quale il Comune paga 210 mila euro di canone annuale; la seconda ubicata nell'ex caserma Batti-

sti, anche questa una sede non di proprietà di palazzo Levi per cui al momento non si paga ancora nessun canone d'affitto (ma è previsto a partire probabilmente dal 2018). Le due nuove sedi, come

specificato in conferenza stampa martedì scorso, verranno realizzate attraverso un'operazione denominata "contratto di disponibilità" che, in pratica, prevede la ricerca di una ditta in grado di sobbarcarsi il costo totale dell'intera opera accettando come contropartita un affitto per un numero prestabilito di anni. Per quanto riguarda la città termale si tratta di una quota pari a circa 450 mila euro per 30 anni. Dopo di che le due scuole diventeranno patrimonio comunale. Strumento indispensabile affinché tutto questo abbia inizio, dicevamo, è il capitolato prestazionale, ovvero tutte quelle cose che il Comune desidera siano inserite nel progetto.

Gi.Gal.

* continua alla pagina 2

Incontro con presidente Terme: i commenti dei politici

Dopo l'incontro con il neo presidente delle Terme S.p.A. Stefano Ambrosini il commento del Centro sinistra acquese e dei Consiglieri regionali Walter Ottria e Paolo Mighetti. A pag. 7

La sedicesima edizione della Scuola di Alta Formazione

Si terrà a partire dal prossimo giovedì 19 febbraio la XVI edizione della Scuola di Alta Formazione Filosofica di Acqui Terme, quest'anno dedicata al tema "Identità e riconoscimento, tra biopolitica e biotecnologie". L'iniziativa è come sempre organizzata dal Comune di Acqui Terme, nell'ambito delle attività promosse dal Premio Acqui Storia, in sinergia con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici (Napoli, Medaglia d'onore del Parlamento Europeo). A pag. 8

Tutela falde: M5S e PD propongono insieme un odg

Insieme, per la tutela delle acque. I consiglieri acquesi Paolo Mighetti (M5S) e Walter Ottria (PD) fanno fronte comune per la difesa delle acque, e sono rispettivamente promotore e primo firmatario di un Odg che porterà all'attenzione del Consiglio Regionale le tanto attese norme attuative del Piano Territoriale delle Acque. Si tratta di un primo, importante passo verso la stesura e l'approvazione di queste norme, tanto attese dagli abitanti del territorio. A pag. 22

Dal primo di febbraio

Riaperto il Grand Hotel Nuove Terme

Acqui Terme. Puntuale, come garantito dal bando di gara per l'assegnazione del ramo d'azienda, voluto da Terme spa, il Grand Hotel Nuove Terme ha riaperto i battenti. Il primo febbraio scorso i circa quaranta dipendenti messi in cassa integrazione per agevolare il passaggio di gestione tra la società Thermae srl e il gruppo Uappala Hotels di Livorno, sono già rientrati in albergo riprendendo le vecchie mansioni e tutto ciò ha fatto tirare un sospiro di sollievo non solo alle famiglie direttamente coinvolte dal provvedimento ma anche all'intera città. Quell'albergo, considerato un vero e proprio fiore all'occhiello per gli acquesi rappresenta anche un importante tassello del tessuto economico cittadino. Grazie all'arrivo di Uappala Hotels, che si è aggiudicata la gara d'appalto. Dalla mezzanotte del 31 gennaio scorso sono state infatti attivate le prenotazioni on-line attraverso il sito ufficiale www.grandhotelnuoveterme.com, mentre giovedì 5 avverrà la riapertura del centro benessere, del ristorante le Fontane, del bar e della sala congressi Belle Epoque.

La società Uappala Hotels, leader delle vacanze con alberghi in Sicilia, Sardegna, Trentino, Toscana e Veneto, come previsto dal contratto sottoscritto con Terme spa, avrà la durata di otto mesi.

red.acq.

* continua alla pagina 2

Riapre al pubblico il 9 febbraio

Stabilimento di cure "Nuove Terme"



Acqui Terme. Lunedì 9 febbraio lo Stabilimento di Cura "Nuove Terme" riaprirà al pubblico, dopo la normale pausa di chiusura impiegata come sempre per la manutenzione degli impianti.

Anche nel 2014 le Terme hanno continuato la propria attività fino allo scadere dell'anno, consapevoli di offrire in questo modo un servizio utile sia alla clientela afflitta per le festività negli alberghi, sia ai cosiddetti

"pendolari". Lunedì 9 febbraio si inizieranno a praticare: trattamenti in piscina, cure inalatorie, insufflazioni endotimpaniche, ventilazioni polmonari, irrigazioni vaginali e riabilitazione motoria: comprensiva, quest'ultima, di chinesioterapia, massoterapia, terapie strumentali (laser, ultrasuoni, elettroterapia, magnetoterapia, etc.), di idrochinesioterapia e di idroginnastica vascolare.

* continua alla pagina 2

Per Marco Unia del Pd acquese sul problema sanità

Recepiti gran parte delle richieste

Acqui Terme. Il punto sui problemi legati all'ospedale acquese viene fatto da Marco Unia, Segretario circolo PD Acqui Terme:

«La tutela del diritto alla salute è stata e sarà sempre la priorità del PD di Acqui ed è il principio ispiratore della nostra azione anche nella riorganizzazione dell'Ospedale di Acqui. Anzitutto ritengo importante far conoscere i risultati raggiunti: con la recente integrazione alla precedente delibera regionale vengono garantiti per Acqui una struttura semplice di cardiologia collegata ad Alessandria e sono mantenuti dei letti di rianimazione.

In un contesto di deficit regionale e di esigenze di risparmi nella sanità che interessano tutto il Piemonte, il mantenimento dei servizi salvavita è un risultato importante per l'acquese.

Pur evitando trionfalismi fuori luogo, è però giusto dire che la delibera attuale recepisce gran parte delle migliori richieste.

Ad oggi i motivi sostanziali che hanno indotto al ricorso al Tar possono infatti considerarsi superati: per questo auspico che il confronto con la Regione venga d'ora in poi portato avanti sul piano politico e non nei tribunali. Il circolo del PD di Acqui ha scommesso sin dall'inizio sulla strada del dialogo, che non era la via più comoda.

Lo chiede il Comitato per la salute

"Il tavolo tecnico sia permanente"

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato del Territorio acquese per la salute:

«Il Comitato del Territorio acquese per la salute, dopo i numerosi interventi apparsi sulle pagine dei giornali la scorsa settimana, ritiene di dover fare il punto della situazione per ciò che riguarda i servizi dell'Ospedale di Acqui.

Le osservazioni tecniche fornite alla Regione e lo sforzo congiunto dei sindaci e dei consiglieri regionali Ottria e Mighetti hanno portato ad un primo risultato recepito dalla delibera che integra quella di novembre: innanzitutto il riconoscimento dell'Ospedale di Alessandria come riferimento per quello di Acqui e, in secondo luogo, il riconoscimento della cardiologia come struttura semplice e di letti di terapia intensiva-rianimazione a supporto delle attività cliniche e operatorie dell'Ospedale.

Ciò significa che è aperta la possibilità per il nostro Ospedale di continuare a svolgere il proprio ruolo per i territori che

vi fanno riferimento.

Certamente avrà importanza fondamentale come verranno gestite ed organizzate le strutture quando si darà concreta attuazione a quanto previsto dal piano regionale.

Per questo la decisione dei Sindaci di effettuare comunque il ricorso al Tar non può e non deve essere considerata come il momento conclusivo della lotta dei nostri territori per i servizi sanitari.

Occorrerà studiare un progetto di integrazione tra il nostro Ospedale e quello di Alessandria, per tutte le specialità ma con particolare riguardo per la cardiologia e la rianimazione, dimostrando, con i dati di attività, che il nostro Ospedale rappresenta realmente un "avamposto" in un territorio tale che è indispensabile mantenervi letti di terapia intensiva cardiologica e rianimazione per evitare danni alla popolazione e il collasso dell'Ospedale di Alessandria.

* continua alla pagina 2



CENTRO MEDICO 75°
Poliambulatorio specialistico

Il Centro Medico 75° è autorizzato ed attrezzato per eseguire a domicilio protesi mobili, ripristino e ribasature su pazienti con difficoltà motorie

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: centromedico75@legalmail.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria n. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

ALL'INTERNO

- Cassine: agricoltori in rivolta per la nuova IMU pag.10
- Bubbio: nata Unione Comuni Montani "Langa Astigiana" pag.18
- 6000 Campanili, tanti soldi a Vesime, Quaranti e... pag.18
- Castelletto Molina: 40 Pro Loco coordinano gli eventi pag.23
- Demografie di: Alice Bel Colle Strevi, Morbello, Sassello pag.23, 25, 26
- Per i tagli di Poste Italiane Comuni in rivolta pag.24
- Ponzone: marchio De.Co. per il Filetto Baciato pag.25
- Ovada: Croce Verde intende acquistare sede dell'Asl pag.35
- Anche ad Ovada le donne vivono più degli uomini pag.37
- Campo Ligure: abolire la caccia con l'arco pag.38
- Masone: la visita di mons. Giacomo Ottonello pag.38
- Cairo: ancora 100 anni con la Film Ferrania pag.39
- Cairo: minicentrale idroelettrica sul fiume Bormida pag.39
- Canelli: ACR, festa e marcia della Pace pag.42
- Canelli: scienziato del CNR incontra allievi dell'Artom pag.42
- "Quelli che il Cardo... gobbo di Nizza" pag.44
- Nizza: la Barbera come veicolo di promozione del territorio pag.45

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto



GIORGIO ARMANI **Persol** GUCCI

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Nuove scuole

Il capitolato prevede che le scuole siano due e uguali sia per numero di aule che di locali di servizio, laboratori ecc. Prevede anche che tutti gli oneri connessi alla direzione lavori, nonché tutti quelli relativi all'installazione e gestione del cantiere fino al collaudo, siano a carico della ditta. Prevede anche che nell'arco dei trent'anni tutta la manutenzione ordinaria e straordinaria sia a carico della società, così come le spese attinenti al riscaldamento, energia elettrica acqua potabile.

«I 450 mila euro che si andranno a pagare, solo nel momento in cui ci verranno consegnate le chiavi dei due immobili, sono più o meno la cifra che spendiamo ora per l'affitto dei locali in cui a sede la scuola media Bella, le utenze e tutte le spese di gestione di entrambe i plessi» spiega il sindaco Enrico Bertero che ha anche anticipato che, essendo i locali di proprietà privata (fino alla scadenza dei 30 anni), la ditta dovrà pagare l'Imu.

La scuola media Bella attualmente ubicata in via Romatica, sarà realizzata davanti alla ex vetreria Borma, dove sta nascendo un nuovo quartiere della città. La scuola media Monteverde, attualmente ubicata nell'ex caserma Battisti di corso Roma, si trasferirà in piazza Allende dove già sono ubicati la scuola materna e la primaria facenti parte dello stesso istituto comprensivo.

«Se non ci saranno intoppi - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Guido Ghiazza - il bando per la ricerca della ditta che eseguirà i lavori partirà il primo di marzo. Rimarrà in vigore per novanta giorni e questo significa che alla fine di giugno si apriranno le buste. La ditta prescelta avrà seicento giorni di tempo per eseguire le opere e consegnarle». Al comune spetterà l'acquisto di tutti gli arredi laddove necessario. Le due scuole saranno dotate di mensa interna ma per quanto riguarda le palestre non è detto che si riesca ad inserirle nell'immediato.

«Tutto dipende dai costi - dice ancora l'assessore Ghiazza - le scuole saranno

strutturate in modo da poter aggiungere moduli anche in un secondo tempo». Per effettuare le ore di educazione fisica, fino a quando sarà necessario, ci saranno le strutture del centro polisportivo di Mombarone e la palestra dell'ex caserma Battisti.

DALLA PRIMA

Riaperto il Grand Hotel

Si tratta di termine breve per agevolare la privatizzazione dell'intero pacchetto termale acquese, obiettivo perseguito da FinPiemonte che detiene l'80% delle azioni (il Comune detiene circa il 17%). Probabilmente, già nel mese di aprile, dovrebbe essere pubblicato un bando in tal senso anche se non è ancora chiaro se si intenda concedere in gestione per un lungo periodo di tempo tutto il pacchetto (si parla di un periodo non inferiore ai 30 anni) oppure di una vera e propria vendita. Il bando però non verrà emesso prima di una attenta valutazione del valore della società e comunque dovrà essere legato alla presentazione di un adeguato piano industriale da parte dei soggetti privati. Un piano che dovrà necessariamente garantire il rilancio delle strutture alberghiere e dei reparti curativi che sono attualmente gestiti in forma diretta e indiretta dalle Terme.

Il che significa dunque, che il piano industriale dovrà tener conto non solo del Grand Hotel Nuove Terme (140 stanze affacciate in piazza Italia, corso Bagni e via XX Settembre) e della Spa Lago delle Sorgenti in zona Bagni, ma anche del Regina, con gli annessi stabilimenti, il reparto di cura di via XX Settembre e anche del Grand Hotel Antiche Terme, sempre in zona Bagni ma ormai in disuso da una quindicina di anni. Un tempo colonna portante del termalismo cittadino, necessita di un poderoso programma di ristrutturazione.

DALLA PRIMA

Stabilimento di cure

Con lunedì 16 febbraio, infine, la gamma di prestazioni effettuabili presso lo Stabilimento "Nuove Terme" sarà completa, aggiungendosi la fangobalneoterapia.

Relativamente alla nuova stagione 2015, si propongono al pubblico, oltre alle offerte dello scorso anno, una serie di vantaggiosissimi sconti inerenti i fanghi termali e le insufflazioni endotimpaniche.

Il Direttore Sanitario delle Terme di Acqui, dott. Giovanni Reborà coglie l'occasione per ricordare che le acque termali acquesi, la fonte "Bollente" e quelle del "Lago delle sorgenti", in virtù della loro ipertermalità (rispettivamente, 75°C e 50°C), e soprattutto per l'elevato contenuto salsobromojodico e in secondo luogo solforico, trovano indicazione terapeutica nella cura di diverse affezioni. Le Terme di Acqui, infatti, hanno convenzioni con il S.S.N. per trattamenti a base di fanghi e bagni terapeutici, necessari a chi è affetto da artrosi o postumi traumatici, oppure per cure inalatorie e per ventilazioni polmonari integrate, utili in tutte le affezioni croniche delle vie aeree di pertinenza otorinolaringoiatrica o pneumologica; si effettuano, poi, trattamenti convenzionati per la sordità rinogena, per i postumi di flebotomie croniche, per le flogosi croniche di natura ginecologica.

Utilizzando le convenzioni con il S.S.N., il paziente, dopo essersi fatto prescrivere le cure dal medico di famiglia sull'apposito ricettario regionale, può accedere ai reparti con il semplice pagamento della quota fissa di € 3,10, se sopra i 65 anni d'età e con reddito inferiore a € 36.151,98, o altrimenti con il pagamento del ticket di € 50,00.

In città dal 1957

Il neo Presidente ha parenti ad Acqui

Acqui Terme. Se è vero che l'elezione di Sergio Mattarella a presidente della Repubblica Italiana ha suscitato emozioni in tutta Italia, lo è altrettanto che proprio qui ad Acqui Terme ha suscitato gioia. Una gioia che non ha a che vedere semplicemente con la politica ma con l'affetto.

Nella città termale infatti, vivono alcuni parenti del Presidente. Si tratta della famiglia Mattarella, appunto, che ha come capostipite Gianni Mattarella che per molti anni ha lavorato all'ufficio Economato di palazzo Levi. Gianni, la figlia Samuela, Giuseppe (il più somigliante a Sergio) e Anna, fratelli di Gianni, hanno seguito con trepidazione le elezioni del Presidente. Hanno seguito la lunga diretta televisiva tenendo il fiato sospeso voto per voto.

Il ramo acquese di Sergio Mattarella (si tratta di lontani cugini) è giunto in città nel 1957 e qui ha messo radici ben solide. Pur trovandosi lontani dalla famiglia d'origine hanno sempre seguito le vicende che hanno riguardato, nel corso degli anni, i loro parenti.

Grazie soprattutto ai racconti dei genitori hanno sentito parlare di Sergio e di Piersanti che venne assassinato dalla mafia a Palermo nel 1980, così come di Bernardo, padre di Sergio e Piersanti che fu ministro nei governi guidati da De Gasperi e Fanfani. Ora, la loro intenzione è quella di inviargli una lettera per congratularsi e, manco a dirlo, per invitarlo qui all'ombra della Bollente.

Se l'invito venisse accettato logicamente la festa non riguarderebbe solo la famiglia ma l'intera città.

Gi. Gal.

DALLA PRIMA

Il tavolo tecnico



Occorrerà dimostrare che il nostro Ospedale è l'unico punto di riferimento per una popolazione rilevante della langa astigiana ottenendo lo spostamento dall'ASL di Asti del relativo bacino d'utenza: ciò sarà indispensabile per mantenere i posti letto complessivi del nostro Ospedale quando si inizierà a discutere della riduzione dei posti letto dei vari Ospedali, così come la delibera regionale comporta.

Occorrerà, infine, definire un modello di servizi territoriali che dovranno necessariamente essere attivati prima che le azioni sugli Ospedali vengano concretizzate.

Per queste ragioni chiederemo al sindaco di continuare a convocare "il tavolo tecnico", composto da professionisti e da rappresentanti delle associazioni, rendendolo permanente, in quanto non ha certo esaurito la sua azione con la formulazione del ricorso, ma che, anzi, dovrà essere il luogo di elaborazione delle proposte che dagli operatori sanitari e socio-assistenziali verranno elaborate.

Ci auguriamo che tutte le forze politiche della città, i sindacati del territorio, gli operatori sanitari e le associazioni lavorino ancora alla condivisione di un percorso comune, che porti ad azioni concrete per la salvaguardia della salute dei cittadini, evitando strumentalizzazioni di qualsiasi tipo».

DALLA PRIMA

Recepiti gran parte

Mi era chiaro che l'adesione ad una protesta più radicale (comprensibile nella fase iniziale) oppure la strada della minimizzazione dei problemi erano percorsi più semplici: lo dimostra bene Bertero che di fronte alla proposta di riforma Cota è stato a lungo silente mentre oggi soffia sul malcontento e cerca di non riconoscere i risultati raggiunti, pur di dare contro all'avversario politico. Per il PD acquese scommettere invece sul dialogo è stato un atto di fiducia nei confronti della politica e delle istituzioni: una scommessa che è stata vinta, perché solo il lavoro sinergico tra i sindacati e consiglieri locali, i consiglieri regionali di zona, il Comitato salute e la Provincia di Alessandria ha permesso di spiegare le nostre problematiche in Regione e di trovare le necessarie risposte.

Un merito particolare per l'evoluzione positiva della vicenda ospedaliera va riconosciuto al consigliere Ottria che, in accordo con Ravetti, ha saputo sostenere le ragioni dell'acquese con il Presidente Chiamparino e l'Assessore Saitta. Sono convinto che questa sia la conferma, oltre delle capacità di Ottria, dell'importanza che l'acquese abbia finalmente potuto esprimere due consiglieri regionali di maggioranza.

Con Ottria abbiamo condiviso come circolo i passaggi e le scelte più importanti e la sua capacità di dialogare con i sindacati acquesi è stata fondamentale.

Mentre Bertero ha puntato per di più a gesti di visibilità e ha personalizzato la vicenda cercando di trarne un

tornaconto di consenso, il PD ha sempre lavorato per unire le forze. In questo frangente si è evidenziata l'importanza di una struttura di partito, in cui i diversi rappresentanti, pur conservando la loro indipendenza nelle scelte, hanno concorso al raggiungimento del risultato.

Sono infatti del PD sia Aureliano Galeazzo che Marco Cazzuli, che nelle rispettive vesti di capogruppo di minoranza ad Acqui e di Presidente del Comitato dei Sindaci, hanno lavorato con discrezione per consentire la salvaguardia delle strutture essenziali dell'Ospedale.

Questo risultato si è ottenuto trovando inoltre motivi di convergenza sulla sanità con il Presidente della Provincia Rita Rossa e grazie al confronto con tutti i sindaci del territorio acquese, sia quelli d'area sia quelli più distanti per posizioni politiche. Mi è facile riconoscere che senza l'azione del Comitato salute e senza la collaborazione fattiva di tanti militanti del nostro Circolo, che hanno messo a disposizione le loro competenze tecniche, non si sarebbe riuscito a raggiungere l'obiettivo realistico di preservare i servizi "salvavita" e i principali reparti. Concludendo non posso che auspicare il proseguimento di questo metodo di lavoro, sapendo che quanto contenuto nella delibera dovrà poi essere sostanzialmente attraverso la concreta organizzazione dei servizi.

Su questo posso garantire che il Pd locale si muoverà sulla falsariga di quanto fatto sino ad ora: responsabilità, senso della misura e spirito di collaborazione».

"Scelta felice, scelta a noi cara"

Gli auguri dell'Azione Cattolica al Presidente Mattarella

L'Azione Cattolica Italiana saluta con gioia e fiducia l'elezione di Sergio Mattarella a Presidente della Repubblica Italiana. Nella vita personale - segnata dal martirio del fratello Piersanti per mano della mafia - come nell'impegno politico, Sergio Mattarella ha dimostrato serietà, competenza e integrità morale. La lunga esperienza a servizio delle istituzioni garantisce che egli saprà interpretare con imparzialità e correttezza il ruolo di garante della Costituzione, degli alti valori e del complesso di diritti e doveri che sono fondamenta della nostra comunità nazionale.

Il Parlamento ha compiuto una scelta felice nell'eleggere il Presidente Mattarella, uomo del dialogo ma non del compromesso al ribasso, sempre protagonista di un'azione politica intesa come servizio alla costruzione del bene comune. Crediamo che, in un tempo così complesso della storia italiana, le forze politiche tutte siano chiamate a farsi carico delle difficoltà profonde del Paese, nella diversità dei ruoli di maggioranza e opposizione dovuti alla legittima competizione democratica, ma anche in un'auspicabile convergenza cooperativa sui valori di fondo e sul processo di riforme istituzionali in atto, in particolare sulla legge elettorale. Siamo certi che Sergio Mattarella, da Presidente di tutti gli italiani, saprà esercitare la necessaria azione di garanzia e di stimolo presso Governo e Parlamento: occorre infatti dare risposte alle vecchie e nuove povertà messe in luce dalla crisi economica, e intraprendere quel rinnovamento morale - tante volte invocato anche dal Presidente uscente, Giorgio Napolitano - che è strada irrinunciabile per risanare il rapporto tra cittadini e istituzioni, e per garantire l'unità, la pace, la vitalità sociale, economica e culturale della nostra Italia.

La nomina di Sergio Mattarella, poi, ci è particolarmente cara in virtù della sua lunga militanza in Azione Cattolica, dell'affetto e della gratitudine con cui egli ha sempre guardato all'Associazione. Nel 2010, in occasione dei festeggiamenti per il centenario del Movimento Studenti di Azione Cattolica, ricordando di essere stato responsabile del Movimento per l'AC di Roma e del Lazio tra il 1960 e il 1964, ebbe a dire: «L'esperienza di quell'impegno, e soprattutto i riferimenti di valore su cui si fondava e quel che ho ricevuto per alimentarlo, hanno disegnato il mio senso della vita e la mia fisionomia come persona. Non si tratta, quindi, di ricordi: il contenuto essenziale di quel periodo, straordinario ed entu-

siasmante, è per me, per la mia vita, pienamente attuale». E aggiungeva, nel ricordare il fratello Piersanti, presidente della GIAC all'istituto San Leone Magno di Roma e poi membro dell'ufficio nazionale del Movimento Studenti della GIAC: «È da questo patrimonio di valori che nacque il suo impegno politico e il modo in cui si è svolto: senso del bene comune, delle responsabilità verso la società in cui si è inseriti, esigenza di mettere a frutto le proprie energie personali».

Al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il nostro augurio di buon lavoro! Le donne e gli uomini di Azione Cattolica di tutte le età le sono vicini, e riconfermano in questa felice occasione il loro impegno a spendersi a servizio della democrazia e della Repubblica, accanto alle persone che vivono le difficoltà e le speranze della nostra Italia.

NUOVA APERTURA

NIKO HAIR

parrucchieri

unisex

PREZZI SHOCK

Shampoo + piega € 12
Shampoo + taglio + piega € 27
Colore da € 22 a € 25

Da martedì a sabato dalle ore 9 alle 19
SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

Acqui Terme - Corso Bagni, 51 - Cell. 348 1809071



CENTRO OTTICO

PRISMA

Dott.ssa M. Gabriella Barisone

ACQUI TERME (AL)

corso Bagni 96 tel. 0144 58249

ZEISS

CENTRO OTTICO

Optica Oftalmica Contattologia Ortottica Ausili per ipovedenti

SALDI DAL -20% AL -70%

Dopo il viaggio della delegazione diocesana

Acqui e Nairobi tanto lontane ma mai così vicine

Uno dei più "bei fiori" della Diocesi. E non importa che la sua dislocazione sia fisicamente lontana migliaia di chilometri. Rilevante è il suo radicamento. L'innovazione che si connatura al progetto. Che è di vero servizio. Di utilità straordinaria. Di esempio per il modello organizzativo. Non solo in Kenia. Uno dei più "bei fiori" - l'ospedale di Neema, Nairobi - della Diocesi. La quale ha creduto nell'idea quando era progetto, e "primi mattoni" (ecco il primissimo ambulatorio, sostenuto nella baraccopoli di Kariobanghi). Oggi, con merito, il sostegno viene da diversi enti, governativi e non, con l'attiva promozione di World Friends.

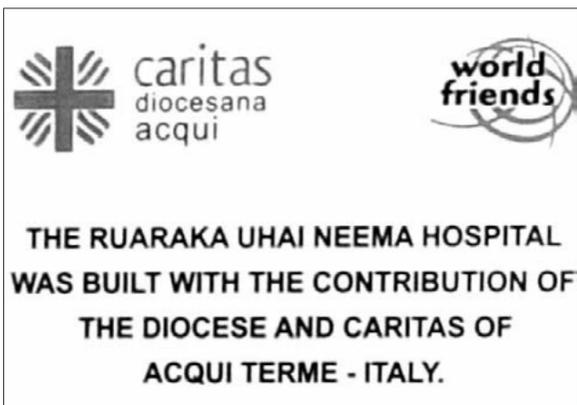
"Esserci stati" fin dall'inizio oggi, dopo tanti anni, è motivo d'orgoglio anche per chi vive nelle Valli della Bormida, dell'Orba, del Belbo. Facendo seguito all'intervista a Mons. Piergiorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui, di ritorno da Nairobi, pubblicata una settimana fa su queste colonne, dopo la visita alle attività promosse dall'acquese Dott. Gianfranco Morino - e c'erano anche don Stefano Minetti, don Claudio Barletta, don Paolo Cirio, Paolo Invernizzi e Carlo Gardelli - entrata ancor più nel dettaglio.

"L'impatto con le baraccopoli, per un occidentale (ci ha scritto uno dei testimoni, Paolo Invernizzi), è ben difficile da descrivere. In particolare il territorio di Korogocho, ai piedi della grande discarica dei rifiuti di Nairobi, fa ricordare il 'se questo è un uomo' di Primo Levi, e la banalità del Male evocata da Hannah Arendt: mille persone ogni giorno si accampano presso la discarica, per essere i primi a cercare, tra i nuovi rifiuti, qualcosa da rivendere. E questo in un ambiente di tossicità assoluta, dove la violenza degli uni verso gli altri è all'ordine del giorno, ed è dettata dall'istinto di sopravvivenza.

Le violenze sessuali sono frequentissime anche nei confronti di persone giovanissime; ampio l'uso delle colle che, respirate, stordiscono e alleviano la fame, ma bruciano le cellule cerebrali: diffusa perciò la disabilità mentale irreversibile".

In una situazione del genere il piccolo intervento di World Friends può sembrare una goccia nel mare. Tuttavia è un segno enorme di "che cosa si è fatto; e di cosa si potrebbe fare". Sempre più aumentano gli interlocutori che cominciano a dare attenzione: dal Governo Italiano e Keniote, alla Diocesi di Nairobi, alle diverse Congregazioni religiose e ai donatori, italiani e stranieri, che copiosamente provvedono alle risorse necessarie. E la nostra Diocesi c'è sempre.

Ai sostenitori va un ringraziamento. Insieme a tutti gli operatori - ben 140, in stragrande maggioranza africani: e c'è chi prima era nella baraccopoli, e ora ha incarichi di responsabilità dirigenziale - che mostrano la vivacità del Bene. E l'attualità della Speranza.



L'opera del dott. Morino e di World Friends

Il RU Neema Hospital una realtà che cresce

Il RU Neema Hospital, l'ospedale realizzato da World Friends nel nord-est di Nairobi, offre assistenza sanitaria di qualità, e gratuita, alla popolazione più indigente degli slum di Nairobi.

Aperto nel 2009, accoglie in media 10.000 pazienti al mese, grazie a uno staff costituito per il 99% da personale locale. Nel corso del 2014 più di 120 mila persone sono passate per il Neema, e più di 3000 bambini vi sono nati. Una rete di centri periferici, dislocati negli slum, e collegati a World Friends, opera sul territorio, indirizzando all'ospedale le persone più povere che necessitano di cure specialistiche.

I servizi offerti

Ogni mattina più di 400 persone, soprattutto donne e bambini, passano per l'accettazione per dirigersi ai vari padiglioni per le visite e le cure del caso.

E proprio donne e bambini sono le due categorie più vulnerabili in termini di salute. Si rivolgono in particolare a loro le attenzioni dei responsabili dell'ospedale: l'emergenza risulta evidente se si pensa che in Kenia il tasso di mortalità materna è 140 volte superiore a quello in Italia. Una situazione che si ripercuote sui bambini presto orfani. Più difficili, ed è paradossale, la situazione nelle città rispetto alla campagna, dove la donna viene co-



munque sempre assistita da parenti, mentre negli slum il parto avviene in condizioni di solitudine e degrado.

Al Neema, al contrario, colpiscono la pulizia dei reparti, incluso il Pronto Soccorso, operativo 24 ore su 24, e per niente caotico, e la gentilezza degli operatori.

Nel laboratorio di analisi si effettua ogni tipo di test, incluso quello per la tubercolosi e l'HIV, quest'ultimo offerto gratuitamente dal governo.

Il reparto di radiologia sorprende per le strutture molto avanzate e il collegamento, ol-

tre che con specialisti locali, con un esperto in Italia per i casi più complessi.

Molto attivo il reparto Maternità che, con i suoi 26 posti letto, da quando è stato inaugurato lo scorso autunno, registra circa 300 nascite al mese. Altrettanto importanti i reparti di fisioterapia, che permette la cura delle patologie legate alla disabilità con attività anche post operatorie (nei casi più gravi), e nella cura del piede torto.

Da poche settimane, per la precisione dallo scorso 8 gennaio si è conclusa ufficialmente la costruzione del nuovo reparto pediatrico del Ruaraka Uhai Neema Hospital.

L'edificio è ora pronto per essere completamente arredato, e nei prossimi mesi saranno aperte le porte ai pazienti.

E dotato di 24 posti letto destinati al ricovero dei bambini con patologie più complesse, una nuova sala operatoria pediatrica, e un reparto maternità più ampio che dispone a sua volta di 12 nuovi posti letto dedicati alle future mamme e alle neo mamme.

Grazie al nuovo reparto di

Scenari di povertà e miseria

La città sommersa di Nairobi Korogocho

Con una popolazione stimata sui 5 milioni, Nairobi è la più grande città dell'Africa orientale e la quarta più grande dell'intero continente africano. E anche una delle città africane più importanti dal punto di vista politico, culturale ed economico.

La popolazione locale parla principalmente l'inglese. Tutto intorno al territorio urbano di Nairobi sorgono le baraccopoli, la cui popolazione complessiva, secondo stime delle Nazioni Unite, si aggira intorno ai 2 milioni e mezzo di persone. Gli slum sono in tutto un centinaio; il più consistente agglomerato è di gran lunga quello di Kibera, con una popolazione stimata intorno al milione.

Altri slum importanti sono Mathare e Korogocho. Al suo interno sopravvivono quasi 200 mila persone stipate in baracche di fango e lamiera, quasi sempre prive di energia elettrica, acqua e fognature.

Korogocho è situata, come molti altri insediamenti non ufficiali, su terreno di proprietà del governo, ma la maggioranza delle persone che vi abitano deve pagare l'affitto della baracca.

Gran parte delle persone che qui vivono sono sfollati, vittime di precedenti sfratti in

altre aree urbane di Nairobi e non solo. I residenti non hanno alcun titolo sulla terra dove abitano: hanno soltanto un permesso di occupazione temporanea, assegnato dal responsabile del governo per il quartiere.

Le baracche sono attaccate le une alle altre, divise soltanto da viottoli angusti che sono, allo stesso tempo, fognia e scuola. Le strade sono impraticabili durante le piogge o estremamente polverose negli altri periodi dell'anno.

L'immondizia viene accumulata a lato delle strade dove spesso viene direttamente bruciata. La mancanza di acqua potabile rimane uno dei problemi più gravi di Korogocho, unitamente alla mancanza di infrastrutture, opportunità di lavoro, programmi d'istruzione, elettricità e appropriate misure igieniche.

Adiacente alla baraccopoli si trova la collina del Mukuru, la grande discarica di Nairobi, che costituisce una risorsa di sopravvivenza per i molti adulti e per tutti i bambini. Che rovistando trovano di che sfamarsi e di che sopravvivere.

E chi ci riesce deve fare i conti con la mancanza di cure mediche adeguate, a fronte di un'incidenza dell'AIDS su più del 50% della popolazione e di

un'ampia diffusione di malaria, tubercolosi e colera.

Da un diario
"È stata certamente una sorpresa per tutti (anche per chi già vi era stato), arrivare al Neema Hospital che delle baraccopoli è ormai punto di riferimento.

Davanti ai nostri occhi una struttura sanitaria con i vari accoglienti padiglioni inseriti in dei giardini.

Il segno è enorme e dà - ci pare di capire - grande speranza: le persone, dopo aver camminato dalla baraccopoli, qui possono lavarsi, bere, mangiare e curarsi o semplicemente andare in bagno. Essi toccano con mano un breve e temporaneo cambiamento nella loro vita. E lo possono raccontare, avendolo vissuto, in prima persona.

Girando tra i vialetti dell'ospedale si vedono persone sorridenti che hanno indossato il loro migliore abito per venir qui, consapevoli di un evento in qualche modo eccezionale rispetto alla loro quotidianità. E le novità, e tutto quanto c'è di positivo, son anche contagiose: un esempio sono mamme che, dopo un percorso curato dal Progetto Neema, si offrono di adottare temporaneamente i bimbi di altre madri non in condizioni di seguire i loro piccoli".

pediatria anche i bambini con patologie più complesse saranno assistiti; tutti loro non avrebbero mai avuto la possibilità di godere di assistenza sanitaria pediatrica di qualità.

Diffuso, e "in rete" è meglio
Una domanda spontanea: come si è potuto arrivare a realizzare quest'opera così importante e necessaria?

Merito di una rete di centri periferici, dislocati negli slum e collegati a World Friends, che operano sul territorio, indirizzando all'ospedale le persone più povere che necessitano di cure specialistiche.

Proprio la parola "rete" è la chiave per spiegare tutto il percorso.

A metà degli anni Ottanta, mentre stava lavorando al Nazareth Hospital delle Suore della Consolata, coadiuvato dalla moglie Marcella e da altri amici che lo hanno accompagnato, il Dott. Morino ha cominciato ad affacciarsi sulla realtà delle baraccopoli: fondamentali i contatti con le attività dei missionari e delle suore "dentro" il degrado. Con comboniani, salesiani, fratelli della Consolata, sorelle di don Gasparino di Cuneo un lavoro appassionato, costante e paziente.

Si muovono i pazienti. Si muovono anche i medici.

L'ospedale in rete e "diffuso" nasce così: e funziona molto bene.

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO

0144 356130
0144 356456

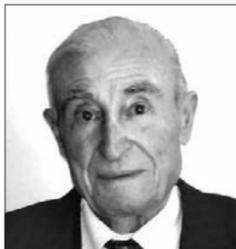
VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 15 febbraio Carnevale di VIAREGGIO
Domenica 22 febbraio MENTONE: festa limoni
Domenica 1 marzo
• Carnevale a NIZZA MARE
• Pranzo di pesci a RIVA LIGURE
Domenica 8 marzo Corso fiorito a SANREMO
Domenica 22 marzo TORINO Palazzo Reale e Galleria Sabauda
Domenica 29 marzo MONTECARLO EZE VILLAGE con fabbrica dei profumi
Domenica 12 aprile Castello PRALORNO Mostra "Messer Tulipano"
Domenica 19 aprile Lago di COMO, Villa Carlotta fioritura delle azalee
Venerdì 24 aprile-Sabato 16 e sabato 30 maggio
Sabato 6 e venerdì 19 giugno
TORINO: ostensione Sindone € 25

MOSTRE
Domenica 8 febbraio
PISA piazza Miracoli + Mostra Amedeo Modigliani
Domenica 8 marzo VICENZA e la Mostra Tutankhamon, Caravaggio, Van Gogh
PELLEGRINAGGI
Dal 10 al 12 febbraio LOURDES
Dal 16 al 18 febbraio ROMA e udienza papa
Dal 25 al 28 febbraio MEDJUGORIE
Dal 20 al 22 marzo PADRE PIO + PIETRELCINA
MILANO EXPO
Da maggio - Varie date

WEEK END
Dal 14 al 15 marzo SIENA e SAN GIMINIANO
Dal 21 al 22 marzo SAN MARINO e URBINO
Dal 28 al 29 marzo MARSIGLIA CASSIS e ISOLE PARQUEROLLES
Dall'11 al 12 aprile COLMAR & STRASBURGO
Dal 25 al 26 aprile VENEZIA e ISOLE laguna
Dal 9 al 10 maggio GOURGES DU VERDON + ANTIBES
Dal 16 al 17 maggio VILLACH e LUBJANA
Dal 20 al 21 giugno PERUGIA e ASISSI
Dal 21 al 28 giugno ORVIETO, TODI, CIVITA DI BAGNOREGIO
Sono pronti i programmi estivi!
Vi aspettiamo in agenzia o sul sito www.iviaggidilaiolo.com

TOUR ORGANIZZATI	
Dal 5 all'8 marzo BARCELLONA	Dal 15 al 17 maggio
Dal 9 al 15 marzo	MONACO + NORIMBERGA
Tour SICILIA con TRAPANI e SAN VITO LO CAPO	Dal 21 al 24 maggio
PASQUA CON NOI...	PRAGA
• Dal 3 al 6 aprile	Dal 23 al 25 maggio
COSTIERA AMALFITANA con NAPOLI e POMPEI	CAMARGUE festa dei gitani
• Dal 3 al 6 aprile PARIGI	Dal 25 al 28 maggio
• Dal 2 al 6 aprile	VIENNA
BUDAPEST con PUSZTA e LAGO BALATON	Dal 30 maggio al 2 giugno
• Dal 2 al 6 aprile	BORDEAUX, LIMOGES e ROQUEFORT
PUGLIA con MATERA e ALBEROBELLO	arte-vino-gastronomia
Dal 25 aprile al 3 maggio	Dal 31 maggio al 2 giugno
Tour Soggiorno SPAGNA DEL SUD e ANDALUSIA	AUGUSTA e la Romantische strasse
Dall'1 al 3 maggio	Dal 19 al 21 giugno
BORGOGNA: DIGIONE e le Abbazie Cistercensi	Laghi PLITVICE + ZAGABRIA
	Dal 23 al 28 giugno
	Tour GRECIA e Meteore
	Dal 4 all'11 luglio
	Tour del PORTOGALLO
	AEREO

RINGRAZIAMENTO



**Urbano Domenico
RIZZOLO**

† 26 gennaio 2015

La famiglia Rizzolo, commossa per l'affetto manifestato nei confronti del proprio caro, ringrazia quanti hanno partecipato al suo grande dolore.

RINGRAZIAMENTO



**Maria COCCELLATO
in Boido**

Martedì 27 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. Il marito Guido, il figlio Piero, la sorella Pina, i fratelli Felice e Carmelo unitamente ai familiari tutti, nel darne il triste annuncio, ringraziano di cuore l'imponente testimonianza di affetto e cordoglio espressa da quanti, in ogni modo, sono stati loro vicino e hanno voluto porgere a lei l'estremo saluto.

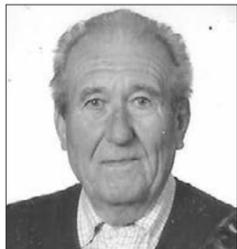
ANNUNCIO



**Consolina DEBERNARDI
(Lina) ved. Perelli
di anni 77**

Venerdì 23 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i figli Paola e Gianni, il genero Pino ed i parenti tutti ringraziano quanti, con ogni forma, hanno partecipato al loro grande dolore. La messa di trigesima verrà celebrata domenica 22 febbraio alle ore 11 nella parrocchia di "San Francesco".

ANNUNCIO



**Carlo CHIARLO
di anni 89**

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Giovedì 29 gennaio è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Rina, i figli Mirka e Mario, i nipoti ed i parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella triste circostanza, hanno voluto partecipare al loro dolore.

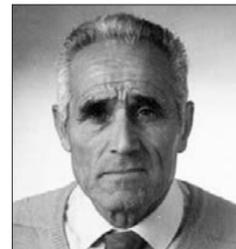
TRIGESIMA



**Anna Maria LIMONE
in Banchemero**

1942 - † 6 gennaio 2015
Ad un mese dalla scomparsa della cara Anna Maria, i familiari la ricordano nella santa messa che sarà celebrata sabato 7 febbraio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA



Guido PAGLIANO

"Sei con noi ogni giorno, il tuo ricordo vive nell'animo di quanti ti hanno conosciuto e stimato". Ad un mese dalla scomparsa della moglie Maddalena, i figli, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 febbraio alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



**Maria Angela PASTORINO
ved. Peretto**

Nel suo ricordo dolce ed affettuoso, i figli Maurizio e Gloria, la nuora Silvia ed il genero Sergio, i cari nipoti Davide, Simone, Attilio e Adele, si uniscono nella santa messa di trigesima che si celebrerà domenica 8 febbraio alle ore 10 nel santuario della "Madonnina" e ringraziano anticipatamente quanti vorranno prenderne parte.

ANNIVERSARIO



Giuseppe Carlo FRISONE

"Il tempo passa ma tu sei sempre presente fra di noi". Nel 6° anniversario dalla scomparsa tua moglie e tua figlia ti ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 7 febbraio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Francesca ZANTE

Nel 1° anniversario della scomparsa della cara Francesca, i figli, i nipoti ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto. Una messa in suffragio verrà celebrata sabato 7 febbraio alle ore 17,30 presso la chiesa parrocchiale di "San Francesco" in Acqui Terme.

ANNIVERSARIO



Mario Carlo BORMIDA

"Coloro che amiamo non sono mai lontani perché il loro ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". A 23 anni dalla scomparsa lo ricordano con immutato affetto la mamma Giuseppina e la moglie Anna nella messa che verrà celebrata domenica 8 febbraio alle ore 10 nella chiesa di Gavonata di Cassine. Un grazie di cuore a quanti si uniranno nella preghiera e nel ricordo.

ANNIVERSARIO



**Maria Margherita RAPETTI
ved. Baldizzone**

"... è trascorso un anno da quando te ne sei andata... ogni giorno ti pensiamo e siamo sicuri che anche tu da Lassù pensi a noi... Ti vogliamo bene!". La messa di anniversario sarà celebrata nella parrocchia di "S. Andrea" in Cassine domenica 8 febbraio alle ore 9. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno partecipare. I tuoi cari

ANNIVERSARIO



**Teresa PERUZZO
(Luigina)
ved. Gidi**

Nel 1° anniversario i familiari la ricordano con amore e gratitudine nella santa messa che verrà celebrata venerdì 13 febbraio alle ore 16,30 presso la parrocchia di "Cristo Redentore". Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Silvio Secondo RATTO

"L'onestà fu il suo ideale, il lavoro la sua vita, la famiglia il suo affetto, la sua immagine sopravviva sempre nella memoria di quanti l'ebbero caro. Di lui ci manca la sua voce, il suo consiglio". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti, i fratelli unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 febbraio alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Alessandro RAGAZZO

"Una lacrima per i defunti evapora, un fiore sulla tomba appassisce, una preghiera invece arriva fino al cuore dell'Altissimo". (Sant'Agostino). Sono trascorsi quattro anni da quando ci hai lasciati, ma il tuo ricordo resta immutabile nei nostri cuori che ti hanno voluto tanto bene. La santa messa anniversaria sarà celebrata sabato 14 febbraio alle ore 16,30 nella parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

La famiglia

RICORDO



**Rina RAPETTI
ved. Eforo**

† 15 gennaio 2007-2015

"Uniti nuovamente nella Casa del Padre, siate la stella che ci guida nel nostro cammino terreno". I figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Giovanni EFORO

† 20 febbraio 1997-2015

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

PIRELLA
ICREM
ISTITUTO DELLA
CREMAZIONE
E DISPERSIONE CENERI

**Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente**

Carosio

Tel. 0144 325449

Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

**ONORANZE FUNEBRI
Baldovino**

**BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486**

Dolermo

**ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192**

Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

**Onoranze Funebri
VELO** dal 1996

www.onoranzefunebrivevelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Domenica 1° febbraio in cattedrale

Festeggiata la vita



Acqui Terme. La festa della vita è una tradizione confermata nella parrocchia della Cattedrale da vari anni. Si sottolinea per tutti che la vita, comunque sia, è un dono che non dipende da noi: per questo diciamo grazie. Alla Messa delle 10,30 del 1 febbraio per i bambini è stata una occasione per dire grazie ai genitori e per fare festa insieme. Erano stati invitati tutti i bambini battezzati nello scorso anno 2014 (17, 4 in meno dello scorso anno). Una intensa preghiera davanti all'altare della Madonna delle Grazie per invocare la benedizione per tutti i piccoli che sono il nostro futuro. Poi al termine della messa la festa nella piazza del duomo con il tradizionale e emozionante lancio dei palloncini che riempiono il cielo di una festa di colori. La primula offerta dal Movimento per la vita è servita ad aiutare qualche mamma ad accogliere e tenere il proprio bambino. **dP**

Pro campanile S. Antonio

Cena deliziosa, cena generosa

Acqui Terme. Cena deliziosa, cena generosa. Quella pro campanile di Sant'Antonio di sabato scorso 31 gennaio. Davvero. A detta di tutti i partecipanti.

C'era la delizia di una preparazione semplice ma raffinata della tavola addobbata con fiori della riviera, grazie alla Signora che ha offerto tutta la serata: eleganza e semplicità per 85 ospiti. Un numero alto, vista anche la contemporanea presenza di altre cene in città. Poi la compagnia di persone che non si sono scelte, ma si sono trovate ed hanno creato un clima bello, disteso, partecipativo, adatto ad una festa della comunità cristiana. Pochi interventi hanno riempito la serata: con una preghiera veloce per dire grazie alla Vita, qualche canto e il brindisi finale. Una gioia contenuta ma semplice. Da ultimo, ma come fatto principale, portate di tavola ottime. Come sempre, bisogna dire, quando è il gruppo della



sig.ra Giuliana di san Cristoforo che organizza e prepara cene alla Mensa della Fraternità. Complimenti arrivati da tutti i commensali. A questo si aggiunge la generosità di offrire completamente la cena per una finalità benefica. Grazie. Dalle offerte dei presenti si sono raccolti 2.045 €. Una cifra

Movimento per la vita



Il Movimento per la vita di Acqui Terme è un po' in conflitto tra essere più Marta o più Maria.

E questa volta si è diviso a metà nel cercare di meglio seguire le parole di Gesù. Tanto Marta con l'impegno di centinaia di volontari nell'offrire le primule in occasione delle Messe del primo febbraio giorno dedicato alla vita e un po' Maria presiedendo l'ora di Adorazione Eucaristica che si svolgerà sabato 7 febbraio alle ore 21 nella chiesa di S. Antonio nella Pisterna. La brutta stagione, la serata normalmente dedicata alla famiglia

potranno tenere lontana la gente, ma chi vorrà pregare e meditare sull'importanza nel progettare e tutelare la vita in ogni momento potrà intrattenersi per un'oretta con tanti amici dinnanzi al Corpo di Cristo esposto.

Approfittiamo di questo annuncio ringraziando le colleghe di Marta Aguiari per aver voluto ricordare il suo caro marito scomparso lo scorso 16 ottobre, con un'offerta di 250,00 euro, perchè una vita che è scomparsa possa aiutarne una nuova a nascere e crescere.

Movimento per la vita di Acqui

Sabato 14 febbraio per la "Mensa"

Cena mensile di solidarietà



Prosegue il progetto "Agape" della Caritas diocesana a favore della Mensa della Fraternità "Mons. Giovanni Galliano". Sabato 14 febbraio, San Valentino, alle ore 19,30 presso la sede della mensa si organizza la "Cena mensile di solidarietà" con il seguente menu: Antipasti: prosciutto con ananas; insalatina con stracetti di pollo; cardi con fonduta. Primi: risotto allo spumante; taglierini con sugo di funghi. Secondo: galletto con patate arrosto. Dolci, frutta, caffè. Bevande e vini (langhe bianco; barbera d'asti; barbera d'asti superiore; brachetto) compresi: contributo euro 22,00. L'utile andrà a beneficio della mensa stessa.

È necessaria la prenotazione ufficio Caritas 0144 321474 dalle ore 8,30 alle 12 o ai nr. 346 4265650 - 340 4665132.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui T.
€ 26 iva compresa

grande per le nostre iniziative. Cifra che dà slancio e ci fa scendere notevolmente nel nostro debito per il campanile di Sant'Antonio. Quanto scritto è la mia sensazione e relazione di una bella serata. La offro a tutti, insieme al mio sentito grazie a tutti quelli che mi aiutano. **dP**

Tre giorni di preghiera e ricordo

A 6 anni dalla morte di Mons. Galliano



Acqui Terme. Celebriamo per tre giorni nella chiesa di Sant'Antonio il sesto anno dalla morte di Monsignor Galliano che ci ha lasciato il 6 febbraio 2009. Un ricordo che noi della comunità cristiana teniamo vivo nella preghiera, nell'imitazione, nel ricordo. Non ci bastano le parole o i sentimenti. Vogliamo seguire le sue orme nella fede e nella vita cristiana. Anche la pubblicazione del libro - biografia è stato un segno di come i fedeli vedono e vogliono tenere vivo il suo ricordo. Ecco allora la scelta fatta quest'anno. Saranno tre diaconi che l'anno conosciuto bene e lo hanno frequentato molto da vicino, a proporre il suo ricordo e la riflessione nella santa messa dal 4 al 6 febbraio.

Mercoledì 4, ore 18, è stato il diacono Gian Carlo Pesce a parlare della devozione a Maria e di Lourdes. Esperienze quanto mai vive per Monsignore. Giovedì 5 febbraio, ore 18, il diacono Edilio Brezzo, custode e responsabile della chiesa di S. Antonio, ricorderà il servizio alla comunità vissuto da Monsignore. Poi venerdì 6, ore 18, giorno dell'anniversario, il diacono Carlo Gallo ricorderà Mons. Galliano e la preghiera.

Invito davvero i parrocchiani, i fedeli e tutti gli acquisi a essere presenti e partecipare al ricordo in questi giorni con la preghiera. **dP**

Il bilancio del presidente Grillo

Avis Dasma: nel 2014 137 nuovi donatori

Acqui Terme. Ci scrive il Presidente Avis di Acqui Terme, Vittorio Grillo:

Anche quest'anno siamo giunti alla redazione del bilancio consuntivo dell'Associazione che ha come scopo la propaganda della donazione e la raccolta del sangue intero e del plasma.

L'Associazione nasce nel 1955 all'interno dello stabilimento "MIVA" con la denominazione di D.A.S.M.A. (donatori aziendali sangue Miva Acqui) e si associa all'Avis il 13 dicembre 1986, creando così l'Avis comunale di Acqui Terme, con la denominazione di Avis - Dasma. Da alcuni anni i nuovi donatori crescono in modo costante.

Nell'anno 2005 eravamo 205 e anno dopo anno: 274, 332, 383, 431, 475, 569, 629, 756, per arrivare al 2014 con 863 nuovi donatori. Le donazioni effettuate sono state 644 durante i prelievi domenicali, 302 al centro trasfusionale, 150 di plasma per un totale di 1096 donazioni.

I nuovi donatori sono risultati 137. Donatori esclusi per malattia, anzianità, e trasferimenti 32. Ricordo che può donare sangue o plasma chiunque goda di buona salute, abbia compiuto i 18 anni e pesi almeno 50 kg. Sono escluse dalla donazione le persone che sono, o siano state affette da particolari disturbi, quali le malattie veneree, epatite virale, affezioni vascolari o cardiache, malattie croniche renali, ulcera gastroduodenale, diabete, ecc.

Un ringraziamento ai medici, agli infermieri, ai volontari, agli instancabili collaboratori e in particolare a tutte le donatrici e donatori che con il loro gesto anonimo, gratuito, volontario, periodico e responsabile, hanno contribuito alla guarigione ed a salvare la vita a tante persone.

Le donazioni si effettuano durante la settimana presentandosi presso l'Ospedale di Acqui Terme allo sportello Avis dalle ore 8.30 alle ore 9.30 e nelle seguenti domeniche: 8 - 22 febbraio; 8 - 29 marzo; 19 - 26 aprile; 10 - 31 maggio; 14 - 28 giugno. Un grande grazie agli attuali e ai giovani futuri donatori che vorranno iniziare questo bellissimo percorso con noi volontari AVIS».

Una visita medica accurata e controlli di laboratorio stabiliranno l'idoneità alla donazione. Per donare il sangue ci si può rivolgere ai numeri 3347247629 (segreteria) e 3337926649 (presidente) e all'ufficio informazioni e assistenza Avis Dasma che si trova al piano terra dell'ospedale di Acqui lato sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 9.30 dal lunedì al venerdì. La legge n° 107 del 1990 riconosce il diritto ad una giornata di riposo al donatore sottoposto al prelievo di sangue per trasfusione e alla corresponsione della normale retribuzione per la medesima giornata.

Tale retribuzione viene rimborsata al datore di lavoro dal Fondo Sanitario Nazionale, attraverso l'I.N.P.S.

Un ringraziamento ai medici, agli infermieri, ai volontari, agli instancabili collaboratori e in particolare a tutte le donatrici e donatori che con il loro gesto anonimo, gratuito, volontario, periodico e responsabile, hanno contribuito alla guarigione ed a salvare la vita a tante persone.

Le donazioni si effettuano durante la settimana presentandosi presso l'Ospedale di Acqui Terme allo sportello Avis dalle ore 8.30 alle ore 9.30 e nelle seguenti domeniche: 8 - 22 febbraio; 8 - 29 marzo; 19 - 26 aprile; 10 - 31 maggio; 14 - 28 giugno.

Un grande grazie agli attuali e ai giovani futuri donatori che vorranno iniziare questo bellissimo percorso con noi volontari AVIS».

Il Centro di Ascolto ringrazia

Acqui Terme. Il Centro di Ascolto ringrazia l'associazione Need You per l'ottima marmellata e la famiglia Pastore di Castellazzo Bormida per 10 quintali di patate.

Admo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini
Scritte e accessori per lapidi cimiteriali
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

il **Moncalvo** ristorante
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Messaggio del Papa per la Quaresima

Parrocchie e comunità isole di misericordia nel mare d'indifferenza

Dio "non è indifferente a noi" e a "quello che ci accade": per questo il cristiano deve dire no alla "globalizzazione dell'indifferenza", cioè a quella "attitudine egoistica" che "ha preso oggi una dimensione mondiale" ed è diventata una vera e propria "vertigine". E quanto scrive il Papa, nel Messaggio per la Quaresima - sul tema: "Rinfrancate i vostri cuori" (Gc 5,8) - in cui esorta i credenti a non cedere alla "tentazione dell'indifferenza" e a non lasciarsi "assorbire" dalla "spirale di spavento e di impotenza", "saturi" come siamo "di notizie e immagini sconvolgenti che ci narrano la sofferenza umana". La Chiesa "per sua natura è missionaria, non ripiegata su se stessa", ricorda il Papa: "la missione è ciò che l'amore non può tacere", e "ogni comunità cristiana è chiamata a varcare la soglia che la pone in relazione con la società che la circonda, con i poveri e i lontani". Per le parrocchie l'invito è a diventare "isole di misericordia in mezzo al mare dell'indifferenza". La Chiesa segue Gesù "fino ai confini della terra": "nessuno possiede solo per sé, ma quanto ha è per tutti". Per "superare l'indifferenza e le nostre pretese di onnipotenza", resiste "alla tentazione diabolica che ci fa credere di poter salvarci e salvare il mondo da soli", Papa Francesco chiede a tutti - sulla scorta del suo predecessore - di "vivere questo tempo di Quaresima come un percorso di formazione del cuore". Ci vuole "un cuore misericordioso", che non è debole ma "forte, saldo, chiuso al tentatore, ma aperto a Dio. Un cuore povero". Il popolo di Dio ha bisogno di rinnovamento, per non diventare indifferente e per non chiudersi in se stesso", l'appello del Papa in preparazione alla Pasqua.

Quando ci sentiamo comodi...

"Dio non ci chiede nulla che prima non ci abbia donato", scrive Francesco nel messaggio: "Lui non è indifferente a noi. Ognuno di noi gli sta a cuore, ci conosce per nome, ci cura e ci cerca quando lo lasciamo. Ciascuno di noi gli interessa; il suo

amore gli impedisce di essere indifferente a quello che ci accade". "Quando noi siamo bene e ci sentiamo comodi - il grido d'allarme del Papa - certamente ci dimentichiamo degli altri (cosa che Dio Padre non fa mai), non ci interessano i loro problemi, le loro sofferenze e le ingiustizie che subiscono... allora il nostro cuore cade nell'indifferenza: mentre io sto relativamente bene e comodo, mi dimentico di quelli che non stanno bene".

I profeti, la terra e il cielo

"L'indifferenza verso il prossimo e verso Dio è una reale tentazione anche per noi cristiani": per questo "abbiamo bisogno di sentire in ogni Quaresima il grido dei profeti che alzano la voce e ci svegliano". "Nell'incarnazione, nella vita terrena, nella morte e risurrezione del Figlio di Dio, si apre definitivamente la porta tra Dio e uomo, tra cielo e terra. E la Chiesa è come la mano che tiene aperta questa porta". Tuttavia, "il mondo tende a chiudersi in se stesso e a chiudere quella porta. Così la mano, che è la Chiesa, non deve mai sorprendersi se viene respinta, schiacciata e ferita". "Per ricevere e far fruttificare pienamente quanto Dio ci dà vanno superati i confini della Chiesa visibile". Ne è convinto il Papa, che nel Messaggio per la Quaresima invita a unirsi "alla Chiesa del cielo nella preghiera", perché "i santi camminano con noi ancora pellegrini".

Lasciarsi lavare i piedi

"Se un membro soffre, tutte le membra soffrono": Francesco sceglie questa immagine, tratta dalla prima lettera ai Corinzi, per descrivere la Chiesa: "La carità di Dio che rompe quella mortale chiusura in se stessi che è l'indifferenza, ci viene offerta dalla Chiesa con il suo insegnamento e, soprattutto, con la sua testimonianza". Tuttavia, "si può testimoniare solo qualcosa che prima abbiamo sperimentato", precisa il Papa, che cita la liturgia del Giovedì Santo con il rito della lavanda dei piedi: "Questo servizio può farlo solo chi prima si è lasciato lavare i piedi da Cristo. Solo così può servire l'uomo".

La Caritas ringrazia

La Caritas diocesana ringrazia: il Lions Club - Acqui Terme per il bonifico di euro 1000,00 fatto alla Caritas diocesana per la mensa della fraternità; l'ufficio missionario diocesano euro 250,00 per la mensa della fraternità; la parrocchia di Terzo euro 250,00 per la mensa della fraternità; il prof. Borgatta Domenico euro 20,00 per la mensa della fraternità; mons. Paolino Siri euro 200,00 per la mensa della fraternità.

Ringrazia inoltre: don Nino, sig. Ricci di Orsara, mons. Paolino Siri e l'Associazione italiana ricerca sul cancro per l'offerta di generi alimentari; N.N. (tramite don Felice) euro 100,00 per la Caritas diocesana.

La Caritas si scusa per eventuali dimenticanze.

Ai responsabili aggregazioni laicali della Diocesi di Acqui

La Consulta diocesana dei Responsabili delle Aggregazioni laicali si terrà ad Acqui (nei locali della Parrocchia del Duomo) sabato 14 febbraio dalle 14.30 alle 17. In discussione: "Quale contributo dalle aggregazioni laicali della diocesi di Acqui alla preparazione del convegno ecclesiale nazionale di Firenze (9-13 novembre 2015)". Lo svolgimento dell'incontro sarà il seguente:

- Celebrazione dell'Oratio media (Nona)
- Introduzione del Vescovo;
- Illustrazione del lavoro svolto e delle proposte di lavoro futuro (a cura di Laura Trincherò: la partecipazione alla Giornata di studio regionale a Villa Lascais, di Salvatore Caorsi: spunti di riflessione sul questionario di preparazione al convegno e di Domenico Borgatta: proposte di lavoro sui temi "scottanti" del Convegno). Interventi dei partecipanti.

Calendario diocesano

Giovedì 5 - Alle ore 20,45 nella canonica del Duomo si riunisce il Consiglio Pastorale Diocesano.

Da venerdì 6 pomeriggio a domenica 8 febbraio a pranzo: ritiro spirituale dei diaconi e aspiranti diaconi permanenti a Morne-se presso il Collegio.

Domenica 8 - In occasione della giornata mondiale del malato il vescovo celebra la S. Messa alle ore 16,30 nella chiesa di S. Francesco in Acqui Terme, seguita dalla processione.

Martedì 10 - Nella parrocchia di S. Francesco, alle ore 18, conferenza sul tema "Quale pastorale per la salute" in occasione della giornata mondiale del malato.

Mercoledì 11 - Nel salone de L'Ancora dalle ore 9,45 alle 12 ritiro spirituale del clero.

Per la catechesi degli adulti

Sussidio Quaresima 2015

L'Ufficio Catechistico Diocesano propone, per la Quaresima imminente, cinque schede da utilizzare nel corso di altrettanti incontri con gruppi di adulti delle parrocchie, delle associazioni, dei centri di ascolto.

Il materiale elaborato dalla Commissione per la catechesi, non ha la pretesa di essere innovativo sotto il profilo catechistico, né tanto meno di risolvere i problemi che si incontrano oggi nell'avvicinare gli adulti alla Parola di Dio e nel far prendere loro coscienza che la fede va nutrita anche con l'approfondimento catechistico; è una proposta che l'Ufficio Catechistico fa per essere di aiuto alle comunità nel vivere la preparazione alla Pasqua in modo più autentico e camminare insieme a tutta la diocesi.

Per questa Quaresima si è scelto di approfondire i cinque momenti proposti dai "Misteri della luce" del Rosario:

- 1- Il Battesimo di Gesù
- 2- Gesù alle nozze di Cana
- 3- Gesù annuncia il regno di Dio
- 4- La trasfigurazione di Gesù
- 5- Gesù istituisce l'Eucaristia

Il sussidio consiste in 5 schede fotocopiable e utilizzabili per altrettanti incontri e una guida con suggerimenti per il catechista che animerà il gruppo.

Anche i catechisti delle parrocchie più piccole potranno utilizzare il materiale per un auto-aggiornamento e per approfondimenti individuali.

Completano le schede: le preghiere di inizio e chiusura degli incontri, i brani del Vangelo presi in considerazione, una meditazione mariana, brevi commenti, qualche approfondimento e alcune domande volte a suscitare la riflessione e il dialogo. Sono suggerimenti che possono essere liberamente modificati, intendendo essere utili e dare sicurezza soprattutto ai catechisti che guidano i gruppi di catechesi.

Si possono scaricare le schede della catechesi e la guida anche dal sito della Diocesi: www.diocesiacqui.piemonte.it, o chiedere agli Uffici Pastorali Diocesani l'invio del materiale in formato elettronico (ufficiipastorali@tiscali.it); questo rende possibile apportare modifiche ai testi adattandoli alle esigenze di ciascuna comunità o gruppo. Il sussidio in forma cartacea è disponibile sempre presso gli Uffici Pastoral: Salita Duomo, 4 - Acqui Terme - 0144 356750

Nell'augurare a tutti Buona Quaresima, l'Ufficio Catechistico chiede a coloro che faranno uso del materiale proposto di segnalare eventuali lacune e difficoltà nell'utilizzare il sussidio.

Ufficio Catechistico Diocesano

Varcare la soglia

"Ogni comunità cristiana è chiamata a varcare la soglia che la pone in relazione con la società che la circonda, con i poveri e i lontani": "Quando desidero che i luoghi in cui si manifesta la Chiesa, le nostre parrocchie e le nostre comunità in particolare, diventino delle isole di misericordia in mezzo al mare dell'indifferenza", l'auspicio del Papa. Non solo come

Chiesa, ma "anche come singoli abbiamo la tentazione dell'indifferenza": "Siamo saturi di notizie e immagini sconvolgenti che ci narrano la sofferenza umana e sentiamo nel medesimo tempo tutta la nostra incapacità ad intervenire". "Che cosa fare per non lasciarci assorbire da questa spirale di spavento e di impotenza?", si chiede Francesco: la risposta viene dalla preghiera e della carità.

Grazie dall'Oami

Acqui Terme. Le ragazze ed i ragazzi dell'O.A.M.I. onlus desiderano ringraziare quanti hanno voluto essere vicini al loro ente: avv. Vittorio di Alice, Sacco geom. Valerio, Ristorante La Tavernetta, Lo Scarabocchio, Acqui Calcio, Caffè Leprato, Galbani, Gummy Park, Roberto Giordano, Fabio Baldovino, Dock's, Guardia di Finanza, NewCoop Caccia, Giorgio Cavallo, parrocchia Cattedrale, don Paolino, don Lorenzo, don Roberto Rivalta Bormida, FoodService di Rapetti, Nuova Acqui Frutta, Pasta Fresca del Corso, fam. Bernasconi, Monica Gallarate, Paola, Silvana, Maura, Angela, Simonetta, Alda.

Grazie di cuore ai benefattori che verranno ricordati nelle preghiere alla Madonna di Lourdes.

A Torino il Convegno dei quarant'anni

Associazione Genitori Scuole Cattoliche - AGE SC



Si è tenuto a Torino, sabato 31 gennaio, giorno della morte di Don Bosco e domenica 1 febbraio il Consiglio nazionale dell'AGE SC. Il consiglio, nel corso del quale si è svolto un convegno celebrativo del quarantennale dell'AGE SC e del bicentenario della nascita di don Giovanni Bosco, è stato convocato a Valdocco, nella culla e nel cuore dell'opera salesiana. Sul prossimo numero la cronaca della giornata.

È uscito il n. 2 del 2014

Rivista Diocesana

È uscita la "Rivista Diocesana Acquese" numero 2, luglio-dicembre, del 2014. Come nei numeri precedenti contiene, nelle pagine iniziali, diversi significativi Messaggi ed Omelie di Papa Francesco, in particolare quelli che Sua Santità ha pronunciato nei viaggi che ha fatto nella Repubblica di Corea, al Sacario Militare di Redipuglia, in Albania, al Parlamento Europeo e in Turchia.

Segue il capitolo che riporta importanti notizie diramate dalla Santa Sede, e poi quello con i basilari documenti della Conferenza Episcopale Italiana, fra i quali ricordiamo, di particolare importanza, quello sulle ragioni ed il valore della scuola cattolica, risorsa educativa della Chiesa locale per la società. Il capitolo della Conferenza Episcopale Piemontese, si apre con una "scheda" sui Vescovi della stessa CEP, seguono i comunicati stampa delle riunioni e un documento dei Vescovi sulla prossima ostensione della Sindone a Torino (19 aprile - 24 giugno 2015) dove, il 21 giugno, sarà presente anche Papa Francesco. I tre successivi capitoli sono strettamente "diocesani". Il primo comprende la Lettera Pastorale del Vescovo per l'anno 2014-2015: "Pietre vive per la costruzione di una Chiesa missionaria". Il secondo contiene alcune omelie del nostro Vescovo, significative per date e contenuti. Nel terzo sono pubblicati tutti i decreti emessi dal Vescovo Monsignor Pier Giorgio Micchiardi nel secondo semestre dell'anno.

Molto ricco il capitolo "Documentazione". Inizia con un servizio sul volume "Acqui e Maggiorino, una città ed il suo primo Vescovo"; a seguire una "biografia del Papa Beato Paolo VI"; una breve nota su "San Giovanni Bosco, oggi", poiché si celebra il bicentenario della sua nascita; un articolo riguardante il "Premio Valore" dell'Agenzia territoriale per la casa, assegnato al nostro Vescovo per il concreto sostegno alle famiglie bisognose di alloggi, attraverso l'assegnazione di appartamenti nel "nuovo Ricre". Interessanti ed utili le circolari CEI riguardanti: "lo scambio del segno della pace nella Messa" e "la nuova dichiarazione sul riconoscimento dei figli naturali nell'atto di matrimonio". Segue la preghiera ufficiale della Giornata Mondiale della Gioventù a Cracovia; ed un rimarchevole messaggio dei Vescovi italiani: "Sacerdozio, dono da ravvivare ad ogni età".

Infine il capitolo, "In pace Christi", nel quale sono ricordate la figura e l'opera dei sacerdoti della nostra Diocesi, deceduti nel secondo semestre del 2014: Don Pino Balduzzi, Don Bartolomeo Pastorino, l'Arcivescovo missionario Monsignor Armando Cirio, Don Carlo Caldano, Don Antonio Foglino, Don Bruno Chiappella, oltre ad un ricordo di Suor Luigia Provera, delle Figlie di Maria Ausiliatrice, che ha generosamente speso 50 anni della sua vita al servizio dei bambini, delle giovani e degli anziani di Montaldo Bormida, un piccolo paese dell'Appennino piemontese che appartiene alla nostra Diocesi.

Coloro che per motivi di studio o di ricerca desiderassero averne copia possono ritirarla presso gli uffici della Curia vescovile, in Piazza Duomo ad Acqui, dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12.

La Diocesi per la Giornata mondiale del malato

In occasione della Giornata mondiale del malato che quest'anno si celebra l'11 febbraio, l'Ufficio per la pastorale della salute ha organizzato una serie di appuntamenti ed incontri sul tema della malattia e della sofferenza che si terranno nella chiesa parrocchiale di San Francesco ad Acqui Terme.

Ecco il programma completo:

- Domenica 8 febbraio alle 16,30 il Vescovo di Acqui S. E. monsignor Pier Giorgio Micchiardi presiederà la Santa Messa preceduta dalla recita del Santo Rosario. Al termine della celebrazione seguirà la processione con la statua della Vergine apparsa a Lourdes che attraverserà corso Roma, via Cavour, via Garibaldi, corso Italia e piazza San Francesco. Messe mattutine al mattino alle 8,30 ed alle 11.

- Martedì 10 febbraio alle 18 sempre nella parrocchia di San Francesco si terrà una conferenza sul tema "Quale pastorale per la salute?". Interverranno don Tullio Proserpio - cappellano dell'Istituto tumori di Milano ed il professor Carlo Alfredo Clerici - medico specialista in psicologia clinica dell'Istituto tumori di Milano.

- Mercoledì 11 febbraio alle 16,30 si terrà in San Francesco la celebrazione dell'Unzione degli infermi.

In preparazione alla ricorrenza della Madonna apparsa a Lourdes giovedì 5, venerdì 6 e sabato 7 febbraio verrà celebrata alle 17,30 la Santa Messa nella chiesa parrocchiale di San Francesco. (Ucs)

Il vangelo della domenica

"Gesù sollevò la suocera di Pietro prendendola per mano; la febbre la lasciò ed essa si mise a servirli".

Il vangelo di Marco, che si legge nella messa di domenica 8 febbraio, è molto semplice nello stile descrittivo e molto concreto nello scopo pratico che persegue: Gesù entra in casa di Pietro con i primi quattro apostoli, è appena terminata la liturgia della parola del sabato ebraico nella sinagoga di Cafarnaon, dove è già avvenuto uno scontro aperto con Satana, che gli ha detto apertamente: "Chi ti credi di essere, vai a casa tua".

È quasi mezzogiorno, quindi il gruppo ha anche appetito ed il Maestro è imbarazzato, per essere entrato a sorpresa in casa di Pietro, ancor più perché la suocera ha la febbre. "La fa alzare e lei li serviva": quando Gesù ci incontra, la guarigione corrisponde quasi sempre ad una proposta di servizio, atteggiamento caratterizzante il discepolo. Verso sera, la piccola comunità apostolica si accorge che, attorno

a casa, s'è radunata una grande folla, per lo più ammalati, sofferenti, prigionieri del male che cerca il Taumaturgo; e le guarigioni operate da Gesù sono poche, sempre con l'esplicito intento di ricordare non che Dio è grande e onnipotente, ma che egli è a fianco dell'uomo: la compassione del Maestro per i sofferenti è lo specchio più luminoso dell'amore di Dio per ogni uomo. Gesù non guarisce tutti gli ammalati, perché anche la malattia ha un significato per il regno, un valore salvifico e redentivo.

Quando ci incontra non chiediamo la grazia al Salvatore, chiediamogli piuttosto che ci stia vicino, che ci dia la forza di saper portare e sopportare la croce, che condivida personalmente con noi la sofferenza umana, l'oscurità, l'abbandono che essa comporta. Magari, se così è nella volontà di Dio, di farci capire il senso dell'abbandono di Dio, che ci porta ad invocare: "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato".

g

In un comunicato dei consiglieri Galeazzo, Volpiano

Il centro-sinistra interviene sul futuro delle Terme

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato dei consiglieri comunali Galeazzo e Volpiano sull'incontro con il nuovo Presidente delle Terme acquesi:

«Su iniziativa del Consigliere regionale W.Ottria e dei consiglieri comunali del centro-sinistra Galeazzo e Volpiano, giovedì 29 gennaio ha avuto luogo un importante incontro con il nuovo Presidente delle Terme spa, Stefano Ambrosini, cui hanno partecipato il sindaco Enrico Bertero, il consigliere comunale Mauro Ratto, il consigliere regionale Paolo Mighetti, ed i rappresentanti degli albergatori acquesi Claudio Bianchini, Mauro Bandini e Marco Pincetti. In tale occasione il centro-sinistra acquese ha presentato una serie di considerazioni e proposte per il futuro delle Terme acquesi, che riassumiamo in breve. Al centro della questione sta il nodo delle dimissioni delle partecipazioni pubbliche nella società Terme, in ottemperanza alle recenti norme di legge e fatte salve eventuali modifiche, attualmente in discussione, e relative proprio alle società partecipate termali.

Le nostre considerazioni e proposte si basano sulle seguenti premesse: il ruolo dell'Ente Pubblico (Stato, Regione, Comune) non è quello di fare l'imprenditore, bensì quello di definire le linee guida di un possibile sviluppo economico e di creare le condizioni migliori per poterle attuare, pertanto il ruolo dell'imprenditore privato è insostituibile nella gestione e nella realizzazione di tali processi di sviluppo. Considerando che per noi è il centrale il tema del lavoro (a cominciare dalla tutela della occupazione attuale) dello sviluppo economico della città e del suo territorio, il contesto acquese è caratterizzato da un lato dalla necessità di un progetto di sviluppo che interessi un'area vasta del Piemonte sud orientale sfruttando e valorizzando le peculiarità e le eccellenze di questo territorio (fra le quali l'offerta termale ha un ruolo centrale); dall'altro dall'inadeguatezza delle istituzioni locali che negli anni non hanno saputo esprimere, ap-



Stefano Ambrosini

punto, un progetto complessivo ed articolato di area vasta che si colleghi a territori con analoghe e complementari caratteristiche (in particolare verso Alba e l'albese, Casale e il casalese, il Monferrato astigiano, anch'essi, tra l'altro, patrimonio Unesco).

E' stata ribadita la ferma convinzione che per tale possibile sviluppo il bene Terme ha grandi potenzialità, che possono esprimersi solo a condizione di inserirlo, utilizzando alte professionalità, in dinamiche di ampio bacino, considerando il wellness al centro della sua offerta, senza trascurare il comparto sanitario (anche alla luce dell'andamento dei flussi turistici in atto). Infine, ma certo non ultimo, va considerato che il patrimonio della società comprende le concessioni delle acque termali, risorsa da tutelare anche in quanto sistema idrogeologico sotterraneo che interessa l'intera città, con particolare riguardo alla sua possibile interferenza con progetti di sfruttamento del sottosuolo legati alla geotermia.

Sulla base di questa impostazione, riteniamo che occorra un approccio al problema ed una visione dello stesso meno localistica rispetto a quanto fatto sino ad ora (eccezion fatta per il processo iniziato con la giunta Bresso e poi interrotto). Pertanto considera positive le scelte operate di recente per le nomine dei nuovi vertici delle Terme e ribadisce con fermezza che il valore e la convenienza della cessione delle partecipazioni debbano esse-

re valutate sulla base delle ricadute attese nel tempo e sull'intero territorio e non solamente sulla base del prezzo di vendita introitato nell'immediato dagli Enti pubblici che oggi detengono le quote della società.

Di conseguenza il centro-sinistra acquese ritiene che la dismissione delle partecipazioni pubbliche nelle Terme spa debba avvenire con modalità idonee a favorirne il rilancio, tenendo bene in considerazione la peculiarità del bene e del suo ruolo nel contesto territoriale sopracitati e del suo ruolo di supplente istituzionale nel controllo e gestione delle acque. Pertanto auspica che il bando di vendita debba anche prevedere: la presentazione di un piano specifico di rilancio e relativo piano di investimenti, supportati dalle capacità tecnico-finanziarie degli aspiranti acquirenti; la salvaguardia degli attuali livelli occupazionali; la tutela dell'indotto economico locale; l'inserimento delle Terme nelle reti mondiali del settore. In altri termini tutto quanto necessario per che sia salvaguardato il ruolo centrale delle Terme per lo sviluppo turistico del territorio di riferimento.

Considerazioni e proposte che sono state condivise dal sindaco Bertero a nome della giunta e dai rappresentanti degli albergatori acquesi che hanno auspicato anche che la cessione delle quote pubbliche non comporti interruzioni nell'erogazione delle cure termali. Il Presidente Ambrosini ha preso nota delle nostre osservazioni, condividendone i principi, ed auspicando da parte di possibili acquirenti, manifestazioni di interesse adeguate e con tali principi compatibili. Ha infine ribadito che il processo di dismissione o meglio, (per usare un termine da lui suggerito e meno riduttivo) di "riallocazione" dovrà avvenire nell'arco dell'esercizio in corso: un tempo breve, quindi, ma sufficiente per predisporre questo delicato passaggio con le dovute garanzie, valutando con attenzione le possibilità per meglio valorizzare il patrimonio termale».

Il nuovo Presidente delle Terme acquesi

Ottria e Mighetti commentano l'incontro con Ambrosini

Acqui Terme. Sull'incontro con il nuovo Presidente delle Terme, Stefano Ambrosini, tenutosi ad Acqui Terme il 29 gennaio, pubblichiamo il commento di Walter Ottria e quello di Paolo Mighetti, entrambi consiglieri regionali, il primo in quota Pd il secondo del M5S.

Walter Ottria

«L'incontro con il Presidente del Cda delle Terme, l'avvocato Stefano Ambrosini, richiesto dal sottoscritto in una precedente visita fatta presso il suo studio di Torino, è stato sicuramente significativo nell'ottica di una prima presa di contatto con i rappresentanti istituzionali della città e con i soggetti economici direttamente interessati al futuro del termalismo. Il Presidente, professionista affermato a livello nazionale, ha dimostrato di essere pienamente entrato nel difficile compito che la Giunta regionale gli ha assegnato, illustrando con grande cortesia e franchezza quale sia lo stato attuale e soprattutto quali siano i possibili scenari legati alla procedura di privatizzazione della Società».

Intanto la recentissima assegnazione della gestione del Grand Hotel ad un gruppo affermato del settore turistico, rappresenta una boccata d'ossigeno non solo per le decine di dipendenti interessati ma per l'intero settore termale acquese. E in generale anche una buona notizia riguardo l'attrattiva delle nostre Terme.

Ambrosini, oltre ad alcuni accorgimenti organizzativi già attuati, intende ora avviare con decisione la fase preparatoria per arrivare al bando

per la vendita delle quote.

Su questo punto fondamentale, il confronto è stato molto utile per le Istituzioni e per gli albergatori locali presenti, al fine di richiedere garanzie rispetto sia all'appetibilità del bando, sia alla qualità delle proposte di acquisto che dovranno assicurare il rilancio dell'attività termale attraverso un serio piano economico e strategico.

A questo proposito Ambrosini, oltre a concordare su questi intendimenti, non solo si è detto disponibile ma ha altresì richiesto a noi, ai soggetti economici, politici e sociali locali di farsi parte attiva nel contribuire a porre le basi affinché il territorio agevoli la ricerca di un valido soggetto che sappia attuare un valido progetto di sviluppo. La strada intrapresa è molto complicata ma quella di giovedì ritengo sia stata la prima tappa di un percorso in cui tutti dovranno fare la loro parte, a partire dalla politica, per ridare un difficile futuro prospero alle nostre Terme».

Paolo Mighetti

«Penso che l'incontro del 29 gennaio tra il nuovo Presidente delle Terme e i rappresentanti politici dell'acquese, sia servito ad inquadrare l'attuale situazione.

Abbiamo appreso, all'inizio della seduta, che era appena stato formalizzato il contratto con il nuovo gestore che tragherà le strutture alberghiere della società fino alla fase di vendita. Questa firma mi rende moderatamente ottimista, in quanto rappresenta un utile riscontro per misurare l'appetibilità delle nostre Terme sul mercato. Non era per niente facile affidare una ge-

stione per un periodo di tempo così limitato, eppure si è riusciti nell'intento.

Oltre ai politici locali, alla riunione erano presenti i rappresentanti dell'Associazione albergatori, che hanno portato all'attenzione le richieste dell'indotto turistico acquese. Tuttavia è bene precisare che, per una volta, il territorio si è presentato con una posizione pressoché unanime: sì alla vendita ma con vincoli precisi e garanzie sul mantenimento e potenziamento dell'attività turistico-termale dell'azienda.

Devo dare atto al nuovo Presidente che questa nuova amministrazione sembra proprio improntata alla massima concretezza.

Secondo Ambrosini il prossimo passo sarà la redazione del bando per la vendita delle quote. Ancora una volta non sarà semplice, soprattutto nell'ottica di una alienazione che non diventi una svendita del patrimonio.

Al di là del moderato ottimismo, devo evidenziare come questa sia una fase estremamente difficile per le nostre Terme, certamente dovuta alla crisi economica generale e, in misura maggiore, alle pesime gestioni del passato. In sintesi la vecchia politica ha rinunciato alle sue becere ingerenze troppo tardi, e solo quando è stata palese la sua totale inadeguatezza. Per questo motivo i vecchi signorotti della politica locale dovrebbero astenersi da qualsivoglia commento in merito alla situazione attuale, impegnando le loro energie per rimuginare su di un passato di occasioni perse e scelte catastrofiche».

“Lo stato dell’Unione”

Acqui Terme. Sabato 7 febbraio alle ore 17,30 a Palazzo Robellini il circolo del PD di Acqui organizza la conferenza pubblica: “Lo stato dell’Unione”. L’Unione Europea tra sviluppo e austerità, l’europeismo e l’antieuropeismo, le opportunità dei fondi strutturali.

Interverranno l’eurodeputato alessandrino Daniele Viotti, il senatore Federico Fornaro, il consigliere regionale Walter Ottria e, in veste di moderatore, il segretario cittadino del PD Marco Unia.

L’intento dell’incontro è quello di parlare d’Europa, declinando il tema su tre diversi piani: l’assetto europeo all’indomani delle elezioni greche e il ricorrente dilemma tra crescita e austerità, l’analisi del quadro politico italiano alla luce delle posizioni pro e contro l’Europa, l’indagine sul rapporto tra Unione Europea le Regioni e i territori locali. L’incontro è pubblico e concepito come momento di confronto con la cittadinanza.



CENTRO MEDICO 75° odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA

Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Dott.ssa Daniela Baldizzone Odontoiatra
Dott. Angelo Grasso Odontoiatra
Dott. Roberto Salvati Odontoiatra
Dott. Cesare Ferrando Odontoiatra
Dott. Eugenio Trestin Odontoiatra
Due igienisti dentali

PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
DETARTRASI € 50 - SBIANCAMENTO DENTALE € 175



ORTODONZIA fissa - mobile - trasparente

Per i più piccoli: TRATTAMENTI AL FLUORO E SIGILLATURE DENTALI

APERTI TUTTO L'ANNO - Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17

INTERVENTI DI CATARATTA

All'interno del Centro Medico 75, nella sala chirurgica ambulatoriale, vengono effettuati interventi di
**chirurgia palpebrale,
delle vie lacrimali e della cataratta.**

Possibilità di finanziamenti a tasso zero (0/24 mesi)

Responsabile Dott. Emilio Rapetti Medico Chirurgo - Specialista in Oculistica

SEDAZIONE COSCIENTE

Servizio utile al controllo del dolore e dell'ansia.
Consente di poter effettuare interventi odontoiatrici
e di chirurgia ambulatoriale in assoluta tranquillità

Responsabile Dott. Silvio Novielli Medico Chirurgo - Specialista in anestesia e rianimazione

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale

Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911 - www.centromedico75.it - email: centromedico75@legalmail.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Dal 19 al 21 febbraio la XVI edizione

Scuola di Alta Formazione Filosofica

Acqui Terme. Si terrà a partire dal prossimo giovedì 19 febbraio la XVI edizione della Scuola di Alta Formazione Filosofica di Acqui Terme, quest'anno dedicata al tema "Identità e riconoscimento, tra biopolitica e biotecnologie".

L'iniziativa è come sempre organizzata dal Comune di Acqui Terme, nell'ambito delle attività promosse dal Premio Acqui Storia, in sinergia con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici (Napoli, Medaglia d'onore del Parlamento Europeo).

A conferma della rilevanza e della reputazione scientifica che si è negli anni costruita, la Scuola di Alta Formazione si avvale inoltre dei patrocini istituzionali della Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento - Pisa, insieme a quelli del Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia dell'Università di Genova e del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino.

Ulteriori patrocini istituzionali sono stati attribuiti alla Scuola di Alta Formazione da tre Società scientifiche nazionali: Società Italiana di Filosofia Politica, Società Italiana di Filosofia Morale, Società Italiana di Neuroetica e Filosofia delle Neuroscienze. Tutte le Istituzioni patrocinate hanno quindi diffuso tramite i loro siti e il loro indirizzarsi il programma dell'iniziativa e il bando di concorso della Scuola.

Accanto a tali Enti, sostengono fattivamente l'iniziativa la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, l'Istituto Nazionale Tributaristi e l'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino".

Il coordinamento della Scuola di Alta Formazione è affidato ad Alberto Pirni, docente di Etica pubblica e di Filosofia politica presso la Scuola Superiore Sant'Anna e ideatore dell'iniziativa fin dalla sua prima edizione nel 1998.

Alla Scuola è inoltre collegato un bando di concorso per 15 borse di studio, che saranno erogate secondo le modalità del bando di concorso reperibile sul sito del Premio Acqui Storia (www.acquistoria.it).

La scadenza per la presentazione delle domande è per il prossimo 12 febbraio.



Insieme tematico di grande attualità

L'edizione di quest'anno intende toccare un insieme tematico di grande attualità: unire i dibattiti intorno alla biopolitica, ovvero la teoria politica che si applica a "problemi di vita", alla sfera del corpo e alla dimensione del nascere, vivere e perire dell'essere umano, che interseca questioni che vanno dalla bioetica e questioni relative alla nascita della vita, fino all'eutanasia e alle problematiche bio-mediche relative al fine-vita. La biopolitica si occupa però anche della dimensione del vivere associato, e in questo senso si pone in dialogo con le più rilevanti teorie della giustizia e del potere presenti sull'attuale dibattito filosofico del nostro tempo.

Si è pensato di unire tale polarità con un'altra di non meno impatto sull'attualità, ovvero quella riguardante l'ampio spettro delle biotecnologie, ovvero delle tecnologie biomediche, bioinformatiche, biorobotiche, biomeccatroniche, che intervengono direttamente sul corpo dell'uomo, sia a livello genetico o embrionale, sia a livello di potenziamento delle capacità fisiche e cognitive tipiche dell'umano, sia, non da ultimo, nel prospettare possibilità di recupero da situazioni di disabilità congenita o acquisita a causa di traumi o incidenti.

Si è pensato di fare far dialogare tra loro tali orizzonti problematici che uniscono stingingente attualità, amplissimo impatto sociale ad una forte spinta innovativa sul piano della ricerca di frontiera con una coppia concettuale consolidata quale la dialettica tra identità e riconoscimento, ovvero tra individuo e modi attraverso i quali esso può immaginare la propria convivenza con altri individui, in un'epoca nella quale gli sfide poste dalla biopolitica, per un verso, dalle biotecnologie, per l'altro, appaiono non più evitabili a nessun livello e di certo bisognosi di una riflessione critica di altezza e profondità adeguate.

Alberto Pirni

Il programma

Giovedì 19 febbraio, ore 9

Gerardo Cunico (Università di Genova), Introduzione ai lavori; Laura Bazzicalupo (Università di Salerno), Biopolitica e/o riconoscimento?; Damiano Palano (Università Cattolica del Sacro Cuore), Corpi senza voce. Soggettività, potere e linguaggio nell'era biopolitica

Giovedì 19 febbraio, ore 14.30

Relazioni dei borsisti

Venerdì 20 febbraio, ore 9

Barbara Henry (Scuola Superiore Sant'Anna - Pisa) Robotica e tecnologie trasforma-

tive: un'analisi filosofica; Relazioni dei borsisti

Venerdì 20 febbraio, ore 14.30

Relazioni dei borsisti

Sabato 21 febbraio, ore 9

Michele di Francesco (Istituto Universitario di Studi Superiori - Pavia), Orizzonti filosofici del potenziamento cognitivo del sé; Graziano Lingua (Università di Torino), Corpi secolari e identità religiose come problema politico; Alberto Pirni (Scuola Superiore Sant'Anna - Pisa), Considerazioni conclusive per un dialogo a venire

Lions Club Acqui e Colline Acquesi

Serata di solidarietà "Due occhi per chi non vede"

Acqui Terme. Grande successo è stato riscosso dalla conviviale "La polenta degli Alpini" organizzata dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi presso il Salone degli Alpini - in Piazzale Don Piero Dolermo ad Acqui Terme, svoltasi lo scorso sabato 31 gennaio. Alla serata di solidarietà denominata "Due occhi per chi non vede", nonostante il freddo pungente, sono intervenute oltre 100 persone.

La manifestazione è stata aperta dal Presidente del LC Acqui e Colline Acquesi, Fabrizio Grillo, che ha rivolto un saluto e un ringraziamento a tutti i presenti, spiegando ed illustrando, attraverso anche la visione di un video sul Centro d'addestramento Cani Guida Lions di Limbiate, la motivazione della cena solidale che consisteva nel raccogliere fondi per donare gratuitamente "Due occhi a chi non vede", cioè un cane guida ad un non vedente/ipo vedente.

Nel caldo salone degli alpini sono state servite ai presenti, dai Soci del LC Acqui e Colline Acquesi, l'antipasto piemontese, la polenta ai formaggi e ai bocconcini di manzo brasati e i dolci a sazietà, il tutto "annaffiato" da buon vino prodotto nelle colline circostanti. Tutte le prelibatezze servite sono state preparate sapientemente dai cuochi e collaboratori del gruppo degli Alpini "Luigi Martino" sez. Acqui Terme.

Grazie alla presenza di un nutrito gruppo del coro della sezione locale degli alpini a cui si sono uniti tanti commensali amanti dei canti, la serata è trascorsa allegramente, allietata da canti di "un tempo che fu".

Alla cena erano anche rappresentative lionistiche di LC del circondario e per l'esattezza erano presenti il Lion Oscar Bielli, socio del LC Nizza M.to-Canelli nonché Presidente di Zona; il Presidente del LC Corniglia e Valli, il Lion Giuseppe Ferrero ed il Segretario del LC Acqui Host Giovanni Costa.

Il LC Acqui e Colline Acquesi, vuole ringraziare tutti gli intervenuti e gli sponsor che hanno permesso la buona riuscita dell'evento e nel dettaglio



Brus Service s.r.l.-Caffè Scrivano; il Panificio Marengo e Migliardi Vittorio, il Germoglio di Volpe & C. s.n.c., il Panificio e pasticceria di Ratto Marco. Inoltre, si ringraziano per ultimi ma non certo per importanza, l'ANA, Associazione Nazionale Alpini-Gruppo "Luigi Martino" di Acqui Terme, ed in particolare il capogruppo cav. Roberto Vela ed il sig. Claudio Miradei e tutto il suo team non-

ché gli alpini che hanno voluto partecipare ed intrattenere con i canti.

Per i prossimi mesi il LC Acqui e Colline Acquesi sta organizzando altre manifestazioni, questa volta non più culinarie ma rappresentazioni teatrali e/o musicali, sempre con lo stesso fine di raccogliere fondi per donare un cane guida ad un non vedente, a cui si invita già da ora a partecipare tutta la cittadinanza.

Atelier Milena

Abiti da sposa, sposo, damigelle
Bomboniere per ogni occasione
Wedding Planner

Speciale
Comunioni:

Da noi puoi trovare il saio...
e le bomboniere di tutti i tipi!
Ricorda che
all'Atelier Milena
i biglietti bomboniera
sono Omaggio!

Via Cesare Battisti, 20
15011 Acqui Terme (AT)
333 3816453 - 0144 56714
lesposedimilena@gmail.com

Cascina
Adorno
Agriturismo

Da venerdì **PRONTI?**
6 febbraio **VIA... SI RIPARTE!**

Sabato 14 febbraio
ORE 20
Cena di san Valentino

Tagliere dei nostri salumi
Vitello tonnato
Flan di carote con fonduta
Pansotti con sugo di nocciola
Arrostato di maiale con patate al forno
Brasato di vitello
Robiola di Roccaverano DOP
con mostarda d'uva
Dolce o gelato della casa
Vini e caffè

€ 25

È GRADITA LA PRENOTAZIONE

PONTI - Reg. Cravarezza, 35
Tel. 0144 485236 - 328 7063199 - 328 7130800
www.adornoprodottitipici.com
info@adornoprodottitipici.com

Residenza Assistenziale Mondo Azzurro di Quaranti

Casa di riposo
per anziani autosufficienti

17 posti letto

Cucina familiare

Servizio infermieristico

Assistenti qualificate

Retta base mensile da € 1.090

Vi aspettiamo
senza impegno
per la visita alla struttura

Quaranti - Via Roma, 9
di fronte all'ufficio postale
Tel. 0141 793959

Continua il progetto "Famiglie Virtuose"

Per la tassa sui rifiuti risparmio con gli ecopunti

Acqui Terme. Il progetto "Famiglie Virtuose", relativo allo sviluppo della raccolta differenziata, ha avuto successo fra i cittadini. Tanto da aver fatto decidere l'amministrazione comunale a proseguire l'esperimento anche nel 2015.

Attivato il primo aprile dello scorso anno, l'iniziativa ha permesso di aumentare di tre punti la raccolta differenziata di carta, alluminio e plastica e, per gli acquisti è significato poter contare su di uno sconto sulla bolletta della spazzatura fino ad un massimo di 40 euro.

Al progetto hanno aderito 497 famiglie e l'importo totale degli sconti che saranno praticati sulla prossima tariffa dei rifiuti dei partecipanti ammonta a quasi 19.000 euro. Ma il risparmio dovuto ai conferimenti di rifiuto differenziato di miglior qualità sarà un beneficio di cui godrà tutta la popolazione: per il 2015 non sono infatti previsti aumenti della tariffa, come invece succedeva da alcuni anni a questa parte.

«Il progetto continuerà per tutto il 2015, e continuerà a premiare l'impegno di coloro che conferiscono il proprio rifiuto differenziato presso l'area ecologica di Strada Polveriera - ha detto l'assessore all'Ecologia Guido Ghiazza - nel 2014 abbiamo aumentato di circa 3 punti percentuali la raccolta differenziata proprio grazie a tutti coloro che hanno partecipato al progetto, e spero che gli utenti di Famiglia virtuosa aumentino in questo anno».

Il regolamento varato per il 2015 presenta alcune novità. La principale è che nell'elenco dei rifiuti in grado di regalare ecopunti (carta, alluminio, plastica, ingombranti e pile esauste) fanno ingresso gli oli da cucina.

Nel centro di raccolta, cioè nell'isola ecologica di via Polveriera, ogni quantità conferita sarà pesata; all'utente sarà consegnata una tessera sulla quale saranno segnati di volta in volta gli ecopunti corrispondenti alle quantità conferite. A



fine anno la somma degli ecopunti determinerà lo sconto applicato sulla tariffa dei rifiuti dell'anno successivo. Hanno diritto all'incentivo economico gli intestatari della

Per ogni kg di rifiuto differenziato conferito l'utente guadagna 1 ecopunto. Per quanto riguarda la carta, il limite massimo di conferimento nell'anno sarà di 350 kg.

L'utente che conferirà oltre 301 kg di carta avrà diritto ad uno sconto sulla TARES dell'anno successivo pari a 40 € (per la carta la progressione del bonus economico è la seguente: da 10 a 50 kg/ecopunti 10€; da 51 a 100 kg/ecopunti 15€; da 101 a 150 kg/ecopunti 20€; da 151 a 200 kg/ecopunti 25€; da 201 a 250 kg/ecopunti 30€; da 251 a 300 kg/ecopunti 35€; oltre 301 kg/ecopunti 40€).

Per quanto riguarda invece la plastica e le lattine, si potranno conferire al massimo 120 kg in un anno e, anche in questo caso, raggiungendo il massimo della quantità conferita si avrà diritto ad uno sconto di 40 euro sulla bolletta (per plastica e lattine la progressione del bonus economico è la seguente: da 5 a 10 kg/ecopunti 10€; da 11 a 20 kg/ecopunti 15€; da 21 a 35 kg/ecopunti 20€; da 36 a 50 kg/ecopunti 25€; da 51 a 70 kg/ecopunti 30€; da 71 a 100 kg/eco-

punti 35€; oltre 101 kg/ecopunti 40€.

I rifiuti ingombranti rendono di più. Per ogni rifiuto ingombrante conferito l'utente riceverà 1 ecopunto jolly (sedie, tavoli, divani, poltrone, lampade, ecc.) o 2 ecopunti jolly (tv, computer, monitor, frigo, lavatrice, lavastoviglie, forno, microonde, scaldabagno, materassi ecc.) che potrà utilizzare sommandoli agli ecopunti carta o ecopunti multi materiale per raggiungere lo scaglione superiore di maggior contributo economico.

1 ecopunto jolly equivale a 3 ecopunti plastica e lattine o a 5 ecopunti carta. Non si possono superare i 10 ecopunti jolly nel corso dell'anno solare. Anche un chilogrammo di pile esauste darà diritto a ricevere un punto jolly. Per quanto riguarda infine il conferimento dell'olio da cucina usato, si ricorda che dovrà essere consegnato all'isola ecologica all'interno di bottiglie di plastica da un litro e mezzo completamente riempite: ogni bottiglia di olio darà diritto ad un punto jolly.

Si ricorda che il materiale potrà essere consegnato in via Polveriera il martedì e il venerdì dalle 12 alle 14. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere direttamente all'ufficio Ecologia.

red. acq.

Dopo il periodo di monitoraggio

Prime sanzioni degli ispettori ambientali

Acqui Terme. Gli ispettori ambientali sono stati istituiti con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 247 del 20 novembre scorso e sono attivi sul territorio del Comune di Acqui Terme dai primi del mese di dicembre. Sino ad oggi hanno monitorato le situazioni di criticità già note all'Amministrazione Comunale e ad Econet e ne hanno riscontrate di nuove; in prevalenza hanno effettuato controlli sulle aree mercatali ed hanno verificato la correttezza della raccolta differenziata effettuata porta a porta.

I comportamenti non corretti sono stati, nei mesi precedenti ai controlli degli ispettori ambientali, segnalati agli utenti attraverso l'applicazione di bollini di diverso colore sui cassonetti del rifiuto indifferenziato domiciliato, ad indicare il livello di correttezza della raccolta differenziata.

Il bollino verde significava differenziazione di rifiuti corretta, quello giallo indicava la presenza di rifiuti differenziabili (carta, plastica, vetro, ecc.), quello rosso, apposto insieme alle modalità corrette della raccolta differenziata, indicava che nel cassonetto grigio dell'indifferenziata erano presenti massicce quantità di rifiuti che invece si dovevano raccogliere separatamente.

Interviene l'Assessore all'Ambiente Guido Ghiazza: "Dopo aver provveduto ad avvisare più volte gli amministratori dei condomini nei quali ab-



biamo riscontrato la scorretta differenziazione dei rifiuti, sia tramite l'apposizione di bollini rossi, sia direttamente tramite intervento dell'operatore di Econet, gli ispettori ambientali, applicando quanto previsto nel Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani e nelle ordinanze comunali, hanno emesso 4 sanzioni per violazione delle norme di corretta raccolta dei rifiuti nei confronti di altrettanti condomini".

I controlli proseguiranno anche per verificare il comportamento del cittadino all'atto di conferire i propri rifiuti nei cassonetti stradali.

Si ricorda che gli ispettori ambientali sono due, muniti di tesserino di riconoscimento, e che gli stessi possono identificare i trasgressori e redigere il

verbale sulla base del quale saranno comminate le sanzioni che puniscono i comportamenti errati, che vanno dalla mancata differenziazione dei rifiuti, all'immissione nei cassonetti della differenziata di altre tipologie di rifiuto, al mantenimento continuativo del proprio cassonetto internalizzato sul suolo pubblico, all'abbandono di rifiuti ingombranti vicino ai cassonetti, allo scarico di piccoli rifiuti sul suolo pubblico (mozziconi di sigarette, bucce, pezzi di carta), all'imbrattamento di marciapiedi e aiuole con deiezioni animali e, nel caso degli operatori commerciali, al mancato rispetto delle ordinanze che impongono tempi e modalità ben precise per il conferimento del cartone da imballaggio.

Richiesta di Confesercenti e Commercianti

L'amministrazione curi il verde ed il decoro

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «La Confesercenti di Acqui ed il Gruppo Commercianti del Centro chiedono cortesemente all'Amministrazione Comunale di migliorare, in vista della nuova stagione turistica della città, specialmente il centro commerciale.

Possono abbellire curando il verde e facendo aiuole che siano tali con fiori e non come sono molte tutt'oggi con solo terra e tubi di innaffiamento a vista che a volte funzionano creando solo fango e spreco di acqua.

Ed è orribile che in alcune aiuole di centro città sotto le piante a piccolo fusto ci siano escrementi di cani che persone incivili non si degnano di raccogliere nonostante l'ordinanza comunale lo imponga.

Perché non controllare di più e fare multe di una certa rilevanza per far capire che la città è di tutti e come tale va rispettata?

Le aiuole o almeno un po' di verde dovrebbero essere messe in corso Bagni, piazza Italia, corso Dante e corso Cavour, che essendo zone centrali avrebbero bisogno di essere sistemate con più cura.

Altro problema serio sono le strade e i marciapiedi veramente disastrosi, in uno stato



di incuria tale che molte persone inciampando in buchi che non dovrebbero esserci finiscono in ospedale.

Il nostro non vuole essere soltanto un rimprovero, ma un consiglio che ci viene dai cittadini stessi.

Confidiamo nel buonsenso dei nostri amministratori a cui la città è affidata.

Una richiesta anche se con largo anticipo è quella si aumentare per il Santo Natale 2015 le cassette di legno per gli espositori visto che le attuali 10 non bastano più, ci sono molte richieste per partecipare al mercatino natalizio e l'acquisto di almeno 5 nuove cassette è assolutamente necessario. Inoltre l'evento porta alla nostra città un apprezzabile giro di turisti che servono di sostegno al nostro commercio. Ringraziando anticipatamente la Confesercenti di Acqui ed il Gruppo Commercianti del Centro rinnovano la volontà di collaborare con l'Amministrazione Comunale e tutti i commercianti acquisi che credono nei nostri progetti e che possono interpellarci, insieme discuteremo e accetteremo come sempre idee nuove che possono portare prestigio alla nostra città».

Confesercenti di Acqui e Commercianti del Centro

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



Elettrodomestici professionali per l'edilizia delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

**Sulle stufe a pellet
finanziamento 10 rate a tasso zero
Detrazione fiscale IRPEF 50%**



EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

molto di più su www.edilkamin.com

Numero Verde
800-014142



Informazioni presso PESTARINO
ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Viaggio nel Comune acquese

Assessorato al Commercio



L'assessore al Commercio Gianni Feltri.



Acqui Terme. Proseguiamo ad analizzare l'assessorato per assessorato, il lavoro svolto dall'amministrazione comunale acquese. Su questo numero analizziamo il Commercio.

Commercio

Si tratta di un settore affidato il 25 giugno del 2012 al consigliere delegato Gianni Feltri. Da quel momento sono state intraprese una serie di iniziative che hanno avuto lo scopo di migliorare la funzionalità dell'intero settore commerciale così come di partecipare alla promozione e sviluppo del territorio dal punto di vista turistico. Entrando nello specifico, l'atto iniziale alla nuova carica di Consigliere è stata quella di fissare un giorno alla settimana, identificato nella giornata di martedì, di ricevimento al pubblico. Tutte le informazioni necessarie, sono quindi state rese disponibili immediatamente sul sito www.comuneacqui.com.

Nel campo amministrativo molte sono state le novità introdotte; tra le principali si ricordano:

- Incontri con le associazioni di categoria, territorialmente competenti, per discutere delle diverse problematiche site nelle zone cittadine;
- Incontri con diversi "comitati cittadini" volti a discutere di problematiche diverse per ogni zona, tra le quali si ricorda la facoltà dell'esercite durante manifestazioni, spettacoli o intrattenimenti vari organizzati dal Comune nella zona in cui ubicato l'esercizio, di prorogare l'orario di chiusura sino al

termine delle manifestazioni e di esporre le proprie merci e la facoltà è di dare il proprio nulla osta a tutte le manifestazioni che vengono prodotte dai vari comitati per rendere migliore la loro zona rendendola turisticamente più attiva;

- Incontri con numerose ditte per la presentazione di nuovi mercatini alimentari di prodotti tipici di diverse località non territoriali;

Nel settore del commercio ambulante le principali novità sono state le seguenti:

- Rideterminazione di posteggi di paninari, Kraffen, nelle fiere di San Guido e Santa Caterina come si evince dalla Deliberazione di Giunta Comunale;
- Modifiche dei posteggi di ambulanti presenti nelle quattro aree mercatali assegnando gli effettivi metri utilizzati valutando altresì la problematica del passaggio dei mezzi di soccorso;
- Rivalutazione dei posteggi occasionalmente liberi dati giornalmente in "spunta" avvenuto con deliberazione Consiglio Comunale;
- Modifiche al regolamento per le aree mercatali (approvato con la deliberazione C.C. nr. 42 del 28.11.2008) - Norme e direttive concernenti l'esercizio del commercio al dettaglio su area pubblica - Variazione dell'art. 5, del punto 2 commercio ambulante in forma itinerante Tip "B".
- Approvazione Nuovo Regolamento spettacolo viaggiante Luna park avvenuto con

deliberazione Consiglio Comunale nell'anno 2014;

- Modifica art. 6 comma 6 del Regolamento del Mercato degli Sgaièntò;
- Incontri con Ambulanti per risolvere il problema "sgombero neve nelle aree mercatali" per il periodo invernale.

Molte poi le iniziative intraprese per la promozione del territorio oltre che del commercio cittadino. Fra queste ci sono Flower&Food, appuntamento ormai consolidato nel mese di maggio, Nostalgia del Passato, nel mese di luglio, Cioccoexpo, nel mese di ottobre, il mercatino del libro usato, StandAcquisti e i Mercatini di Natale. Manifestazioni queste che saranno replicate anche nel 2015. A seguito della nomina di amministratore delegato per il Comune di Acqui Terme per l'Expo il Consigliere Feltri ha altresì partecipato a tutti i tavoli tecnici indetti dalla CCIAA di Alessandria, dalla Provincia di Alessandria e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. In questo modo il Comune di Acqui Terme è diventato Centro Zona per l'Expo. Nel 2014 è stato stilato il Protocollo d'intesa di partecipazione con i comuni limitrofi per la realizzazione di un sito per lo sviluppo commerciale.

Gi. Gal.

Cancellati 114 "irreperibili"

Abitanti: lieve flessione (-61)

Acqui Terme. Gli abitanti della città termale sono in calo. Un calo lieve, ma comunque effettivo. Secondo i dati forniti dall'ufficio anagrafe, il 2014 si è chiuso con 20.323 abitanti, 61 in meno rispetto al 2013. Una lieve flessione venutasi a creare anche a causa della cancellazione dagli archivi comunali di 114 acquisi giudicati irreperibili. Entrando nel mondo delle cifre sfornate dal Comune, i nati nel 2014 sono stati 128, mentre i morti 288, il che fa registrare un saldo passivo di 160 abitanti. Durante il 2014, 658 sono state le persone che hanno deciso di scegliere Acqui come residenza (82 provenienti da Stati esteri, 576 da altri comuni), mentre 559 (un totale su cui pesano anche i 114 "irreperibili") sono coloro che hanno deciso di emigrare (413 in altri comuni e 32 dall'estero).

Analizzando le cifre, nel 2014, si sono conteggiate 9477 famiglie, mentre i cittadini stranieri residenti al 31 dicembre, erano 2107 di cui, 946 maschi e 1161 femmine. Dati alla mano, anche nell'anno appena trascorso la comunità con il maggior numero di appartenenti continua ad essere quella marocchina formata da 666 cittadini. Segue quella albanese con 459 cittadini, quella romena con 339 iscritti e quella ecuadoriana con 209 cittadini. Da registrare c'è anche la presenza di 87 cittadini macedoni, 57 cinesi, 36 bulgari, 25 dominicani, 23 indiani e 21 ucraini. In città sono anche residenti otto lituani, sei siriani, 16 polacchi, 11 inglesi, 10 americani, 13 brasiliani e 12 egiziani. In percentuali minori ci sono poi, francesi, tedeschi, austriaci, bul-

gari, colombiani, argentini e australiani.

Nella maggior parte dei casi, spiega palazzo Levi, si tratta di residenti ben inseriti nel tessuto sociale. Statisticamente parlando, per ciò che concerne gli uomini, la professione più dichiarata è quella del muratore e operaio, mentre per le donne quella di casalinga, colf, badante e operaia. Per lo più si tratta di famiglie con figli minori che frequentano la scuola cittadina spalmata fra la materna, le elementari, le medie e le superiori. Inoltre, in alcuni casi si tratta di famiglie in carico all'ufficio assistenza del Comune in quanto famiglie monoreddito o momentaneamente sprovviste di sostentamento. Famiglie a cui è già stato assegnato un alloggio di edilizia popolare o hanno già presentato domanda per ottenerlo.

Dimezzato il numero totale in 14 anni

40 matrimoni civili e solo 33 religiosi

Acqui Terme. Anche nella città termale, come nel resto del Paese, sono in calo i matrimoni. Prendendo come riferimento il 2014, quelli civili sono stati 40 mentre quelli religiosi 33. Un dato completamente invertito rispetto al 2012 in cui i matrimoni civili sono stati 31 e quelli religiosi 39, e sintomatico nel 2013 anno in cui i matrimoni civili sono stati 30 e quelli religiosi 33.

«I dati relativi alla nostra città - spiega Franca Roso, vice sindaco ed assessore ai servizi demografici del Comune - non si discostano dal trend generale. Nel 2014 appena concluso, per la prima volta, il numero dei matrimoni civili avvenuti in Acqui ha superato il numero dei matrimoni religiosi: a fronte di 40 unioni civili, sono state 33 le coppie che hanno deciso di unirsi in matrimonio dinanzi al ministro di culto cattolico o di altri culti ammessi dallo Stato (15 in chiese citta-

dine, 18 hanno scelto invece di sposarsi in chiese ubicate fuori del territorio comunale)».

Per capire il mutamento sociale in atto è sufficiente svolgere lo sguardo al recente passato: nel 1990 venivano registrati dall'ufficio di Stato Civile 147 matrimoni, di cui appena 16 con rito civile. Dieci anni più tardi i matrimoni religiosi e civili erano scesi a 120; si è poi passati a circa 100 nell'anno 2010 sino ad arrivare alla settantina di oggi.

«Constatiamo comunque con piacere - aggiunge il Vice Sindaco - come siano sempre più numerose le persone non residenti che scelgono di celebrare le loro nozze in Acqui Terme (cosiddetti matrimoni "per delega", cioè celebrati su delega dell'ufficiale di stato civile del comune di residenza degli sposi). Nel 2014 sono state ben 9 le coppie non residenti che hanno scelto la nostra città per il giorno più fel-

ce, di cui alcune provenienti dall'estero (americani)».

I matrimoni misti, cioè con un coniuge italiano e l'altro straniero, rappresentano quasi la metà dei matrimoni civili (15 su 40). Di pari passo aumenta il numero di concessionari della cittadinanza italiana. Nell'anno appena concluso sono 30 i cittadini che hanno prestato giuramento per avere la cittadinanza. Si tratta di un record assoluto per la città a conferma di una società sempre più multietnica.

«Negli ultimi giorni dell'anno - spiega ancora Franca Roso - abbiamo assistito al primo divorzio in comune. Infatti è entrata in vigore da poche settimane la legge n. 162 del 2014 che, in assenza di figli minori, consente ai coniugi di concludere dinanzi all'ufficiale di stato civile un accordo di separazione consensuale o di divorzio, senza più passare attraverso il tribunale».

Si è tenuta il 29 gennaio

Gruppo commercianti e titolari

Acqui Terme. Pubblichiamo il comunicato stampa dell'ultima riunione del Gruppo commercianti e titolari di Acqui Terme tenutasi il 29 gennaio.

«Un nuovo incontro per il gruppo Commercianti e Titolari di Acqui Terme impegnati nel rilancio del commercio e turismo cittadino. Le sempre più numerose adesioni rispecchiano il crescente interesse delle aziende acquesi per i progetti del gruppo.

Il primo argomento trattato è stato "Notte Bianca Romana 2015". Una volta analizzati gli aspetti perfezionabili della passata edizione è stata esposta la possibilità di estendere la manifestazione su più giorni, sabato e domenica, incrementando notevolmente l'indotto per tutti i settori produttivi.

È stata inoltre espressa la volontà di richiedere all'amministrazione di utilizzare più risorse per una pubblicità più capillare e anticipatamente programmata nonché per un maggior supporto ai gruppi storici acquesi. Come nuove proposte si è parlato anche di mappa interattiva dell'evento, pulmini navetta, incremento delle attività anche in Corso Bagni e Via Monteverde, ristoranti e gastronomie con menù

a tema, intensificazione attività pomeridiane legate alla cultura, alle famiglie ed ai bambini. La maggior parte dei commercianti presenti ha trovato la possibilità di associare la data della notte bianca a quella dell'inizio dei saldi estivi un'operazione non vincente. Sono state trattate anche nuove proposte di collaborazione per gli eventi 2015 ad Acqui Terme. Grazie alla partecipazione di figure professionali alberghiere si è potuto analizzare la richiesta di istituzione di nuovi servizi turistici: Baby Parking (servizio per la custodia ed il gioco dei più piccoli mentre i genitori si concedono il relax dello shopping), trasporti finanziati dalla tassa di soggiorno (dagli hotel al centro cittadino), aperture estive (apertura anticipata nelle ore pomeridiane e relativa chiusura oltre le 19/20), necessità di maggiore promozione degli eventi comunali e riduzione dei costi legati ad artisti e attività estranee alla città. Tramite il gruppo Facebook "Commercianti Titolari di Acqui Terme" (facebook.com/groups/commerciantiacqui) è possibile rimanere informati in tempo reale sugli appuntamenti e sui progetti in atto».

Tagli nelle linee Arfea

Alessandria per Acqui sempre più scomoda

Acqui Terme. Da lunedì scorso, ovvero il 2 febbraio, sono stati praticati tagli al trasporto pubblico su gomma. Arfea ha effettuato sforbicate un po' in tutta la provincia e quando si intende provincia, si intende tutto il territorio compresa Acqui Terme. In totale, per quanto riguarda la città dei fanghi, si tratta di 12 corse che riguardano, entrando nello specifico, la linea Alessandria-Novi-Ovada-Acqui, la linea Fontanile-Alessandria, la linea Acqui-Alessandria e la linea 22 che corrisponde al circuito urbano cittadino. In particolare, per quanto riguarda la linea urbana, ad essere stata tagliata è la corsa delle 13.21 che dall'ospedale porta al Movicentro mentre per quanto riguarda la linea Acqui-Alessandria, si tratta di 6 soppressioni fra le quali spiccano le seguenti: l'Alessandria - Acqui con partenza alle 10 dal piazzale della stazione, la Acqui - Alessandria in partenza alle 11.02 dal Movicentro, la Acqui-Alessandria con partenza sempre dal Movicentro alle 17.30 e la Alessandria - Acqui con partenza dal piazzale della Stazione alle 19.25.

Per avere comunque infor-

mazioni più dettagliate sulle corse soppresse sarà sufficiente collegarsi al sito www.arfea.it. Il piano dei nuovi tagli non è altro che il frutto di anni di contrazioni dei tagli per il trasporto pubblico che da tempo ha costretto la provincia, mandataria del servizio ad Arfea, di chiudere i cordoni della borsa.

«In realtà si tratta di un riallineamento del servizio che sarebbe dovuto andare in porto già lo scorso anno - fa sapere la ditta - si tratta comunque di modifiche ragionate». Le corse soppresse cioè, sono tutte, nel limite del possibile, nella fascia cosiddetta "morbida", vale a dire quella meno utilizzata dagli utenti.

«E se anche è vero - continua l'azienda - che in questo momento si andranno a tagliare delle corse, non dimentichiamo che nel 2014, su alcune linee e fasce orarie sono stati anche inseriti dei bus». È chiaro però che per quanto riguarda Acqui, già duramente penalizzata dal punto di vista viario (si vedano i disagi anche sulle linee ferroviarie), si tratta di una nuova perdita. Soprattutto per quanto concerne il collegamento con Alessandria.

Vallerana
Arriva il
Gran Carnevale dei bambini in maschera
Domenica 15 FEBBRAIO
Dalle 14,30
...tanto divertimento

CON **MUSICA dal VIVO**
BATTAGLIA dei CORIANDOLI
Ricchi premi
SCOPPIO di 500 PALLONCINI

Esibizione di hip hop
ASD Creativ Crew by Saimir
e i Mini ballerini
della scuola di ballo Charlie Brown

PATATINE OMAGGIO A TUTTI I BAMBINI
Vi aspettiamo

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato Tel. 0144 74130

AGENZIA
RIELLO
Caldiae
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore

CAVELLI GIORGIO & C. snc
Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Lezioni di francese
da insegnante madrelingua
recupero scuole medie, superiori. Preparazione esami universitari e prep. al Delf. Francese professionale per adulti. Conversazione.
Esperienza pluriennale.
0144 56739-331 2305185

Abbonati
... L'Ancora per un anno a casa tua a € 50
campagna abbonamenti 2015

L'ANCORA
La Pedagogia

Nella città di Acqui Terme nel 2014

87.000 kg di indumenti nei cassonetti Caritas

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gentile direttore, chiediamo ospitalità al suo giornale per ritornare a parlare di abiti usati al fine di poter trasmettere un'informazione chiara e trasparente a tutti i cittadini.

Innanzitutto occorre dare alcuni dati a livello locale per far capire l'entità del materiale tessile di cui ogni anno i cittadini di Acqui Terme si disfano.

Nel 2014 la città di Acqui Terme ha conferito negli appositi cassonetti gialli, marchiati Caritas, circa 87.000 kg di indumenti, una media di circa 4,35 kg a testa. La cooperativa Impressioni Grafiche è incaricata della gestione dei cassonetti dalla Caritas ed è in possesso di tutti i requisiti di legge in qualità di gestore ambientale.

A questi dati vanno sommati quelli che confluiscono in altre modalità di raccolta: l'armadio della solidarietà di via Nizza anch'esso iniziativa di Caritas, Solimarket che vede tra i suoi promotori la Caritas Diocesana, e alcuni esercizi privati che commerciano in conto vendita.

Una quantità complessivamente considerevole.

Come far sì che questi abiti assolvano lo scopo per cui sono stati conferiti senza che diventino un costo per la collettività in termini di smaltimento rifiuti?

Per rispondere è bene anche chiarire che le motivazioni di chi dona abiti afferiscono sia a una scelta di tipo solidaristico sia ad una scelta ecologica.

Diventa pertanto importante andare a descrivere il modello impostato sul territorio per ottimizzare le risorse, evitare gli sprechi e raggiungere il miglior risultato sia dal punto di vista solidaristico-sociale che ecologico.

La raccolta avviata dall'armadio della solidarietà, presso il Ricreatorio di via Nizza, è destinata alla donazione diretta a persone in necessità che ne facciano richiesta. Gli abiti vengono ricevuti come donazione e quindi, per legge, non sono considerati rifiuti da destinare alla raccolta differenziata. La rimanenza degli abiti non distribuiti vengono poi convogliati nella raccolta diocesana insieme a quelli raccolti nei cassonetti gialli.

Pure la raccolta avviata presso Solimarket avviene come donazione, il progetto però differisce dal precedente in



quanto questi vengono rimessi in vendita a basso prezzo. Gli obiettivi di Solimarket sono infatti quelli di creare posti di lavoro e mettere a disposizione beni ancora in buono stato ad un prezzo calmierato, quindi accessibili anche alle famiglie con minori disponibilità economiche. Parte del raccolto viene poi messo a disposizione gratuitamente tramite il meccanismo dei buoni gratuiti che periodicamente vengono distribuiti al Servizio Sociale, al Centro di Ascolto, al Movimento per la Vita. Anche qui l'invenduto confluisce nella raccolta diocesana della Caritas.

La raccolta tramite cassonetti è invece una raccolta in strada quindi inserita nel piano della raccolta differenziata cittadina.

Per legge non è possibile procedere ad una selezione in loco degli abiti, inoltre vista la quantità di raccolto risulterebbe troppo oneroso per l'economia del progetto. Gli abiti raccolti vengono quindi destinati alla vendita all'ingrosso. I proventi di questa raccolta sono destinati a creare posti di lavoro sul territorio e a finanziare progetti di solidarietà della Caritas diocesana.

Le Caritas diocesane della Liguria e del Basso Piemonte garantiscono tramite la rete di impresa recentemente nata R.ECO.LOGICA (a cui aderiscono le cooperative sociali a cui è affidata la raccolta) la correttezza del trattamento degli abiti e la trasparenza della destinazione degli stessi.

Questo processo garantisce la volontà del donatore-confluente che non vi siano sprechi ma, al contrario, un utile per la comunità civile acquese che con un semplice gesto finanzia posti di lavoro in loco e salvaguarda l'ambiente diminuendo i costi di smaltimento da parte dei cittadini.

Ci teniamo in ultimo a sottolineare, soprattutto agli amministratori dei comuni dell'acquese, che non è proprio vero che un cassonetto della Caritas equivale a un altro.

Il processo qui sopra descritto è infatti un progetto integrato con finalità educative, solidaristiche, educative, sociali ed ecologiche. Le risorse che da questo scaturiscono sono totalmente reinvestite sul nostro territorio in posti di lavoro, in equità e benessere.

Altri cassonetti che si trovano sul nostro territorio sono invece gestiti da società con finalità di lucro, spesso senza essere in possesso dei requisiti di legge per la raccolta degli indumenti.

Insomma, per usare un termine che oggi va tanto di moda, si tratta di un progetto innovativo di *community economics*, attraverso il quale, proprio in un momento di minori disponibilità da destinare al sociale, si crea ricchezza per l'intera comunità a titolo totalmente gratuito per gli enti pubblici».

Paolo Stocchi
Impressioni grafiche

Unitre acquese

L'Uzbekistan, una delle cinque repubbliche asiatiche dell'ex-Russia e custode delle vestigia di culture passate, è stato presentato, nella lezione di mercoledì 28 gennaio all'Unitre acquese, dal dott. Beppe Volpiano in riferimento al suo viaggio del 2010. Paese con reddito molto basso, senza sbocchi sul mare, è abitato da molte popolazioni come gli Uzbeki, Russi, Tagichi, Kazaki, Tatars e altre etnie con molte lingue parlate. La religione prevalente è musulmana mentre il clima è continentale. Il suffisso stan, dal persiano, significa "terra dei...", mentre la parola Khan significa monarca, re, padrone. L'Ovest del Paese è dominato dalla steppa arida con il grande lago d'Aral, ormai quasi scomparso perché depredato dai canali di irrigazione dei due grandi fiumi del Paese che lo alimentavano, per la coltivazione del cotone. Il lago d'Aral è uno dei disastri ambientali più gravi di tutti i tempi. Nell'Est del Paese ci sono alte catene montuose giovani e fortemente sismiche e una estesa valle chiamata Fergana. L'Uzbekistan fu occupato dai Turchi, dagli Arabi, poi ancora dai Turchi, dai Mongoli (Gengis Khan). I suoi attuali territori furono compresi nelle satrapie (zone geografiche) persiane di Sogdiana e Corasmia e con l'avvento di uno spietato condottiero di nome Tamerlano (XIII secolo), amante dell'arte, fece rinascere lo splendore della città di Samarcanda, come capitale del suo impero. In tempi più recenti (1914) l'Uzbekistan entrò a far parte dell'impero russo (Zar Nicola II) e solamente nel settembre 1991, seppur riluttante, dichiarò l'indipendenza. Come curiosità storica, un nipote del Tamerlano fu un grande astronomo (1394-1449) e dimostrò che la Terra era sferica e non al centro del mondo celeste, mentre solo 115 anni

dopo nasceva in Italia Galileo (1564). Il relatore ha quindi mostrato le varie architetture delle scuole coraniche (Madrase), minareti, moschee, mausolei, il frontale della piazza Registan a Samarcanda ecc. e molte attrattive di altre città del Paese quali Khiva, Bukhara, Samarcanda e la capitale Tashkent, con i loro bellissimi mosaici di color blu. Una curiosità turistica, lungo le sponde del fiume Siob sorge la tomba del profeta Daniele, un sarcofago lungo 18 metri perché secondo la leggenda il suo corpo cresce di 1 cm all'anno e quindi deve essere continuamente allungato. Infine altre curiosità dello stile di vita attuale hanno concluso questa piacevole ed istruttiva presentazione.

Come nasce, vive e muore una stella, è l'argomento presentato dal dott. Claudio Incaminato lunedì 2 febbraio. Passando dai nidi di stelle delle nebulose in formazione, alle loro masse che ne condizionano la durata della loro esistenza, alle reazioni termonucleari del loro nucleo fino agli ammassi globulari e al buco nero. In molte immagini il relatore ha mostrato nei dettagli tutti questi eventi che portano alla nascita fino alla morte di una stella e il ciclo ricomincia. Ha infi-

ne annunciato che il giorno 20 marzo 2015 in provincia di Alessandria sarà visibile un'eclisse parziale di sole (al 64%) tra le ore 9,22 e le 11,44 (max ore 10,33). Nella seconda parte della lezione ha spiegato l'uso della magia (come il lusionismo) nel passato e anche nella II seconda guerra mondiale. Il rapporto tra inganno magico e militare ha come effetto la sorpresa e la dimostrazione di potere. Ha ricordato la sparizione del porto di Alessandria d'Egitto e ricostruito in altre zone, il finto aeroporto con gli aerei da combattimento (tutto in legno) in Olanda nel 1941, lo sbarco in Normandia (1944) con inganni magici di finti soldati, finti paracadutisti, produzione continua di soldati, falsi mezzi militari in legno o gonfiabili ecc. In conclusione i maghi in guerra possono essere considerati come spie (vedi Houdini).

La prossima lezione di lunedì 9 febbraio sarà tenuta dalla dott.ssa Antonietta Barisone con "Lezione di Geriatria" mentre mercoledì 11 febbraio il dott. Edilio Riccardini e Giuseppe Repetto faranno un audioguida musicale come strumento innovativo per la valorizzazione dei beni culturali. Itinerari di visita virtuale attraverso la città.

Incontri formativi al "Moiso"

Acqui Terme. L'Associazione Genitori Scuole Cattoliche sorge nel 1975, è un'Associazione di Promozione Sociale, riconosciuta dalla Conferenza Episcopale Italiana (CEI) e dal Ministero della Pubblica Istruzione. L'AGESC è uno "strumento" che i genitori delle Scuole Cattoliche si sono dati per aiutarsi ad approfondire i rapporti con la scuola, con la religione cattolica e con la società civile. Grazie a quest'associazione, molto attiva e presente sul nostro territorio, è stato promosso un primo incontro tenutosi venerdì 23 gennaio, visto il successo ottenuto e l'importanza dell'argomento... "i figli"... prossimamente, nel mese di marzo, tutti sono invitati alla Scuola dell'Infanzia "Moiso", per un altro momento formativo: "Educare è il compito più difficile, ma anche il più entusiasmante, per un padre e una madre. Essere sostenuto in questo compito è un diritto". L'AGESC interviene e sostiene...

Annuale assemblea sociale

Gruppo alpini "Luigi Martino"

Acqui Terme. Domenica 15 febbraio prossimo alle ore 7,30 in prima convocazione e poi alle ore 9,30 in seconda, si terrà l'annuale assemblea di tutti i soci del gruppo Alpini "Luigi Martino" di Acqui Terme.

L'incontro si terrà presso la sede del gruppo in piazza Don Piero Dolermo, nella ex caserma "Cesare Battisti" e i punti all'ordine del giorno saranno i seguenti: nomina del presidente dell'assemblea; relazione morale e finanziaria per l'anno 2014; tesseramento anno 2015; Adunata Nazionale a L'Aquila del 16-17 maggio 2015; raduno del 1° Raggruppamento ad Acqui Terme il 10-11 ottobre 2015; programma delle manifestazioni anno 2015; varie ed eventuali.

Punto importante dell'assemblea sarà il grande Raduno che si terrà nel prossimo 2015 ad Acqui Terme.

Le stime, secondo lo scorso raduno di Omegna, dicono che manifestazione porterà oltre 25.000 alpini nella nostra città...



... un evento che avrà una grande ricaduta, anche economica, sulla nostra città!

Tutti gli iscritti sono invitati a partecipare a quest'importante momento di vita associativa con il cappello alpino.

Si ricorda che la sede è aperta tutti i mercoledì e venerdì sera dalle ore 21 e pertanto s'invitano i soci, non soci e simpatizzanti a farvi una visita: tutti saranno benvenuti.

Peli superflui addio!

Epilazione laser A DIODO permanente

PROGRESSIVA Indolore! PROVA GRATUITAMENTE

QUICKBEAUTY H.Q. estetica&benessere

Centro Comm. BENNET Acqui Terme Stradale Savona n° 90 tel. 0144 313243

SCEGLI DI ESSERE SEDUCENTE

Scegli l'epilazione laser: per estetica per cura personale per praticità per motivi sportivi per sentirsi sempre "in ordine"

È rapida le sedute sono veloci ed efficaci
È indolore non si avverte dolore
È sicura è attuabile su qualsiasi carnagione o su pelli già abbronzate
È precisa l'impiego del laser garantisce l'operatività anche su microzone
È efficace ogni seduta è performante per il risultato finale
È conveniente solo euro 29 a zona (tariffa unisex)

Sabato 14 febbraio al Centro Congressi

Seconda cena solidale per San Valentino



Acqui Terme. Sabato 14 febbraio presso il Centro Congressi di Acqui Terme si svolgerà la 2ª edizione di S. Valentino - serata solidale con cena, musica e serata di ballo. La serata musicale sarà diretta da Gigi Ricci ed il suo gruppo, si potrà apprezzare l'esibizione della scuola di danza Orientale-Egiziana Rania Almunaa e la scuola di ballo Charlie Brown di Cassine. La cena - costo euro 18 - comprenderà 4 antipasti, 1 primo, 1 secondo con contorno, dolci, bevande incluse inoltre, per chi non volesse partecipare alla cena, potrà assistere al-

la serata con un contributo di euro 5 con a disposizione tavolino e posto a sedere.

Le associazioni promotrici della serata - Associazione Sole e Vita e True Aid Onlus - hanno rispettivamente come obiettivo l'organizzazione di eventi a fine benefico/sociale e la realizzazione di progetti umanitari in East Africa.

Chi volesse partecipare alla serata è pregato di prenotare la cena al Presidente Associazione Sole e Vita Franca Arcerito 340 1728945 oppure al Presidente Associazione True Aid Onlus Sonia Servato 377 6750144

Venerdì 13 e lunedì 16 febbraio

Feste di "Carnevale" al Girotondo



Acqui Terme. Proposte differenziate al Girotondo nel periodo di Carnevale per aumentare il divertimento.

La prima festa sarà il "Ve-glione" di venerdì sera 13 febbraio dalle 19.45 alle 23 per i bambini dai 6 ai 10, i quali rigorosamente "senza i genitori", trascorreranno la serata nel periodo più divertente dell'anno, in compagnia degli animatori del Girotondo con tante sorprese, giochi e musica!

Lunedì 16 febbraio a partire dalle 15, avverrà la classica festa di "Tutti in maschera", con pentolaccia finale rivolta a tutti, accompagnati o no, mascherati o no, ma con tanta voglia di giocare.

Ci sarà il *baby make up* per chi non ha avuto tempo di truccarsi a casa, *baby dance*, rigorosamente senza petardi schiume ecc., per un sicuro divertimento!

Ma non è tutto: il periodo di Carnevale quest'anno ci regala un ulteriore appuntamento quello di San Valentino. Sabato 14 febbraio il Girotondo resterà aperto anche la sera, su prenotazione, per consentire a mamma e papà di regalarsi una serata romantica, mentre i figli si divertono in compagnia!

Per informazioni e prenotazioni, contattare il Girotondo, la struttura dei Servizi all'Infanzia che si trova nella piazza della ex caserma Battisti ad Acqui, al numero 0144.56.188 o al 334.63.88.001 in orario di apertura dalle 8 alle 19. Nella foto il carnevale 2014.

A Moirano il 15 febbraio

Gran carnevale bambini



Acqui Terme. Su iniziativa del sindacato di polizia Coisp, che già in Alessandria aveva realizzato 14 edizioni del "Gran carnevale dei bambini", con il benestare della parrocchia di Moirano, il patrocinio del Comune di Acqui Terme, domenica 15 febbraio, alle ore 15,30, si svolgerà per la prima volta il "Gran carnevale dei bambini", nel salone della parrocchia. È il primo dei tanti appuntamenti, all'insegna del revival di una tradizione tanto gradita ai bambini e non solo.

La "cartolaccia" alias pentolaccia, con ricchissimi premi, farà da apri pista ad un palcoscenico pieno di allegria, giochi, musica, karaoke e magia del mago Claudio, presentatore dello spettacolo.

Seguirà il concorso della più originale e bella mascherina, che, previa selezione, verrà premiata con l'assegnazione di due mascherine d'argento e

due targhe. I primi 100 bambini che si presenteranno riceveranno un giocattolo.

L'organizzatore Antonio Frisullo, ha altresì evidenziato che vuole far rivivere questo momento perché è una sentita occasione per ritrovarsi e stare insieme con allegria e spensieratezza.

Il parroco mons. Paolino Siri, unitamente a tutto lo staff organizzativo, metterà la consueta passione e l'entusiasmo che tutti conoscono.

Si aspetta una calorosa partecipazione. L'ingresso è gratuito.

Iniziativa e concorsi al Tecnico Turistico

Alla scoperta del tuo Paese

Acqui Terme. Ritorno a scuola, dopo la pausa natalizia, colma di attività che integrano e superano la didattica tradizionale: la sezione turistica dell'Istituto "R. Levi Montalcini" non si ferma davvero mai.

In questi giorni, la scuola è impegnata principalmente nel concorso di Confindustria - Alessandria, denominato "La tua idea di impresa" in cui un equipaggio di ragazzi di 2ª e 3ª B (Sofia Elleno, Giulia Drago, Sofia Sokolova, Manuel LaRuina, Lorena Silvestri) si cimentano, sotto l'egida del tutor aziendale prof. Gemme, nella creazione di una idea innovativa di "impresa del turismo", dato il ciclo di studi intrapreso di Tecnici Turistici. Il concorso, con scadenza 31 gennaio, consiste in una prima fase provinciale e in una seconda fase nazionale. Alla gara si accede compilando il business-plan di una start up aziendale (azienda in erba), creando la sceneggiatura di un video in cui sarà illustrata l'innovatività della startup, e girato direttamente presso la sede di Confindustria, ad Alessandria, giovedì 5 febbraio. Il video che vede protagonisti gli alunni del T.T. verrà pubblicato on line alla fine di aprile, giudicato e votato dagli imprenditori di Confindustria. Ai primi tre video classificati in Provincia un premio in denaro, e il prestigio della premiazione presso Confindustria. Per essere preparati a questo impegno i ragazzi ad ottobre sono stati spesi dall'Unione Industriale nazionale per partecipare, a Roma presso l'Università Luiss, ad un corso di due giorni su Business Plan e Sceneggiatura video, accostandosi per la prima volta al mondo accademico. Non è evento da poco per ragazzi di una città di provincia come Acqui. Fervono i preparativi per il concorso nazionale: "Alla scoperta del tuo Paese", trofeo studenti, indetto dal Ministero della Pubblica Istruzione in partnership con l'Associazione Mecenate 90. Il concorso vede la partecipazione di tre docenti del Tecnico Turistico: Tardito e Timossi per la parte storico-letteraria e Gemme per la parte tecnico turistica. Si tratta di gemellaggi tra scuole e l'istituto prescelto per gemellarsi con il Tecnico Turistico Montalcini è il tecnico commerciale Marconi di Tortona. Le motivazioni del gemellaggio risiedono nella reciproca volontà di valorizzazione dei territori di Acqui e di Tortona, ricchi di importanti vestigia romane. Entrambe le città, già collegate nell'antichità da fiorenti traffici commerciali lungo la via Aemilia Scauri. In novembre i ragionieri tortonesi hanno visitato Acqui, guidati dalle giovani guide turistiche acquesi, che li hanno accolti in italiano ed in francese; anche

la brochure dell'itinerario era redatta nelle due lingue. A marzo gli acquesi verranno accompagnati nel giro turistico di Tortona. Partecipano le classi seconde dell' I.T. Turistico.

Il concorso è alla sua quarta edizione ed ha lo scopo di promuovere gli scambi culturali, la conoscenza della storia nazionale e delle culture locali attraverso viaggi di istruzione di gruppi di studenti, con il fine di rendere possibile la riscoperta delle comuni radici. Rivolto a tutte le scuole primarie di I grado (quinto anno), secondarie di I grado (ad esclusione del terzo anno) e II grado (ad esclusione del quinto anno) statali e paritarie, intende stimolare il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti nella progettazione dei viaggi e contribuire allo sviluppo del turismo consapevole, accessibile e sostenibile. Sta inoltre per ricominciare il progetto inserito nel Piano dell'Offerta Formativa iniziato lo scorso anno: a giorni - influenze e meteorologia permettendo- ricominceranno le visite guidate di Acqui, rivolte alle scuole secondarie di primo grado; quest'anno, i "Piccoli Ciceroni" hanno arricchito la loro offerta con un percorso "misto", che mostra le meraviglie di una città romana ma non solo: Acqui in epoca medioevale e fra Ottocento e Novecento è stata una città che ha

saputo arricchirsi di monumenti ed ha saputo scrivere pagine di storia, non soltanto locale, veramente interessante. Il percorso proposto quest'anno lo dimostra.

Chi di recente ha fatto notare la mancanza di scuole in città che valorizzino il territorio, non era certamente a conoscenza di tutte le piccole ma incisive iniziative di cui il Tecnico Turistico ormai da anni si fa promotore, anche grazie alla disponibilità dell'Amministrazione Comunale che mette a disposizione gratuitamente risorse altrimenti difficili da ottenere. Se a tutto questo aggiungiamo il Progetto Fai che la professoressa D'Emilio sta portando avanti da tempo con Lionello Archetti - Maestri, profondo conoscitore della città, le uscite guidate sempre rivolte ad una migliore conoscenza del territorio, le visite in occasione di giornate particolarmente significative per la nostra storia come quella effettuata a Milano il 27 gennaio, in occasione della Giornata della Memoria, quando i ragazzi di quinta hanno potuto conoscere l'orrore della Shoah nel Binario 21 della Stazione Centrale, è difficile pensare che l'Istituto Tecnico Turistico non realizzi una didattica aumentativa. Oltre al programma tradizionale, è anche altro quello che si propone agli allievi.

Novità librerie

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librerie del mese di febbraio 2015 reperibili, gratuitamente, nella biblioteca civica di Acqui Terme.

SAGGISTICA
Argento, Dario
Argento, D., *Paura*, Einaudi; Noo

Guide turistiche
Bahamas Turks e Caicos, EDT;

Bahrain, Kuwait, Qatar e Arabia Saudita, EDT;

Boston, EDT;

California, EDT;

Honduras e le Islas de la Bahía, EDT;

India del Nord, EDT;

India del Sud, EDT;

Irlanda, EDT;

Isole Vergini americane e britanniche, EDT;

Las Vegas, EDT;

Miami e le Keys, EDT;

Scozia, EDT;

Yucatan e Chiapas, EDT;

Morgan
Morgan [Castoldi, M.], *Il libro di Morgan: io, l'amore, la musica, gli stronzi e Dio*, Einaudi;

Renzi, Matteo - Attività politica
Vecchi, D., *L'intoccabile: Matteo Renzi la vera storia*, Chiarelettere;

LETTERATURA

Bertola, S., *Ragazze manciate*, Einaudi;

Carofoglio, G., *La regola dell'equilibrio*, Einaudi;

Ferrante, E., *Storia della bambina perduta*, E/O;

Grisham, J., *I primi casi di Theodore Boone*, Mondadori;

Indridason, A., *Le notti di Reykjavik*, Guanda;

Johnson, C., *Il volo di Natalie*, e/o;

Murakami, H., *Sonno*, Einaudi;

Pennacchi, A., *Camerata Neandertal: libri, fantasmi e funerali vari*, Baldini & Castoldi;

Vecchioni, R., *Il mercante di luce*, Einaudi;

Veronesi, U., *Terre rare*, Bompiani;

LIBRI PER RAGAZZI
Hammick, R., *Packer, C., Fare festa con i bambini: tante idee per organizzare feste da favola da 1 a 10 anni*, Food junior;

Kinney, J., *Diario di una schiappa: Sfortuna nera*, Il castoro;

Puricelli Guerra, E., *Cuori di carta*, Einaudi;

Zannoner, P., *Voglio fare l'innamorata*, De Agostini;

Zannoner, P., *Zorro nella neve*, Il castoro.



San Valentino

Serata con cena a lume di candela
Musica Gioia e Solidarietà

Patrocinio del Comune di Acqui Terme



CENTRO CONGRESSI - ACQUI TERME
14 Febbraio 2015 - ore 20,00

Promuovono la serata le Associazioni

SOLE e VITA - TRUE AID ONLUS

Con la partecipazione di:

A.d.s Charly Brown di Cassine affiliata F.I.D.S.

Scuola Di Danza "Al Munaa" egiziana-orientale Rania

Presenta: Francy Love

Musiche: Gigi Ricci & Friends

Co-Starring: Erika Bertonasco, Daniela Turrà,

Asia Cestelli, Leonardo e Soraya Tommasini, Lara Rapetti

Solo ingresso musica e spettacolo: € 5,00

Costo cena: € 18,00 (prenotazione obbligatoria)

Il ricavato sarà devoluto in beneficenza

Info e prenotazioni:

Franca Arcerito: 340 - 1728945

Sonia Servato: 377 - 6750144



Un contributo critico del prof. Carlo Prospero

Premio Acqui - XII Biennale Internazionale per l'Incisione

Dodici per due fa ventiquattro e ventiquattro anni per una iniziativa culturale di grande respiro come la Biennale Internazionale per l'Incisione sono tanti. E per Acqui che la ospita e la promuove è davvero un vanto. Merito, in realtà, di pochi tenaci e appassionati cultori che, a dispetto dei tempi e - diciamo - della scarsa sensibilità delle pubbliche istituzioni, cui della cultura, in fondo, non importa granché, hanno finora perseverato in questa ardua impresa rimettendo tempo e denaro. Ma - si obietterà - riconoscimenti e sovvenzioni non sono nel frattempo mancati: se no, non si spiegherebbero né la risonanza del Premio né, tanto meno, la sua lunga durata, la sua vitalità.

Ebbene, non ingannino le apparenze: la crisi economica che si trascina da oltre un lustro ha prosciugato alcune fonti di sostentamento e, perdurando la situazione attuale, le vacche, già magre, rischiano di morire. Quanto alla risonanza, sì, la manifestazione ha un certo appeal internazionale e un alto indice di gradimento, ma forse più all'estero che in casa. Se così non fosse, essa, in tutti questi anni, sarebbe dovuta diventare il perno intorno a cui programmare la vita culturale della città. *Nemo propheta in patria*, insomma, sebbene le eccezioni non manchino. Così come non è mancato il sostegno del Rotary Club e di altri mecenati che in tutti questi anni hanno contribuito alla riuscita del Premio. Il merito principale va però al presidente dell'Associazione della Biennale, dott. Giuseppe Avignolo, e alla dottoressa Patti Uccelli, che, con l'assistenza di pochi *aficionados*, hanno provveduto al disbrigo delle pratiche burocratiche e alla ricezione delle opere, sobbarcandosi quindi i compiti più ingrati.

Anche quest'anno, come in precedenza, sono affluite centinaia di opere provenienti da oltre quaranta paesi, molte dall'America Latina, ma anche dall'Asia, dall'America del Nord, e va da sé che l'Europa e, in essa, l'Italia hanno fatto la parte del leone.

Le incisioni pervenute sono state quindi sottoposte al vaglio di una giuria - la Giuria di Accettazione - formata da eminenti esperti, che, dopo una prima selezione di circa duecento opere, ne hanno segnalato ventitre da sottoporre a una giuria popolare per la scelta della vincitrice, cui andrà appunto un premio di cinquemila euro. È ovvio e scontato che tutte le incisioni finaliste, proprio per aver passato l'esame

di giudici autorevoli e competenti, sono formalmente ed esteticamente pregevoli, pur nella diversità dei soggetti iconografici e delle tecniche sperimentate dai singoli autori. Oltre a tecniche tradizionali come la puntasecca, l'acquaforte, l'acquatinta, la maniera nera, la linoleografia, la ceramolle, la xilografia, magari combinate o mescolate tra loro (diverse opere sono a tecnica mista), si notano tecniche più personali quali, ad esempio, la "collografia su plexiglass" o il *woodblock* (l'uso cioè di blocchetti lignei). E diversi *pour cause* sono i materiali utilizzati per le matrici e per la stampa: si va infatti dallo zinco al ferro, dal pvc (polivinilcloruro) alla "carta rosaspina fabrianosa", dal carborundum allo zucchero, alla carta *graphia*. Ad altri si è già accennato. In alcuni casi, poi, è difficile scervare la forma dai contenuti e finanche dai materiali utilizzati, perché, quando si rinuncia in partenza ad esprimere dei significati e il segno si esaurisce in se stesso o si limita ad esaltare la matericità degli strumenti e dei supporti, siamo di fronte a una sorta di corto circuito. E allora - come ammoniva Ludwig Wittgenstein - su ciò, di cui non si può parlare, si deve tacere.

Noi vorremmo, nondimeno, tentare d'imbastire un discorso proprio partendo dai contenuti o dai temi iconografici, circoscrivendolo naturalmente alle opere finaliste. E già che abbiamo parlato di crisi, restiamo in ambito, anche perché è l'attualità, più del passato e più ancora dello scavo interiore (che pure non manca), a interessare la maggior parte degli autori. La crisi è avvertita, ad esempio, da Aurelio Forte Lan, che con *La poltrona corrotta* ci offre una rappresentazione metaforica del "decadimento sociale-psicomorale" che da anni mina e corrode il nostro paese in balia dell'irrefrenabile tarlo della corruzione. Ma paradossalmente - come osservava Einstein - "non possiamo pretendere che le cose cambino, se continuiamo a fare le stesse cose. La crisi è la più grande benedizione per le persone e le nazioni, perché la crisi porta progressi. La creatività nasce dall'angoscia come il giorno nasce dalla notte oscura. È nella crisi che sorge l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie.

Chi supera la crisi supera sé stesso senza essere *superato*". Vista in questa ottica, la crisi può dunque rivelarsi un'occasione propizia: un laboratorio o un cantiere. Così Andrea Serafini, nel suo *Pro-*



getto per un cantiere, si dimostra particolarmente affascinata dal "senso di provvisorietà e di trasformazione" che promana da un luogo del genere, dove tralicci e impalcature sembrano ingabbiare e nello stesso tempo proteggere gli edifici urbani. Ed alla modernità urbanistica si ispira pure Gabrielle Bordignon con il suo *Sfronatamente grande*, ma solo per indagare, di scorcio, il dinamismo chiaroscurale di linee e volumi in fuga prospettica. Diverso è l'approccio del polacco Marcin Bialas, che in *Other Way* pare ispirarsi a Piranesi, proponendoci un urbano *specimen* tra surreale e atemporale: una sorta di torrione ottagonale da cui si dirama una ragniera labirintica di passatoie sospese nel vuoto. Un saldo punto di riferimento, sormontato, non a caso, da una specie di "stella polare".

Dal Messico Maria Luisa Estrada Sanchez, muovendo dall'estetica di una periferia urbana, si interroga invece sulla percezione che hanno dello spazio gli abitanti delle *colonias populares de la Ciudad de Mexico*. Il paesaggio che sorge dall'accumulo spontaneo, per apposizione, di tante piccole costruzioni diventa in tal modo lo specchio rivelatore della mentalità di un popolo. Con *Milano, Stazione Centrale* di Maria Chiara Pozzi torniamo in Italia, ed è, questa, un'incisione (acquaforte e acquatinta) stupenda, che nasce da una consuetudine affettuosa, dalla suggestione di un luogo già - per così dire - inquadrato e impresso nella memoria. Un "porto sepolto" recuperato mediante un'immersione silenziosa nell'intimità, in una assidua e tenace auto-scommessa. Dall'osservazione della realtà e dalla memoria - a quanto suggerisce lo stesso titolo - derivano pure i *Segni della memoria* di Angelo Rizzelli, che attinge liberamente alla natura rupestre della sua città, Matera, e poeticamente la trasfigura. *Lungo sentieri co-*

nosciuti e ignoti ci porta quindi Maria Rosanna Cafolla con una "tecnica mista su pcv" che, sulla scorta del libro *Atlas of emotion* di Giuliana Bruno, ci trascina in un viaggio emozionale attraverso lo spazio. Qualcosa del genere, sia pure col supporto del colore, ci propone *Lacrimosa* della polacca Malgorzata Chomicz: un'opera che non sarebbe dispiaciuta ad Alberto Burri, tanto riesce a cogliere e a sospendere in una sorta di folgorante immortalità l'emozione di un attimo. Restiamo in Polonia con Pawel Delekt, che a sua volta ci trasporta concettualmente *In the Vastness of Space*, e con Eugeniusz Delekt, che per la sua *Musical impression* si ispira virtuosisticamente a Chopin. All'anima delle cose, là dove la forma si riduce all'imperscrutabile o al rarefarsi del mero segno grafico che si accampa sul vuoto, aspira Ugo Grazzini, qui presente con *S. T. [Senza Titolo] 2*, seguito, su questa via che approda all'astrazione, dal coreano Kwak Nasil con *Interlace 091*: un'opera che, ricorrendo al *woodblock*, connette e impila con maestria strati e frammenti in precario equilibrio. Andrea Sabiucchi con l'acquaforte *Void* e Alessandra

Cabras con *Paesaggi d'interiorità* fanno del segno, del suo nebuloso addensarsi e svanire o del suo insistito riproporsi con tenui variazioni, un assoluto in grado di adombrare l'accesso a dimensioni altre, astratte, servendosi (il primo) di tecniche tradizionali, (la seconda) di matrici non metalli-

che. Altri artisti, come la serba Anita Jovanovic (*Evening Reflection*) e gli iraniani Masoud Ghafari (*My Life*) e Anali Vakili (*Connection*), dimostrano che si può fare arte pur senza recidere ogni legame con la tradizione figurativa sia riflettendo sui sentimenti, sia attingendo tanto al vissuto esistenziale quanto alla storia. Per Anita una finestra fa da tramite tra dentro e fuori, tra casa e mondo: la luce che inonda la stanza disegna colori ed ombre entro i quali a poco a poco i contrasti si acquietano e si armonizzano. Masoud lascia invece parlare l'intimità di una stanza, dove nella penombra s'intravedono effetti personali, mobili e indumenti, dai quali spira una flebile elegia. I due personaggi che infine si affrontano nell'incisione di Vakili sembrano emergere da un dramma in costume incentrato sull'incomunicabilità: tanto sono fisicamente vicini, quanto spiritualmente lontani. Ad una realtà ancor più riconoscibile, anzi geograficamente dichiarata fin dal titolo, *Orto a Sonago*, rinvia Vittorio Michielon, che rappresenta appunto un angolo di giardino dove fioriscono dei piccoli girasoli; ma, nella contrapposizione tra alto e basso, luce ed ombra, vita e morte, l'apparente naturalismo della scena vira verso un simbolismo d'impronta quasi barocca.

Dall'America Latina provengono sia il messicano Moises Diaz Jimenez (*Reporte de cargas*) sia il peruviano Julio Ga-

ray Terrazas (*Monoliso*) sia l'argentina Maria Blanca Saccomano (*Un desubicado serie V*). Li accomuna l'ironia piuttosto amara con cui affrontano i rispettivi temi: ironia che traspare, nel secondo caso, già dal titolo dell'opera, dove un ragazzino *malcriado* rimanda, appunto antifrasticamente, alla maliosa monna Lisa di Leonardo; e nel terzo (ma anche nel primo) denuncia il disagio sociale che si sprigiona dall'odierna società di massa. La Saccomano, che della nostra Biennale è ormai una fedele *habituée*, ha un tratto davvero inconfondibile, soprattutto nell'evocare il formicaio umano, in cui non esistono più individui, bensì esseri anonimi e fungibili. Ritorniamo così all'assunto di partenza: alla crisi attuale e ai funesti presagi che incombono sul destino dell'umanità. E forse nessuno meglio di Riccardo Di Stefano ha saputo divinare e interpretare l'angoscia che ci attanaglia al pensiero del domani, quando alla desolazione degli umani apparirà un relitto del passato, cioè un enorme galeone, mostruosamente stravolto da una capriciosa mutazione in una sorta di veliero-granchio. A volte (gli incubi) ritornano davvero, ma forse sono solo il frutto della nostra cattiva coscienza. O della visionaria lucidità dell'arte.

Il vincitore del concorso verrà proclamato il 13 giugno 2015, quando presso l'Hotel Nuove Terme di Acqui si terrà la cerimonia con cui, alla presenza delle autorità, del consueto pubblico di artisti, critici, stampatori, nonché di tanti appassionati o curiosi di grafica, si inaugurerà l'esposizione della XII Biennale. A chiusura e a coronamento della solenne manifestazione seguirà quindi la premiazione.

Carlo Prospero

Di fronte a palazzo Levi

Restaurato lo stemma del Comune

Acqui Terme. Ora è circondato da una catena in ferro battuto. Una sorta di barriera che spiega che lo stemma della città può essere ammirato ma non calpestato. E così si spera che tutti lo capiscano. Anche perché quello stemma, realizzato con ciottoli di pietra davanti a palazzo Levi, è stato recentemente restaurato per volere dell'amministrazione comunale.

Ad occuparsi materialmente dell'operazione è stata la restauratrice acquese Armanda Zanini che ha dovuto cancellare dall'opera, realizzata qualche decennio fa da famose maestranze bergamasche, i segni del tempo e dell'inciviltà di qualche automobilista.

L'inizio del degrado è avvenuto con l'attacco alla malta di allettamento da parte dei licheni, che, producendo metaboliti acidi per meglio attecchire, hanno scavato nel cemento minutissimi fori.

Il passaggio delle auto ha così prodotto grosse rotture, riparate nel tempo piuttosto



grossolanamente (i rappezzati hanno però fortunatamente impedito l'avanzare del degrado). Oltre alla pulitura e alla ricostruzione delle parti mancanti e al consolidamento della malta originale, si è provveduto ad applicare un biocida. Soprattutto, in futuro, sarà da effettuare una puntuale e sem-

plificissima manutenzione annuale al fine di allontanare le spore dei licheni, causa dell'innesto del degrado, specialmente in corrispondenza delle pietre scure, che, scaldandosi maggiormente al sole forniscono l'ambiente più favorevole al proliferare dei licheni stessi.

Gi. Gal.

Centro Diagnostico
Venezia
Trentasette

Dr. Giuseppe Spinoglio

Specialista in Chirurgia Generale

- Responsabile Centro e Programma Chirurgia Robotica Humanitas IRCCS - Rozzano (MI)

Dr. Antonio Monaco

Specialista in Ginecologia e Ostetricia

- Responsabile Servizio Procreazione Medicalmente Assistita e Sterilità di Coppia Clinica Promea

Dr. Ezio Capuzzo

Specialista in Ginecologia e Ostetricia

- Diagnosi Prenatale
- Ecografia Ostetrica 3D e 4D
- Ecografia Ginecologica

Dr. Caterina Cellerino

Specialista in Radiodiagnostica

- Ecografia Mammaria
- Senologia

Via Venezia 37 · 15121 Alessandria
Tel 0131 265915 · Fax 0131 251806 · Cell 348 2686255
info@centrodiagnosticovenezias37.it
www.centrodiagnosticovenezias37.it
Direttore sanitario: Dr. E. Capuzzo

www.centrodiagnosticovenezias37.it

Nell'evento "Expo delle idee"

La fattoria globale per il futuro nella "Carta di Milano"

Acqui Terme. Nell'ambito dell'evento "Expo delle idee" il 7 febbraio prossimo sarà varata la Carta di Milano in una giornata di lavoro organizzata dal Governo e da Expo con la partecipazione di esperti, suddivisi in quattro aree tematiche: le dimensioni dello sviluppo tra equità e sostenibilità; cultura del cibo; agricoltura; alimenti e salute per un futuro sostenibile; la città umana; futuri possibili tra smart e slow city. È un grande momento di partecipazione e confronto sui temi fondamentali dell'Esposizione, realizzato proprio per contribuire alla scrittura della Carta che si rivolgerà per la prima volta nella storia delle Esposizioni Universali direttamente ai cittadini, alle associazioni, alle istituzioni ed alle imprese già nelle prime settimane del grande evento.

Tra gli obiettivi quello di formulare una Carta dei principi della governance (pianificazione, progettazione e monitoraggio) della "Fattoria globale del futuro", utile per il confronto professionale e scientifico, ma soprattutto utile alle comunità locali ed ai cittadini consumatori.

Una Fattoria che necessita di regole comuni confrontabili per soddisfare la "nutrizione nel mondo" in modo certo duraturo e sostenibile. Nel settore agroalimentare la globalizzazione è iniziata da tempo ma negli ultimi anni alcune pratiche fanno prefigurare un modello aziendale globale; dalla biodiversità alla produttività, dallo sviluppo locale agli scarti alimentari, dalla responsabilità sociale ai cambiamenti climatici.

«La carta - dichiara l'on. Maurizio Martina, Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari



ri e Forestali - proporrà impegni e responsabilità precise su tutti i principali temi della questione alimentare globale e sarà il principale strumento di partecipazione consapevole al dibattito espositivo che interessa tutti i paesi aderenti, i singoli visitatori, le realtà nazionali ed internazionali coinvolte a vari titoli»

Tra i tredici Civil Participant riscontro con orgoglio di appartenenza la World Association of Agronomist - Consiglio Ordine Nazionale Dottori Agronomi e Forestali con i presidenti Maria Cruz Diaz Alvarez e Andrea Sisti.

La partecipazione dei tecnici è importante, utile e necessaria, ma determinanti ed indispensabili sono le presenze e competenze delle organizzazioni professionali agricole. Il termine "fattoria" è prosaico, letterario. Sarà più opportuno tenere come riferimento la "azienda agricola" e la distribuzione dei redditi relativa ai fattori della produzione nel bilancio economico aziendale

secondo l'equazione generale: $PI = (Sv + Q + Bf + I + Sa + St) = T$.

Dove PI = produzione lorda; Sv = spese varie; Q = quote ammortamento e manutenzione; Bf = beneficio fondiario (compenso spettante al proprietario fondiario); I = interessi (compenso relativo al capitale di esercizio); Sa = salario (compenso relativo a lavoro intellettuale).

La lettera T rappresenta il tornaconto o profitto (compenso dell'imprenditore puro) che nell'equazione è preceduta da un più o un meno. Nel caso di tornaconto uguale a zero ci troviamo ancora di fronte ad una posizione positiva in quanto la produzione lorda è riuscita a coprire i compensi spettanti alle varie figure economiche dell'equazione; quando invece il T è preceduto da un "meno", c'è qualche problema da affrontare e risolvere.

Salvatore Ferreri

Interessante relazione martedì 27 gennaio

L'ingegner Roberto Adinolfi ospite del Rotary Club

Acqui Terme. L'ingegner Roberto Adinolfi, Amministratore Delegato di Ansaldo Nucleare, nonché rotariano di Genova, ha tenuto martedì 27 gennaio una interessante relazione ai soci del Rotary Club di Acqui Terme.

Prendendo come riferimento l'ultimo rapporto dell'Agenzia Internazionale per l'Energia, l'ingegner Adinolfi ha spiegato le previsioni dell'Agenzia sull'incremento dei consumi di energia nel prossimo ventennio. Lo sviluppo maggiore nel prossimo decennio sarà quello cinese, mentre nel decennio successivo sarà l'India il paese ove lo sviluppo dei consumi di energia sarà maggiore (non bisogna dimenticare che oggi ancora oltre 300 milioni di Indiani sono privi di energia elettrica). Considerando anche il nuovo scenario che vede gli Stati Uniti, grazie alla produzione di shale gas (gas estratto dalle rocce sotterranee con il sistema della frantumazione) diventare grandi produttori di gas, praticamente autosufficienti, lo scenario dei consumi al 2035 vede la Cina nettamente al primo posto nei consumi di energia, seguita dagli Stati Uniti, Europa, India, Russia e Giappone. Questi dati avranno profondi riflessi sulla competitività industriale.

L'Europa, che oggi basa gran parte del suo benessere sulla esportazione di prodotti ad alto consumo energetico, vedrà scendere drasticamente la propria quota di mercato, così come il Giappone, mentre Stati Uniti, Cina, India e Medio Oriente (inclusa la Turchia) aumenteranno la propria percentuale. Con queste premesse l'Agenzia per l'Energia ha fatto inoltre previsioni sullo sviluppo delle varie fonti di energia nei



prossimi vent'anni. Anche se è previsto un forte aumento delle energie rinnovabili (sole, vento, idroelettrico), che triplicheranno il loro utilizzo, nel 2035 il consumo dei combustibili fossili è destinato a ridursi percentualmente di ben poco: dall'82% al 75%, con il consumo di gas che raddoppierà, così come aumenterà l'utilizzo del carbone, mentre triplicherà pure la produzione di energia nucleare, soprattutto per il fortissimo sviluppo in Cina, India e nei paesi in via di sviluppo.

Per quanto riguarda l'Europa, la politica energetica di inizio millennio è caratterizzata dal cosiddetto 20-20-20, e cioè dal raggiungimento entro il 2020 del 20% di energia da fonti rinnovabili, 20% di risparmio energetico e 20% di riduzione delle emissioni di CO2. Non sempre, però, le leggi del mercato stanno seguendo gli obiettivi dei legislatori, a volte vanno addirittura nella direzione opposta: in Germania, per esempio, la scelta di energie rinnovabili, unita allo sviluppo dello shale gas negli Stati Uniti, che ha portato ad una drastica riduzione dell'utilizzo del carbone ed al suo abbassamento di prezzo, ha portato ad un suo maggior utilizzo in Germania e ad un incremento nella produzione di CO2.

L'Italia ha raggiunto con largo anticipo l'obiettivo del 20% di energie rinnovabili (circa il 13% tra fotovoltaico e eolico più un 9% di idroelettrico), mentre la domanda di energia è in forte calo. Ma, se il calo dei consumi è il risultato della drammatica crisi economica

che stiamo vivendo, l'enorme diffusione delle energie rinnovabili, e in particolare del fotovoltaico, ha avuto come contraltare, visti gli incentivi che lo stato deve pagare per rendere competitive queste fonti, una maggiore tassazione di oltre dieci miliardi di euro all'anno per i cittadini.

In conclusione: lo scenario mondiale è in evoluzione. La sicurezza degli approvvigionamenti dovrebbe richiedere la massima attenzione. L'Europa e, soprattutto, l'Italia, se vogliono mantenere la loro funzione di produttori ed esportatori di prodotti di alto livello energetico ed, in definitiva, il loro livello di vita, devono drasticamente ridurre i costi dell'energia. Lo sviluppo sostenibile non può essere messo in discussione, ma il sistema degli incentivi non è sostenibile. Non ci sono soluzioni miracolose, ma bisogna ricordare che: le risorse energetiche sono preziose; tutte le fonti devono essere considerate; demonizzare alcune ed enfatizzare altre è pericolosissimo; le leggi dell'economia hanno sempre il loro peso; è più che mai doveroso dare spazio alla ricerca ed all'innovazione per un utilizzo corretto e sostenibile di tutte le fonti.

Al termine della relazione ci sono stati numerosi interventi da parte dei soci rotariani e la serata si è conclusa con l'omaggio all'illustre ospite di un'opera della Biennale dell'Incisione da parte del dottor Lulani, presidente del Rotary di Acqui Terme.

Red.acq.

Quattro serate di avvicinamento al vino

Acqui Terme. L'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino", ente preposto alla valorizzazione e promozione del comparto vitivinicolo, propone un breve corso teorico-pratico di avvicinamento al prodotto vino e ai suoi aspetti sensoriali e culturali.

Obiettivo del corso, articolato in 4 serate e tenuto da sommelier professionali, è quello di fornire nozioni utili a riconoscere le principali caratteristiche delle diverse tipologie di vino e l'origine dei medesimi, indicare gli abbinamenti più equilibrati con cibi e vivande.

La prima serata di venerdì 20 febbraio, alle ore 21, sul tema "Il piacere del vino e l'arte della degustazione" sarà improntata principalmente sulle tecniche della degustazione, e come esercitare le capacità sensoriali gusto-olfattive. Degustazione di 3 vini bianchi.

La seconda serata di venerdì 27 febbraio avrà come tema "La terra, l'uomo e il grappolo nel bicchiere", ovvero il vino nel territorio e la grande opera dell'uomo. Degustazione di 3 vini rossi.

La terza serata, venerdì 6 marzo, dal titolo "Il cibo e il vino - Il servizio" sarà dedicata all'abbinamento cibo-vino, il servizio del vino, quali bicchieri utilizzare ecc. Degustazione di 3 vini da dessert.

La quarta serata, venerdì 13 marzo, avrà come tema "La cena didattica", ovvero una cena di chiusura con piatti di stagione abbinati ai vini piemontesi.

Costo del corso, comprensivo della cena, è di euro 60,00 da versare all'inizio del corso. Il corso e la cena si terranno nei locali dell'Enoteca.

Per ulteriori informazioni e/o iscrizione Enoteca Regionale Acqui Tel 0144 770273 - e-mail enoteca@termeevino.it

Con tutte le novità del 2015

Presentata la squadra Denis Moto



Acqui Terme. Sabato 31 gennaio all'ex stabilimento Kaimano con il patrocinio del Comune di Acqui Terme si è svolta la presentazione della squadra Denis Moto con tutte le novità del 2015.

La stagione prenderà il via il 28 e 29 marzo ad Ottobiano con la 1° di Campionato Italiano Under 23 dove il team vedrà schierato: Maurizio Bonetto (Sherco 300 2t) Giacomo Pannocchia (Husaberg 125 2t) Stefano Levratti (Sherco 300 2t)

A seguire avranno inizio le gare di Campionato Italiano Major che vedrà i seguenti piloti: Riccardo Pannocchia (Sherco 300 4t), Simone Pario (kTM 300 2T), Patrik Bezzoli (Sherco 250 2t), Dario Bignoli (Sherco 300 4t).

Come novità di quest'anno il

team Denis Moto si troverà ad affrontare una nuova esperienza avvicinandosi al mondo del Cross con la 1° del Campionato Italiano a Ponte a Egola fornendo assistenza tecnica al vice Campione Italiano 2014 il pilota Luca De Rosa (Yamaha 250 2t) e successivamente il 14 giugno approderà al Mondiale a Maggiora dove il pilota Luca De Rosa si confronterà con i piloti più forti al mondo.

Al termine della presentazione il team ha offerto un ricco buffet a tutti gli amici intervenuti per l'occasione ed a tutti gli sponsor che lo hanno sostenuto e lo sostengono tuttora in questa magnifica esperienza.

Un augurio particolare va a tutti i piloti che possano avere una stagione piena di soddisfazioni ed a tutto gas! (gb)



REGIONE
PIEMONTE

L'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino" presenta: CORSO DI AVVICINAMENTO AL VINO

1° Incontro - Degustazione

Venerdì 20 Febbraio - Ore 21.00
IL PIACERE DEL VINO E L'ARTE DELLA DEGUSTAZIONE

2° Incontro - Degustazione

Venerdì 27 Febbraio - Ore 21.00
LA TERRA, L'UOMO, IL GRAPPOLO NEL BICCHIERE

3° Incontro - Degustazione

Venerdì 6 Marzo - Ore 21.00
IL CIBO E IL VINO - IL SERVIZIO

4° Incontro - Degustazione

Venerdì 13 Marzo - Ore 20.30
LA CENA DIDATTICA



in collaborazione con



Associazione
Italiana
Sommelier
Delegazione Alessandria - Acqui

Per info e prenotazioni:

Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino" - Piazza Levi 7
Tel. 0144 770273 - e-mail enoteca@termeevino.it

Traduttore de "Il giovane Holden"

Matteo Colombo ospite di "Lettura e Amicizia"

Acqui Terme. Un grande evento si è svolto giovedì 28 gennaio al caffè Leprato, sede dell'Associazione "Lettura e Amicizia": l'incontro con Matteo Colombo, giovane talento acquese, che ha dato voce italiana a numerosi scrittori americani contemporanei tra cui Don DeLillo, Michael Chabon, Jennifer Egan, Dave Eggers, David Sedaris, David Foster Wallace.

Matteo è stato presentato alle numerosissime socie intervenute attraverso un'intervista condotta dalla presidente Michela Benevolo e dalla vice Donatella Taino. Svariate domande hanno permesso a Matteo Colombo di raccontare se stesso partendo dalla sua formazione culturale, il suo lavoro, i suoi successi dagli esordi sino alla traduzione che l'ha reso famoso: "Il giovane Holden" di Salinger.

Dopo aver frequentato la scuola di Interpretariato dell'Università di Genova, il primo libro che ha tradotto è stata la tesi con cui si è laureato: un inedito di un autore inglese per l'allora neonata collana Strade Blu di Mondadori. È stato l'inizio della sua carriera a soli 22 anni. Da allora sono stati tantissimi i libri tradotti sino ad arrivare a "Il giovane Holden".

L'ultima traduzione dell'opera di Salinger risale al 1961 a cura di Adriana Motti. Questa di Colombo, per la casa editrice Einaudi, è la terza traduzione e presenta inevitabili differenze con le due precedenti. A detta del giovane traduttore è più fedele al testo originale, il linguaggio è più vicino ai giorni nostri, il tempo verbale da



to 15 anni a Milano mentre, attualmente, risiede a Berlino e che questa sua scelta è stata dettata dalla voglia di viaggiare, di conoscere altre realtà, di arricchire la sua vita con nuove e diverse esperienze. Anche dal punto di vista lavorativo si aprono per lui nuovi scenari; infatti ha raccontato della sua recente collaborazione con il Teatro d'arte contemporanea di Milano, "Elfo Puccini" che, nata quasi per caso, si sta consolidando con traduzioni anche per il teatro.

Al termine alcune socie hanno posto a Matteo altre domande, vivacizzando ulteriormente l'incontro. Il tempo è davvero volato, sono state quasi due ore molto intense durante le quali Matteo ha letteralmente catturato l'attenzione e l'interesse della sala grazie alla sua preparazione e alla sua professionalità ma soprattutto per la sua modestia, affabilità e la grande capacità di esporre i suoi pensieri e le sue idee.

Concluso l'incontro Matteo ha consigliato qualche libro per arricchire la biblioteca dell'Associazione, in particolare: di Jonathan Franzen "Le correzioni", di Jennifer Egan "Il tempo è un bastardo", di David Means "Episodi incendiari assortiti".

Tutte le socie di "Lettura e Amicizia" ringraziano Matteo Colombo e, compatibilmente con i suoi impegni, lo invitano ad un nuovo incontro per approfondire ulteriormente la sua conoscenza e per trascorrere un altro pomeriggio all'insegna della Cultura, proprio con la "c" maiuscola.

passato remoto è diventato passato prossimo.

Durante l'intervista, Matteo ha raccontato le difficoltà che incontra un traduttore di fronte ad un testo, ha spiegato quali devono essere le qualità di un buon traduttore e le differenze tra uno scrittore e un traduttore. Quest'ultimo sta in mezzo tra due culture, due lingue e quindi deve essere un buon mediatore, un conoscitore della lingua di partenza e di quella di arrivo, e soprattutto dimostrare passione nel trasportare significati da uno spazio all'altro. La fedeltà assoluta nella traduzione non è possibile e non sarebbe nemmeno interessante, è necessario entrare in sintonia con l'autore e non c'è mai una regola da seguire. Bello ed azzeccato il paragone che identifica lo scrittore con il compositore di uno spartito musicale e il traduttore con l'esecutore del brano.

Continuando l'intervista si è scoperto che Matteo ha vissu-

A "Lettura e Amicizia"

Cinque intensi mesi pieni di attività

Acqui Terme. L'Associazione "Lettura e Amicizia", dopo la pausa estiva, ha riaperto la sua attività nel mese di settembre e, nei cinque mesi trascorsi, numerosissimi sono stati gli incontri, gli eventi e gli impegni.

Due appuntamenti, martedì 2 settembre e lunedì 3 novembre, sono stati dedicati ai commenti relativi ai libri proposti come lettura per l'estate e precisamente "La lettera scarlatta" di Nathaniel Hawthorne illustrata da Olga Domino, "Nessuno al mio fianco" di Nadine Gordimer presentato da Franca Barbero, "Splendore" di Margaret Mazzantini relazionata da Marisa Di Modica e "Madame Bovary" di Gustave Flaubert commentato da Maresa Garbarino.

Lunedì 29 settembre l'Associazione ha unito il sacro con lo sport e la gastronomia poiché un nutritissimo numero di socie si è recato al Santuario del Todocco per un momento di raccoglimento e di preghiera dopo una rigenerante passeggiata a piedi, sotto uno splendido sole, in una incantevole cornice naturale! Per ritemperare corpo e spirito, è seguita una ricca merenda sinoira all'Osteria del Bramante di Roccoverano.

Il ridente paese di Morsasco è stata invece la meta di mercoledì 8 ottobre con l'interessante visita al Castello, al suggestivo e curato centro storico e alla Biblioteca Comunale dove il sindaco, Luigi Barbero, con grande gentilezza ha dato il suo benvenuto. È seguito un aperitivo nella bella location di "Villa Delfini".

Un interessante momento di cultura è stata, martedì 21 ottobre, la visita guidata alla mostra "Il Monferrato - 500 anni di arte. Grandi artisti in un piccolo Stato" nel Castello di Monastero Bormida dove, oltre a pregevoli opere di artisti del Monferrato, era esposto anche un ragguardevole numero di



antiche carte geografiche.

Al ristorante "Il giardinetto" una merenda si è poi rivelata una vera e propria cena; accoglienza e qualità veramente eccezionali!

Altri incontri al Caffè Leprato, sede dell'Associazione, si sono svolti giovedì 16 ottobre, lunedì 24 novembre e giovedì 4 dicembre. Quest'ultima occasione ha avuto come obiettivo un incontro a tema... "Suggerimenti del Natale"; sono state lette da alcune socie poesie di autori famosi, previa breve presentazione, quali Gozzano, Pirandello, Pasternak, Ungaretti e uno stralcio del conosciuto racconto di Natale tratto da "Piccole donne" di Louise May Alcott.

Una simpatica poesia dialettale e un brano spiritoso hanno ancora più allietato l'atmosfera e il pomeriggio si è concluso con tanti sorrisi e una fetta di panettone.

Ancora allegra, venerdì 12 dicembre, al Grand Hotel Nuo-

ve Terme dove più di 70 socie si sono incontrate per cenare e per un ulteriore scambio di festosi auguri.

L'argomento dell'incontro di lunedì 12 gennaio è stato "La dimensione del femminile nella psicologia" esposto e trattato dalle dottoresse Enrica Grande e Marta Mussi che collaborano con l'avvocato acquese Marina Palladino.

La tematica ha destato notevole interesse tra le donne presenti, come sempre, in gran numero e alla presentazione è seguito un piacevole e vivo dibattito.

Sono stati sicuramente mesi densi di proposte e di attività molto varie che hanno spaziato dalla cultura, al divertimento, alla buona tavola e che sono state tutte accettate con entusiasmo e con viva partecipazione.

Nel 2014 le socie iscritte sono state 169; ora si ricorda che è aperto il tesseramento per l'anno 2015.

Gli avvocati ringraziano la Fideuram

Acqui Terme. Gli avvocati di Acqui Terme e Nizza M.to ringraziano vivamente la Banca Fideuram con sede in Acqui Terme, piazza Orto San Pietro, per la squisita sensibilità dimostrata nel condividere, a partire dal 2008, le operazioni di organizzazione degli eventi formativi che si sono tenuti nella nostra città per i legali del soppresso Foro acquese. Auspicano che detta condivisione possa continuare anche in futuro con reciproca soddisfazione.

La professoressa Martignoni all'IIS Parodi

Il male di vivere secondo V.Sereni



Acqui Terme. Nel pomeriggio di venerdì 30 gennaio l'aula multimediale del Liceo "Guido Parodi" ha ospitato, promossa da "Archicultura", una nuova lezione di poesia del ciclo *Percorsi attraverso il Novecento*.

La poesia e la cultura "resistenti"

"In un tempo in cui le memorie culturali tendono a cancellarsi, può capitare anche che il secondo maggior poeta, dopo Montale, nel secondo Novecento, non riesca a godere di tutto l'apprezzamento che gli sarebbe, in tempi normali, dovuto": con queste parole la prof.ssa Clelia Martignoni, dell'Università di Pavia ha voluto introdurre la sua lezione dedicata a Vittorio Sereni (1913-1983).

Sottolineando la notevole sicurezza del risultato poetico, accompagnato da una tensione civile e etica, da una riflessione storica ed esistenziale, che non si esprime in forme bruciate, nell'immediatezza, ma che lentamente si deposita.

Ecco un uomo davvero "d'altri tempi", rispetto ai nostri, garbatissimo, meditante, luinese di nascita, ma ben radicato a Milano, negli uffici editoriali della Mondadori, di cui era direttore, testimone del mutamento (in peggio) degli assetti culturali. Il che fu per lui fonte di non nascoste amarezze.

E, aggiunge la relatrice, chissà cosa potrebbe dire Sereni (che fa tempo ad assistere alla chiusura, da parte delle grandi case, delle collane dei Classici; in un generalismo sempre più diffuso; e una spallata sembra venire dall'influenza dei media commerciali), cosa potrebbe dire oggi, constatando quando gli studi umanistici sono emarginati.

Tra frontiere ed nuovi esili

Alla base del suo scrivere la percezione di una esclusione forzata: la prigionia in Africa, durante la II guerra mondiale, vissuta come sequestro, motivo di ingiustificata sua assenza altrove, che accende sensi di colpa, di difetto per la mancata partecipazione alla Resistenza; eppure la sensibilità sua gli permette di testimoniare l'orrore dei traumi nazisti, così come più avanti il degrado della città.

Il tutto ricorrendo ad una poesia elegante, critica, allusiva, ambigua, che abbraccia, sulla via tracciata da Pascoli, e poi da Montale, la ricchezza della connotazione.

Ecco, allora, anche qualche saggio di interpretazione (e una piccola dispensa di testi diviene oggetto di lavoro per i presenti). *Inverno*, edito in "Frontiera" 1941 (cinque anni prima il Nostro ha discusso tesi su Gozzano; e il gusto per la narritività è con queste letture che si affina).

La breve lirica si apre con i puntini di sospensione che alludono all'incertezza del non detto. Poi l'avversativa "ma": contro chi si oppone, visto che ciò che la precede è ignoto? "Ma se ti volgi e guardi": anche le prime parole aprono interrogativi. Il "tu" sottinteso suggerisce un'altra presenza, o nasconde il poeta? Ancora due versi: "nubi nel grigio/ esprimo le fonti dietro te": per il verbo due soggetti possibili e, naturalmente, due oggetti: e l'analisi che continua esalta il dato di una rarefazione poetica che sembra coerentissima con la chiusa: "ulula il tuo battello lontano/ laggiù [tra Leopardi, Baudelaire e Pascoli, e Ungaretti di *Lago luna alba notte*], dove s'addensano le nebbie".

Ecco poi un confronto con l'ultimo Sereni: quello della raccolta "Stella variabile" (1981/2): titolo emblema di una certa propensione astro-nomica, ma anche della constatazione di incertezze e contraddizioni diffuse del reale. Insomma: in linea con l'approccio di fine Otto - inizio Novecento, la domanda è sempre la stessa: le cose sono, davvero, come appaiono?

È l'ansia, allora, a determinare - tra accenti funebri, anche con volontà suicide, presenze che sono il doppio dell'io, e ancora utopie non mantenute, e poi le minacce di un esterno che fa paura - è l'ansia a dettare un linguaggio più fruttuoso, più teso ed emotivo, con ricche soluzioni ritmico sintattiche, con un lessico illustre che si scontra con il quotidiano.

Così capita che i versi di *Notturmo* non abbiano nulla di romantico (nonostante le presenze di grilli e stelle) e certifichino la più netta esclusione: "Non ti vuole / ti espatria/ si libera di te/ rifiuto dei rifiuti / la maestà della notte".

Prossimo appuntamento Archicultura il 27 febbraio con la poesia di Raboni.

G.Sa

Ringraziamento all'ospedale di Acqui Terme

Acqui Terme. I familiari della compianta Consolina Debernardi (Lina) ringraziano infinitamente il Reparto di Rianimazione dell'ospedale civile di Acqui Terme per l'alta professionalità ed umanità che hanno avuto nei loro confronti.

Bottega del vino dell'

Alto Monferrato - Alice Bel Colle

Vieni a festeggiare

Sabato 14 febbraio

San Valentino

Aperitivo con la nostra pizza al tegamino, stuzzichini, salumi e formaggi

Tagliolini al salmone affumicato con profumo di arancia o crespelle ai formaggi

Panna cotta con salsa alle fragole o crostata al cioccolato

Acqua
Caffè
Vi aspettiamo

Tutti i piatti sono fatti in casa da Giulia e Roberta e ACCOMPAGNATI DAI NOSTRI VINI

15010 Alice Bel Colle - Piazza Guacchione, 4/6
Tel. 0144 745441 - Cell. 333 6351860
bottegaalicebc@gmail.com

La bottega del vino

I sommersi, i salvati, i giusti

Una Memoria delicata e fragilissima

Acqui Terme. Gli ebrei deportati da Acqui: quanti? Nella mattinata del 25 gennaio, diversi i numeri citati: 28 e 26. Ma poi quelli effettivamente nominati sono 25. E poi le date, i riscontri biografici che tendono (ma questo lo abbiamo notato successivamente) a confondersi.

Non ci sono intenti critici in queste parole: né, per la verità, ci sentiamo di aderire alla polemica per i testi razziali (d'epoca fascista) presenti sui banchi del mercatoino "cose vecchie" di Corso Bagni proprio domenica 25 gennaio: è strano che in una *Giornata della Memoria* si voglia stigmatizzare la presenza di fonti che, semmai, certificano "che questo è - veramente - stato".

L'oblio riguarda i carnefici. Quelli sì. Tre asterischi per chi arrestò Giacomo Ottolenghi. Per i delatori acquisi. Per chi "ha venduto". Per loro - e ci son i versi terribili dei *Salmi* - disperdere i nomi.

Un problema "positivo"

E questo. Occorre tener presente - una volta per tutte - la difficoltà della ricostruzione storica. Come scrivevamo due settimane fa, a proposito della memoria dei partigiani uccisi di Piazza San Guido (articolo completo sul web; e proprio a questa parte rimandiamo), non è assolutamente vero che una distanza relativamente breve dagli eventi (settanta anni) ci metta al riparo dagli sbagli materiali. Lasciamo perdere il revisionismo.

Anche il marmo si deteriora. Le lettere si stinguono. Divencono illeggibili. O si perdono (la lapide per il M° Ghione del Teatro Garibaldi). Non solo l'uomo è fatto per la povere. La sua memoria ancor di più.

Come si è già detto per l'ecidio di Cefalonia, la questione dei numeri dei caduti non cambia la sostanza dei fatti. La persecuzione ebraica, la persecuzione degli uomini da parte di altri uomini è sempre una tragedia.

Ma la restituzione di quanto effettivamente è stato, più che mai per la vicenda israelitica, è fondamentale nel binomio delle date, e poi delle identità a loro legate.

Con tutte le cautele del ca-

so, e ringraziando chi ne sa di più per l'aiuto, non possiamo che introdurre il problema (che è assai comune, più di quanto sia immaginabile: se andiamo al Risorgimento e a Goffredo Mameli, il poeta e patriota del *Canto degli Italiani*, non è infrequente che la data del suo ferimento al Gianicolo, il 3 giugno 1849, sia confusa con la sua morte, avvenuta un mese dopo, il 6 luglio).

Memoria e refusi

Offrire qualche riscontro è comunque possibile: e questo incrociando le fonti. Attingiamo tanto al *Libro della memoria* di Liliana Picciotto Fargion e ai suoi elenchi degli ebrei deportati

(Mursia, 1991; dono dell' "Acqui Storia" su un etichetta del volume rintracciato in Biblioteca Civica). Poi il saggio *Sulle tracce delle stelle disperse* di Cino Chiodo (che l'Autore non ebbe tempo di rivedere nel 2001: morì di lì a poco; e questo spiega la ricorrenza di tanti dati problematici); quindi l'elenco approntato per la Giornata della Memoria 2015, messoci cortesemente a disposizione dal prof. Domenico Borgatta. Poi agli elenchi di Luisa Rapetti, studiosa dell'ebraismo.

Per cominciare segnaliamo una triplice mancanza all'elenco dei "sommersi" acquisi rispetto alle cerimonie del 25 gennaio: quelle dei coniugi calesesi, per nascita, **Salomone Moisè Davide Dina** (11 aprile 1872) e **Marietta Levi** (23 luglio 1876), arrestati nella nostra città il 17 gennaio 1944, e deportati ad Auschwitz con il convoglio 6 che partì da Milano il 30 gennaio (furono uccisi entrambi il 6 del mese successivo, arrivati al campo - fonti Picciotto e Chiodo). Da ricordare poi **Emma Cavaglione**, genovese classe 1884, nel capoluogo ligure catturata il 16 novembre 1943, partita per la Germania con il convoglio 5.

Quindi diverse discrepanze, talora clamorose: per Giacomo Ottolenghi incertezze, nel tempo, per l'anno di nascita, indicato ora come 1879, ora come 1887, ma anche 1897; con gli stessi dubbi che riguardano Avito Bachi (1920, indicazione di Cino Chiodo, suffragata anche dall'avv. Piola a suo tempo, con la complicità dei ricor-

di sportivi e scolastici; o forse 1929, come altre memorie acquisi suggerirebbero? 1929 è anche il dato del *Libro della Memoria*). E il fratello Arturo è del 1910 o del 1914?

Anche per Cesare Levi non ci sono dubbi sull'anno di nascita, non sul giorno (il tre) ma sul mese: anche in questo caso le nostre fonti si rivelano discordanti (aprile o giugno?)

Da postdatare forse di venti anni esatti la nascita di Anita Foa, che per gli elenchi Picciotto è nata nel 1886 (ma ricordata domenica come classe 1866).

Più lieve l'incertezza, di solo qualche giorno, per Enrichetta Ghiron (9 o 19 agosto 1863); stesso problema (20 o 26 luglio 1855) che contraddistingue la nascita di Smeralda Dina, che il volume onomastico Mursia ricorda come più anziana viaggiatrice del famigerato convoglio 6 (sigla RSHA) che partì da Milano con 605 deportati (20 i reduci), con 97 uomini e 31 donne che superarono la selezione e vennero immessi nel campo con matricola. Tra queste l'anziana acquisa, prossima agli 89 anni.

Un piccolo libro ci vuole

Qui ci fermiamo. Avanzando un auspicio: quello di ulteriori controlli. Con l'aiuto di ulteriori fonti. Di eventuali correzioni (acquisi e non acquisi). E di una piccola pubblicazione, per la città, sorvegliatissima nel suo rigore (e non nascondiamo come il problema sopra evidenziato abbia una valenza didattica notevole: perché spiega i modi "fragili" della tradizione e il conforto che viene dalla filologia). Che sia piccolo testimone, ma veramente, attendibile riguardo la vicenda dei nostri concittadini.

G.Sa

I nomi della Memoria

I 28 ebrei acquisi deportati nei lager



Acqui Terme. Le premesse della deportazione acquisa si attuano, storicamente, con l'occupazione tedesca della città, la presa della caserma, la requisizione degli alberghi e degli alloggi da parte del Comando tedesco che aveva sede al Castello. Ad Acqui l'8 settembre 1943 ci sono 31 ebrei residenti, dei quali 12 maschi e 19 donne; **saranno deportati 28 ebrei acquisi**, catturati anche fuori Acqui, o nati altrove e abitanti in città. Non tornerà nessuno.

La *shoah* corrisponde localmente al periodo dall'autunno 1943 al giugno 1944: in questo periodo delazioni, catture e i viaggi della deportazione.

I convogli partiti dall'Italia dall'autunno 1943 al marzo 1945 sono stati 43. Quanto ai Lager degli acquisi questi i luoghi: Auschwitz 16 deportati (13 uccisi all'arrivo), Mauthausen, 1 (Bachi Aldo); Dacau, 1 (Ancona Roberto); luogo e data ignoti, 9.

Elenco dei deportati acquisi

(anagrafica in parentesi, poi luogo di cattura, convoglio, morte).

Ancona Roberto (Acqui 1906, di Adolfo e Lattes Clotilde, coniugato ***), Terzo 19/5/44, convoglio 14, Dacau 10/2/45.

Bachi Aldo (Acqui 1912, di Michele e Rignani Enrica), Vesimo febbraio 1944, convoglio 9, Mauthausen 15/2/45.

Bachi Arturo Enrico (Acqui 1910, fratello del precedente), Acqui 7/12/43, convoglio 6, Auschwitz 6/2/44.

Bachi Avito (Acqui 1929, fratello del precedente), Acqui 7/12/43, convoglio 6, Auschwitz febbraio 44.

Bachi Michele (Acqui 1867, di Salvador e Luzzati Ester, co-

niugato con Rignani Enrica), Acqui 17/1/44, convoglio 6, Auschwitz 6/2/44.

Cavaglione Emma (Genova 1884; di Abramo e Segre Tersilia, coniugata Levi Aronne Nino), Genova 16/11/43, convoglio 5, luogo e data ignoti.

De Benedetti Elisa (Acqui 1865, di Giuseppe e Emilia Debenedetti, coniugata Colombo ***), Acqui 17/1/44, convoglio 6, Auschwitz 6/2/44.

De Benedetti Ernesta (Acqui 1856, Samuele e Camaiori Vittoria Sara, coniugata ***), Acqui 17/1/44, convoglio 6, Auschwitz 6/2/44.

De Benedetti Giacomo (Acqui, 1900, di Vittorio e Carpanetti Olga, coniugato Trieste Gabriella), Torino 20/12/43, convoglio 6, luogo ignoto 31/1/45.

Dina Dino Davide (Acqui 1911, di Jacopo e Lattes Erminia), Torino 4/3/44, convoglio 9, luogo e data ignoti.

Dina Salomon Moise David, (Casale 1872, di Leone e Foa Gentile, coniugato Levi Dina Marietta), Acqui 17/1/44, convoglio 6, Auschwitz 6/2/44.

Dina Smeralda (Acqui 1855, di Salomon e Debenedetti Eleonora, coniugata Gallico ***), Acqui 17/1/44, convoglio 6, Auschwitz 6/2/44.

Foa Anita (Venezia 1886, di Italo e Abendana Carina, coniugata Torre ***), Visone novembre 43, convoglio 5, uccisa all'arrivo ad Auschwitz 11/12/43.

Foa Olga (Acqui 1889, di Ghidiglio e Adele Lia Bachi; coniugata Jachia ***), Torino 1/5/44, convoglio 13, luogo e data ignoti.

Ghiron Enrichetta (Casale 1863, Sanson e Debora Debenedetti, coniugata Ottolenghi Israel), Acqui 17/1/44, convoglio 6, morta nel viaggio ad Auschwitz avanti il 6/2/44.

Levi Anita (Acqui 1887, di Giuseppe e Debenedetti Celestina, coniugata Scalzotto ***), Asti 28/1/44, convoglio 6, luogo e data ignoti.

Levi Aronne Nino (Acqui 1872, Giuseppe e Debenedetti

ti Gina, coniugato Cavaglione Emma), Genova 16/11/43, convoglio 5, Auschwitz 11/12/43.

Levi Cesare (Acqui 1872, Samuele e ***Bona), Torino, 8/4/44, convoglio 9, Auschwitz 10/4/44.

Levi Emma (Acqui 1878, Giuseppe e Debenedetti Celestina, coniugata Nacamulli ***),

Torino 7/3/44, convoglio 9, Auschwitz il 10/4/44.

Levi Marietta (Casale 1876, di Leone e Segre Allegra, coniugata Dina Salomon Moise David), Acqui 17/1/44, convoglio 6, uccisa Auschwitz 6/2/44.

Ottolenghi Ada (Acqui 1881, di Eugenio e Sacerdoti Giulia, coniugata Vitale Giuseppe), Montecatini 5/11/43, convoglio 3, Auschwitz 9/11/43.

Ottolenghi Dorina (Acqui 1886, di Israel e Ghiron Enrichetta), Acqui 17/1/44, convoglio 6, luogo e data ignoti.

Ottolenghi Emma (Acqui 1866, Maurizio e ***), coniugata Colombo Donato), SanRemo 27/11/43, convoglio 5, Auschwitz 11/12/43.

Ottolenghi Giacomo (Acqui 1897, Benedetto e Lattes Emilia), Torino 26/12/43, convoglio 6, luogo e data ignoti.

Ottolenghi Giorgio (Acqui 1909, di Benedetto e Lattes Emilia), Torino, 26/12/43, convoglio 6, luogo e data ignoti.

Ottolenghi Silvio Salomon (Acqui 1889, Moise Sanson e Ottolenghi Giulietta, coniugato Fassera Teresa), Novi 29/6/44, convoglio 14; Auschwitz, ucciso all'arrivo 6 agosto 1944.

Vigevani Eda Anna Tesaurra (Acqui 1895, di Federico e Levi Bona), Acqui 17/1/44, convoglio 6, luogo e data ignoti.

Wessler Elvira (nata fuori confini nazionali, 1876, coniugata Stella ***), Acqui 17/1/44, convoglio 6, Auschwitz 6/2/44, uccisa all'arrivo.

Luisa Rapetti
Ha collaborato G.Sa

Memoria 2015 prossime date

Acqui Terme. Dopo la *Giornata della memoria* del 27 gennaio (anticipata a domenica 25), si segnala qualche variazione nel programma.

Infatti l'iniziativa *Le donne nei lager - in parole e musica*, per la quale era prevista la partecipazione di alcuni giovani allievi del Conservatorio Musicale "Giuseppe Verdi" di Milano, programmata per sabato 7 febbraio alle ore 17.30, che avrebbe dovuto svolgersi presso la sala convegni dell'Hotel Meridiana di Acqui Terme, è stata sospesa per motivi logistici.

Risulta prorogata a data da destinarsi, che gli organizzatori annunciano sarà tempestivamente, quanto prima, comunicata.

Restano invece confermati altri due incontri programmati: per il giorno **27 febbraio**, un **venerdì**, alle ore 21 *L'altro Olocausto: i persecuzioni degli zingari* con intervento del prof. Leonardo Piasere, antropologo e docente presso l'Università di Verona.

A seguire la proiezione del film-documentario *A forza di essere vento. Lo sterminio nazista degli Zingari*.

Sabato 7 marzo, alle ore 18, presso la Biblioteca Civica "Agostino Sciuotto" *I Giusti fra le Nazioni*. Incontro sulla figura di *Giorgio Perlasca e dei "Giusti"* locali, a cura degli studenti delle scuole medie inferiori e superiori acquisi.

La Giornata della Memoria e le iniziative collegate sono promosse da ACI, MEIC, Azione Cattolica diocesana, Associazione per la pace e la non violenza, Circolo Culturale "Armando Galliano", Commissione diocesana per l'Eccumenismo e il dialogo tra le religioni.

Collaborano gli Istituti Comprensivi 1 "Saracco & Bella", e 2 "San Defendente & Monteverde", gli IIS "Rita Levi Montalcini" e "Guido Parodi", l'ANPI, Archicultura, Equazione, Libera.

Il tutto con il patrocinio di Comune di Acqui, Provincia e Israel.

RIAPRE con una nuova gestione, ma con l'intento di mantenere i gusti ed i sapori tradizionali di una volta, la **Pasta fresca in via Emilia 23** (ex Luison) che da domani si chiamerà

Mangia Ben



Pasta fresca
•
Gastronomia
•
Prodotti tipici

Tutti i buongustai sono invitati all'**INAUGURAZIONE** che si terrà **sabato 7 febbraio dalle ore 16,30**

Apertura ufficiale del negozio **martedì 10 febbraio** alle ore 8



agriturismo
SURI
il sole dentro

Sant'Andrea di Cassine
Via della Chiesa 3
Tel. 0144 767079
info@suri.it

SABATO 7 FEBBRAIO - ORE 20 € 25 a persona
DOMENICA 8 FEBBRAIO - ORE 13 antipasto, dolce e bevande incluse

Polenta e merluzzo

M.B. Calor
di Benzi Mirko

328 6791908
ufficio.mbcator@gmail.com
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme

ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

Vicinanze Acqui Terme
centro paese
gestione o vendita di negozio
di frutta e verdura e generi alimentari, completo di attrezzatura
Prezzo modico
Tel. 380 6922044

VENDESI
edicola
merceria
cartoleria
vicinanze Acqui
Tel. 339 2953568

MARGHERITA *viscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 7 FEBBRAIO
I BAMBÀ

Associazione Need You



Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori, questa settimana vi parliamo di una bella iniziativa, una lotteria per il Congo, un'iniziativa che abbiamo organizzato per sostenere il progetto che dal 2012 stiamo portando avanti nel campo poliziotti di Bukavu, definito "l'Inferno di Bukavu".

Per raccogliere fondi a favore di tale progetto abbiamo organizzato una lotteria i cui proventi nello specifico saranno destinati ai bambini di Bukavu allo scopo di garantirne loro pasti a base di riso e fagioli. L'estrazione avverrà sabato 7 febbraio e sarà preceduta da un aperitivo che si terrà presso la Scuola Alberghiera.

I premi consistono in cinque maglie ufficiali autografate da calciatori, forniteci dal nostro collaboratore Paolo Gobba, e precisamente: come 1° premio la maglia di Andrea Pirlo della divisa ufficiale della Nazionale autografata da Antonio Conte; come 2° premio la maglia della divisa ufficiale della Juventus autografata da Giorgio Chiellini; come 3° premio la maglia della divisa ufficiale del Milan autografata da Mario Balotelli; come 4° premio la maglia della divisa ufficiale dell'Inter autografata da Xavier Zanetti e come 5° premio la maglia della divisa ufficiale della Fiorentina autografata dalla squadra.

Chi fosse interessato all'acquisto dei biglietti, il cui costo è di 3€ cadauno, e volesse prenotarsi per partecipare all'aperitivo potrà rivolgersi alla nostra Associazione, sia personalmente presso la sede sita in Strada Alessandria 134 sia telefonicamente allo 0144 328834 sia via mail all'indirizzo info@needyou.it entro le ore 12 del 6 febbraio.

Ora ci sembra giusto descrivere quale fosse la situazione a Bukavu quando abbiamo dato avvio al progetto e di cosa sia stato fatto fino ad ora.

Qui vivevano 1.000 persone in 1.000 mq con a disposizione solo un rubinetto e due servizi igienici! Si trattava di una tendopoli dove i profughi scappati dalle continue guerriglie del Paese hanno trovato rifugio.

Così scriveva Suor Scolastica, responsabile e supervisore del progetto:

«...vivono nelle tende rotte, un piccolo posto... una famiglia con 10 bambini. Non c'è intimità tra i genitori. Quando piove sollevano i loro pochi averi per non farli bagnare e quando finisce di piovere ci mettono di nuovo un sacco per fare dormire i bambini per terra.

La mancanza totale o comunque la scarsa igiene, procura sovente malattie infettive, i bambini hanno sempre la scabbia.

Abbiamo più di quattrocento bambini in questa situazione, alle ore 10 cadono per terra a causa dei cali di glicemia e quando dai loro un biscotto ti

sorridono perché lo stomaco ha accolto qualcosa. Non hanno la possibilità di andare a scuola perché andare a scuola è una fortuna e ci dicono sempre con un cuore grande: Non ci dimenticate! Non stancatevi di noi! Il vostro gesto di solidarietà salverà loro la vita e questo non è poco!...»

La loro situazione, già terribile, si è ulteriormente aggravata dopo che un incendio che ha distrutto completamente la baraccopoli in cui vivevano, privandoli di quel pochissimo che possedevano e di un posto da considerare, nonostante tutto, casa.

Si sono dati da fare, ed hanno ricostruito il campo... purtroppo su una fogna a cielo aperto.

Ed è stato così che un'altra disgrazia è piombata sulla testa di questi poveretti: un'epidemia di colera!

Dal sopralluogo dei nostri volontari a novembre 2013 abbiamo finalmente avuto buone notizie: il campo è stato trasferito sulla collina sovrastante la scuola che siamo riusciti a far costruire, vivono in tende di plastica, un po' più ampie dei tuguri di prima, e più luminose.

Oltre alle aule della scuola abbiamo fatto costruire 48 servizi igienici e portato l'acqua in due punti fornendo un adeguato approvvigionamento idrico.

I bambini frequentano a turni la scuola ed usufruiscono di un pasto caldo e nutriente quotidiano.

I nostri volontari sono tornati a Bukavu in questi giorni per un ulteriore sopralluogo e per portare le targhe di ringraziamento nei confronti dei maggiori benefattori.

Da laggiù ci dicono che la costruzione della scuola è ormai pressoché terminata, così come la realizzazione della pagoda che serve per attività extra e post scolastiche e come refettorio.

Nonostante i lavori di costruzione dei suddetti locali siano appunto praticamente giunti al termine, gli aiuti da portare a questa povera gente non bastano mai, almeno fino a quando non si riuscirà a far raggiungere una buona autonomia.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060).

Vi ricordiamo che le vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it.

Giovedì 5 al Bar Dante presentazione album "I Vagabondi" dei "Leitmotiv"

Acqui Terme. Giovedì 5 febbraio i Leitmotiv presentano al Bar Dante il loro ultimo album "I Vagabondi". Inizio concerto alle ore 20 con ingresso gratuito.

"I Vagabondi", quarto album dei Leitmotiv, è uscito il 16 gennaio scorso. Prodotto da La Fabbrica Etichetta Indipendente e distribuito da Audioglobe e Believe Digital, il disco, ancora una volta, segna una decisa evoluzione nel sound della band pugliese, attiva ormai da dieci anni e con alle spalle un percorso costellato di crescenti consensi.

L'incontro all'IIS Montalcini

Scuola e lavoro nel socio sanitario



Acqui Terme. Un piccolo contributo d'ottimismo ("il mondo non finisce domani", è stato detto).

Una disponibilità alle sfide. E a ragionare sul tema della costruzione sociale della salute, e anche su prospettive occupazionali concrete a 5/10 anni, a beneficio dei giovani. Se si parte dai bisogni del territorio, il conforto è maggiore, le ipotesi sono più sicure.

Per accompagnare la nuova offerta formativa 2015/16 dell'IIS "Levi Montalcini", che riguarda l'indirizzo Professionale per i servizi socio sanitari (con qualifica regionale al terzo anno, e poi diploma al quinto) anche un incontro di studio che si è tenuto, nel pomeriggio di giovedì 29 gennaio, presso la sede centrale della scuola, in corso Carlo Marx.

Aperto dai saluti del Dirigente Scolastico Claudio Bruzzone, moderato da Nuria Mignone, (Programmazione Europea della Provincia), ha accolto contributi larghi e approfonditi. Non numerosissime, ma qualificate le presenze, in rappresentanza dei Comuni di Ovada e Bistagno (c'era il Sindaco Celeste Malerba), della Cooperativa "Sollievo", di Cittadinanza Attiva, Oami, Centro Ascolto...

Ci sono insegnanti, alcuni

studenti, e l'ex allievo Fabio Aprile, che non manca di offrire il suo apporto.

E se l'Assessore Fiorenza Salamano insiste sul binomio salute & istruzione, non dimenticando il grande problema della dispersione scolastica (e potente viene la richiesta di ripensare all'orientamento, nell'ordinamento italiano, oggi troppo precoce; scelte più consapevoli possono portare ad una "felicità nello studio", non utopica, a più concrete motivazioni; e questo anche nel segno della flessibilità nel piano degli studi) dalla dott.ssa Poggio dell'ASCA, il servizio di assistenza dei Comuni dell'Acquese viene un puntuale rapporto sulle tante situazioni di svantaggio oggi riscontrabili (tra perdita del lavoro, invecchiamento della popolazione, separazioni conflittuali, povertà sempre più diffuse, emigrazione...), più che mai da far reagire con quelle politiche comunitarie che mirano al benessere fisico psichico e sociale.

Ma in concreto quali sono le migliori soluzioni?

Quelle della interconnessione degli attori, tra pubblico (e la scuola c'entra, eccome...) e privato, rimettendo al centro il concetto di comunità, nel segno di una partecipazione dif-



fusa (di qui il successo riscontrato dal "Progetto Scacciapensieri", per aiutare gli allievi, quelli più in difficoltà, di primaria e secondaria di primo grado). Senza dimenticare la prevenzione, la scelta dei linguaggi appropriati, le buone prassi..., con una istruzione degli operatori che deve essere divisa tra aula e "campo".

Altrettanto interessante il contributo di Massimo Tamiati. All'inizio assai pragmatico ("c'è sviluppo quando arrivano i fondi dell'Europa"), pronto a ricordare tre direttrici di crescita che ci portano all'Europa "Ventiventi": e che riguardano, con il digitale, il "verde" dello sviluppo sostenibile, e proprio il "bianco" dell'inclusione sociale.

Nella prospettiva dell'Agenzia Piemonte Lavoro, monitorando 30 mercati locali, ci si accorge non solo della crisi, ma anche delle opportunità che presenta. "No pigs": non è una buona politica "resistere" mangiandosi tutto. Per i giovani è il tempo dell'investimento. Nelle lingue (i salesiani di Torino, all'avanguardia, insegnano con Inglese e Tedesco, anche il Cinese), nei soggiorni universitari Erasmus (e si sostengono gli esami negli Atenei all'Estero), in quelli ugualmente formativi "Plus" del IV anno

delle superiori. Si parla di stampanti 3D, di domotica, di meccatronica; ma anche del white job (OSS, infermieri, mediatori, diverse tipologie di assistenza, per gli anziani e per gli immigrati).

Da Dario Cresto, del Centro per l'impiego, una declinazione ancora più concreta: l'Europa sul comparto socio sanitario (oggi c'è notevole domanda) è molto generosa (voli pagati, primo mese di soggiorno a carico di Bruxelles, programmi di assistenza).

L'Europa chiama, e per rispondere è necessario solo il requisito di una lingua da saper bene (ecco l'invito a consultare il sito EURES - Il tuo primo lavoro).

Insomma: lavorare è anche questione di intraprendenza; utile frequentare le fiere (proprio a Torino "lo lavoro"), setacciare il web, conoscere le valenze dei siti (ecco Europe Direct...).

Interessante anche il dibattito: che per merito di Giorgio Pizzorni tocca il tema della campagna, della mancanza della manodopera italiana, ma anche del potenziale da concretizzare.

Tanti spunti lasciati in dote: e che sarebbe davvero un peccato non coltivare.

G.Sa

Concorso allievi ufficiali Guardia di Finanza

Acqui Terme. Sulla Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale - n. 7 del 27 gennaio 2015 è stato pubblicato il bando di concorso per l'ammissione di 7 Allievi Ufficiali, Ruolo Aeronavale, che frequenteranno il 14° corso presso l'Accademia della Guardia di Finanza, a partire dall'anno accademico 2015/2016.

Le domande di partecipazione dovranno essere prodotte esclusivamente in modalità "online" attraverso l'apposita area, denominata "concorsi Online", presente sul sito www.gdf.gov.it entro la scadenza fissata al prossimo 26 febbraio.

In caso di avaria del sistema informatico o indisponibilità di un collegamento ad Internet, l'istanza potrà essere redatta in carta semplice, secondo il modello allegato al bando di concorso, e consegnata o spedita, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Centro di Reclutamento della Guardia di Finanza, via delle Fiamme Gialle n. 18 - 00122 Roma/Lido di Ostia.

Al concorso potranno partecipare i cittadini italiani che abbiano compiuto, alla data del 1° gennaio 2015, il diciassettesimo anno di età e non superato il ventiduesimo e siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi di laurea specialistica o magistrale, ma anche coloro che, pur non essendo ancora in possesso del previsto diploma alla data di scadenza per la presentazione delle domande, lo conseguano nell'anno scolastico 2014/2015.

Sul sito internet del Corpo è possibile acquisire ulteriori e più complete informazioni di dettaglio sui concorsi e prendere visione del relativo bando.

Dott. Sergio Rigardo
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Via Carlo Alberto, 81
srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'incapacità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico

In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni
Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilita laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrocalsinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia

945.000 euro a Vesime, 515.000 a Quaranti

"6000 campanili", arriva 3ª tranche finanziamenti

Vesime. Con la terza tranche del progetto "6000 campanili", arriva un'altra serie di finanziamenti per i piccoli Comuni. Nuove risorse sono state trovate per 20 progetti in altrettanti Comuni piemontesi (9 in Provincia di Cuneo, 4 Torino, 3 Asti, 3 Biella, 1 Vercelli). Fra questi anche 3 località delle nostre zone. A Torre Bormida arriveranno 781mila euro, 945mila saranno erogati al Comune di Vesime, mentre il piccolo centro di Quaranti potrà contare su 515mila euro. I progetti (per somme comprese fra i 500mila e il milione di euro ciascuno) erano stati presentati dai Comuni al Ministero e all'Ance (trasmessi tramite Pec) con un "clic day" il 20 ottobre 2013.

Il programma prevede di finanziare progetti relativi a "interventi infrastrutturali di adeguamento, ristrutturazione e nuova costruzione di edifici pubblici, ivi compresi gli interventi relativi all'adozione di misure antisismiche, ovvero di realizzazione e manutenzione di reti viarie e infrastrutture accessorie e funzionali alle stesse o reti telematiche di Ngn e Wi-Fi, nonché di salvaguardia e messa in sicurezza del territorio".

Ma andiamo nel dettaglio. A Vesime, dove sono stati

concessi 945 mila euro, il sindaco Pierangela Tealdo ha già dato il suo commento entusiasta: «Con questo intervento, che segue i contributi ricevuti per la sistemazione dell'edificio scolastico, pensiamo di sistemare tutte le strade comunali. Passeremo a breve agli aspetti operativi, e avvieremo le procedure per gli appalti per iniziare i lavori al più presto».

A Quaranti toccano invece 515 mila euro, e il sindaco Alessandro Gabutto ha in mente di usarli per la riqualificazione del concentrico: «Rifaremo la pavimentazione della piazza davanti alla chiesa con il porfido e asfalteremo la strada che circonda il castello e altre strade comunali. Potenzieremo l'illuminazione pubblica fino alla chiesetta di S. Damiano, metteremo arredo urbano nel parco Pian dei Bruni e elimineremo le barriere architettoniche al palazzo comunale. Sono diversi piccoli interventi, che però tutti insieme cambieranno volto al paese».

A Torre Bormida arriveranno 781mila euro: il sindaco Andrea Rizzolo ringrazia il precedente primo cittadino Roberto Ranuschio, che aveva presentato il progetto: «Rifaremo la pavimentazione del concentrico. Resta da scegliere il materiale, ma sarà in pietra».

Tenuto dall'Associazione "Teatro delle Orme"

Cortemilia, corso di teatro per ragazzi



Cortemilia. Si è svolto, nell'ambito del Progetto Arcobaleno, progetto realizzato in collaborazione con il GAL Langhe Roero Leader, il corso di teatro dedicato ai ragazzi di Cortemilia e tenuto dall'Associazione "Teatro delle Orme Onlus". Le lezioni si sono tenute nel rinnovato Teatro Nuovo Comunale di Cortemilia, in borgo San Michele, ed i dieci giovani partecipanti sono stati seguiti dai membri dell'Associazione durante le prove per l'allestimento de "Il Piccolo Principe", adattamento della famosa opera di Antoine de Saint-Exupéry, la cui data di debutto è prevista per la fine di marzo. Nelle foto i giovani allievi del corso assieme ai membri dell'Associazione.

All Tenuta Cannona corso di potatura della vite

Carpeneto. Mercoledì 11 febbraio, alle ore 9,30, nei vigneti della "Tenuta Cannona" (Centro sperimentale vitivinicolo della Regione Piemonte) si svolgerà il "Corso di potatura della vite" con diverse forme di allevamento. Introduzione teorica e dimostrazione pratica in vigneto a cura dei tecnici della "Tenuta Cannona".

È obbligatoria la prenotazione. Costo della partecipazione 15 euro. "Tenuta Cannona", in località Cannona 518 - 15071 Carpeneto (AL); tel. 0143 85121 info@tenutacannona.it. In caso di maltempo il corso verrà rimandato a data da destinarsi.

Interrotta la S.P. n. 227 da oltre un anno

Melazzo, arriva il Gabibbo per la strada del Rocchino



Melazzo. È un anno e qualche mese che la S.P. n. 227 "del Rocchino", tra il km. 3+550 e il km. 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo, è interrotta al transito. Una frastrada storica su una Provinciale, lungo la sponda destra del fiume Bormida, che di frane se ne "intende". Non è la prima volta che sulla S.P. 227 si verificano cedimenti, ma mai era rimasta per così tanto tempo chiusa al traffico in entrambi i sensi di marcia e per un danno di tale entità. Non è una strada di grande comunicazione e non è tra quelle "privilegiate" dalla Provincia che di soldi per la viabilità ne spende sempre meno, ma è pur sempre una via di comunicazione utilizzata da chi ha la casa lungo il suo tracciato e non sono pochi i residenti che per lavoro si recano ad Acqui, obbligati a transitare per Bistagno e sulla Provinciale della val Bormida.

Dopo un lungo periodo di attesa, nella speranza che iniziassero i lavori di ripristino, i residenti e coloro che abitualmente utilizzano la S.P. 227 hanno incominciato a farsi sentire. Non una protesta pla-



teale, solo lettere inviate alle competenti autorità senza, però, alcun risultato. Per questo motivo è di questi giorni la notizia della richiesta di coinvolgimento di "Sos Gabibbo" affinché venga posta maggiore attenzione ad una arteria che è sempre stata utilizzata dagli acquesi e spesso percorsa anche da chi ama fare passeggiate a piedi o in bicicletta.

È nata da 14 Comuni Montani

Unione "Langa Astigiana - Val Bormida"



Bubbio. Nel tardo pomeriggio di sabato 31 gennaio, nella sala consiliare del Municipio di Bubbio, si sono ritrovati i sindaci di Bubbio, Cassinasco, Castel Boglione, Cessole, Loazolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Montabone, Olmo Gentile, Roccaverano, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi, Serole e Vesime hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'Unione di Comuni Montani «Langa Astigiana - Val Bormida», sono 14, con sede legale a Roccaverano. L'Unione raggruppa tutti i comuni che già facevano parte della ex Comunità Montana con la sola eccezione di Castel Rocchero, che ha scelto di aderire ad una Unione con alcuni comuni dell'Acquese, e di Sessame.

Il "Carnevalone Bistagnese"

Bistagno. Sarà dal 15 al 17 febbraio il Carnevalone Bistagnese, organizzato dalla Soms con Comune e Associazioni locali. **Domenica 15 febbraio:** ore 14, Sir William presenta il Carnevale di Bistagno; Sua Maestà Uanen Carvè apre la sfilata mascherata accompagnata dal Corpo Bandistico Acquese, dagli sbandieratori e musicisti Alfieri dell'Astesana, dai Tamburini e dai gruppi mascherati. Giochi, divertimenti e animazioni, accompagnati dalla voce di Erika Bertonasco. Distribuzione no stop di "Friccio" e pesca di beneficenza. Alle 16,30, saluto di S.M. Uanen Carvè con i famosi stranot. **Lunedì 16:** dalle ore 15 alle 18, presso la sala della Soms, Carnevale dei Bambini: festa in maschera per i più piccoli con gli animatori dell'Oratorio Santo Spirito di Acqui Terme. Divertimento garantito. Ingresso libero. **Martedì 17:** ore 14, Maurizio Silvestri conduttore di 7 Gold Musica presenta il Carnevale di Bistagno. Dalla stazione inizia la grandiosa sfilata dei carri allegorici con S.M. Uanen Carvè, il Corpo Bandistico Acquese, le carovane dei bambini e i gruppi mascherati. Con giochi, divertimenti e animazioni. Distribuzione no stop di "Friccio" e pesca di beneficenza. Alle 16,30, saluto finale di S.M. Uanen Carvè con i famosi stranot. Ore 17, premiazione dei carri allegorici.

Castino, Michele Corino cittadino onorario



Castino. Sabato 31 gennaio, alle ore 20,30, presso il salone polifunzionale del comune, in via Gino Negro n° 22, si è svolta la cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria al maestro Michele Corino, grande compositore e fisarmonicista di fama mondiale... con Castino sempre nel cuore.

Dopo il Consiglio comunale straordinario, il noto musicista e fisarmonicista castinese Massimo Favo ha interpretato alcuni brani di Michele Corino che hanno fatto ballare gli italiani ed americani tra cui la sua "Fisarmonica impazzita"...

Corino, classe 1918 nato a Castino e dal 1947 vive negli Stati Uniti a San Francisco in

California, è ha parlato per telefono con il sindaco Enrico Paroldo, la cugina Franca Corino di Castagnole Lanze e i suoi compaesani. Grande l'emozione. È seguito un rinfresco con i favolosi dolci a base di nocciole e moscato preparati dai 3 studenti castinesi della scuola dell'arte Bianca di Neive: Michela Cavallero, Vittoria Boffa e Simone Cavolo.

Movimentata riunione all'ex asilo Mignone per la nuova Imu

Cassine, agricoltori in rivolta

Cassine. L'unica certezza emersa dalla riunione che si è svolta nella serata di martedì 3 febbraio all'ex asilo Mignone, alla presenza dei rappresentanti delle associazioni di categoria, è che gli agricoltori cassinesi sono arrabbiati. Molto arrabbiati.

La serata, caratterizzata da un notevole afflusso di persone, era stata organizzata per discutere le problematiche legate all'istituzione e al pagamento della cosiddetta Imu agricola, e ha fatto seguito ad un'altra riunione, informale (ma molto movimentata, secondo quanto ci è stato riferito), che si era svolta nella serata di venerdì 30 gennaio.

La questione, per quanto resa estremamente confusa dal flusso continuo di notizie che ogni giorno giungono da Roma, è piuttosto semplice: agli agricoltori l'Imu proprio non è andata giù, e in molti hanno dato sfogo al proprio malumore, lasciando intendere che tasse come questa, nel volgere di pochi anni, finiranno col soffocare il settore, obbligando molte aziende a chiudere.

A introdurre la serata, con poche ma chiare parole, è stata l'imprenditrice agricola Isabella Peverati: «Dal punto di vista del Comune, il problema mi sembra evidente: per il 2014 il bilancio è stato fatto, e se si dovesse abbunare l'Imu ci sarebbe un ammanco. Per il 2015, invece, il sindaco non si sente di prendere impegni perché, essendo previste le elezioni nella tarda primavera, non può sapere se sarà confermato in carica o no, e quindi non è in condizione di dare rassicurazioni.

Chiediamo ai sindacati semmai se si possa fare qualcosa per 'spalmare' l'Imu in maniera diversa, lavorando sulle aliquote. Abbiamo fatto presente al sindaco che grazie al nostro lavoro si è ottenuto un panorama agronomico tale da permettere l'inserimento di Cassine nell'area Unesco, e che col nostro settore diamo lavoro a molti giovani. Un'idea potrebbe essere quella di differenziare le aliquote per il gerbido da quelle per il coltivato, così da spingere la gente a non lasciare incolti i campi. Variare le aliquote può rendere la tassa socialmente più accettabile. Resta il fatto che la tassa comunque c'è».

L'incontro entra nel vivo con l'intervento di Domenico Pescce (Coldiretti Alessandria), molto contestato per le presunte affermazioni di Coldiretti, apparse su alcune testate, in cui l'associazione si diceva 'soddisfatta' per la nuova modulazione dell'Imu.

«L'aggettivo era riferito al fatto che con la nuova stesura della legge i Comuni esentati sono passati da 1500 a 3500 – si è difeso il delegato – certo che soddisfatti non possiamo essere.

La ragione della tassa è chiara. Al governo mancavano 350 milioni di euro per dare copertura ai conti, che altrimenti, per il famoso 'regalo degli 80 euro' sarebbero stati sbilanciati. Dovendo scegliere dove prenderli hanno optato per un settore che, a ragione o a torto, ritenevano avesse alcuni vantaggi.

Per il 2014 ormai nulla si può fare. Per il 2015 come associazione ci impegneremo: crediamo sia difficile arrivare a eliminare la tassa, ma forse si può provare a modularla sulle esigenze dei vari Comuni, e comunque ci impegneremo per arrivare a una riduzione».

Dalla platea molti esprimono il loro malumore. «Lo Stato pensa di tassare noi agricoltori perché abbiamo delle agevolazioni – obietta uno dei presenti – ma se da un lato posso ammettere che questo sia vero, dall'altro bisogna aggiungere che il prezzo per i materiali che compriamo, lo fanno gli altri, e il prezzo per il prodotto che vendiamo... anche quello lo fanno gli altri. Noi non siamo in grado di prevedere



quanto ci costa la nostra produzione. Siamo schiavi del fascicolo aziendale. Questa tassa ci porta a una lenta agonia, e il problema non è pagarla per il 2014 o per il 2015, ma che lo Stato, per come la vedo io, è un pozzo senza fondo, e i soldi che riceve dalle tasse non bastano mai. Chissà dove finiscono».

Uno dei più agitati ipotizza uno sciopero selvaggio: «Siamo pronti a bloccare le statali coi trattori. Ci serve solo che qualcuno ci guidi».

Prova a riportare la calma Carlo Ricagni (Confagricoltori). «Prendere i trattori e bloccare le statali, se si facesse su scala nazionale, forse avrebbe un'utilità, ma non siamo mai riusciti a farlo, e tenete presente che per l'Imu agricola l'Italia non è tutta uguale. Il problema tocca molto il Piemonte, tocca in parte la Toscana, ma altrove non è così sentito. Non sappiamo quanto consenso potremmo avere.

La nostra posizione è quella di dire 'no' all'Imu per gli agricoltori professionali, e questo sarebbe un'importante distinzione. Chi non è agricoltore professionale, è giusto che la paghi come tutti i cittadini: questa è una tassa patrimoniale, e allora bisogna difendere chi fa della terra non patrimonio, ma strumento di lavoro.

Per riuscirci, dobbiamo trovare alleati. E i nostri alleati possono essere i sindaci, che hanno subito dei tagli e devono fare gli esattori. E dobbiamo coinvolgere i 5/6 deputati e senatori eletti sul territorio, per farli portatori delle nostre esigenze e del nostro malcontento».

Il riferimento alla politica scatena una bordata di impropri, nella miglior tradizione italiana. Si va dal «Cosa volete che gli importi a quella gente lì a Roma?» al «Tanto sono tutti uguali», fino all'immane «Fateli venire che li chiudiamo qui dentro un paio di giorni e vediamo come ne escono. Ma tanto qui non ci vengono».

Il sindaco Baldi cerca di riportare la calma e rimettere il discorso su termini meno intimidatori: «Sul fatto che siano disposti a incontrarci non c'è dubbio. Li incontreremo lunedì e poi li convinceremo a partecipare a un incontro pubblico. Vi assicuro che il confronto coi parlamentari è indispensabile».

La parola a Walter Parodi (direttore Confagricoltura): «A livello governativo sono stati fatti dei ragionamenti per arrivare a quello che loro ritengono il male minore. A nostro avviso si può fare molto di me-

glio, ma il problema è che il presidente Renzi non è personaggio che si lascia molto consigliare. Comunque che si debba coinvolgere i parlamentari è evidente: la Regione è di fatto commissariata o quasi, la Provincia praticamente non esiste, e anzi speriamo che venga presto individuato un referente per l'Agricoltura perché ce ne sarebbe un gran bisogno.

Concordo con chi dice che per il 2014 c'è poco da fare, e quindi per il 2015 le tre sigle dovranno lavorare unite per giungere ad una revisione di questa tassa. E anche ad una armonizzazione. Riesce difficile comprendere e accettare che Comuni confinanti a volte applichino aliquote molto diverse. Anche noi siamo contrari all'Imu per i professiona-

Di nuovo c'è un gran vociare in platea: «Non ci interessano più i contributi – grida qualcuno – non li vogliamo! Ci diano però la possibilità di fare utile. Ci paghino il nostro prodotto per quello che vale!».

Prende poi la parola Giam-piero Amelio (presidente Provinciale CIA): «La filosofia che dobbiamo far passare è che la terra per noi è strumento di lavoro ed è indegno tassare uno strumento di lavoro. Poi ci sono altre cose che vanno dette chiaramente: se su questo territorio c'erano molte zone cosiddette 'svantaggiate' vuol dire che evidentemente è difficile lavorare la terra in certe aree. Il problema è che non si fa più politica di gestione del territorio: siamo noi, col nostro lavoro, che impediamo che in queste zone 'difficili' le alluvioni portino via tutto. Deve passare il messaggio che il nostro lavoro avviene su un'area a rischio e che andando avanti così l'unica cosa che sarà possibile ottenere sarà la chiusura di diverse aziende.

Anche io ritengo che l'unità fra le tre associazioni sia fondamentale, e sottolineo che in tutti i modi deve passare il messaggio di quanto la nostra situazione è difficile. Stiamo anche pensando di fare presidi sotto le Prefetture».

La serata si conclude con la richiesta, da parte del sindaco Baldi, di incontrare insieme alle associazioni di categoria i parlamentari già nella giornata di lunedì, e quindi con l'impegno di organizzare, «con la presenza di almeno un deputato e un senatore, e entro 10-15 giorni» un altro incontro pubblico. Finalmente, la seduta si conclude, e gli agricoltori cassinesi tornano a casa. Ma non sembrano né più rassicurati, né più pacati. M.Pr

Varato il calendario, a giorni un depliant con tutti gli eventi

Pro Loco Bistagno, manifestazioni 2015

Bistagno. È pronto il calendario degli eventi dell'anno 2015 dell'Associazione Turistica Pro Loco di Bistagno. Quest'anno l'associazione ha voluto prestare particolare attenzione agli eventi in programma da maggio ad ottobre, ossia in concomitanza con il tanto nominato "expò 2015".

«Colgo l'occasione per comunicare - spiega il presidente Roberto Vallegra - che la ristrutturazione della nuova sede della Pro Loco di Bistagno, sita all'interno del palazzo comunale è praticamente al termine; rimangono solo da fare alcuni piccoli ritocchi. Presto inaugureremo i locali. Chiudo la parentesi e vado avanti a parlare della programmazione.

L'expo attirerà milioni di turisti che sicuramente visiteranno i luoghi e le zone più "famosi" e nominate di ogni regione italiana. Per quanto riguarda il Piemonte, secondo me la prima scelta (come al solito, ma per merito...) sarà la provincia di Cuneo con l'albe in testa e tutte le zone che hanno ricevuto il prestigioso riconoscimento dell'Unesco. La Pro Loco di Bistagno è una goccia nell'oceano (forse meno...), ma la volontà e la voglia di fare qualcosa per il "paese" non manca. Da diverse settimane stiamo lavorando con il sindaco Celeste Malerba per cercare di elaborare qualche offerta turistica di buon livello. Nonostante tutte le difficoltà e le ristrettezze economiche, penso vivamente che il programma per l'anno in corso sia di buon livello e possa dare la giusta visibilità a Bistagno.

Partiremo l'11 e il 12 aprile con la presentazione della 4ª tappa di coppa Piemonte, la prova del percorso di gara ed una giornata "ecologica" adatta ad ogni tipo di escursione (trekking, nordic walking, mtb e cavallo). Ospite dell'evento sarà Mirko Celestino, ex professionista di ciclismo su strada ed ora esperto del mondo della mountain bike. Nella giornata di sabato 11, ci sarà una conferenza stampa di presentazione e domenica 12 aprile, Mirko parteciperà alla prova del percorso di gara della coppa Piemonte.

Domenica 17 maggio prenderà il via la sesta edizione del motoraduno "Alessandro Negro".

Sabato 30 e domenica 31 maggio andrà in scena la quarta tappa della coppa Piemonte di mountain bike dove è atteso il campione italiano Samuele Porro e tutti i più forti specialisti del settore. Quest'anno il percorso sarà nuovamente cambiato per far sì che gli atleti affrontino salite e discese nuove. Il tracciato di gara sarà più lungo, ma allo stesso tempo più omogeneo e vicino al



centro del paese. Ci sono grandi novità che sveleremo il giorno della presentazione ufficiale.

Sabato 20 giugno ci sarà la festa di San Giovanni con la prima edizione della "sagra del risotto al capriolo" e la visita dei beni storici e culturali a cura del Comune. La sagra, su nostra richiesta, sarà patrocinata dalla regione Piemonte e già da ora è iscritta nel calendario ufficiale delle sagre piemontesi.

Domenica 21 Giugno si correrà la dodicesima edizione della corsa podistica di San Giovanni.

Sabato 11 luglio è prevista in calendario una novità: "la prima notte contadina". Su questa data vorrei soffermarmi un attimo... Tante persone mi chiedono di organizzare nuovamente la festa medievale; una manifestazione che negli anni è cresciuta tanto ed ha appassionato tutti. Il nocciolo della questione è uno solo e per altro semplice a capirsi. La rievocazione storica richiede un budget economico fisso per fronteggiare le tante spese (che bisogna ricavare dagli sponsor), una cerchia di persone esperte che prendano in mano la situazione (esperte vuol dire che devono conoscere a fondo il mondo dei cavalli, la storia medievale ed i vari contatti per organizzare al meglio l'evento) e svariati mesi di lavoro. Per quattro anni la festa è stata magistralmente organizzata da un gruppo di esperti ed appassionati bistagnesi (non faccio i nomi perché ne dimenticherei qualcuno...). Se queste persone entro marzo decidessero di organizzare la quinta edizione della rievocazione, sarà un piacere dipendere "la notte contadina" e scrivere "rievocazione storica"... Se non dovesse succedere non bisognerà dire: "Come mai non la fanno?", ma ringraziarli per il lavoro svolto in passato. Nell'attuale direttivo della Pro loco non ci sono grandi esperti in materia e per questo con molta umiltà non abbiamo problemi a dire che non ci sentiamo pronti per organizzare un evento del genere.

Domenica 9 agosto ci sarà la fiera agricola di San Dona-

to. Anche questo evento sarà su nostra richiesta, patrocinato dalla regione Piemonte e già da ora è iscritto nel calendario fieristico della regione.

Le date delle sagre estive, "il classico Bistagno in festa", non sono ancora disponibili, ma credo che verranno fatte come al solito nei primi quindici giorni di agosto.

Domenica 4 ottobre è in programma la quinta edizione del "giro dei due bricchi". La manifestazione prevede diversi tipi di escursioni (trekking, nordic walking, mtb e cavallo).

Domenica 15 novembre si correrà la sesta edizione della corsa podistica "trofeo d'Auttunno".

Per il Natale sono in programma degli eventi per bambini (ancora da definire al meglio).

Credo che questa programmazione sia abbastanza completa visto che nel corso dell'anno ci occuperemo di sport, enogastronomia, cultura, agricoltura ed escursionismo in generale. Per quanto possibile in ogni evento penseremo ad uno "spazio bambini". L'obiettivo è quello di essere una pro loco moderna che non pensa solo a fare le "patatine fritte", ma che si occupa seriamente del territorio, cercando di valorizzarlo al massimo».

Ogni manifestazione verrà pubblicizzata al meglio, circa un mese prima. Per saperne di più sulla pro loco di Bistagno potete visitare il sito www.prolocobistagno.com. A giorni sarà distribuito in paese un depliant di 32 pagine con tutti gli eventi (meglio descritti).

«Come da volontà di tutto il direttivo, - conclude il presidente Vallegra - i ricavi dell'associazione, a fine anno, saranno investiti in paese (in particolare modo a favore delle scuole).

Ricordo alla popolazione che gli undici componenti del direttivo della Pro Loco hanno un lavoro, una famiglia e i problemi quotidiani comuni a tutti... Nonostante ciò, per passione, dedichiamo le poche ore libere a disposizione all'associazione... Vedere qualche volontario in più ci farebbe solo piacere... Le porte sono aperte a tutti».

Bistagno Teatro Soms, programma 2015

Bistagno. Giunto al 7° anno, il Teatro della Soms di Bistagno non sente la crisi e "mette giù" le carte di un programma che, per coraggio e scelte artistiche, merita davvero di esser premiato. Sabato 17 gennaio, il primo spettacolo, nel segno di Gilberto Govi e di una compagnia collaudata. In scena *Quello bonanima*, commedia proposta dalla Compagnia "In sciou palcu". Quindi sabato 31 gennaio è stata la volta di *Na maniga d'ambrojon*, 3 atti comici di Giancarlo Chiesa in dialetto piemontese con la Compagnia "Der Röche".

Tezo appuntamento per sabato 21 febbraio in scena *Inganni* con la Compagnia "M&M" per una intrigante e divertente commedia dello scrittore inglese Paul Wheeler.

Il programma continua, tra prosa e musica

Venerdì 27 febbraio concerto, con ingresso libero, della Corale "Santa Cecilia" di Visone, con melodie sacre e profane dalla tradizione ai giorni nostri (e ci saranno Carlo Grillo e Simone Buffa a dirigere le voci).

Sabato 28 febbraio due atti unici brillanti tratti da farse ottocentesche: *La sposa e la cavalla* e *Il villino di campagna* proposte dalla Compagnia "I fabulanti di Neive".

Venerdì 13 marzo serata musicale a ingresso libero con il "Sgaient Trio" formato da Gina Hilviu (voce), Francesco Ghione (tastiere) e Nino Farinetti (chitarra).

Sabato 14 marzo in scena *Da giovedì* a giovedì con la Compagnia "Lilibo", una commedia

brillante in due atti di Aldo de Benedetti ambientata negli anni Cinquanta.

Sabato 21 marzo serata di musica con "Anita Cammarella & Davide Facchini Duo", in onore del gioioso swing italiano e americano degli anni 'Trenta e Quaranta.

Sabato 28 marzo concerto (e ingresso libero) per il "Coro Acqua Ciara Monferrina" dell'Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Acqui Terme.

Sabato 11 aprile l'atteso momento del classico: in cartellone *Cecè - Lumie di Sicilia* - *La morsa*, tre atti unici di Luigi Pirandello affidati alla interpretazione della Compagnia "Divergenze Parallele".

Chiusura in musica, sabato 18 aprile, con il concerto *gospel* (e ingresso libero) de "The Gospav" - Coro della Piccola Accademia della Voce.

Biglietti: dove non indicato diversamente ingresso tesserati Soms a 7 euro, ordinario 9 euro, ridotto under 14 a 5 euro.

Abbonamento tesserati Soms 37 euro, ordinario 48 euro. Per chi lo desidera sarà possibile, al prezzo di 10 euro, diventare tesserati Soms ottenendo così la possibilità di accedere ai locali del circolo, acquistare l'abbonamento al prezzo ridotto e usufruire di prezzi agevolati nelle strutture sanitarie convenzionate (elenco disponibile su richiesta).

Info: Soms, tel. 0144 377163; Riccardo 346 0862258; Alberto 348 2742342 - www.somsbistagno.it. E-mail: somsbistagno@libero.it.

Approvate tre convenzioni

Strevi, Comaschi confermato segretario

Strevi. Erano cinque i punti all'ordine del giorno per il Consiglio comunale di Strevi, riunitosi sabato 31 gennaio, e sono stati tutti approvati, ricevendo anche, per quanto riguarda le convenzioni, un consenso unanime.

La notizia più interessante, soprattutto alla luce delle polemiche che avevano accompagnato la vicenda, è la decisione di dare il via libera all'allargamento della convenzione di gestione associata delle funzioni di polizia locale, che vedeva insieme Rivalta Bormida e Strevi, anche a Castelnuovo Bormida e Orsara Bormida.

I lettori del nostro giornale ricorderanno bene i continui botta e risposta fra il reggente di Rivalta, Pronzato, e il sindaco di Strevi Monti, che più volte aveva espresso la sua intenzione di apportare correzioni alla convenzione.

Lo stesso sindaco in effetti puntualizza che «Non c'è nessuna modifica alla convenzione, e l'allargamento a Castelnuovo Bormida e Orsara Bormida fa seguito alla riunione avuta due settimane fa. Castelnuovo Bormida sarà il capofila e sul piano economico non ci sono variazioni: in pratica ogni Comune si pagherà il suo dipendente. Confermo comunque che a mio parere ci sono delle cose che dovrebbero essere modificate, ma comunque la convenzione scade al 31 dicembre, e ci sarà tempo di parlarne».

Poiché dai banchi della minoranza c'è chi gli chiede cosa non gli piaccia del documento, Monti fornisce qualche particolare in più. «La convenzione così com'è non vede indicazioni per i costi: a mio parere dovrebbero essere indicate le proporzioni. È una questione di principio sulle modalità di stesura. I costi sono noti, ma credo che avrebbero dovuto essere indicati nel documento».

L'approvazione (unanime) di questo allargamento della convenzione era il terzo punto all'ordine del giorno.

In precedenza erano stati già approvati i verbali della seduta precedente (25 novembre) e, al secondo punto, il sindaco aveva comunicato al Consiglio (senza doverlo porre in votazione) di avere fatto ricorso lo scorso 29 dicembre, al fondo di riserva, stanziando 8000 euro per le spese di sgombero neve.

Anche al quarto punto si discute di una convenzione, con l'ingresso di Castelnuovo Bormida, Orsara Bormida e Montaldo Bormida nell'accordo per la gestione associata delle funzioni di edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici.

A fare il punto della situazione per la maggioranza è il consigliere Giovanni, che spiega che «l'obiettivo che ci poniamo è di arrivare a un ampliamento dei servizi con l'istituzione di un doposcuola, e se possibile ad una riduzione del costo dei buoni mensa. Non escludiamo che la convenzione possa essere rivista in alcuni particolari, perché vorremmo dare qualche beneficio alle mamme e ai bambini di Strevi. Siamo aperti a proposte e faremo alcune riunioni. I termini comunque al momento restano questi e Rivalta resta il Comune capofila».

A Ponti limiti velocità S.P. 30 di Valle Bormida

Ponti. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica che, lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in prossimità del passaggio a livello ferroviario a servizio della linea San Giuseppe di Cairo - Acqui Terme, situato al km 49+500, sul territorio del Comune di Ponti, la velocità dei veicoli in transito deve essere contenuta, in entrambi i sensi di marcia, nei seguenti limiti: limite di velocità a 70 km/h dal km 48+837 al km 48+942 e dal km 49+958 al km 50+107; limite di velocità a 50 km/h dal km 48+942 al km 49+958.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Sabato 7 febbraio alle ore 21

Monastero, appuntamento con "Tucc a teatro"



Monastero Bormida. Penultimo appuntamento con la rassegna di teatro piemontese "Tucc a teatro" a Monastero Bormida. Sabato 7 febbraio, alle ore 21, ritornerà a calcare il palcoscenico la Compagnia "Il Siparietto di San Matteo" che presenterà la commedia comico - brillante in tre atti "Allegro andante con el cont e l'amante" di Secondino Trivero.

La vicenda riguarda Marcello, vedovo di 55 anni, ricco industriale, che decide di risposarsi dopo tanti anni di vedovanza e lo fa con Luisella, che ha pressappoco la sua stessa età. I due vanno a vivere in una villa sulla collina torinese appena ristrutturata da Marcello. Luisella convince Marcello ad ospitare nell'alloggio del piano di sopra sempre di proprietà dello stesso Marcello una sua zia zitella (Tota Pigallo), la quale viene a vivere momentaneamente in villa.

La suddetta diventa molto intrigante nel menage di coppia dei due sposi non più novelli, condizionando parecchio la loro vita in particolare quella di Luisella. Marcello non ne può più della situazione che si è creata e arriva in suo soccorso una sua zia Adelina che, venuta a conoscenza della situazione familiare, escogita insieme al nipote Marcello degli stratagemmi per liberarsi della fastidiosa Tota Pigallo zia della moglie. A tal proposito entrano in scena un personaggio alquanto strano di Porta Palazzo (Censin) con l'aggiunta e di una stramba cugina di nome Virginia, la quale risveglia il tor-

pore degli sposi e mette un po' di gelosia alla tiepida moglie Luisella sino a quando, come da prassi, il lieto fine non trionfa.

Nel consueto appuntamento con il dopoteatro, ci sarà una gustosa carrellata di prodotti tipici della Langa Astigiana: si potranno degustare il miele, le confetture, le mostarde delle aziende agricole "La Virginia" di Barbara Chirioti di Cassinasso e "Ca 'd Baldo" di Canelli, i formaggi dell'azienda agricola "C. Bianca" di Cavallero Luisella del Quartino di Loazzolo, i dolci della pasticceria "La Dolce Langa" di Vesime, i vini delle aziende vitivinicole Cascina Gard-in di Loazzolo e Gamba Lorenzo Angelo di Sessame. Gli attori saranno serviti dal Ristorante Madonna della Neve di Cessole.

Il costo del biglietto d'ingresso è di 9 euro ridotto a 7 euro per i ragazzi fino a quattordici anni, mentre è gratis per i bambini al di sotto dei sette anni. Si possono prenotare biglietti anche per una sola serata. Per potersi procurare i biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale "Langa Astigiana" in via G. Penna, 1 a Loazzolo telefono e fax 014487185 oppure ai vari collaboratori: Anna Maria Bodrioto (0144 89051), Gigi Gallareto (328 0410869), Silvana Cresta (338 4869019), Mirella Giusio (0144 8259), Clara Nervi (340 0571747), Gian Cesare Porta (0144 392117), Giulio Santi (0144 8260), Silvana Testore (333 6669909).

Sabato 7 febbraio dalle ore 9 alle 12

Calamandrana, open day scuola dell'Infanzia



Calamandrana. Sabato 7 febbraio dalle ore 9 alle ore 12 la Parrocchia di Calamandrana e le Operatrici della Scuola parificata dell'Infanzia, che rappresenta una consolidata e apprezzata realtà, invitano le famiglie a visitare la scuola di Calamandrana, per conoscere i servizi, gli orari, le tariffe, i programmi didattici e i laboratori, ma soprattutto, vi invitano ad una piacevole occasione per conoscere le Insegnanti e tutto il personale che contribuisce a rendere questa scuola un ambiente accogliente e familiare. Per ulteriori informazioni, in previsione di una iscrizione o per visitare le scuole in un altro momento, potete contattare la Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore di Gesù", via Roma 25 al numero 380.23.36.133.

Orario biblioteca comunale di Bubbio

Bubbio. La biblioteca comunale "Generale Leone Novello" informa che è in vigore il seguente orario: il venerdì pomeriggio, dalle ore 16 alle ore 18 e il sabato pomeriggio, dalle ore 16.30 alle ore 18.30.

Si è svolta martedì 3 febbraio

Prima assemblea dei sindaci Astigiani



I componenti del Consiglio provinciale di Asti.

Roccoverano. Martedì 3 febbraio, alle ore 17,30, ad Asti, nel salone del Consiglio Provinciale, si è tenuta la prima Assemblea dei Sindaci astigiani, così come previsto dalla legge "Delrio" (56/2014), che ha trasformato le Province in enti di secondo livello, i cui organi vengono eletti, quindi, soltanto dagli amministratori comunali.

L'Assemblea, in questo nuovo ordinamento, ha un compito fondamentale e rappresenta il primo riferimento per l'agire amministrativo del Consiglio Provinciale.

In questa seduta (svoltasi mentre il giornale sta andando in stampa), i Sindaci erano chiamati a confrontarsi e ad adottare lo Statuto proposto dal Consiglio, con i voti che rappresentino almeno un terzo dei Comuni del territorio provinciale e la maggioranza della popolazione complessiva residente.

«Ampia la partecipazione dei nostri Sindaci, visto il lavoro svolto dai consiglieri provinciali, nel tentativo di redigere lo Statuto del nuovo ente, in modo che tutte le forme di partecipazione democratica vengano garantite» afferma il presidente avv. Fabrizio Brignolo, che prosegue: «Pochissime Province italiane hanno assolto questo compito, ma noi abbiamo voluto dare un segnale forte: convocare l'Assemblea e dare così inizio al lavoro delle commissioni consiliari, al fine di coinvolgere tutti gli amministratori locali nel processo decisionale».

Il nuovo Consiglio Provinciale di Asti si era ufficialmente insediato lunedì 3 novembre 2014 ad Asti, presidente della

Provincia di Asti (istituita nel 1935, conta 118 Comuni, con 221.687 abitanti) è l'avv. **Fabrizio Brignolo**, sindaco di Asti, eletto il 13 ottobre 2014.

Marco Gabusi, sindaco di Canelli, è il vice presidente, con delega al controllo di gestione, personale, patrimonio.

Flavio Pesce, sindaco di Nizza, ha competenza su edilizia scolastica, Unesco, ambiente, formazione professionale e Centro per l'Impiego.

Francesco Marengo, si occupa di agricoltura, caccia e pesca.

Angela Quaglia, di lavori pubblici, viabilità e piano neve.

Luca Quaglia, ha competenza su bilancio e finanze. **Paolo Lanfranco**, su sviluppo economico, pianificazione territoriale, rapporti con i comuni.

A Vincenzo Calvo, sono affidate politiche sociali, Università della terza età, volontariato, tutela delle minoranze, Sistema informativo e statistica.

Cristiano Massaia, ha competenza su protezione civile, la viabilità nel nord della provincia; in modo complementare, **Fabio Carosso** si occuperà di viabilità nel sud della provincia e di trasporti. **Barbara Baino**, ha deleghe alla cultura, istruzione, politiche giovanili e turismo.

La Commissione per la modifica dello Statuto provinciale e del regolamento del Consiglio, - precisa il presidente Brignolo - è stata costituita per rappresentare equamente il territorio e le aree politiche di appartenenza. La Commissione è composta da **Barbara Baino**, **Vincenzo Calvo**, **Paolo Lanfranco**, **Francesco Marengo**, **Cristiano Massaia**, **Angela Quaglia**.

Da Roccoverano ci scrive Ugo Dogliotti

Ospedale di Acqui competenza e umanità

Roccoverano. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del signor Ugo Dogliotti di Roccoverano:

«Nel momento in cui la completa operatività dell'ospedale di Acqui Terme viene pesantemente messa in discussione dalla Regione Piemonte, mi sento in dovere di dare atto, al medico di base Silvano Gallo, al personale dell'ambulanza, ai medici e a tutto il personale infermieristico della grande competenza e professionalità con cui mi hanno assistito».

Vivo da solo a Roccoverano e venerdì 19 dicembre sono stato ricoverato per insufficienza respiratoria presso il reparto di rianimazione dell'ospeda-

le di Acqui Terme.

Per tutto il periodo in cui sono stato degente ho potuto constatare personalmente la grande professionalità e competenza, abbinata alla grande umanità con cui sono stato curato e guarito.

Ringrazio chi mi ha assistito e curato e ai burocrati della Regione dico che da altre parti del bilancio regionale ci sono ampie possibilità di tagli, ma che, forse, è meglio lasciare al suo posto chi con la sua professionalità e competenza salva la vita alle persone, se non vogliamo indirettamente contribuire all'ulteriore impoverimento della nostra bella Langa».

Limite di velocità sulla S.P. 334 a Cartosio

Cartosio. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la regolazione della circolazione stradale con limitazione della velocità dei veicoli in transito sulle seguenti tratte della S.P. 334 del "Sassello": limite di velocità a 30 km/h, dal km 43+322 al km 43+533, sul territorio del Comune di Cartosio; limite di velocità a 50 km/h, dal km 42+980 (corrispondente alla progressione finale della perimetrazione del centro abitato del Comune di Cartosio) al km 43+322, sul territorio del Comune di Cartosio, e dal km 43+533 al km 43+775, sul territorio dei Comuni di Cartosio e Melazzo.

Venerdì 6 febbraio si presenta comitato organizzatore

Adunata Nazionale 2016 Alpini ad Asti

Monastero Bormida. «Si comincia ad entrare nel clima di preparazione e attesa che ci porterà, nel maggio 2016, al grande evento dell'Adunata Nazionale Alpini ad Asti» ci spiega il presidente della Sezione ANA di Asti, il monasterese Adriano Blengio, già sindaco per più legislature del paese.

Venerdì 6 febbraio, alle ore 11.30, nella sala Giunta del Comune di Asti, con la sottoscrizione di apposito atto notarile, verrà costituito ufficialmente il Comitato Organizzatore Adunata (C.O.A.) che sarà d'ora innanzi la struttura di riferimento per la programmazione e l'organizzazione delle manifestazioni del maggio 2016.

Continua il presidente Blengio: «Il Comitato ha fin da subito numerosi compiti: predisporre le strutture logistiche per l'organizzazione dell'Adunata Nazionale, con la formazione di specifiche commissioni; redigere il programma della manifestazione; stabilire i contatti con le Autorità e i soggetti pubblici e privati, per accordarsi sulle forme di collaborazione; raccogliere fondi a favore dell'organizzazione dell'evento; gestire tutte le attività inerenti all'organizzazione dell'Adunata Nazionale».

Sempre venerdì 6 febbraio alle ore 12, nella Sala dei Matrimoni, nel Palazzo Civico di Asti, avrà luogo la conferenza stampa in cui si presenteranno i componenti della struttura organizzativa dell'Adunata astigiana e le linee guida della manifestazione.

«Da quel momento, fino a maggio 2016, - conclude il presidente della Sezione di Asti - il Comitato Organizzatore dell'Adunata provvederà ad organizzare una serie di iniziative per coinvolgere la Città di Asti e l'intera provincia, in vista del raduno nazionale delle "penne nere", senza dimenticare di commemorare le nostre Medaglie d'Oro al Valor Militare acquisite durante il primo conflitto mondiale.

Una vera e propria "stagione culturale" parallela, incentrata sulla storia del Corpo degli Alpini: concerti, rappresentazioni teatrali, presentazione di libri e racconti di storia vissuta saranno indirizzati non solo al pubblico delle "penne nere", ma anche e soprattutto alla cittadinanza, con l'obiettivo di rendere partecipi e preparare tutti gli astigiani all'Adunata Nazionale, che si svolgerà il 13 - 14 - 15 maggio 2016.

L'evento in essere, sarà il primo evento che coinvolgerà le Terre dell'Unesco, le Terre Astigiane e la commemorazione della Grande Guerra presupponendo una partecipazione di oltre 500.000 persone».

La Sezione di Asti dell'ANA ha sede in corso XXV Aprile n° 71; telefono e fax. 0141 531018, 0141 1780828; internet www.anaasti.it, e-mail asti@ana.it.

La Sezione di Asti fu fondata il 24 agosto del 1922 nei locali del Caffè Dante, su iniziativa dell'alpino Lozzia Pilade, poi primo segretario e da un gruppo di Reduci della Guerra 1915-18: furono i Padri Fondatori. Il primo presidente eletto fu il capitano cpl. Paola Virginio. La sede: il Caffè Dante. In breve tempo giunsero aderi-



rono Alpini da tutto l'astigiano, il Monferrato, l'Alessandrino, l'Ovadese. Il numero dei soci raggiunge quota 1.500. Nell'ottobre fu indetto un grande primo Raduno di Penne nere. Il motto della Sezione "Far bene agli altri". Nell'immediato dopoguerra l'allora presidente Manzoni Giuseppe, che aveva retto la Sezione dal 1924, si adoperò per riprendere i contatti con i Soci superstiti in una situazione particolarmente difficile come lo era l'anno 1946. Gli incontri avvenivano nel caffè del rag. Gamba di fronte alla stazione delle corriere. Sempre ad opera del presidente Manzoni la sede fu trasferita dal Caffè Dante al Circolo ricreativo in via Hope, che si chiamava, guarda caso, "Circolo Alpino".

Nel 1952 fu preso in affitto un locale in via Brofferio, già fabbrica di acque gassose, che, ristrutturato ad opera dei Soci, si trasformò in una sede elegante e spaziosa, con uffici, bar, sala da gioco, ristorante ed ampia sala da ballo che vide animatissime "Veglie verdi". Al presidente Manzoni seguirono i presidenti Sanlorenzo Carmelo (1946-1950), Uberti Emilio (1950-1951), Chiusano Costanzo (1951-1955). La sede di via Brofferio fu la sede della Sezione astigiana sino al 1974 quando, sfrattati per ristrutturazione edilizia, gli Alpini si trasferirono nell'attuale sede nel centralissimo Corso Alfieri. In questi 22 anni furono presidenti Viale Giovanni (1956-1958) e Sergio Venturini m.a.v.m. (1958-1984). Sin dall'inizio dalla sua attività la Sezione si impegnò ad aiutare coloro che soffrono e dare una mano ai bisognosi, fedele al motto coniato nel 1922.

La Sezione fu parte attiva a dare vita alla Sezione sorella di Alessandria e nel 1960 di conseguenza staccò alcuni

Gruppi dalla Propria Sezione. Tra gli avvenimenti memorabili della Sezione va ricordata nel 1966 la "ricostruzione del 3° Alpini", Reggimento che ebbe al suo servizio la maggior parte degli Alpini astigiani. Nel 1966 la Sezione ottenne dal Vescovo di Acqui, il Decreto "Madonna delle Grazie", venerata nel Santuario dei Caffi (comune di Cassinasso, Diocesi di Acqui) divenne la "Madonna degli Alpini Astigiani".

Nel 1995 si tenne ad Asti la 68° Adunata Nazionale. presidente in carica allora era Oscar Gastaud (1986-1996), che seguiva Arri Carlo (1984-1986), e precedeva Elio Poncibò (1996-2005). Gli succedette Stefano Duretto. I Gruppi della Sezione sono attualmente 96. Dal 28 febbraio 2011 è presidente della Sezione Adriano Blengio.

La Sezione di Asti annovera tra le sue principali attività la Protezione Civile, fiore all'occhiello della Sezione stessa, ufficialmente costituita nel 1978, dopo la partecipazione di Soci volontari alla ricostruzione del Friuli, vittima del terremoto.

La Sezione per le sue numerose attività di volontariato e di solidarietà è stata insignita della più alta onorificenza che il Comune di Asti possa conferire: "L'Ordine di San Secondo".

Tra le attività sociali ricordiamo il coro della Sezione "Valle Belbo" e la banda musicale "La Tenentina".

Della Sezione di Asti fanno parte i seguenti gruppi della nostra zona: Bruno, Bubbio, Calamandrana, Canelli, Cassinasso, Castel Boglione, Fontanile, Icisa Scapaccino, Loazolo, Moasca, Mombaruzzo, Monastero Bormida, Nizza Monferrato, Roccaforte, San Marzano Oliveto, Sessame, Vesime, Vinchio. G.S.

Ci scrive Pier Paolo Pracca

"Ambiente, salute e lavoro possono coesistere se..."

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questo interessante contributo del nostro lettore Pier Paolo Pracca.

«A un certo punto della mia vita ho fatto una scoperta felice: parecchi degli interrogativi che più mi assorbivano in qualità di cittadino avevano in effetti una risposta sola ed era sempre la stessa.

Impegnarsi per la salute e l'ambiente. Alcuni di quegli interrogativi riguardavano quale fosse la cosa più importante da fare, come individuo e come comunità, per migliorare la nostra qualità di vita, la nostra salute e il nostro benessere generale. Ebbene tutte queste domande avevano come risposta quella di battersi per un ambiente sano e pulito ritenendo la salute di questo prioritaria rispetto ad ogni altra esigenza ed urgenza. Dico questo per ritornare ad un problema sollevato dal vostro giornale alcune settimane fa; mi riferisco ad un articolo nel quale taluni sembravano invece partire da una prospettiva diversa rispetto alla mia più in linea (diciamo così) con quelli che sono i dettami ed imperativi di una economia basata su un'idea di occupazione e sviluppo che parrebbe non mettere al primo posto la tutela ambientale come se un ambiente pulito non permettesse anche quel ben essere economico al quale, noi tutti aneliamo.

L'articolo al quale mi riferisco non è solo paradigmatico del conflitto fra la tutela della salute dei cittadini e la salvaguardia dei posti di lavoro degli operai. Esso, a mio parere, costituisce un'ulteriore testimonianza del rapporto di dipendenza culturale che spesso alcuni nutrono nei confronti di istanze sviluppistiche che vorrebbero subordinare la tutela ambientale rispetto alla nascita o alla crescita dei nuovi insediamenti industriali senza una valutazione che, tenendo in considerazione il principio di precauzione, tenga in considerazione la sostenibilità ambientale delle attività citate.

Da cittadino rilevo che in questo paese è ancora assente una sensibilità ecologica quale patrimonio comune e che si verifica puntualmente il conflitto di obiettivi fra la salvaguardia di

posti di lavoro e la tutela della salute e dell'ambiente.

È bene chiarire, a riguardo, che, in linea generale e in assenza di interventi esterni, un'economia capitalistica di mercato soggiace sempre alla fondamentale contraddizione fra la sua riproduzione (che presuppone la continua crescita della produzione di merci) e la tutela della salute e dell'ambiente (che, per contro, presuppone una costante attenzione ai vincoli posti dalla disponibilità di risorse naturali e dal rispetto della salute). Ma è opportuno anche chiarire che questa contraddizione - che, appunto, ha valenza generale - assume connotati ben più rilevanti in Italia - e in passato in Valle Bormida con i noti fatti relativi alla storia centenaria dell'Acna di Cengio - rispetto alla gran parte dei Paesi industrializzati.

Non vi è dubbio che l'ipotesi di una disoccupazione sempre più diffusa sia preoccupante, sia perché sancirebbe la definitiva desertificazione produttiva, sia soprattutto per l'enorme aumento del tasso di disoccupazione che ne deriverebbe, con prevedibile esplosione del malessere sociale. Forse erano queste le inquietudini di chi scriveva ma a nostro parere il problema viene declinato come inerente al doppio "ricatto" occupazionale e ambientale, mettendo in antitesi occupazione ed ambiente, desiderio di ben essere sociale e sensibilità ecologica. Il mio intervento è volto invece a superare questa antitesi ed è un invito a scommettere sulla possibilità di creare delle attività in grado di far rinascere la nostra Valle (anche dal punto di vista economico) capaci di coniugare economia ed ecologia. Mi riferisco quindi ad attività in grado di richiamare turismo con relativa valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico, di sviluppare un'agricoltura non violenta con coltivazioni biologiche in grado di diventare eccellenze nel campo agroalimentare.

Mi sento di dire che le nostre non sono tesi fondamentaliste, ma idee di buon senso per cittadini che amano vivere in una terra dove il diritto al lavoro e quello alla salute non siano necessariamente in conflitto».

Di proprietà della Provincia di Asti

Ritorna il campeggio di Roccaforte

Roccaforte. Ritorna anche per l'anno 2015 il Campeggio di Roccaforte, dove fervono i preparativi. Partirà a breve la promozione nelle scuole e su tutto il territorio provinciale e non, per presentare ai futuri campeggiatori, ragazzi tra i 6 e i 18 anni non compiuti, le numerose novità previste per la prossima estate.

La struttura, di proprietà della Provincia di Asti, si animerà con 9 turni settimanali, a partire dal 14 giugno fino al 15 agosto, con le attività organizzate dalla Cooperativa Esserci, gestore della struttura. Numerose le novità previste per l'estate 2015, ideate a partire dalle proposte espresse da ragazzi e genitori, nell'ottica di essere sempre più vicini alle famiglie. Nascono così i laboratori tematici specifici, in affiancamento alle attività del campo base, come da tradizione.

A seconda della settimana in cui si iscriveranno, infatti, i ragazzi avranno la possibilità di prendere parte a laboratori specifici con personale qualificato ed esperto, riguardanti la cucina, lo sport, il bricolage, la musica, il teatro, la danza, la produzione video. I laboratori tematici avranno l'obiettivo di avvicinare i ragazzi a nuove attività, per sviluppare passioni, attitudini, interessi, con la principale finalità di far vivere un'esperienza all'aperto e a contatto con la natura. Allo stesso tempo, permetteranno ai ragazzi di approfondire le proprie competenze in un determinato ambito, diventando un'esperienza arricchente non soltanto dal punto di vista esperienziale, ma anche dal punto di vista formativo.

Il Campeggio di Roccaforte edizione 2015 conterà, inoltre, su due testimonial d'eccezione: il tenore lirico Enrico Iviglia e lo chef Diego Bongiovanni, che saranno protagonisti alla giornata di presentazione del Campeggio, prevista per domenica 22 Marzo presso la palestra dell'Istituto Giobert di Asti, ma saranno anche "primi attori" sul luogo. Enrico Iviglia realizzerà un concerto sulla piazza di Roccaforte



sabato 4 luglio, mentre lo chef Diego Bongiovanni sarà presente durante due turni al Campeggio per insegnare a giovani cuochi in erba i segreti della cucina d'autore.

«La Provincia di Asti, proprietaria della struttura del Campeggio di Roccaforte, sta lavorando molto per mantenere vivo un servizio che da anni si rivolge alle nostre famiglie e soprattutto ai bambini - dichiara il consigliere delegato Barbara Bano -. È sempre più importante offrire opportunità nuove, permettendo ai ragazzi di trascorrere una settimana divertente, serena, sicura, entrando in contatto con le splendide realtà di quei territori. La Langa Astigiana è un'eccellenza della nostra Provincia e offre luoghi incantevoli, dove i nostri giovani potranno vivere un'esperienza indimenticabile, con la presenza di professionisti esperti in vari settori. Non'occasione da non perdere».

Non resta che tenere d'occhio il sito della Provincia di Asti, nella sezione Campeggio o la pagina facebook www.facebook.com/campeggio.roccaforte per non perdersi i prossimi appuntamenti. Per informazioni, rivolgersi a Ufficio Campeggio di Roccaforte, presso Provincia di Asti, piazza Alfieri 33; tel. 0141 433274, 0141 433344, 0141 433572; campeggio@provincia.asti.it.

Incontri di preghiera nella canonica di Merana

Merana. Sono sospesi gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, e ogni altra attività, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91770). Alla domenica si svolgeranno due incontri al mese, la 2ª e 4ª domenica, presso la casa canonica di Merana. L'incontro prevede la celebrazione, alle ore 11, della santa messa, nella parrocchiale di "S. Nicolao" e dalle ore 14,30, nella casa canonica di Merana, preghiera e insegnamento. Incontri sugli Atti degli Apostoli. Per informazioni tel. 340 1781181. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Provincia di Asti, obbligo di gomme da neve

La Provincia di Asti informa che dal 15 novembre al 31 marzo 2015 tutti gli autoveicoli circolanti sulle strade provinciali devono essere muniti di pneumatici invernali (riportanti l'indicazione M+S) idonei alla marcia su neve o su ghiaccio oppure avere a bordo mezzi antisdruciolevoli. In caso di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio, gli obblighi prescritti hanno validità anche oltre il periodo indicato. Le prescrizioni sono rese note mediante specifica segnaletica sulle strade stesse.

L'insosservanza della prescrizione comporta l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 6, comma 14 del D.Lgs.vo 30 aprile 1992, n. 285.

Bistagno, regione Cartesio, limite velocità 70km/h

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa Italiana Delegazione di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero). Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Fronte comune fra i consiglieri acquesi

Norme del PTA: Mighetti e Ottria presentano Odg

Acqui Terme. Insieme, per la tutela delle acque. I consiglieri acquesi Paolo Mighetti (M5S) e Walter Ottria (PD) fanno fronte comune per la difesa delle acque, e sono rispettivamente promotore e primo firmatario di un Odg che porterà all'attenzione del Consiglio Regionale le tante attese norme attuative del Piano Territoriale delle Acque.

Si tratta di un primo, importante passo, verso la stesura e l'approvazione di queste norme, tanto attese dagli abitanti del territorio per dare finalmente una protezione adeguata alle risorse idriche del sottosuolo, che negli ultimi anni tante volte sono state messe a rischio da insediamenti e progetti poco compa-

tibili con l'ambiente circostante.

Con questo Odg, se approvato, il Consiglio regionale impegnerà la giunta e l'assessore competente ad adeguare la struttura del Pta alla scala comunale, a rendere il Pta uno strumento di pianificazione adottabile attraverso singole delibere dei consigli comunali, semplificando l'attuale iter, a stabilire che questi adeguamenti avvengano entro 180 giorni dall'approvazione del presente documento, e a fissare, per l'adozione del Piano, una data-limite univoca per tutti i Comuni piemontesi, così da completare il recepimento delle norme su tutto il territorio regionale.

M.Pr

Il M5S pronto a lavorare con la maggioranza

Mighetti: "Su PTA dialogo in favore del territorio"

Acqui Terme. Paolo Mighetti è convinto che la proposta di Odg per la stesura delle norme attuative del Piano Territoriale delle acque sia un passo fondamentale per arrivare alla tutela definitiva delle falde acquifere.

«La tutela delle nostre falde e della risorsa idrica in generale – afferma Mighetti – è senza dubbio un argomento di imprescindibile importanza. Appena eletto ho iniziato a ricevere segnalazioni in merito ad innumerevoli tentativi di mettere in pericolo le nostre risorse idriche.

Per questo ho iniziato a valutare quale fosse l'azione migliore per il risolvere il problema. Dal confronto con il collega Ottria è emersa la questione relativa al Piano di Tutela delle Acque (PTA), approvato nel 2007 dalla regione e tuttora in un cassetto. Questo Piano ha tutte le carte in regola per bloccare l'autorizzazione di attività che danneggino o compromettano le risorse idriche, evitando a cittadini e amministrazioni annose battaglie come quella per la discarica di Sezzadio.

Dopo un incontro tra l'Assessore all'Ambiente Valmag-

gia, il sottoscritto e i rappresentanti del Coordinamento delle associazioni ambientaliste della Valle Bormida, è emerso che il PTA, per diventare operativo, dovrebbe essere recepito a livello provinciale e, successivamente, in ogni Piano Regolatore Comunale. Nella migliore delle ipotesi un iter decennale, che consentirà ai soliti farabutti di attendere alla salute dei cittadini per un tempo ancora indefinito.

Per questo ho imbastito al volo un Ordine del giorno e ho proposto a Valter Ottria di cofirmarlo. Abbiamo analizzato insieme il testo migliorandolo in alcuni punti fondamentali. In particolare, l'Ordine del giorno impegna la Giunta regionale ad adeguare il PTA alla scala comunale entro 180 giorni ed a stabilire una data certa entro cui tutti i comuni piemontesi debbano adottarlo.

Come avevo annunciato ad inizio mandato, il dialogo con la maggioranza non è precluso quando si tratti di giuste istanze in favore del nostro territorio e della collettività. Ora confido nell'accoglimento della nostra proposta da parte del Consiglio e della Giunta regionale».

"Ho già avuto incontri con Direzione Ambiente"

Ottria: "PTA fondamentale giusto lavorare insieme"

Acqui Terme. Da sempre in prima fila per la tutela delle acque, Walter Ottria ha subito appoggiato l'Odg del consigliere Mighetti, e su questa iniziativa esprime così il proprio punto di vista.

«Il PTA è evidentemente il punto principale da affrontare in merito ad alcune delle vicende legate alle falde acquifere della nostra Provincia; si pensi ad esempio alla vicenda relativa alla discarica di Sezzadio oppure a quanto sarebbe stato utile per evitare la dispersione di sostanze potenzialmente inquinanti a ridosso dell'Orba. Sono temi che conosco molto bene anche per averli incontrati già quando ero Sindaco di Rivalta, ed è per questo che è uno dei primi punti che mi sono impegnato ad approfondire con l'obiettivo che vengano approvati i suoi piani di attuazione così come l'Associazione dei Comuni per la difesa dell'ambiente, ha più volte sollecitato alla Regione.

Il PTA infatti è quello strumento normativo che dovrebbe prevenire e ridurre l'inquinamento e attuare il risanamento delle acque inquinate; è

utile anche a migliorare lo stato delle acque individuando adeguate protezioni per quelle destinate a particolari usi.

Proprio per questo ho già avuto, a partire dall'inizio di ottobre, alcuni incontri con la Direzione ambiente della Regione Piemonte in merito specialmente ai piani attuativi del PTA, elementi indispensabili per un suo corretto uso. Così come è fondamentale che esso sia recepito all'interno degli strumenti urbanistici provinciali (PTCP) e in quelli di pianificazione comunali (PRGC). Ed è proprio su quest'ultimo punto che insiste la nostra proposta alla Giunta; sulla semplificazione burocratica dell'iter per gli enti locali, al fine di rendere più semplice e veloce l'attuazione del PTA in modo che possa dare i suoi effetti.

È evidente che sui temi di tutela dell'ambiente della salvaguardia dei nostri territori e delle acque ci debba essere un'unità che travalichi le divisioni partitiche e territoriali; il lavoro che abbiamo fatto con il collega Mighetti è, da questo punto di vista, senz'altro molto importante».

Per discutere di Pta, Pedaggera e Cava Lavagnin

Comitato Comuni chiede incontro con Valmaggia

Acqui Terme. Con una lettera inviata, per conoscenza, anche ai 4 consiglieri eletti in provincia (Berutti, Mighetti, Ottria e Ravetti) e al Presidente della Commissione Regionale Ambiente, Silvana Accossato, i Comuni che si sono convenzionati per la difesa dell'ambiente hanno chiesto ufficialmente un incontro all'Assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, Alberto Valmaggia, per discutere di importanti problematiche del territorio. Ecco il testo della lettera.

«23 Comuni della Provincia di Alessandria aderiscono attualmente alla "Conveazione per la gestione associata di funzioni relative alla tutela e salvaguardia delle risorse idriche", la quale ha come scopo primario quello di difendere le risorse idriche comuni e di monitorare tutte le iniziative e i progetti di nuovi insediamenti industriali, e non, che possano creare pericoli effettivi o anche solo potenziali al territorio ed alle risorse idriche comuni.

L'Associazione è nata dalla primitiva esigenza di tutelare l'ambiente dei nostri territori e di salvaguardare la falda acquifera profonda dalla creazione di una discarica nel Comune di Sezzadio, perché la risorsa idrica sotterranea all'area di Sezzadio – Predosa è unica in ambito provinciale in ragione della qualità delle sue acque e della potenzialità del loro sfruttamento, idoneo a soddisfare il fabbisogno idrico degli abitanti dei Comuni della zona e potenzialmente a servire un bacino d'utenza di gran lunga più numeroso.

Ora che il pericolo discarica è temporaneamente scongiurato (la Provincia di Alessandria ha espresso il suo giudizio di non compatibilità ambientale, ma il proponente è ricorso al TAR), i Comuni associati sono consapevoli che molto debba ancora essere fatto, tenuto conto che le attuali fasce di rispetto dell'esistente campo pozzi ad uso idropotabile non sono sufficienti a salvaguardare l'acquifero profondo; per questo motivo chiedono che la Regione, nel rispetto di quanto previsto dall'art.2, comma 2, della Legge 241/1990, dia avvio, ai sensi dell'art.24, comma 4, len.a) del PTA, al procedimento di delimitazione delle zone di protezione e salvaguardia delle aree di RISE e di ricarica dell'acquifero profondo sottostanti ai Comuni di Predosa e Sezzadio.

In relazione a quanto sopra esposto, siamo a chiederLe un incontro, nel corso del quale vorremmo esporle quelle che sono le attuali criticità ambientali del nostro territorio che rischiano di compromettere innanzitutto le risorse idriche e che rappresentano un rischio importante per la salute dei cittadini, ed ottenere in-

formazioni inerenti a problematiche già note, ma di cui non si conosce l'evoluzione.

Area inquinata della Pedaggera in Comune di Capriata d'Orba.

In quest'area, ad una distanza di circa 300-400 metri dal letto del torrente Orba, in passato sono stati scoperti numerosi fusti interrati, contenenti sostanze altamente tossiche che, in conseguenza dello spostamento dell'ansa del fiume, fenomeno dovuto anche ai recenti fenomeni alluvionali, rischiano di rilasciare percolato inquinante nella falda acquifera e nel letto medesimo del fiume.

Discarica della ex Cava di Lavagnin.

Posta sulle colline del Comune di Pontinvrea: il percolato prodotto dalla discarica, peraltro non autorizzata, ha inquinato un piccolo affluente del torrente Erro, che rappresenta per molti Comuni della valle l'unico punto di approvvigionamento degli acquedotti comunali. La mancanza di controlli e di interventi di bonifica adeguati costituisce un grave pericolo per la falda acquifera sottostante e per il torrente.

Inoltre, è interesse dei Comuni aderenti alla Convenzione avere notizie e risposte certe circa: quali azioni intendano assumere la Regione a tutela dell'ambiente e della sicurezza degli abitanti dell'area in questione; l'opportunità, da parte della Regione, di convocare quanto prima un tavolo di consultazione al quale partecipino i tecnici regionali, la Provincia di Alessandria e i Comuni coinvolti nel procedimento, così da prevenire situazioni di pericolo per il sistema acquifero profondo e per individuare i criteri di salvaguardia più idonei a mettere in sicurezza i siti idrici strategici; l'iter del procedimento di riconoscimento dei danni ambientali provocati dall'ACNA di Cengio e la loro definizione, e come la Regione intenda ripartirli; in particolare si desidera sapere se si concretizzerà l'ipotesi, più volte ventilata, di una transazione e la consistenza finanziaria della stessa; inoltre si chiede che le somme ottenute come risarcimento vengano destinate alla bonifica di siti inquinati presenti nella Valle Bormida o in aree i cui rii affluiscono nel Fiume Bormida.

Alleghiamo elenco dei Comuni aderenti alla Convenzione, il testo della Convenzione approvato dal Comune di Acqui Terme, che attualmente svolge le funzioni di Comune capofila, e la precedente richiesta di emanazione delle norme di salvaguardia in applicazione del PTA, inviata al Servizio Tutela quantitativa e qualitativa delle Acque della Regione Piemonte il 25 marzo 2014».

Pontinvrea, "Giornata della Memoria"

Pontinvrea. Venerdì 6 febbraio, il comune di Pontinvrea nel proseguire il percorso dedicato alla "Giornata della Memoria... Per non dimenticare", iniziato qualche anno fa con l'Amministrazione guidata dal sindaco Matteo Camiciottoli ha organizzato nella sala consiliare del Municipio un incontro per ricordare la Shoah.

Alle ore 9.15, i ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Sassello si ritroveranno per un incontro "In ricordo della Shoah" al quale interverranno la dott.ssa Lia Zunino, dirigente dell'Istituto, le insegnanti e la prof.ssa Maria Bolla presidente dell'Aned di Savona, l'associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti.

Per Carpeneto e Alice Bel Colle nuova convenzione di segreteria

Carpeneto. Nuova convenzione di segreteria per il Comune di Carpeneto. Nel corso dell'ultima seduta di Consiglio comunale, è stato ufficializzato l'accordo con il Comuni di Arquata Scrivia e Alice Bel Colle.

Capo della convenzione sarà il Comune di Arquata Scrivia (il più popoloso dei tre centri, con oltre 6.000 abitanti), mentre la carica di segretario comunale sarà ricoperta dal dottor Domenico Massacane.

"Firmarlo è interesse di tutti, non di una parte"

I Comitati: "Odg è primo passo verso il traguardo"

Sezzadio. La notizia della presentazione di Un Ordine del Giorno per la discussione delle norme attuative del Piano di Tutela delle Acque (PTA) al Consiglio regionale, raccoglie la piena soddisfazione dei Comitati di Base.

Urbano Taquias, portavoce dei Comitati, plaude all'iniziativa congiunta dei consiglieri Mighetti e Ottria.

«Abbiamo appreso con soddisfazione la presentazione all'Ordine del Giorno del Consiglio Regionale del Piemonte della discussione sul Piano di Tutela delle Acque (PTA). Per noi dei Comitati di Base questo è un punto di partenza e nel contempo un traguardo importante, perché da tre anni stavamo chiedendo che le norme attuative del Pta venissero stilate, e siamo certi che anche il comitato dei sindaci, che ha condiviso questa battaglia, accoglierà la notizia con soddisfazione. Questa è stata sin dall'inizio una battaglia trasversale, dove nessuno ha mai tenuto conto del colore o dell'appartenenza politica, e da ogni area c'è chi ha aderito alla lotta iniziata dai Comitati in difesa del territorio e delle falde acquifere, per evitare che il nostro territorio fosse martoriato da discariche e rifiuti. Questo ha creato un fronte comune fra amministrazioni comunali, cittadini e Comitati, che si sono fatti portavoce di questa lotta, insistendo molto perché queste Norme Attuative venissero messe a punto. Oggi per noi, per il territorio, è fondamentale sapere che tutto questo, da mera dichiarazione di intenti, può finalmente diventare realtà. Ci auguriamo che queste norme vengano stilate in modo rigoroso, da persone esperte e competenti, come sono i tecnici e i consiglieri che avranno in carica il progetto.

Poiché l'Odg è già stato depositato, ma altre firme possono ancora aggiungersi, prima della presentazione in aula, ci sembra giusto, alla luce di

quanto affermato, rivolgere il nostro appello a tutti i consiglieri regionali, di ogni fede e colore politico, perché appongano la loro firma a sostegno di quest'ordine del giorno, e pensiamo che chiunque abbia a cuore la difesa della salute e dell'ambiente sarà contento di scrivere il suo nome, perché dare il proprio sostegno a questo iter non farà altro che qualificare, politicamente e eticamente, agli occhi del territorio, il sottoscrittore. Naturalmente l'invito è particolarmente forte per i 4 consiglieri eletti in Provincia di Alessandria: il mandato che hanno ricevuto li impegna a sostenere questo Odg, a prescindere dalla collocazione politica. Non possiamo fare altro che ringraziare il consigliere Mighetti e il consigliere Ottria per avere recepito quello che da anni è un desiderio della popolazione, e ci auguriamo che fra i primi a firmare ci siano il consigliere Ravetti e il consigliere Berutti, eletti in Provincia. Per noi è molto importante salvaguardare le riserve idriche della nostra Provincia e più in generale quelle della nostra regione, e per riuscire c'è bisogno di uno strumento esecutivo che metta finalmente fine ai tanti tentativi di aggressione che in questi anni il territorio e le sue risorse fondamentali hanno subito. Abbiamo lottato per questo, siamo pronti a lottare ancora, ma avere leggi e norme che tramutino le richieste in diritti da applicare sul territorio è un passo indispensabile. Per questo, l'Odg per noi rappresenta un punto di partenza importante verso un traguardo a cui non possiamo rinunciare. Chiediamo quindi a tutte le forze politiche di impegnarsi e dare il loro sostegno, per convincere i consiglieri regionali a dare un ampio consenso e appoggio a una norma positiva per noi, il nostro territorio, le nostre famiglie. Li ringrazieranno tutti i piemontesi, e tutte le generazioni future».

A Morsasco venerdì 13 febbraio si festeggia il carnevale

Morsasco. Si svolgerà nella mattinata di venerdì 13 febbraio, il classico carnevale dei bambini. Ad organizzare i festeggiamenti, sarà come sempre la Pro Loco guidata da Claudio Vergano. I festeggiamenti prenderanno il via ad inizio mattinata: i bambini della scuola per l'infanzia e della scuola primaria parteciperanno mascherati e, tempo permettendo, effettueranno il consueto giro del paese a bordo di un carro decorato a festa con palloncini e stelle filanti. A seguire, presso la struttura coperta che sorge nell'area degli impianti sportivi, si procederà alla classica rottura delle pentolacce. Ne sono previste sia per i più piccoli che per i più grandicelli. Completerà la festa una bella merenda. Maggiori particolari sul prossimo numero del nostro giornale.

A Bubbio il mercato agricolo della Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio.

Il 3° sabato del mese, è presente la Pro Loco di Castel Rocchero con la sua insuperabile farinata. È una iniziativa della ex Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida" e dall'amministrazione bubbiense. Con l'istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio.

E lo slogan ricordava «Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».

Ponzone, orari ritiro rifiuti ingombranti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica il nuovo orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso la nuova struttura in località Cimaferle di fronte alla pizzeria "Il Laghetto": da novembre ad aprile il primo e terzo sabato del mese sabato del mese con orario dalle ore 8 alle ore 12; maggio – giugno – settembre - ottobre: tutti i sabati dalle ore 8 alle 12; luglio – agosto: giovedì e sabato dalle ore 8 alle 12.

È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici e nocivi.

Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di tre pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net).

Onde evitare sovrapposizioni di date

40 Pro Loco si accordano per coordinare gli eventi



Il Polentone, una delle manifestazioni che potrebbe essere inserita nei calendari concordati.

Castelletto Molina. Per l'organizzazione di eventi di richiamo sul territorio sarebbe bene da parte delle Pro Loco evitare le sovrapposizioni di date, che spesso si traducono in una dispersione fra diverse località, di quei turisti e visitatori che altrimenti potrebbero concentrarsi in un singolo luogo. Quante volte si è sentito parlare della necessità di un calendario eventi concordato fra le singole associazioni? La questione però era sempre rimasta lettera morta, o quanto meno era stata sempre delegata alla buona volontà delle Pro Loco di paesi confinanti.

Per la prima volta, invece, ora si tenta di arrivare ad un accordo di ampio respiro. Domenica 25 gennaio, il salone del Palazzo Comunale di Castelletto Molina ha ospitato le delegazioni di ben 40 Pro Loco, provenienti da Sud Astigiana, Acquese, Savonese, Alto Ovadese, che hanno accolto l'invito del presidente della locale Pro Loco, Gian Luca Ravera, e del consigliere comunale Roberto Iop a sedersi tutte attorno a un tavolo. Con loro, i sindaci di Castelletto Molina, Massimiliano Caruso, di Alice Bel Colle, Franco Garrone, di Fontanile, Sandra Balbo, di Incisa Scapaccino, Matteo Massimelli, e di Maranzana, Marilena Ciravegna.

In un clima disteso, le Pro Loco si sono confrontate ed è arrivata la disponibilità di tutti a collaborare per evitare, per quanto possibile, fastidiose so-

vrapposizioni nel calendario delle iniziative 2015. Inoltre, la serata è servita per gettare le basi di collaborazioni incrociate fra le varie associazioni, utilissime visto che in molti paesi i volontari sono spesso insufficienti per far fronte a manifestazioni enogastronomiche spesso di grande richiamo.

A fine serata, l'impegno solenne a ritrovarsi a metà febbraio, calendari alla mano, per studiare come procedere, sperando, e non è escluso che accada, che altre Pro Loco possano aggiungersi all'elenco per dare ulteriore spessore all'iniziativa.

Le Pro Loco partecipanti

Area Acquese: Bergamasco, Cassine, Strevi, Rivalta Bormida, Terzo, Bistagno, Castelletto d'Erro, Spigno, Montechiaro d'Acqui, Merana, Pareto, Malvicino, Alice Bel Colle, Ricaldone, Sezzadio.

Area Alto Savonese: Mioglia, Miogliola.

Area Astigiana: Castelletto Molina, Mombaruzzo, Maranzana, Castelnuovo Belbo, Incisa Scapaccino, Fontanile, Bruno, Calosso, Quaranti, Monastero Bormida, Montabone, Calamandrana, Rocchetta Palafea, Bubbio, Sessame, Cessole, Mombaldone, Castel Boglione, Carentino, Bazzana, Castel Boglione, Castel Rocchero, Roccaverano, Comitato Festeggiamenti Garbazzola.

Area Ovadese: Montaldo Bormida.

Area Alessandrina: Castelspina, Frascaro, Gamalero. **M.Pr**

Venerdì 6 si discute della centrale a Biogas

Consiglio comunale aperto a Castelnuovo

Castelnuovo Bormida. Si svolgerà venerdì 6 febbraio, a Castelnuovo Bormida a partire dalle ore 21, l'atteso Consiglio comunale, convocato in sessione straordinaria e aperta, in cui sarà affrontato il tema relativo all'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (biogas) sito sul territorio comunale.

Il Consiglio comunale aperto è stato convocato a seguito di una imponente raccolta di firme, avvenuta negli scorsi mesi in paese da parte di una consistente fetta della popolazione, preoccupata dalla possibilità che l'impianto possa avere effetti nocivi sul territorio, attraverso presunte emissioni inquinanti.

Il sindaco, Gianni Roggero, invita la popolazione a partecipare e chiarisce: «Abbiamo dovuto aspettare un po' rispetto alla data inizialmente prevista, anche per avere a dispo-

sizione dei dati scientificamente corretti. Alla riunione non parteciperà il proprietario dell'impianto, che se vorrà potrà poi organizzare a sua volta una serata esplicativa.

La scelta di non averlo è legata al fatto che non è intenzione del Comune attaccare o difendere nessuno, e non vogliamo dare l'impressione di schierarci da una parte o dall'altra.

Con questo Consiglio vogliamo solo fornire delle risposte, speriamo esaurienti, attraverso dati scientifici, e in un'ottica di trasparenza.

Abbiamo invitato alla riunione la Provincia e l'Arpa, anche se non abbiamo riscontri su una loro partecipazione. Abbiamo comunque tutti i dati necessari per rispondere alle domande che ci verranno poste.

Invito pertanto la popolazione a partecipare a questo Consiglio comunale aperto».

Pontinvrea, calendario artistico 2015

Pontinvrea. Anche per il 2015 l'amministrazione comunale di Pontinvrea ha sponsorizzato la realizzazione del tradizionale calendario artistico, realizzato in numero limitato di copie, dalla pittrice savonese Imelda Bassanello. Per il 2015 la scelta è andata sui funghi. Un dipinto che ritrae due bimbi con un cesto di funghi; un augurio per il 2015 affinché sia un anno migliore rispetto a quello appena passato e il fungo torni ad essere una risorsa per il territorio.

Don Angelo Galliano è in paese da 37 anni

Strevi festeggia gli 80 anni del parroco



Strevi. Martedì 3 febbraio Strevi ha festeggiato il compleanno di una delle figure principali del paese. L'amministrazione comunale, in rappresentanza di tutti gli strevesi, ha rivolto i suoi auguri a don Angelo Galliano, che ha raggiunto in ottima forma gli 80 anni.

Considerato che, da quasi 37 anni è il parroco del paese, per tutti gli strevesi è uno di famiglia. «Vogliamo ringraziarlo per la dedizione e l'amore che ha sempre dimostrato e dimostra per Strevi e i suoi cittadini», affermano il sindaco Monti e i consiglieri.

«È giusto sottolineare anche la minuziosa cura che ha nella manutenzione del patrimonio ecclesiale, che rappresenta

M.Pr

buona parte dei monumenti del paese; a riguardo è giusto essegli grati per l'imponente ristrutturazione della Parrocchiale di San Michele Arcangelo, che ha donato un volto nuovo alla nostra magnifica chiesa.

Tanti auguri Don Angelo, con la speranza di ancora molti anni di collaborazione tra amministrazione e parrocchia al fine di unire Strevi e fare qualcosa di buono per il nostro caro paese».

Alcuni strevesi hanno voluto organizzare un piccolo rinfresco domenica 1 febbraio nelle cantine del Comune dove, a nome dei suoi compaesani, sono stati consegnati a don Angelo alcuni piccoli doni.

Nel 2015 la popolazione è diminuita di 29 unità

Alice Bel Colle scende sotto i 750 abitanti



La bella piazza Guacchione antistante il Municipio.

Alice Bel Colle. Dopo diversi anni trascorsi all'insegna della stabilità, diminuisce sensibilmente la popolazione di Alice Bel Colle, che in un anno perde ben 29 abitanti (-3,5% della popolazione) e scende da 777 a 748 residenti.

Secondo i dati resi noti dagli uffici comunali, in paese, al 31 dicembre 2014, risultano residenti 397 maschi e 351 femmine, contro i 411 e 366 rispettivamente registrati a fine 2013.

Eppure, rispetto ad un anno fa, la natalità è aumentata: mentre nel 2013 in paese si era registrata solo la nascita di una femminuccia, mentre nel 2014 i neonati sono stati 3 (due bambini e una bambina). Aumentano, però, anche i decessi, che passano dai 9 del 2013 ai 12 di quest'ultimo anno.

A causare il tracollo, però, è il saldo migratorio: negli ultimi dodici mesi hanno lasciato Alice ben 41 abitanti, mentre ne

sono arrivati solo 21: un dato in netta controtendenza rispetto al recente passato, quando invece i nuovi arrivati erano sempre più di quelli che andavano via. Evidentemente, visto che il trend è comune anche ad altri paesi, la crescita dell'emigrazione è una conseguenza della crisi che da tempo attanaglia il nostro territorio e che negli ultimi mesi ha toccato il culmine.

Non è un caso che i residenti stranieri in paese siano sensibilmente diminuiti: al momento sono 54 (35 uomini, 21 donne), contro i 64 di un anno fa, per una percentuale complessiva che scende dall'8,2% al 7,2% del totale.

Il gruppo straniero più numeroso in paese è quello dei macedoni (17 presenze), seguito da bulgari (13) e romeni (9).

Infine, il dato relativo ai matrimoni: nel 2014 se ne sono celebrati 2, di cui 1 religioso e 1 con rito civile.

Il sen. Federico Fornaro sull'Imu agricola

Attenzione ai Comuni di collina svantaggiati



Cartosio. «Il Governo - ha detto il 3 febbraio nella sua relazione alla Commissione Finanze, il senatore del Partito Democratico, Federico Fornaro, relatore della conversione in legge del decreto legge sull'Imu agricola - ha risposto positivamente alle sollecitazioni parlamentari e alle critiche sui criteri per il pagamento dell'Imu agricola, introducendo - come noto - la classificazione ISTAT (comuni montani, parzialmente montanti e non montanti) per l'esenzione totale o parziale dall'imposta».

«Per il 2015, però, - ha aggiunto il senatore Fornaro - occorre sia riservata analogata attenzione ai comuni della cosiddetta collina svantaggiata (ricompresi con i montani nell'elenco del 1977), che erano già stati dichiarati esenti sia dall'ICI prima e dall'Imu poi e che oggi, invece, si ritrovano ingiustamente equiparati ai terreni di pianura.

E un'agricoltura povera, che

va difesa è sostenuta e non, invece, penalizzata con un'imposta che rischia di alimentare il fenomeno già fortemente diffuso dell'abbandono e dei terreni incolti.

È stato, infine, segnalato al Governo un problema riguardante le stime di gettito del MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze), a cui ha già fatto seguito il taglio dei trasferimenti ai comuni interessati, che necessita di prevedere entro giugno 2015 a una verifica dei dati reali di incasso, con eventuali rimborsi dello stato ai comuni».

Una bella foto di Montabone, entrato a far parte della Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida" con la legge regionale n° 23 del 23 marzo del 2000 (unitamente a Castel Rocchero, Castel Boglione e Rocchetta Palafea), che è considerato parzialmente montano per l'Imu agricola del 2014 e non montano per l'Imu del 2015.

Cinque residenti in meno rispetto al 2013

Strevi ha 2043 abitanti calano gli stranieri



L'ingresso al Borgo Superiore.

Strevi. Resta nel complesso stazionaria la popolazione di Strevi: il paese guidato dal sindaco Alessio Monti, che nel corso del 2014 ha avvicinato nella carica Pietro Cossa, fa segnare infatti un calo di 5 abitanti rispetto a dodici mesi fa, secondo il resoconto di fine anno reso noto dagli uffici comunali.

Per l'esattezza, a fine dicembre, risultavano residenti in paese 2043 abitanti (1007 maschi, 1036 femmine) contro i 2048 di fine 2013 (1012 maschi, 1036 femmine).

La buona notizia, che testimonia la discreta vivacità demografica del paese, è la quantità delle nascite, che resta sugli stessi livelli dell'anno precedente, molto al di sopra della media dell'Acquese. Infatti, nel corso del 2014 sono nati a Strevi ben 16 bambini (11 maschietti, 5 femminucce), tanti quanti l'anno precedente (erano però 7 maschi e 9 femmine).

Rispetto al 2013 cala invece, in maniera sensibile, la mortalità: i decessi scendono da 33 a 22 (nell'ultimo anno sono deceduti 6 uomini e 16 donne), il che rende molto meno pesante il saldo demografico.

La novità negativa, però, è che il flusso migratorio, da molti anni una delle caratteristiche più importanti del paese, che fa segnare un dato vicino allo zero: nel corso del 2014 sono arrivati a vivere a Strevi 132 nuovi cittadini (69 maschi, 63 femmine), ma ne sono andati via 130, con un saldo positivo di sole 2 unità: non abbastanza per recuperare gli abitanti "perduti" nel saldo naturale.

Gli stranieri si confermano presenza importante in paese: a Strevi i cittadini provenienti dall'estero sono infatti 277, per una quota percentuale del 13,5%: dati comunque inferiori, sia in termini assoluti che percentuali, a quelli del 2013, quando gli stranieri residenti erano 282, per una percentuale del 13,7%.

La colonia più numerosa è sempre quella marocchina (164 presenze). A seguire troviamo poi romeni (47) e macedoni (23).

Ultimo dato, come sempre, quello relativo ai matrimoni: nel corso del 2014 ne sono stati celebrati in paese ben 5. Solo una coppia, però, ha scelto il rito religioso: tutte le altre hanno preferito dire sì alla presenza del sindaco.

Alunni presentano letture, riflessioni e un filmato

Il giorno della memoria alla scuola di Cassine



Cassine. Martedì 27 gennaio, nella sala della cultura di Cassine, le classi terze hanno presentato agli altri alunni della scuola secondaria, agli insegnanti, ai familiari e a rappresentanti di varie associazioni dei lavori da loro svolti sulla Memoria.

Il programma era centrato sulla necessità di fare memoria della Shoah e di tutti gli altri genocidi perpetrati nel corso del XX secolo, ribadendo quanto sarebbe necessario invece rispettare i diritti umani, scritti dopo la seconda guerra mondiale e ancora oggi inapplicati in gran parte del mondo. E oggi, in un momento in cui alcuni arrivano addirittura ad auspicare una nuova guerra di religione, la lettura speculare del Talmud (testo sacro ebraico, ndr) e del Corano ha dimostrato che entrambe le religioni asseriscono che: "Chi distrugge una vita distrugge l'intera umanità e chi salva una vita salva l'umanità". (Mishnah 4.5 e Sura 56). Oltre alle riflessioni sulla lettura speculare del Talmud e del Corano. Sono poi state proposte riflessioni sui temi "La legge e la scuola"; "Tu non esisti: ideologia razzista e contrassegni", "Genocidio"; "Io

sono un essere umano - noi siamo tutti esseri umani".

Inoltre, durante la presentazione è stato proiettato il video dell'alunno Edoardo Ciarmoli che, nel corso di un progetto di gemellaggio, ha visitato Auschwitz e ha poi svolto la lettura curricolare di "Se questo è un uomo".

Come al solito gli alunni hanno preparato i triangoli e le stelle dei prigionieri dei lager, che ognuno di loro ha simbolicamente indossato per rappresentare i segni distintivi delle diverse tipologie di internati nei campi di prigionia nazisti.

Classe 3ªA: Giulia Balduzzi, Lorenzo Cerullo, Riccardo Costa, Nicolò Facci, Elena Festuco, Nicole Gamalero, Francesco Goione, Ilaria Marengo, Manuela Milenkovska, Madalina Moldovan, Iovana Paunova, Ismaele Perra, Simone Piovesan, Gaia Seminara, Alessandro Toselli, Giuseppe Valentini
Classe 3ªB: Sofia Caddeo, Grea Carlevaris, Matteo Cotella, Greta Gasti, Guglielmo Goldini, Chiara Leardi, Daniela Markaj, Veronica Martino, Giada Novello, Gabriele Pavone, Andrea Ristov, Michael Scimone, Flavius Stanca.

L'associazione montaldese era attiva da 5 anni

Chiude "Bambini e ragazzi sulle orme di don Bisio"

Montaldo Bormida. Non ci sarà ripresa dell'attività nel 2015 per l'associazione "Bambini e Ragazzi sulle orme di Don Bisio" di Montaldo Bormida.

L'associazione, infatti, conferma ufficialmente la chiusura dei battenti già annunciata, con tanto di comunicato ufficiale, sul suo sito internet (bimbofest.yolasite.com), e stabilita al termine dell'ultimo consiglio, svoltosi lo scorso 21 ottobre.

Le ragioni dello stop sono spiegate diffusamente nella stessa pagina, da cui citiamo testualmente: "Con verbale del consiglio tenutosi in data 21 ottobre 2014, nella sede dell'Associazione, Asilo Padre Schiavina di Montaldo Bormida, presenti 7 su 8 socie del consiglio, il presidente dell'Associazione arch. Zerbo Giovanna, nonché una delle socie fondatrici dell'Associazione Bambini e Ragazzi sulle orme di Don Bisio, dopo quasi 5 anni di impegno e dedizione a questo ruolo, presenta le sue dimissioni sia come presidente sia come membro del consiglio, ciò per motivi personali, una forte delusione nei confronti dell'Amministrazione comunale di Montaldo Bormida (non le ha più consentito di proseguire ad organizzare Gardening in collina, un evento da lei ideato nel 2008 e fatto crescere di anno in anno in qualità e bellezza), non ha più la disposizione mentale per poter condividere il proprio tempo e le proprie risorse fisiche ed intellettive per il paese in generale e di conseguenza anche per questa associazione. Anche la vice presidente, nonché una delle



socie fondatrici dell'Associazione, Raffaella Robbiano presenta le sue dimissioni da vicepresidente e da membro del consiglio, in quanto non riesce a seguire l'Associazione per sopravvenuti impegni lavorativi e familiari, pertanto l'associazione si scioglie e decide di devolvere tutti i proventi, 1666 euro su conto corrente postale e 245 contanti ed una tostiera marca Lume e quanto restante tra piatti di plastica, necessarie per confezionare torte e quant'altro presente nell'armadio dedicato all'associazione, all'Asilo di Montaldo Bormida. Nel verbale si da mandato all'arch. Giovanna Zerbo di chiudere il conto corrente postale e il codice fiscale dedicati all'associazione, se per fare ciò saranno necessarie delle somme in denaro, opportunamente rendicontate, verranno defalcate da quelle del conto corrente postale".

La redazione de "L'Ancora" resta ovviamente aperta alla pubblicazione di eventuali commenti che dovessero arrivare dall'Amministrazione comunale.

Prasco pronta ad adire a vie legali contro l'azienda

Per i tagli di Poste Italiane piccoli Comuni in rivolta

Acqui Terme. Una vera e propria rivolta. È stato accolto così, dai sindaci e dalla popolazione dei paesi coinvolti, il piano di riorganizzazione di Poste Italiane trapelato negli scorsi giorni (e ancora in attesa di conferma).

In Provincia di Alessandria l'azienda si accinge a chiudere 5 uffici postali (Castelferro di Predosa, Pollastra di Bosco Marengo, Pozzengo di Mombello Monferrato, San Martino di Rosignano e Alluvioni Cambiò) e ridurre gli orari ad altri 24, che dovrebbero passare dall'apertura quotidiana a quella limitata a 3-4 giorni settimanali.

Fra questi 24 uffici, sono inclusi quelli di diversi centri del nostro territorio: Alice Bel Colle, Castelnuovo Bormida, Lerma, Melazzo e Prasco, oltre alla vicina Gamalero.

Altri 29 uffici sono a rischio riduzione nell'astigiano, e nell'elenco figurano anche quelli di Castelletto Molina, Castel Rocchero, Quaranti, Maranzana, Mombaldone, Roccaverano e Rocchetta Palafea.

Tante, e forti, le voci negative.

Intanto, la prospettiva non va giù ai sindacati: secondo Marco Sali della Slc-Cgil, «Le misure contenute nel piano di razionalizzazione non faranno che produrre nell'immediato un peggioramento del servizio ai cittadini dei piccoli Comuni e soprattutto produrranno un effetto negativo sull'occupazione».

Ma la vera alzata di scudi arriva dai sindaci, che stavolta non sembrano intenzionati a subire passivamente le decisioni prese unilateralmente da Poste Italiane.

Roggero: "uno spreco"

A Castelnuovo Bormida, il sindaco Gianni Roggero sottolinea l'assurdità di una decisione che arriva pochi anni dopo l'inaugurazione (avvenuta fra l'altro alla presenza dei vertici delle poste provinciali) del nuovo ufficio postale in piazza del Municipio.

«La prima cosa da dire è che siamo di fronte a uno spreco. Abbiamo trovato e concesso lo spazio per la nuova sede appena 5 anni fa. Ora è un fiore all'occhiello del paese: bella, moderna, fornita di tutti i comfort, senza barriere architettoniche e nel punto centrale del paese. L'ufficio funziona così bene che vi si rivolgono utenti anche dai paesi vicini. Pensare che vogliamo ridurre l'orario mi sembra qualcosa di assurdo».

E poi, oltre che l'assurdità, sarebbe un disagio insostenibile. Il rischio, articolando il servizio su tre soli giorni a settimana, è di vedere code interminabili anche solo per pagare una bolletta: è un disagio che non possiamo far subire alla nostra popolazione, che è in gran parte anziana.

L'azienda avrà fatto le sue valutazioni, ma non ho timore a dire che sono valutazioni sbagliate. Cercheremo con ogni mezzo di farle cambiare idea, anche in accordo con gli altri sindaci del territorio».

Garrone: "Mancanza di rispetto"

Arrabbiatissimo, invece, il sindaco di Alice Bel Colle, che non usa mezzi termini e parla di «Mancanza di rispetto da parte di Poste Italiane, anche perché al Comune non è arrivata nessuna comunicazione dall'azienda e mi sembra molto grave che un Ente certe cose le debba apprendere dai giornali. Nessuno dalle Poste mi ha mai mandato una lettera, o telefonato, o avvertito di questa intenzione di ridurre gli orari».

A questo punto aspetto questa comunicazione ufficiale e voglio vedere come giustificano questa riduzione. Non certo col fatto che il nostro ufficio postale è poco

usato... in paese non ci sono sportelli bancari, e una riduzione agli orari degli uffici postali è già stata impostata a Ricaldone. Il risultato è che il nostro sportello è molto usato, e quindi un taglio sarebbe non solo un errore, ma direi un gesto molto grave nei confronti di un'intera comunità».

Barisone: "Pronto ad adire vie legali"

Estremamente duro è anche il sindaco di Prasco, Pietro Barisone, che addirittura promette battaglia in tribunale: «Ci stiamo attivando anche sul piano legale, perché, lo dico chiaramente, secondo me questo tipo di taglio Poste Italiane non lo può decidere unilateralmente. Stiamo appunto studiando alcuni testi al riguardo insieme al segretario comunale».

E nostra intenzione opporci con ogni mezzo. I nostri paesi stanno vivendo un continuo gioco al ribasso che non è tollerabile: i sindaci, con fatica, cercano con ogni mezzo di legare la popolazione al territorio, di evitare che i piccoli centri vengano abbandonati, e cosa ricevono in cambio? Tagli.

Non ci sono più servizi: qui a Prasco il treno è spesso in ritardo, l'ospedale rischia di essere depotenziato. Se c'è bisogno di chiamare l'Enel, lo dico perché mi è accaduto, si rimane per ore in attesa con un call center, non parliamo di altri servizi, sempre meno efficienti. I paesi con i tagli stanno diventando piccoli deserti».

E ora di alzare la testa. Dopo avere verificato se le nostre supposizioni sul piano legale sono corrette, avvierò colloqui con gli altri Comuni coinvolti per dare vita a un ampio fronte che si opporrà nei modi dovuti alla decisione di Poste Italiane».

E se anche da Melazzo il sindaco contesta la riduzione dell'orario «sarebbe un duro colpo per il Comune», a Lerma il primo cittadino Bruno Aloisio ha già portato la questione in Consiglio.

Fornaro: "Serve confronto"

Ma un altolà alle poste arriva anche dalle alte sfere della politica. Dai banchi del Parlamento, infatti, il senatore Federico Fornaro contesta anzitutto la metodologia utilizzata dall'azienda per decidere i tagli, e invita Poste Italiane ad aprire un tavolo coi Comuni.

«L'annunciato piano di razionalizzazione degli uffici postali che interessa anche la provincia di Alessandria, con la previsione di chiusura di sedi in numerosi piccoli Comuni - spiega Fornaro - deve essere oggetto di un confronto con i sindaci interessati alla ricerca di soluzioni alternative alla cessazione di un servizio di fondamentale importanza nella vita quotidiana, in particolare delle persone più anziane».

Infatti, la delibera dell'Autonomia per le garanzie nelle comunicazioni del 31 luglio scorso, imponeva a Poste Italiane di avvisare con congruo anticipo le Istituzioni locali sulle misure di razionalizzazione, al fine di avviare un confronto sull'impatto degli interventi sulla popolazione interessata e sulla possibile individuazione di soluzioni alternative più rispondenti allo specifico contesto territoriale.

Si passi, quindi, dagli annunci sui media all'apertura in tempi rapidi di tavoli di confronto con i Sindaci nello stesso interesse di Poste Italiane, che hanno - da sempre - uno dei maggiori punti forza nella diffusione capillare dei suoi uffici postali e nella fiducia dei cittadini risparmiatori».

M.Pr

Nel 72° anniversario della battaglia

A Sezzadio gli Alpini ricordano Nikolaevka



Sezzadio. Domenica 29 gennaio, gli Alpini di Sezzadio hanno ricordato il 72° anniversario della battaglia di Nikolaevka.

La battaglia, combattuta il 26 gennaio 1943, fu uno degli scontri più importanti durante il sanguinoso ripiegamento delle forze dell'Asse dal fronte orientale durante la Seconda Guerra Mondiale, a seguito del crollo del fronte sul Don dopo la grande offensiva dell'Armata Rossa iniziata nel gennaio 1943.

Gli ultimi resti delle forze italo-tedesche, provate, oltre che dai combattimenti, dal gelido inverno russo, si ritrovarono ad affrontare alcuni reparti dell'Armata Rossa, asserragliati nel villaggio di Nikolaevka per bloccare la fuga dalla grande sacca del Don. Alla Tridentina, unica delle divisioni italiane ancora in grado di combattere, fu assegnato il compito di dare l'assalto al villaggio; gli italiani riuscirono, malgrado la loro precaria situazione, a sostenere l'urto dei sovietici, meglio armati e dotati di artiglieria, e in serata, guidati dal generale Reverberi, alla guida dell'unico carro armato tedesco ancora utilizzabile, riuscirono ad aprirsi un varco e a sfuggire all'accerchiamento.

Il Gruppo Alpini di Sezzadio, insieme a quelli di Castelferro e di Predosa, e alla presenza di 17 gagliardetti provenienti da tutta la Provincia, hanno ricordato, anche attraverso la celebrazione di una messa in suffragio, tutti gli Alpini caduti e dispersi in quel gelido gennaio 1943, nel quale persero la vita migliaia di ragazzi che volevano solo ritornare a casa. L'occasione è stata propizia anche per ricordare tutti i caduti di ogni tempo e di ogni guerra.

Le Penne Nere hanno reso omaggio con fiori alle figure del Generale Umberto Ricagno, comandante della divisione "Julia" sul fronte del Don, e nativo di Sezzadio, e del colonnello Re di Castelferro.

Corone d'alloro sono state deposte al cimitero di Sezzadio presso il "Cippo di tutte le guerre" e in paese, in Piazza della Libertà, al Monumento ai Caduti di Tutte le Guerre.

La giornata si è conclusa con un momento di convivialità, pranzando tutti insieme presso un locale sezzadiese: degna conclusione per una giornata tutta trascorsa in riverente e commossa memoria nel ricordo di fratelli e compagni d'arme che hanno dato se stessi e le proprie vite per la Patria.

A Cortemilia in San Michele museo diocesano

Cortemilia. Il museo diocesano Cortemilia Confraternita della Santissima Trinità, in piazza Don Demetrio Castelli (di fronte alla chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo) ospita la reliquia della Santa Spina, i gruppi processuali detti "Casse della Passione": La flagellazione di Cristo (Giacomo e Antonio Brilla, 1837), L'Ecce Homo e il Cristo deposto dalla Croce. La Croce processuale luminosa con i simboli della Passione di Cristo; oggetti liturgici e processuali della confraternita della Santissima Trinità; affreschi restaurati del presbitero, del secolo XVII (il restauro è stato ultimato il 17 agosto 2012).

Orari di visita: domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18.

Su richiesta in altri giorni e orari concordando con i curatori: tel. 320 4955751 (Destefanis). La visita è gratuita. Il personale presente potrà illustrare gli oggetti e i documenti presenti.

Sono 412 i morbellesi

Morbello perde abitanti ma festeggia due nati



Morbello. Calo demografico anche per Morbello, comune che oggi conta su 412 abitanti contro i 420 di un anno fa. Otto in meno i morbellesi che vivono tra Morbello, i Vallosi e la Costa. Un calo quasi fisiologico che rispecchia l'andamento del nuovo millennio che, tra alti e bassi, più i secondi che i primi, ha visto scendere i residenti dai 457 di inizio secolo ai 412 attuali.

Come per tanti altri comuni di questa dimensione, montani e lontani dai centri abitati, è facile individuare le cause del calo: nascono sempre meno bambini anche se Morbello è riuscito ad appendere due fiocchi, uno rosa ed uno azzurro, decisamente pochi per controbilanciare una mortalità che, con sette decessi, è in linea con quella degli anni precedenti.

Parlare di immigrati e emigrati in un comune di questa dimensione significa spulciare tra dati che in una grande città sono riservati ad un condominio di medio-grandi dimensioni. È sempre più difficile scegliere di vivere in comuni montani, isolati, con una viabilità sempre meno assistita da par-

te della Provincia e dove l'età media tende sempre più a salire. Morbello aveva nel 2013, secondo i dati Istat, solo il 6,8% di giovani al di sotto dei 14 anni, il 57,5% tra i 15 ed i 64 anni e ben il 35,7% di over 65. Anche per Morbello, come in tanti altri comuni dell'acquese, è cresciuto il numero degli stranieri: 24 del 2014 contro i 22 di un anno prima, ed è quello l'unico dato con il segno più. Stranieri uomini che sono impegnati in quel poco che resta di lavori agricoli o per scelta visto che la vita costa meno, mentre per le donne l'impiego è quello di assistenti degli anziani. Stranieri che arrivano da Filippine, Ecuador, Macedonia, Romania e Bulgaria. A Morbello ci sposa volentieri, tre matrimoni nel 2014 sono un buon numero in rapporto agli abitanti. Uno solo celebrato in chiesa.

Demografia di Morbello 2014: Residenti 412 (210 maschi, 202 femmine); nati 2 (1 maschi, 1 femmine); Morti 7 (4 maschi, 3 femmine); Immigrati 21 (12 maschi, 9 femmine); Emigrati 24 (14 maschi, 10 femmine); Stranieri 21 (11 maschi, 10 femmine).

Domenica 15 febbraio

"Scambia vita": a Visone i saperi dell'agricoltura

Visone. Domenica 15 febbraio a partire dalle ore 14, presso la sala consiliare del comune di Visone, il Gruppo Semilngegno con il sostegno del Comune di Visone organizza la seconda edizione di "Scambia Vita", dedicato allo scambio di sementi, marze e lieviti tra agricoltori e appassionati. L'evento è un momento di incontro tra contadini vecchi e giovani che desiderano rimanere in contatto e scambiare, oltre al materiale propagativo delle produzioni agricole dell'anno, favorendo la biodiversità agricola locale e tradizionale, anche le proprie esperienze e saperi.

L'edizione del 2014 ha visto molta partecipazione attiva ed entusiasta e il Sindaco e i consiglieri comunali hanno accolto con molto interesse l'idea e si fanno promotori anche per l'anno 2015.

Questo tipo di incontri e ma-



nifestazioni, che si realizzano in molte parti di Italia fra cui la più conosciuta è il "Mandillo da gruppo" organizzato da Consorzio della Quarantina di Genova", dimostrano il grande interesse da parte delle nuove generazioni di agricoltori professionisti o part-time creando nuove aziende nel territorio, mantenendo le buone pratiche agricole e preservando la biodiversità e l'ambiente.

Provincia di Asti: numerosi i prossimi centenari

Il 2015 non sarà solo l'anno in cui verrà commemorato il tragico momento dell'entrata italiana nella Grande Guerra. Per l'Astigiano, ci saranno molte feste per celebrare decine di neo centenari. I nuovi patriarchi sono soprattutto donne: dei 71 classe 1915 (nove in più rispetto all'anno precedente) attualmente residenti in comuni della provincia, soltanto 12 sono uomini. Complessivamente, si tratta di un numero di tutto rispetto, soprattutto se si considera che i neo centenari astigiani andranno ad aggiungersi a chi negli scorsi anni ha già raggiunto l'invidiabile traguardo. Ad Asti saranno 17, ben 5 a Mombercelli, 4 a Moncalvo e altrettanti a Costigliole, 3 a Coconato, 3 a Pieve, 2 a Isola, così anche a Nizza, Incisa, Montafia, Calosso, Portacomaro, Monastero Bormida, Moasca. Un neo patriarca sarà festeggiato in ciascuno di questi comuni: **Castel Rocchero, Maranzana, Loazzolo, Piovà Massaia, Sessame, Castell'Alfero, Mongardino, Montaldo Scarampi, Cisterna, Tigliole, Villanova, Cortandone, Tonengo, Fontanile, Montemagno, Montegrosso, Olmo Gentile, Rocchetta Tanaro, Montechiaro.**

La Provincia, con una speciale pergamena, conferisce al neo centenario il titolo di patriarca dell'Astigiano.

Tante le novità

Ponzone, le feste del 2015 con la Fiera di San Giorgio



Ponzone. Nel rispetto della nuova (ed imposta) disciplina volta ad un austero utilizzo delle risorse comunali da impiegare nelle locali manifestazioni, il comune di Ponzone ha stilato un elenco al fine di razionalizzare tutti gli eventi in cui il soggetto pubblico è direttore autore, collaboratore con altri enti o patrocinante.

Questa razionalizzazione e l'ausilio di altre figure hanno permesso non solo di confermare e arricchire le edizioni delle precedenti manifestazioni ma di ripristinare ricorrenze che nel corso dei lustri erano state obliterate. È il caso della antica "Fiera di San Giorgio" che trova le sue radici storiche agli inizi del XVI secolo e che il 2 maggio vedrà Ponzone meta di una ricerca gastronomia valorizzata da piatti tipici del Monferrato con la presenza di eventi culturali finalizzati ad esaltare il recente passato del centro abitato.

Il 20 giugno le Pro loco del territorio comunale saranno protagoniste ravvivando a festa il centro storico di Ponzone

con la "Sfilata della sposa", musica ed intrattenimenti vari; seguirà un fine settimana (4 e 5 luglio) in cui le stesse Pro loco esporranno, sempre a Ponzone, stand gastronomici.

L'otto di agosto vedrà protagonista lo spazio verde comunale con la "Festa del Parco Paradiso" nella quale si esporranno prodotti locali, si attuerà un percorso dedicato ai quaderpudi migliori amici dell'uomo e vi sarà una rivisitazione degli antichi mestieri.

Il 27 settembre la 18ª Festa della Montagna di Piancastagna sarà ulteriormente ampliata ed arricchita di eventi.

Altre manifestazioni ludiche, gastronomiche e religiose saranno protagoniste sia nel capoluogo sia nelle frazioni del territorio. Anche tutti gli eventi istituzionali e le annuali festività religiose saranno oggetto di particolare cura ed attenzione.

Sul portale internet del comune (www.comuneponzone.it) e presso gli uffici comunali si potranno trovare dettagliate informazioni e relative date delle ricorrenze.

Sassello: "Gusta l'Arancione e Gusta il Blu"

Sassello. C'è anche Sassello, una delle prime Bandiere Arancioni in Italia, simbolo che certifica la buona qualità dell'aria e un ambiente salubre, nel progetto "Gusta l'Arancione e Gusta il Blu", promosso dall'assessorato al Turismo della Regione Liguria. Il progetto coinvolge le città di mare che hanno ottenuto la Bandiera Blu ed i Comuni dell'entroterra che hanno quella arancione. In totale sono trentacinque i comuni liguri interessati.

Proiettato "Hotel Meina" di Carlo Lizzani

Cartosio, in tanti hanno visto il film sulla Shoah



Cartosio. Un buon numero di cartosiani ha assistito venerdì 30 gennaio, in occasione della giornata che l'Amministrazione comunale ha dedicato alla "Giornata della Memoria", alla proiezione del film *Hotel Meina* di Carlo Lizzani.

Attorno al film, ispirato al saggio storico di Marco Nozza il quale racconta del rastrellamento nazista che dopo l'8 settembre 1943 fu compiuto in 9 comuni dell'allora provincia di Novara, è stato costruito un interessante e coinvolgente percorso storico con il quale sono stati ricordati e analizzati quei tragici fatti.

Il vice sindaco dott.ssa Maria Teresa Zunino ha aperto la serata con un breve excursus sulle vicende narrate nel film sottolineando alcuni particolari, svincolati da eventi bellici che il film sfiora soltanto, soffermandosi sulla drammaticità di quella strage.

Maria Teresa Zunino ha poi ricordato Alberto Gaino, cartosiano, nato nei primi anni del

secolo scorso, impiegato comunale, che occupa un posto nel "Bosco dei Giusti" di Acqui per l'impegno profuso a favore degli Ebrei.

Una attenta ed articolata analisi della Shoah è stata fatta dal prof. Domenico Borgatta presidente del Mec (Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale dell'Azione Cattolica).

Dopo il film che ha coinvolto e commosso la platea sono arrivate le conclusioni del prof. Adriano Icardi, presidente dell'Anpi di Acqui. Icardi ha ricordato come quella raccontata da Nozza sia stata la prima strage dei Nazisti contro gli Ebrei in Italia; del disegno politico trasformato in follia; ha citato la "Banalità del male", il libro di Hannah Arendt che narra del processo Eichmann ed il libro *"Diario segreto - da Cartosio ai Lager Nazisti"* del generale Alberto Rossi, cartosiano, reduce della campagna di Russia, che parla della guerra delle violenze naziste e del ritorno alla amata Cartosio.

Proposta del sindaco Ivaldi

Ponzone: marchio De.Co. per il "Filetto Baciato"!

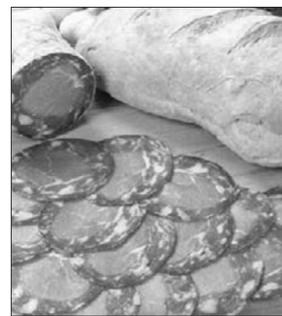
Ponzone. Ha preso il via alle ore 21 del 30 gennaio, nella sala del Consiglio comunale il percorso che il comune di Ponzone vuole intraprendere per il riconoscimento del marchio DE.CO. (acronimo di Denominazione Comunale di Origine) di alcuni prodotti alimentari, caratteristici e peculiari, del territorio ponzone.

Venerdì sera, assieme al sindaco Fabrizio Ivaldi (uno dei principali promotori e tenace sostenitore dell'iniziativa), al vice sindaco Paola Ricci e al consigliere Annamaria Assandri, erano presenti i produttori del rinomato "Filetto Baciato di Ponzone", primi capo fila di un progetto di tutela territoriale che si estenderà e vedrà il coinvolgimento di altre attività tipiche ed autoctone: dal miele alla "Fermaggetta d'la pignotta".

L'iniziativa ha trovato un punto di accelerazione da quando proprio il filetto baciato di Ponzone sarà portato ad esempio, come uno degli ambasciatori gastronomici dell'acquese, nell'esposizione mondiale di Milano 2015.

Con una esplicativa lettera a questa testata il sindaco Ivaldi aveva già ribadito che tale particolare salume non solo trova le sue documentate radici storiche nel ponzone ma che tutt'ora la sua creazione e commercializzazione, unica ed originale, è attuata e mantenuta all'interno del comprensorio di Ponzone.

Durante la seduta, alla premessa del sindaco Ivaldi sulla proposta comunale per un riconoscimento della qualità artigianale di prodotti alimentari precipi della zona, sono seguiti gli interventi dei collaboratori Ricci ed Assandri che hanno esposto l'iter burocratico, il regolamento, il disciplinare e le strutture di controllo necessarie al fine dell'ottenimento della autoctona legittimazione di tali elaborati gastronomici.



È seguito il dibattito con gli imprenditori presenti per una sinergia tra gli stessi e la struttura comunale i cui rappresentanti si sono impegnati ad affrontare ed a sostenere gli artigiani nel lungo percorso amministrativo necessario al fine di stabilire un ristretto disciplinare che sia di salvaguardia a questo distintivo prodotto.

Già in precedenti legislature i sindaci di Ponzone avevano tentato un simile procedimento per la valorizzazione delle produzioni locali. Attività che aveva portato ad un bianco riconoscimento (unicamente come prodotti tipici) mai regolamentato ne disciplinato, presso la regione Piemonte.

Erede e memore delle precedenti situazioni il sindaco Ivaldi ha categoricamente chiarito, in pieno accordo con i suoi collaboratori, che è sua intenzione portare avanti, fino a completo riconoscimento, questo marchio comunale di valorizzazione territoriale estendendolo a tutti quei campi (non solo gastronomici) che possono o potrebbero rientrare nella competenza dello stesso contrassegno.

Per tale progetto il municipio attuerà periodiche consultazioni con tutte le figure imprenditoriali del territorio nei campi agricolo, gastronomico, alberghiero e similari per proporre iniziative volte allo sviluppo e ad una fattiva promozione di tutto il territorio ponzone. a.r.

A Melazzo chiuso tratto S.P. 227 "Del Rocchino"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria ha chiuso ad ogni tipo di transito la S.P. n. 227 "del Rocchino", tra il km 3+550 e il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo, fino alla conclusione dei lavori di ripristino della sede stradale a seguito di cedimenti sul piano viabile causati dalle avverse condizioni meteo.

Durante il periodo di chiusura, si potrà utilizzare il seguente percorso alternativo: dal km 3+550 della S.P. n. 227 "del Rocchino" si proceda in direzione "Terzo" fino a raggiungere la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. n. 30 "di Valle Bormida" in direzione Savona, si superi il centro abitato del Comune di Bistagno e si proceda fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 "del Rocchino"; si percorra la S.P. 227 "del Rocchino" in direzione "Terzo" fino a raggiungere il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo.

Castelnuovo Bormida programma stagione teatrale 2015

Castelnuovo Bormida. Al Teatro del "Bosco Vecchio" di Castelnuovo Bormida, in piazza Marconi, inizia martedì 27 gennaio la Stagione teatrale 2015, con la compagnia Teatro del Rimbombo. Il programma della stagione prevede 8 appuntamenti: il primo è stato martedì 27 gennaio, alle ore 21: Farfalle "Spettacolo sulla Memoria" di A. Robbiano. Il secondo è *domenica 1 marzo*, ore 21, Cabarenoir, "Comic Horror" di E. Buarnè regia L. Gualtieri. *Sabato 28 marzo*, ore 21, "C'era una volta... Il giorno dopo" con "Teatro canzone" di E. Buarnè e A. Robbiano. *Sabato 18 aprile*, ore 21, Favola Jazz, "Commedia Gangster" di E. Buarnè regia di A. Robbiano. *Sabato 16 maggio*, ore 21, Von Blau "Tragedia" scritta e diretta da E. Buarnè. Domenica 19 luglio, "Sulla Scacchiera", "Spettacolo itinerante" con il Teatro del Rimbombo. Sabato 13, sabato 20 e sabato 27 giugno e sabato 4 luglio, "Saggi di fine anno" con il Teatro del Rimbombo (l'ingresso libero).

Abbonamento stagione, 5 spettacoli, 30 euro. Biglietto ingresso, a spettacolo, 10 euro. Per acquisto biglietti e abbonamenti contattare i seguenti numeri: 338 9635649, 393 9129843, 348 8238263, teatrodelsboscovecchio@gmail.com.

A Merana, limite velocità su tratti della S.P. 30 "di Valle Bormida"

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana.

Come copertina di "Paginebianche" Alessandria

Il castello di Trisobbio sull'elenco telefonico

Trisobbio. È toccato a Trisobbio, l'onore della copertina sull'elenco telefonico di "Paginebianche" per la provincia di Alessandria. Ogni anno la copertina della guida telefonica ospita uno scorcio significativo e suggestivo del territorio provinciale o un monumento di forte rilevanza.

A rappresentare Trisobbio è il fiore all'occhiello del suo centro storico: un suggestivo scorcio del Castello che è posto alla sommità del paese.

Già citato in documenti che risalgono all'inizio del XIII secolo, il Castello di Trisobbio rappresenta un importante esempio di architettura medievale.

Nel primo Medio Evo, la proprietà di Trisobbio era divisa in tre: tra i Marchesi Del Bosco, quelli De Uxecio, cioè di Belforte, e quelli di Occimiano. Nel 1217 il marchese Ottone Del Bosco e i suoi nipoti del fu Bonifacio dona Trisobbio al comune di Genova. La situazione di condominio tra Alessandria, che vantava diritti marchionali, in nome della cessione degli Occimiano, e Genova, erede dei Del Bosco, sfociò nel 1224 in una guerra. Trisobbio fu occupato dalle milizie alessandrine che si insediaron nel Castello.

Nelle trattative di pace, la fortificazione dovette essere riconsegnata ai Del Bosco, quindi indirettamente a Genova.

Federico II, alla ricerca di alleati, convalidò gli antichi diritti dei marchesi di Occimiano e poco dopo investì di Trisobbio il Marchese del Monferrato, nel 1240.

Il paese così continuava a stare in condominio. La questione si risolse quando i Malaspina, che erano subentrati ai Del Bosco per via ereditaria, ricevettero riconoscimenti sia dai marchesi del Monferrato, sia da Genova.

Nel 1418-19 Trisobbio fu occupata dai milanesi, nel corso della guerra con Genova e da questi consegnata al Monferrato, loro alleato. Il feudo poi passò ad un'altra famiglia genovese, Spinola che lo tennero fino all'invasione napoleonica.



Il Castello, già all'inizio del XIII sec., doveva essere nell'impianto nella forma che vediamo tuttora. Ulteriori modifiche sono della fine del XV secolo, in concomitanza con lo stabilirsi dei Malaspina e il necessario rafforzamento del luogo.

Intorno alla fine del XIX sec., era in stato di degrado e di rovina. Nel 1913, l'architetto della Reale Sovrintendenza ai monumenti della Liguria, Terenzio, scrive all'architetto Commendator Alfredo D'Andrade, per conto del marchese Carpaneto Spinola, affinché vengano inviati gli incartamenti per iniziare i lavori di restauro. Tali opere portarono il Castello all'aspetto esterno attuale.

Nel 1989, il Castello e il parco annesso, sono diventati proprietà del Comune: l'allora proprietaria, la marchesa Carolina Gavotti Finocchio, ha agevolato l'acquisto del Castello da parte dell'Amministrazione Comunale, mentre la somma necessaria è stata interamente donata dalla signorina Elena Bianchi. Il Castello è stato restaurato e ospita oggi un albergo ristorante.

Notevole la soddisfazione degli abitanti del paese, che si sono detti contenti che un'immagine di Trisobbio sia stata scelta per un libro come "Paginebianche", che per un anno sarà sfogliato e utilizzato su tutto il territorio provinciale: un ottimo veicolo per portare in tutta la provincia l'immagine di un paese che ha tutto per attirare l'attenzione dei visitatori.

Affermazione del Csb Salone di Rivalta Bormida

Edo Briata in trionfo al Las Vegas di Valenza



Rivalta B.da. Nuova affermazione per il Csb Salone di Rivalta Bormida: grazie alla vittoria di Edo Briata nella gara di Seconda e Terza Categoria disputata al "Las Vegas" di Valenza. In una serata caratterizzata da ottimi momenti di gioco e da esecuzioni spettacolari, Briata supera in successione Invernizzi, Spina, Musini e Tiralongo, conquistando la prima piazza in quella che era la prima gara organizzata presso il club valenzano. Per Briata si tratta della seconda vittoria in poche settimane, a conferma di un eccellente periodo di forma personale. Al vincitore sono arrivati i complimenti accorati di tutti i frequentatori del Salone.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello resteranno aperti la seconda e la quarta domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Il Museo "Perrando" racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Leggero calo demografico da 1836 a 1831

Sassello, meno residenti ma aumentano gli stranieri



Sassello. Cala, seppur di poco, la popolazione di Sassello che passa dai 1836 residenti al 31 dicembre del 2013 ai 1831 di un anno dopo. Una variabile minima che arriva dopo due anni di crescita e, nel complesso, dopo una tendenza positiva che nel nuovo millennio ha portato i sassellesi dai 1770 residenti del 2001 agli attuali 1831.

Un calo che è dovuto ai 37 decessi che non sono stati compensati dalle nascite, 11, in linea con l'andamento degli ultimi dieci anni, e dal movimento migratorio che seppur positivo non è bastato a far crescere i sassellesi.

In paese sono arrivate più femmine che maschi ed anche in uscita il numero delle femmine è stato superiore a quello dei maschi. È ancora aumentato il numero degli stranieri che sono passati dai 112 del 2013 ai 117 del 2014. Stranieri che sono cresciuti dai 33 del 2005 pari al 1.8% della popolazione (dati Istat) all'attuale 6% che rappresenta il picco più alto di sempre. La nazione maggiormente rappresentata è la Romania con 68 unità seguita da 14 cittadini del Perù, 6 della Tunisia ed altrettanti dell'Albania. Sono inoltre rappresentate l'Ecuador (4), la Bulgaria (3), lo Sri Lanka (3), l'Ucraina (3), Cuba (2), la Macedonia (2) la Finlandia (1),

l'Eire (1), l'Olanda (1), la Repubblica Popolare Cinese (1), il Marocco (1), la Repubblica Dominicana (1). Stranieri che si sono bene inseriti nel tessuto sociale del paese grazie alle possibilità di lavoro che offrono le fabbriche di amaretti, l'assistenza agli anziani (over 65) che rappresentano oltre il 32% della popolazione e il settore della lavorazione del legno.

Non ci sono dati ufficiali ma, anche nel 2014, Sassello ha visto affluire migliaia di visitatori, gruppi organizzati e molte famiglie, per visitare la casa e la tomba della beata Chiaral "Luce" Badano. Turismo che, per il 2014 ha mantenuto un discreto trend nonostante la stagione della raccolta funghi non sia stata confortante con un conseguente ridotto numero di presenze nei mesi di settembre ed ottobre.

Nel 2014 sono convolate a nozze 18 coppie ed a prevalere sono stati i matrimoni con rito civile, 11 rispetto ai 7 con rito religioso.

Demografia di Sassello 2014: Residenti 1831 (924 maschi, 907 femmine); nati (7 maschi, 4 femmine); morti: (21 maschi, 16 femmine); immigrati 63 (28 maschi, 35 femmine); emigrati 42 (17 maschi, 25 femmine); Residenti stranieri 117 (51 maschi, 66 femmine).

w.g.

Domenica 15 febbraio a Sassello carnevale...

Sassello, escursioni nel Parco del Beigua

Sassello. Quattro sono gli appuntamenti in calendario nel mese di febbraio 2015 in compagnia delle guide del parco del Beigua.

Il 1° appuntamento del mese di febbraio è stato domenica 1, a Urbe, con l'escursione fotografica "I colori dell'inverno", al Passo del Faiallo - Alta Via. È stata una giornata dedicata alla scoperta dell'Alta Via dei Monti Liguri immersi nei colori invernali del Parco.

Domenica 15 febbraio, Sassello, per festeggiare il Carnevale... ciaspolata in maschera... con pentolaccia attraverso i sentieri innevati intorno al centro di Sassello per festeggiare tutti insieme, grandi e piccoli, il Carnevale.

Gadget del Parco del Beigua in regalo a chi verrà mascherato! E nel pomeriggio pentolaccia per tutti i partecipanti. In caso di mancanza di neve, l'escursione verrà effettuata ugualmente mascherati, ma senza l'uso delle ciaspole. Ritrovo: ore 9.30; presso: Palazzo Gervino (Sassello); difficoltà: media; pranzo: carnevalesco... con degustazione di prodotti tipici (facoltativo a pagamento) presso: ristorante Salsole; durata iniziativa: giornata intera; costo iniziativa: 8 euro.

Domenica 15 febbraio, ciaspolata nordica Prariondo - rifugio Argentea. Un balcone sulla costa con panorami mozzafiato. Il percorso più panoramico e ricco di praterie del Geoparco, dove lo spartiacque

appenninico si sviluppa nel tratto più vicino al mare, ad una distanza di circa 4 km in linea d'aria. Percorso a/r di circa 11 km, tempo di percorrenza circa ore 4, dislivello m. 250. Ritrovo: ore 8,30, presso: via Dino Col (entrata autostrada Ge-Ovest). Per chi volesse raggiungere direttamente la località Pra Riondo l'appuntamento è fissato alle ore 10, nel piazzale di fronte al Rifugio. Difficoltà: media; pranzo: al sacco; durata iniziativa: giornata intera; costo iniziativa: 5 euro. Iniziativa organizzata dal Comitato Territoriale UISP di Genova con l'A.S.D. Nordic Walking Croce di Vie. Accompagnatore: Claudio - tel. 348 4418154 c.ameri@alice.it; segreteria info@crocedivie.org.

Dal 15 febbraio al 15 marzo, fitwalking lungo la riviera del Beigua. Camminata a passo veloce in modalità Fitwalking partendo da Genova Voltri fino a Varazze, attraversando Arenzano e Cogoleto. Percorso di sola andata di circa 17 km + circa 1,5 km per arrivare alla stazione FS, tempo di percorrenza ore 3/3,30, dislivello m. 10. Ritorno con mezzi propri, treno o autobus. Costo iniziativa: 5 euro. Iniziativa organizzata dal Comitato Territoriale UISP di Genova con l'A.S.D. Nordic Walking Croce di Vie. Accompagnatore: Giovanni, tel. giogonella58@gmail.com; segreteria: info@crocedivie.org. Info email: CEparco-beigua@parcobeigua.it Info Line: 010 8590300.

Da una accurata ricerca di Pietro Baccino

Giusvalla, statua S.Matteo il patrono dei giusvallini



Giusvalla. Piccolo ma accogliente e ricco di storia. È il comune di Giusvalla, provincia di Savona, nella valle dell'Erro, con una identità montana che ne fa un comune di frontiera tra Liguria e Piemonte.

Realtà di poco più di 400 anime, immersa nel verde, ricca di piacevoli silenzi e di importanti elementi di storia. Su uno di questi si è soffermato lo storico giusvallino Pietro Baccino il quale, in un bel libricino, racconta la storia della statua di San Matteo, patrono di Giusvalla - «Coadiuvato nel suo compito protettivo - così scrive Baccino - dal buon san Rocco». Tra l'altro pure lui rappresentato con una bella statua lignea dello scultore bistagnese Monteverde.

Ed è sulla statua di San Matteo che dopo essere stata conservata nel vecchio oratorio, oggi teatro "Perrone", è stata posizionata nella parrocchiale a lui dedicata, che scrive Baccino. «Una opera d'arte di grande interesse storico; un gruppo ligneo rappresentante il Santo che scrive il suo Vangelo sotto l'occhio vigile dell'Angelo. Si tratta di una statua molto antica, il cui autore non è noto benché qualcuno abbia indicato in un "Muraglino", forse volendo riferirsi al grande Anton Maria Maraglino morto nel 1739».

Sempre Baccino scrive: «Sulle vicende della statua abbiamo alcune notizie che ci sono fornite dai documenti parrocchiali conservati nell'Archivio Vesco-vile di Acqui diocesi della quale Giusvalla fa parte dal 1805». Nel primo - "Anno del Signore mille ottocento venti due gli trentino di marzo nella chiesa parrocchiale avanti a me don Domenico Raffaghelli Arciprete" - vengono riportate le offerte per pagare la statua. «Offerte spontanee a tutto il mese di ottobre di ciascheduno anno per tre anni successivi dalla data della presente». Seguono i nomi dei parrochiani che promettono di pagare. Nel secondo documento, del 13 aprile del 1822, è presa in esame la gestione delle offerte che viene affidata al Notaio Giacomo Perrone - «Con tutte le facoltà opportune e necessarie ed illimitate a tal oggetto. Il medesimo renderà i

suoi conti in chiesa, pubblicamente avanti i sig. Sindaco e Arciprete». La raccolta fondi non si limita solo al denaro ma sono accettati anche prodotti della campagna. Vengono infatti individuati collettori per il grano, per meliga e castagne e poi vengono indicate le modalità di vendita dei prodotti raccolti e... «I medesimi collettori nella seconda Festa di Natale renderanno i conti del loro prodotto pubblicamente in chiesa alla presenza del sig. Sindaco e Arciprete... Tali denari si rimetteranno nelle mani del sig. Cassiere e Tesoriere, il quale pagherà tal somma a sig. Creditori Chiappori... ritirando quitanza del fatto annuale pagamento: il medesimo la presenterà al sig. Sindaco e Arciprete e quindi si manifesterà alla popolazione... e cioè fino al final pagamento». Per la cronaca anche le donne della parrocchia hanno voluto partecipare alla colletta.

L'autore dell'opera va alla ricerca dell'artista scultore: il cognome dei creditori, "Chiappori" è un indizio per quanto riguarda l'autore dell'opera. La ricerca porta infatti alla bottega artigianale o all'autore stesso della statua. «Si ha notizia di un Giuseppe Chiappori, nato nel 1803 a Savona, figlio di un fabbricante di candele che "era circondato da un parentado di artigiani del legno e della pietra". Risulta che, ancor giovane, fosse già un abile scultore: la statua di San Matteo venne realizzata nel 1822, quando egli aveva 19 anni e si può ipotizzare che gli abbia messo mano. Di lui, che poi si trasferirà a Genova, la città di Savona conserva nella chiesa di Santa Rita un gruppo ligneo di squisita fattura rappresentante la Madonna della Misericordia con il Beato Botta. Aggiunge Baccino: «Non sono stati trovati documenti che possano confermare l'identità dell'autore, ma forse è illuminante il confronto tra la testa di San Matteo e quella del beato Botta: sembrano opera della stessa mano».

Tutti gli anni a Giusvalla il 21 settembre, o la domenica successiva, come già avveniva nell'Ottocento, si festeggia San Matteo con una partecipata cerimonia.

"Urbe - passo del Faiallo" senso unico su S.P. 40

Urbe. L'amministrazione comunale di Urbe rende noto che la provincia di Savona sulla S.P. n. 40 "Urbe - Vara - passo del Faiallo" ha vietato temporaneamente il transito ai veicoli aventi una massa superiore a 7,5 tonnellate e disciplinato a senso unico alternato a vista, alla progressiva km. 3+950, in comune di Urbe, località Vara Inferiore, causa movimento franoso.

"Urbe vi aspetta" a fare trekking ogni fine settimana

Urbe. "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo - Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana.

Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi. Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti hanno vissuto una bella estate grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e cinque le frazioni di Urbe.

Domenica 8 febbraio

L'Acqui a San Colombano per una sfida ad alto rischio

Trasferta in quel di San Colombano al Lambro per i bianchi di coach Buglio, reduci dalla sconfitta interna con il Sestri Levante, obbligati a "non" perdere contro un undici che ha ancor più problemi.

Il Sancolombano è la classica squadra lombarda, espressione calcistica di un comune di poco più di 7.000 anime che ha strutture sportive di prim'ordine, un campo di calcio, il "Riccardi", dedicato ad un celebre schermidore, capace di ospitare oltre 2000 tifosi, un settore giovanile organizzato, ha la fortuna di gravitare nell'enclave metropolitana di Milano e usufruire di un bacino calcistico di primo livello. Società che non fa pazzie, è tra quelle con i conti in perfetto ordine dove conta, più che vincere, far quadrare i bilanci. Se tutto va bene ci si salva altrimenti si retrocede e poi si risale; cosa che i rosso-blu hanno fatto nel nuovo millennio vivendo anni in Eccellenza altri in D. La classifica piange, la squadra è in zona play out ma nessuno si sogna di cambiare l'allenatore, che è sempre Tassi, e la squadra è praticamente la stessa che ha iniziato la stagione.

Rosa giovane ma con un portiere "vecchio" il 31enne Ghizzinardi che è una delle bandiere del club insieme al 32enne difensore Dragoni, che salterà il match con i bianchi per squalifica; il centrocampista Scetti, 29 anni in buona parte passati in rossoblu. È sempre in rosa Marco Dalcerci, classe 1975, ma non gioca praticamente mai come pure i 36enni Guerrisi e Zoppetti. In campo ci va una nidiatà di giovani con una età media che va dai diciassette anni di Brega e Salvini ai venti di Bejenaru.

Sancolombano che ne viene da due sconfitte e tre pareggi. L'ultima vittoria risale a dicembre con l'Argentina Arma.

Trasferta comunque con tante incognite per i bianchi che devono fare a meno dello squalificato Innocenti, in compenso recuperano Cangemi che ha scontato i tre turni di squalifica e Margaglio che si è ripreso dal malanno al ginocchio. Acqui che difficilmente potrà contare sul "rinforzino" in attacco visto che nelle ultime ore non si è conclusa nessuna trattativa e Buglio, che aspetta una punta come un toccasana, sarà costretto ad arrangiarsi con quel che passa il convento. Sarà quindi un Acqui giovane quasi come il Sancolombano, con qualche certezza in più in difesa ma con tanti problemi da risolvere in attacco.

Scelte se non obbligate quasi, per Buglio che in attacco, a

fianco di Romuadi ci piacerà Kean Dossè che di gol in carriera ne ha fatto solo uno con la maglia dell'Asti; sistemerà una difesa a quattro con Simoncini, De Stefano, Emiliano e Giambarresi; Coviello e Margaglio o Cangemi esterni di centrocampo, con Rossi e Genocchio interni. È quello che passa il convento in attesa di risolvere almeno un problema, quello dell'attacco dove c'è una sola prima punta, il giovane, bravo, ma ancora immaturo Romuadi.

Probabili formazioni Sancolombano (4-3-3): Ghizzinardi - Cerri, Losi, Milani, Salvini - Albertini, Scietti, Radaelli (Bianchi) - Bravi, Bejenaru, Odi.

Acqui (4-4-2): Corradino - Simoncini, De Stefano, Emiliano, Giambarresi - Coviello, Rossi, Genocchio, Margaglio - Kean Dossè, Romuadi.

L'Acqui a "caccia" di una punta

Non si è ancora fermato il mercato dei bianchi. In questi giorni il d.g. Danna, su mandato del presidente Porazza, è attivo sul mercato per trovare una soluzione ai problemi che affliggono l'undici di Buglio che, dopo la partenza di Aquaro, può contare su una sola vera prima punta di ruolo, il giovane Romuadi che a tutt'oggi ha segnato 4 gol.

«Abbiamo diversi contatti - ha detto Danna - in alcuni casi si tratta di situazioni che seguiamo già da diverse settimane ed altre che potrebbero concretizzarsi in questi giorni. Il mercato ci consente di operare su giocatori svincolati ed è quello che stiamo facendo».

Il giocatore sul quale Danna ha puntato per primo è Nicola Falomi, classe 1985, una lunga carriera iniziata in B con l'Arezzo, proseguita in C con società importanti come Nocerina, Pescara, Pistoiese, Catanzaro, Celano, Spla e quest'anno ingaggiato dall'Altovicentino formazione di serie D con la quale ha giocato cinque gare segnando un gol.

«Con Falomi - ha puntualizzato Danna - abbiamo avuto diversi contatti; il giocatore è in attesa di una chiamata da una società professionistica ed è questione di giorni. Se non arrivasse si è detto disponibile a giocare con l'Acqui in D. In ogni caso abbiamo già pronte soluzioni alternative che potranno concretizzarsi nei prossimi giorni».

ACSI campionati di calcio

Calcio a 5 Ovada

Vince la Pizzeria Gadano contro Edil Gio' per 9 a 5 grazie ai gol di Jurgen Ajor, Fulvio Agosto, Marino Marengo, la doppietta di Giovanni Carosio e quattro reti di Igor Domino, per gli avversari in gol Luigi Priano e quattro volte Gianbattista Maruca.

Bella vittoria per il Bar Roma che supera la Pizzeria dal Casello per 9 a 7 grazie al gol di Giovanni Grandinetti, alle doppiette di Mariglen Kurtaj e Gheorgita Mihai e la quaterna di Dylan Romano, per gli avversari in gol Salvatore Staffieri e sei volte Faruk Vesel.

Vince ancora il Matebu, 9 a 7 contro l'FC Vasluy grazie ai gol di Salvatore Valente, Andrea Carbone e sette reti di Nicola Parodi, per gli avversari in gol Alexandru Drescan e sei volte Ionut Habet.

Vincono i ragazzi dello Spt Service contro il Play, 8 a 6 il risultato finale grazie ai gol di Giovanni Lanza, Fabio Repetto, Marco Vagliani e cinque reti di Marco Subrero, per gli ospiti a segno Pietro Caddeo, Francesco Facchino, Filippo Rainoni, Paolo Grillo e due volte Matteo Ottolia.

Finisce 6 a 6 tra Engry Birds e Pro Loco Morbello, padroni di casa in gol con Stefano Kebebe, due volte con Carmelo Loreface e tre volte con Marco Campazzo, per gli avversari in gol tutti con una doppietta Luca Benzi, Simone Sobrero ed Enrico Benfante.

Pesante 6 a 0 della Soms Ovada sull'A-Team, in gol per i padroni di casa Simone Borsari, due volte Angelo Triglia e tre volte Nicolò Vignolo.

Calcio a 5 Acqui Terme

Netto 10 a 1 del ST Paulli contro i Bad Bys per merito del gol di Federico Garbarino, la doppietta di Alberto Cignacco, la tripletta di Jacopo Camerucci e la quaterna di Abdelmayou Bayoud, per gli ospiti in gol



Calcio a 5 Ovada: Sport Service.

Mattia Zanatta.

Importante vittoria del Leocorno Siena contro Gommanna, 8 a 5 il risultato finale per merito del gol di Andrea Dabormida e ben sette reti di Riccardo Nanfara, per gli avversari a segno Danilo Ferrando e due volte entrambi Matteo Varano e Marco Scarzo.

Vince il Magdeburgo contro l'Edil Ponzio per 5 a 3 grazie alle reti di Marco Burratto, Ivan Ivaldi, Albi Guza e due volte Enrico Roseo, per gli ospiti in gol Daniel Gasoi, Lorenzo Frullio e Alberto Siccardi.

Vince a fatica l'ST Louis contro Autorodella, 4 a 2 per merito dei gol di Alessio Siri, Allah Allam e due volte Rocco Ciarmoli, per i nicesi a segno due volte Igor Diordiesky.

Torna alla vittoria l'US Castelletto Molina, 6 a 2 sull'Atletico Acqui grazie al gol di Fabio Mombelli, Malchev Dragan e le doppiette di Fulvio Sala e

Massimiliano Caruso, per gli avversari in gol Fabio Amerio e Stefano Poggio.

Bella vittoria per la Pizzeria La Torre contro la Banda Bassotti, 8 a 2 il risultato finale per merito dei gol di Stefano Pallazzi, Andrea Bistolfi, la doppietta di Paolo Ravera e la quaterna di Alessandro Molan, per gli avversari in gol Luigi Zunino e Renato Mito.

Vittoria di misura per l'Edil Cartosio Futsal contro Mantequillas, 5 a 4 per merito del gol di Enrico Braggio e la quaterna di Cristian Manca, per gli avversari in gol Leonardo Chavez e tre volte Joel Almeida.

Vince l'On The Road Café contro Celta Upa per 7 a 5 grazie alle doppiette di Giacomo Ivaldi e Davide Iuliano e la tripletta di Stefano Ravera, per gli avversari in gol Gianni Grasso e due volte entrambi Matteo Oddone e Bruno Parodi.

Calcio serie C femminile

L'Acqui pur tra difficoltà riparte con il piede giusto

Juventus 0
Acqui 2

Torino. Non cambia nulla nel campionato femminile di calcio di serie C. Anno nuovo vecchie abitudini con l'Acqui che riprende regolare il suo cammino fatto di vittorie e di una superiorità che nemmeno la blasonata Juventus, società con un passato in serie A, riesce ad interrompere.

La trasferta a Torino, in pulman pagato dalle ragazze, dopo il pranzo con panini, si complica ancor più per le condizioni del "Porte Gialle" di Mirafiori, campo piccolo, dal fondo irregolare, che non aiuta la squadra con il maggior tasso tecnico. Come se non bastasse coach Fossati deve fare a meno della Castellan e della Casazza e la Di Stefano parte prudenzialmente dalla panchina.

L'Acqui fatica a trovare il bandolo della matassa, la Juve sfrutta il fattore campo e cerca i lanci lunghi per sorprendere la difesa termale. Difficile far calcio in quelle condizioni, dopo una lunga pausa e con assenze pesanti. Serve una giocata individuale e l'Acqui la trova, al 23', con la Lardo che su una battuta d'angolo sfrutta la dormita della difesa bianconera insaccando con un fulminante ta-pin. La Juve traballa, mostra difficoltà in fase difensiva e, al 40', ancora la Lardo, ancora dopo un angolo, trova il guizzo per battere con un



preciso colpo di testa l'estremo di casa.

Partita chiusa. Nella ripresa l'Acqui si limita a controllare il vantaggio. Di calcio giocato se ne vede poco. È una partita spezzettata, a tratti nevosa. Al 25' il difensore Longhin sferra una gomitata volontaria alla Scarabello costretta a lasciare il campo per un ematoma al labbro superiore. Per il direttore basta il giallo per punire l'intenzionalità del colpo. La Ottonello non corre rischi, l'Acqui porta a casa tre punti, preziosi ed ancor più meritati perchè conquistati in una situazione difficile per tanti motivi.

Formazione e pagelle Acqui. Ottonello 6.5, Cadar 6.5, Lardo 8, Costa 7, Rossi 7, Rotondo 6.5 (80° Tascheri sv),

Ravera 6.5, Lupi 6, Mensi 6.5, Bagnasco 6 (60° Di Stefano), Scarabello 7 (75° Bonelli 6.5). A disposizione: Bruzzese, Castellan, Casazza. All. Fossati.

Prossimo turno Acqui-Costigliese

Domenica 8 febbraio sul sintetico del "Giuliano Barisone", in inizio alle 16.30, neve permettendo, l'Acqui ospita la Costigliese, undici della provincia "granda", neo promossa come le bianche, squadra che naviga in un tranquillo centroclassifica tra alti e bassi. L'anno scorso in "D" le saluzzesi furono l'unica squadra in grado d'impensierire l'undici di Fossati. Altri tempi, in C, nella gara d'andata l'Acqui vinse per 2 a 0 stabilendo una definitiva superiorità.

Calcio Eccellenza Liguria

Una Cairese spietata batte un nervoso Rapallo

Rapallo 1
Cairese 2

Rapallo. Eccola la Cairese che non ti aspetti; rabberciata con tanti problemi da risolvere, priva di pedine importanti e con tanti giovani in squadra che va a far punti su un campo difficile come il "Macera" di Rapallo contro un undici con qualche ambizione di raggiungere i play off.

Per mandare in campo una squadra competitiva Matteo Giribone le prova tutte. Non c'è l'esperto bomber Alessi fermo per almeno due mesi ed ecco pronto all'uso il giovane Federico Boveri, arrivato con il mercato di dicembre. Barone torna in difesa a fianco di Bresci con Pizzolato e Manfredi esterni; a centrocampo si muovono Piana, Spozio e Clematis con Sbravati in rifinitura alle spalle di Torre e Boveri.

Un 4-3-1-2 che occupa bene gli spazi, meglio di quanto faccia il Rapallo di mister Fresia, privo di alcune pedine importanti ma, soprattutto, tanto,

troppo nervoso.

La Cairese è finalmente spietata. Primo affondo, al 14', e gol di Boveri che raccoglie il cross di Pizzolato in mezzo ad una difesa bianconera di gatti di marmo.

Il Rapallo le prova tutte, non è fortunato, ma nemmeno ordinato. Gran confusione in casa bianconera, tanti falli, gioco spezzettato. La Cairese se ne sta sulle sue, controlla e riparte. Ripresa. Non rientra Torre, infortunato, al suo posto Doffo, Pizzolato passa dalla difesa all'attacco.

Sarà proprio lui a trovare, il gol, al 14', deviando il cross di Spozio.

Partita sempre più nervosa, a tratti cattiva. Sbravati scuote la traversa. Il Rapallo rientra in partita a 10' dal termine con il gol di Macai. Nel finale succede di tutto. Manfredi si becca una scarpata e deve uscire, di calcio se ne vede poco, non mancano i calci.

L'arbitro Geminale di Genova ha polso e non si fa irretire.

La Cairese vince e porta a casa tre punti che contano, eccome se contano.

Dallo spogliatoio. Il dopo gara non è dei più sereni. C'è tensione nello spogliatoio. Il Rapallo, ex grande del calcio dilettantistico ligure, non metabolizza la sconfitta, Giribone, invece, si gode la vittoria. «Grande prova di tutta la squadra. Ho dovuto cambiare modulo, rivedere tutto il lavoro fatto prima che s'infortunasse Alessi, i miei ragazzi sono stati bravi a recepire il messaggio». E su Barone improvvisamente attaccante con il Ventimiglia... «Era stato un tentativo per non snaturare il modulo, ma è chiaro che Barone mi serve al centro della difesa e difficilmente di lì si sposterà».

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 6.5; Pizzolato 7.5, Bresci 7 (60° Frulli 6.5); Spozio 6, Manfredi 7, (90° Preatto sv), Barone 7; Sbravati 6.5, Piana 6, Boveri 7, Torre 6 (46° Doffo 6.5), Clematis 6.5. All. Giribone.

Domenica 8 febbraio

Cairese e Rivasamba per allontanare i play out

Cairo M.te. Sfida che vale punti importanti quella che si gioca domenica al "Rizzo-Bacigalupo" tra la Cairese e il Rivasamba, entrambe appena sopra la linea dei play out. Il Rivasamba di Natalino Bottaro, allenatore esperto che in diverse stagioni ha occupato la panchina arancio-nera ed è il simbolo di una squadra costruita in economia per raggiungere la salvezza, è undici imprevedibile e bizzarro. Imprevedibile fuori casa dove ha vinto tre volte. Il gioco dei "calafati" è quello di una squadra che ha ben definite caratteristiche, con tracce di qualità quando può schierare l'esper-

to centrocampista Nicolini ex Spezia e poi storico capitano di Lavagnese in D, altrimenti si affida ad una difesa ostinata davanti portiere Pozzo per poi innescare due punte di assoluto valore che sono Cristian Fontana, 34 anni, con gol a raffica in diverse squadre di Eccellenza ed il brevilineo argentino Ives Quintana, 33 anni, che i gol li ha segnati in D con il Sestri Levante.

Formazione difficile da adde-domesticare per una Cairese che deve stare attenta a non farsi sorprendere dal contropiede dei levantini. Per questo non ci saranno alchimie tattiche da parte di Giribone che

allestirà una difesa esperta con Barone e Bresci centrali, Frulli e Manfredi esterni. A centrocampo Piana, Spozio e Clematis con Sbravati in rifinitura. In dubbio Torre che potrebbe essere rilevato da un Pizzolato più avanzato a fianco di Boveri. Questi i probabili undici in campo al "Rizzo-Bacigalupo".

Cairese (4-3-1-2): Giribaldi - Frulli (Pizzolato); Barone, Bresci, Manfredi - Piana, Spozio, Clematis - Sbravati - Pizzolato (Torra), Boveri.

Rivasamba (4-4-2): Pozzo - G. Pareto, J. Conti Cestari, P. Paoletti, Nicolini (Bosetti), Romano - Fontana, Quintana.

Calcio Promozione Liguria

Il Bragno fa il possibile ma il Carlin's Boys è più forte

Bragno Carlin's Boys 1 2 Cairo Montenotte. Non bastano cuore, attenzione, spirito di sacrificio e una gara quasi perfetta al Bragno per raccogliere punti contro la corazzata del girone, quel Carlin's Boys costruito senza badare a spesa che "deve" vincere il campionato ad ogni costo, e che collezionato sino ad ora 15 vittorie, 3 pareggi e 1 sola sconfitta. Il Bragno con questa sconfitta vede di nuovo avvicinarsi i bassifondi della classifica, con un quart'ultimo posto che non fa vivere certamente serate serene a mister Palermo. La gara parte bene per il Bragno quando al 5° Cocino non è attento nella copertura della sfera e Marotta da lesto predatore dell'area mette la sfera alle spalle di Geraci: 1-0. Il Bragno, compatto e coeso, schierato con un abbottonato 4-5-1, tenta di chiudere ogni

spazio rinunciando a Cattardico per avere maggiore copertura difensiva, ma subisce il pari al 18° con tiro di Balbo che si infila tra le gambe di Binello: 1-1. Nella ripresa il Carlin's passa al 4-2-4 con l'inserimento di Daddi, febbricitante durante la settimana, ma capace comunque di risolvere la gara al 73° trasformando il calcio di rigore procurato da Capra con relativa espulsione di Bottinelli. All'incontro ha assistito anche il neo juventino Stefano Sturaro centrocampista presente in tribuna con i ragazzini a caccia di autografi e selfie, concessi dall'atleta con grande disponibilità.

Formazione e pagelle Bragno (4-5-1): Binello 5,5, Goso 6, Tosques 6, Glauda 6, Cirio 6, Mao 5,5 (80° Galiano sv), Dorigo (74° cattardico sv), Bottinelli, Marotta, Spinardi (62° Leka 6), Croce 6. All: Palermo. E.M.

Domenica 8 febbraio

Punti pesanti in palio in Campomorone-Bragno

Cairo Montenotte. Sono punti pesantissimi quelli in palio tra il Campomorone e il Bragno: è una sfida salvezza e entrambe le squadre si ritrovano al quart'ultimo posto in classifica forse prevedibile per i locali; inimmaginabile invece per i ragazzi del Bragno che anche con l'avvento di mister Palermo non sembrano aver invertito la rotta che da inizio stagione lascia l'undici del ds Magliano a metà nel guado, sospesa nel limbo tra la salvezza diretta e la zona playoff.

espulso nella gara persa contro il Legino, così come nel Bragno mancherà per squalifica Bottinelli.

Gara dal difficile pronostico, ma dalla quale Palermo spera di portare a casa tre punti vitali in ottica salvezza.

Campomorone (4-4-2): Canciani, Gattulli, D'Ambrosio, Gaspari, Ferrando, Giuri, Stabile, Pozzati, Savaia, Monaco, Bevegni. All: Pirovano.

Bragno (4-4-2): Binello, Goso, Tosques, Glauda, Cirio, Mao, Dorigo, Cattardico, Marotta, Spinardi, Croce. All: Palermo.

AICS campionati di calcio a 5

Ossola Impianti è il campione d'Inverno del campionato Aics di calcio a 5, sponsorizzato "Piemonte Carni". Il girone di andata si è concluso con le partite dell'undicesima giornata, caratterizzata da una nuova cascata di gol.

al primo posto Fabio Cobelli del Castagnole. Seguono Giovanni Denaro (New Team Format) e Davide Mignogna dell'Ossola.

Autori delle principali goleade il Castagnole che batte l'Atletico per 11 a 1 e il New Team Format che travolge il Lazzarino con 10 a 0.

Classifica: Ossola Impianti 31; Realini 27; Vvf Sport Castagnole Lanze 22; New Team Format 21; Essetre 19; Bar Sport Tonco 18; Tipografia Piano 15; Atletico manontropo, Carrozzeria Nuova Raviola & Serra 12; Asdr Tagliolese, Il Grillo Parlante 9; Lazzarino Decorazioni 0.

Anche il Tonco realizza un buon numero di reti (6) senza lasciare respiro alla Tipografia Piano che riesce ad andare a segno una sola volta.

2ª giornata di ritorno: lunedì 9 febbraio, ore 21.15 Il Grillo Parlante - Asdr Tagliolese, 22.10 Carrozzeria Nuova Raviola & Serra - Atletico manontropo. Mercoledì 11 febbraio, ore 21.15 Bar Sport Tonco - Vvf Sport Castagnole Lanze, 22.10 New Team Format - Ossola Impianti. Giovedì 12 febbraio, ore 21.15 Essetre - Tipografia Piano, 22.10 Lazzarino Decorazioni - Realini.

Bella e combattuta la partita tra Grillo Parlante e la prima in classifica. Alla fine però emerge la performance dell'Ossola che mette a segno 9 reti lasciandolo agli avversari fermi a 4.

Si gioca nella palestra Carlo Alberto dalla Chiesa, in corso Alba - Asti.

Anche la seconda squadra in classifica, Realini, vince contro Essetre, grazie ad un buon gioco di squadra, per 6 a 2. La Carrozzeria, infine, sconfigge la Tigliolese per 7 a 2. La classifica marcatori vede

Appuntamenti alla Pista Winner

Nizza M.to. Si svolgerà il 15 febbraio alla Pista Winner il "12° Trofeo Pista Winner", la prima gara di stagione, con al via le classi nazionali e i trofei di marca. Subito dopo la seconda gara, il 1 marzo, con sempre i gruppi nazionali ma soprattutto la Rok, per il "1° Trofeo Rok alla Winner". Si ricorda che le due competizioni sono valide per il campionato regionale Piemonte-Liguria e Valle d'Aosta. Per ogni informazione 0141-726188 - info@pista-winner.com

SERIE D - girone A

Classifica: Cuneo 45; Pro Settimo & Eureka, Calcio Chieri 44; Caronnese 43; Oltrepovoghera, Sestri Levante 41; Bra 40; Borgosesia 39; Lavagnese 38; Sporting Bellinzago 35; Acqui 30; Argentina Arma 29; Vado, Asti 27; Novese 24; Sancelombano 23; Derthona 20; Vallée d'Aoste 18; RapalloBogliasco 15; Borgomanero 6.

Prossimo turno (8 febbraio): Argentina Arma - Lavagnese, Bra - Oltrepovoghera, Calcio Chieri - Borgosesia, Novese - Borgomanero, Pro Settimo & Eureka - Derthona, RapalloBogliasco - Asti, Sancelombano - Acqui, Sestri Levante - Vado, Sporting Bellinzago - Cuneo, Vallée d'Aoste - Caronnese.

ECCCELLENZA girone A Liguria

Risultati: Finale - Genova Calcio 0-0, Imperia - Molassana 1-1, Ligorna - Sammargheritese 3-0, Magra Azzurri - Busalla 4-1, Rapallo - Cairese 1-2, Rivasamba - Fezzanese 1-2, Veloce - Sestrese 4-1, Ventimiglia - Quiliano 3-1.

Classifica: Ligorna 45; Magra Azzurri 36; Fezzanese, Imperia 31; Sammargheritese 30; Genova Calcio 28; Rapallo 26; Busalla, Ventimiglia, Rivasamba 24; Cairese 23; Finale 21; Veloce 19; Sestrese 18; Quiliano 16; Molassana 13.

Prossimo turno (8 febbraio): Busalla - Ventimiglia, Cairese - Rivasamba, Fezzanese - Imperia, Genova Calcio - Veloce, Molassana - Magra Azzurri, Quiliano - Ligorna, Sammargheritese - Finale, Sestrese - Rapallo.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Atletico Torino - Victoria Ivest 2-0, Canelli - San Giuliano Nuovo 2-0, Cbs - L.G. Trino 2-1, Cit Turin - Asca 2-0, Mirafiori - Borgaretto 1-1, Pavarolo - Arquatese 0-1, San D.Savio Rocchetta - Santostefanese 0-0, Libarna - Sporting Cenisia rinviata. Classifica: Cit Turin 39; San D.Savio Rocchetta 37; Cbs 32; Santostefanese, Arquatese, L.G. Trino 31; Pavarolo 30; Canelli 29; Atletico Torino 25; Victoria Ivest 20; Asca 18; San Giuliano Nuovo, Borgaretto 15; Mirafiori 14; Libarna, Sporting Cenisia 13.

Prossimo turno (8 febbraio): Arquatese - Cit Turin, Asca - San D.Savio Rocchetta, Borgaretto - Cbs, L.G. Trino - Atletico Torino, San Giuliano Nuovo - Mirafiori, Santostefanese - Libarna, Sporting Cenisia - Canelli, Victoria Ivest - Pavarolo.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Albissola - Albenga 2-0, Arenzano - Voltrese 1-0, Borzoli - Cifs Cogoleto 2-2, Bragno - Carlin's Boys 1-2, Legino - Campomorone S.Olcese 1-0, Loanesi - Rivarolesse 0-2, Serra Ricco - Varazze Don Bosco 1-0, Taggia - Ceriale 0-1.

Classifica: Carlin's Boys 48; Voltrese 36; Albissola 30; Serra Ricco 29; Albenga, Rivarolesse 28; Loanesi 27; Legino 25; Arenzano, Taggia 24; Ceriale 22; Campomorone S.Olcese, Bragno 20; Cifs Cogoleto 19; Varazze Don Bosco, Borzoli 18.

Prossimo turno (8 febbraio): Albenga - Arenzano, Cifs Cogoleto - Albissola, Campomorone S.Olcese - Bragno, Carlin's Boys - Serra Ricco, Ceriale - Loanesi, Rivarolesse - Legino, Varazze Don Bosco - Borzoli, Voltrese - Taggia.

1ª CATEGORIA - girone F

Risultati: Atletico Santena - Baldissero 2-0, Castelnuovo Belbo - Poirinese Calcio 3-0, Cmc Montiglio Monferrato - Quattordio 2-1, Moncalieri - Città di Moncalieri 0-0, Nuova Sco - Atletico Chivasso 2-0, Pro Villafranca - Trofarello 4-0, San Giuseppe Riva - Villastellone Carignano 0-1, Usaf Favari -

Classifiche del calcio

Sandamianese Asti 5-0.

Classifica: Atletico Santena 37; Atletico Chivasso 34; Sandamianese Asti 30; Baldissero, Usaf Favari, Pro Villafranca 29; Castelnuovo Belbo 28; Poirinese Calcio 26; Moncalieri 25; Nuova Sco, Cmc Montiglio Monferrato 24; Quattordio 23; Villastellone Carignano 19; Trofarello 18; Città di Moncalieri 17; San Giuseppe Riva 13.

Prossimo turno (8 febbraio): Atletico Chivasso - Atletico Santena, Baldissero - Pro Villafranca, Città di Moncalieri - Cmc Montiglio Monferrato, Poirinese Calcio - Nuova Sco, Quattordio - San Giuseppe Riva, Sandamianese Asti - Castelnuovo Belbo, Trofarello - Moncalieri, Villastellone Carignano - Usaf Favari.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Cassano Calcio - La Sorgente 0-2, Luese - Cassine 1-1, Savoia Fbc - Villanova Al 2-1, Villaromagnano - Fortitudo F.O. 2-4, Audace Club Boschese - Ovada, Gaviese Viguzzolese, Pro Molare - Quarngento, Silvanese - Auroracalcio rinviato. Classifica: Villanova Al 41; Cassine 39; Savoia Fbc 38; Silvanese, Luese 32; Villaromagnano 30; Ovada 28; La Sorgente 25; Auroracalcio 24; Audace Club Boschese, Fortitudo F.O. 21; Viguzzolese 19; Quarngento, Pro Molare 18; Cassano Calcio 17; Gaviese 7.

Prossimo turno (8 febbraio): Auroracalcio - Villaromagnano, Cassine - Silvanese, Fortitudo F.O. - Pro Molare, La Sorgente - Gaviese, Ovada - Luese, Quarngento - Cassano Calcio, Viguzzolese - Savoia Fbc, Villanova Al - Audace Club Boschese.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Andora - Altarese 0-0, Baia Alassio - Camporosso 2-2, Don Bosco Valle Intemelia - Celle Ligure 1-1, GOLFODIANESE - San Stevese 4-0, Pallare - Dianese 2-3, Pontelungo - Ospedaletti 2-1, Sanremese - Bordighera Sant'Ampelio 1-4, Sciarborasca - Pietra Ligure 0-3. Classifica: Pietra Ligure 41; Camporosso 36; Andora 35; Altarese 34; Pallare 29; Bordighera Sant'Ampelio, Ospedaletti, Don Bosco Valle Intemelia 27; Golfodianese 26; Dianese 25; Celle Ligure 21; Pontelungo 18; San Stevese 14; Baia Alassio 13; Sanremese, Sciarborasca 12.

Prossimo turno (8 febbraio): Altarese - Sanremese, Bordighera Sant'Ampelio - Don Bosco Valle Intemelia, Camporosso - Andora, Dianese - Sciarborasca, Ospedaletti - Baia Alassio, Pietra Ligure - Celle Ligure, Pontelungo - Golfodianese, San Stevese - Pallare.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Amici Marassi - Merlino 1-3, Burlando - Anpi Casassa 1-2, Cella - San Lorenzo d. Costa 2-0, Pieve Ligure - Praese 2-1, Rapid Nozarego - A.G.V. 2-1, Ronchese - Pegliese 3-2, Rossiglione - Impero Corniglianese 1-4, Ruentes - Bargagli 1-4. Classifica: Impero Corniglianese 50; Pegliese 37; Bargagli 36; Amici Marassi 31; Ruentes 29; Anpi Casassa 28; Cella 27; Ronchese 26; Rapid Nozarego 24; A.G.V. 22; Praese 18; Rossiglione 17; Pieve Ligure 16; San Lorenzo d. Costa 14; Burlando 13; Merlino 11.

Prossimo turno (7 febbraio): A.G.V. - Ronchese, Anpi Casassa - Rapid Nozarego, Bargagli - Pieve Ligure, Impero Corniglianese - Amici Marassi, Pegliese - Merlino, Praese - Cella, Ruentes - Burlando, San Lorenzo d. Costa - Rossiglione.

Ruentes - Burlando, San Lorenzo d. Costa - Rossiglione.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Calvarese - Certosa 4-2, Figenpa - Bogliasco 5-0, Genovese - Via dell'Acciaio 2-3, Il Lbiraccio - Valletta Lagaccio 0-4, Mura Angeli - GoliardicaPolis 0-0, San Cipriano - Campese 2-0, San Gottardo - Pontex 2-2, San Siro Struppa - San Bernardino Solferino 0-0. Classifica: San Cipriano 40; Campese 36; San Bernardino Solferino 30; Figenpa 29; Certosa 28; GoliardicaPolis, San Gottardo 27; Pontex 26; Valletta Lagaccio 24; Calvarese 23; San Siro Struppa 22; Bogliasco 21; Via dell'Acciaio 20; Mura Angeli 17; Genovese 16; Il Lbiraccio 5.

Prossimo turno (8 febbraio): Bogliasco - San Bernardino Solferino, Campese - Genovese, Certosa - San Gottardo, GoliardicaPolis - San Cipriano, Il Lbiraccio - Calvarese, Pontex - Figenpa, Valletta Lagaccio - Mura Angeli, Via dell'Acciaio - San Siro Struppa.

2ª CATEGORIA - girone L

Risultati: Canale 2000 - Salsasio 1-3, Cortemilia - Mezzaluna 0-2, Pro Valfenera - Stella Maris 2-4, Sommarivese - Buttigliere 6-2, Spartak San Damiano - Pro Sommariva 3-1, Torretta - Pralormo 0-2. Classifica: Stella Maris, Pralormo 29; Mezzaluna 26; Cortemilia 25; Spartak San Damiano, Canale 2000 24; Sanfrè 23; Buttigliere 16; Salsasio 13; Sommarivese 12; Pro Sommariva 10; Torretta, Pro Valfenera 9.

Prossimo turno (8 febbraio): Buttigliere - Torretta, Mezzaluna - Spartak San Damiano, Pralormo - Cortemilia, Pro Sommariva - Sanfrè, Salsasio - Pro Valfenera, Stella Maris - Sommarivese.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Bergamasco - Sexadium 3-1, Cerro Praia - Castelletto Monferrato 0-2, Monferrato - Bistagno 3-3, Nicese - Calliano 1-0, Fresonara Calcio - Fulvio 1908, Pol. Casalcermelli - Ponti Calcio rinviato. Ha riposato Felizzanolimpia. Classifica: Felizzanolimpia 28; Bergamasco 27; Sexadium 25; Calliano 23; Fulvio 1908, Nicese 22; Pol. Casalcermelli 19; Ponti Calcio 15; Fresonara Calcio, Cerro Praia 14; Castelletto Monferrato 11; Bistagno 10; Monferrato 8.

Prossimo turno (8 febbraio): Bistagno - Fresonara Calcio, Calliano - Felizzanolimpia, Castelletto Monferrato - Nicese, Fulvio 1908 - Bergamasco, Ponti Calcio - Monferrato, Sexadium - Cerro Praia. Riposa Pol. Casalcermelli.

2ª CATEGORIA - girone P

Risultati: Garbagna - Montegioco 3-1, Paderna - Morneese Calcio 1-2; Audax Orione S.Bernardino - Molinese, G3 Real Novi - Spinettese X Five, Lerma Capriata - Castelnovese, Pozzolese - Valmilana Calcio rinviato. Ha riposato Don Bosco Alessandria. Classifica: Valmilana Calcio 34; Don Bosco Alessandria 28; Pozzolese, Lerma Capriata, Paderna 25; G3 Real Novi 19; Garbagna 17; Spinettese X Five 15; Audax Orione S.Bernardino 12; Castelnovese, Molinese, Morneese Calcio 11; Montegioco 5.

Prossimo turno (8 febbraio): Castelnovese - Audax Orione S.Bernardino, Don Bosco Alessandria - Garbagna, Molinese - Pozzolese, Montegioco - Lerma Capriata, Morneese Calcio - G3 Real Novi, Valmilana Calcio - Paderna. Riposa Spinettese X Five.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: Cifs Polis Uragano - Bolzanetese 2-3, Campi - Sarissolese 1-1, G.Mariscotti - Savignone 1-1, Masone - Mele 1-0, Mignanego - Pontecarrega 0-0, Multedo - Ca de Rissi 3-2, Olimpica Pra Palmaro - Begato 1-4. Classifica: Pontecarrega 36; Multedo 32; Ca de Rissi 28; Masone, Mele 27; Begato 23; Olimpica Pra Palmaro 22; Mignanego 21; Bolzanetese 20; Sarissolese 19; Campi 17; G.Mariscotti 16; Cifs Polis Uragano 15; Savignone 12.

Prossimo turno (8 febbraio): Begato - G.Mariscotti, Bolzanetese - Campi, Ca de Rissi - Mignanego, Mele - Olimpica Pra Palmaro, Pontecarrega - Masone, Sarissolese - Multedo, Savignone - Cifs Polis Uragano.

3ª CATEGORIA - girone A AL

Risultati: Castellettese - Vignolese rinviata, Gamalero - Bassignana 9-0, PieMonte - Soms Valmadonna 3-2, Platinum - Castellarese 1-5, Sale - Tiger Novi 2-1, Tassarolo - Aurora Pontecurone 3-1. Ha riposato Serravallesse. Classifica: Tassarolo 29; Vignolese 25; Castellettese, Serravallesse 24; PieMonte 22; Soms Valmadonna 21; Castellarese 18; Sale 15; Tiger Novi 14; Platinum 10; Gamalero 9; Aurora Pontecurone 8; Bassignana 0.

Prossimo turno (8 febbraio): Castellarese - Castellettese, Vignolese - Gamalero, Tiger Novi - PieMonte, Serravallesse - Platinum, Bassignana - Sale, Soms Valmadonna - Tassarolo. Riposa: Aurora Pontecurone.

3ª CATEGORIA - girone A AT

Risultati: Calamandranese - Costigliole 1-0, Motta - Mirabello 3-2, Solero - Nuova Incisa 3-0, Stay O Party - Refrancorese 5-1, Virtus - San Paolo Solbrito rinviata, Don Bosco Asti - Union Ruchè 3-2. Classifica: Calamandranese 23; San Paolo Solbrito, Costigliole 22; Mirabello 19; Stay O Party 18; Union Ruchè 14; Solero 12; Virtus Junior 10; Nuova Incisa 6; Refrancorese 5.

Prossimo turno (8 febbraio): San Paolo Solbrito - Calamandranese, Costigliole - Don Bosco Asti, Nuova Incisa - Motta Piccola Californica, Refrancorese - Solero, Union Ruchè - Stay O Party, Mirabello - Virtus Junior.

3ª CATEGORIA - girone SV-IM Liguria

Classifica: Alassio 27; Cengio 25; Muraldo 17; Val Lerone 16; Riviera dei Fiori, Ol. Carcarese 15; Santa Cecilia 12; Sassello 7; Riva Ligure 6; Virtus Sanremo, Rocchettese 5; Cipressa 3.

Prossimo turno (8 febbraio): Rocchettese - Cengio, Val Lerone - Cipressa, Virtus Sanremo - Muraldo, Santa Cecilia - Ol. Carcarese, Alassio - Riva Ligure, Riviera dei Fiori - Sassello.

SERIE C FEMMINILE

Risultati: Juventus - Acqui 0-2, Costigliolese - Borghetto Borbera 4-1, Givolettese - Astisport 5-0, Sanmartinese - Cossato 2-4, Piemonte Sport - Cavallermaggiore 0-6, Romagnano - Carrara 90 1-0. Ha riposato Cit Turin. Classifica: Acqui 38; Cavallermaggiore 31; Cossato 28; Romagnano 27; Juventus 23; Cit Turin 17; Carrara 90, Costigliolese 15; Piemonte Sport 14; Sanmartinese, Givolettese 13; Borghetto Borbera 12; Astisport 6. (Romagnano calcio un punto di penalizzazione)

Prossimo turno (8 febbraio): Acqui - Costigliolese (ore 16.30), Astisport - Sanmartinese, Borghetto Borbera - Givolettese, Cavallermaggiore - Romagnano, Cit Turin - Juventus, Cossato - Piemonte Sport. Riposa Carrara 90.

Piantine orto Sementi Piante aromatiche Tel. 391 3703575 SIAMO PRESENTI AI MERCATI Martedì Acqui Terme Mercoledì Carcare/Spigno Giovedì Cairo M.tte - Venerdì Cortemilia

Calcio Promozione girone D

Vittoria importante per il Canelli

Canelli 2
S.Giuliano Nuovo 0

Canelli. Non sarà ricordata come una bella partita, anzi per lunghi tratti atti è stata veramente brutta, ma fondamentale per la classifica.

La vittoria col San Giuliano Nuovo porta al Canelli tre punti che fanno morale e allontanano sempre più la zona a rischio. I primi 25 minuti sono soporiferi con gli unici spunti degni di nota sono l'azione di Cherchi, che salta due avversari entra in area, tira, ma respinge Maniscalco e quindi, tre minuti dopo, quella del San Giuliano, con Russo che conclude da 30 metri, tiro deviato a terra da Bellè.

Al 28° il gol: bella azione in velocità del Canelli, con un triangolo Pietrosanti-Cherchi che lancia bene Gueye, che entra in area tira rasoterra an-

golato sul palo lungo e segna l'1-0.

Sulle ali dell'entusiasmo ancora gli azzurri possono raddoppiare al 32° con Cherchi che dal fondo fa partire un cross teso: Alberti in area di testa mette alto. Al 41° altra azione pericolosa con una progressione di Cherchi che entra in area e tira: palo pieno, la palla torna nell'area piccola, mischia, batti e ribatti, riprende Menconi, bel tiro sotto la traversa, ma Maniscalco è bravo a mettere in angolo.

Nella ripresa al 47° Mattia Alberti lascia partire un tiro che attraversa tutto lo specchio della porta e si spegne sul fondo. Al 53° ancora Gueye tira sul fondo.

Al 55° si vede il San Giuliano Nuovo: azione sulla sinistra dal fondo, Marcon crossa, smanaccia Bellè, riprende Ma-

rinello e palla sul fondo. Ci sono ancora due punizioni per gli alessandrini senza esito prima del raddoppio azzurro.

Al 78° punizione dal limite per un fallo di Giuliano su Gueye: si incarica di battere Paroldo, palla tesa che scavalca la barriera batte a terra davanti al portiere che non trattiene e palla in rete per il 2-0. Il San Giuliano accusa il colpo e non riesce più ad impensierire la difesa spumantiera. Ultimo brivido all'81° quando su angolo Paroldo crossa in area e Menconi di testa colpisce la parte alta della traversa.

Formazione e pagelle Canelli: Bellè 6, Mossino 5,5, Sandri 6, Macri 6,5, Menconi 6,5, Pietrosanti 6,5, Ferrero 5,5, Rosso 6, M.Alberti 6, Cherchi 5,5 (69° Paroldo 7), Gueye 7. All.: Robiglio.

Ma.Fe.

La Santostefanese blocca il S.Domenico

S.Domenico Savio 0
Santostefanese 0

Rocchetta Tanaro. Alla vigilia la Santostefanese avrebbe di certo sottoscritto un pari; al termine della gara, invece, ai belbesi rimane l'acquolina in bocca per il sapore della vittoria mancata di un soffio. Belbesi che si presentano con Rizzo e A.Marchisio coppia centrale e sugli esterni bassi Meda e Balestrieri; centrocampio a tre con Nosenzo, Ivaldi e il giovane Bertorello, trequartista Maghenzani e in avanti il duo Busato-F.Marchisio; i locali rispondono con Motta e Bosco nel reparto avanzato.

I primi 45 minuti della contesa sono griffati Busato che al 14° fa partire un tiro morbido

che sfiora la traversa, e due minuti dopo in bella girata trova la gran risposta di Calabrò a salvare la propria porta. I gialloverdi di casa si fanno vedere al 24° con Motta, tiro alto di poco, ma questo risulterà un lampo a sé stante in una gara negativa.

La ripresa vive subito un emozione quando al 50° Conti smarca Ishaak, con Gallo abile nell'uscita fuori area; Amandola visto il salire di tono dei locali inserisce Zilio, dirottando Meda a sinistra e chiudendo ogni varco al San Domenico.

Nel finale la Santostefanese inserisce Carozzo, rafforzando la mediana, e Morrone, in panchina per un attacco influenzale; finale al cardiopalma e al

90° F.Marchisio ha ai suoi piedi il match point, ma si fa ipnotizzare da Calabrò mentre sul fronte locale Pollina in area non inquadra la porta di Gallo.

Hanno detto. Amandola: «Tra Pavarolo e S.Domenico abbiamo raccolto meno di quanto seminato; ora cerchiamo di vincere il recupero mercoledì sera in casa col Cit Turin e poi l'altra sfida interna contro il Libarna».

Formazione e pagelle Santostefanese (4-3-1-2): Gallo 6, Meda 5,5, Rizzo 6,5, A.Marchisio 6,5, Balestrieri 6 (59° Zilio 6,5), Nosenzo 6,5, Ivaldi 6,5, Bertorello 6, Maghenzani 6 (57° Morrone 6), Busato 6,5 (64° Carozzo 6), F.Marchisio 5,5. All.: Amandola.

Domenica 8 febbraio

Il Canelli a Cenisia neve permettendo

Canelli. Se le previsioni del tempo non prendono abbagli, per i Canelli sarà dura giocare, domenica, la partita di Cenisia, a forte rischio neve.

Ha 13 punti, lo Sporting Cenisia, fanalino di coda del girone ma la classifica è cortissima e i cuneesi sono ancora convinti di farcela ancora a salvarsi; di contro il Canelli, che ha 29 punti ed è reduce da due vittorie di fila, si è rilanciato in ottica playoff.

Robiglio sulla gara e sulla squadra afferma: «Ora ho 22 giocatori e quindi ho ampia

possibilità di scelta; devo vedere giocatori determinati durante la settimana, e se questo non succede capiterà che vadano in tribuna elementi che sino a poche giornate fa erano cardini della squadra»; il mister non lo dice ma, aggiungiamo noi, il riferimento sembra rivolto a Giusio».

Sul fronte formazione possibile la riproposizione dell'undici vincente contro il San Giuliano, con unica variante possibile l'inserimento di Turco o Corino per Ferrero; sul fronte locale, due rinvii nelle ultime

due settimane potrebbero aver fatto perdere il ritmo partita, visto che l'ultima gara è datata 18 gennaio (2-2 interno con doppia rimonta sul Bogaretto).

Probabili formazioni Sporting Cenisia (4-4-2): Gianoglio, Magone, Arichetta, Forneris, Cirillo, Procopio, Caracausi, Terranova, Barbiero, Tavella, Novarese. All.: Capri.

Canelli (3-4-3): Bellè, Sandri, F.Menconi, Macri, Rosso, Pietrosanti, Ferrero (Corino Turco), Mossino, Gueye, Cherchi, M.Alberti. All.: Robiglio.

A Santo Stefano arriva il Libarna di Delladonna

Santo Stefano Belbo. Difficile, se non impossibile, immaginare i due undici di Santostefanese-Libarna visto che mercoledì 4, a giornale in stampa, sono in programma i recuperi Santostefanese-Cit Turin e San Domenico Savio-Libarna con infortuni e eventuali squalifiche da tenere d'occhio, senza dimenticare il rischio neve che incombe su tutta la settimana.

Detto questo, la Santostefanese vuol cercare i tre punti per lanciarsi in ottica playoff dopo i 2 ottimi pareggi esterni con Pavarolo e San Domenico Savio; il Libarna vuole invece la salvezza, come dice il suo ds, Foco, e per centrarla ha rivoluzionato la squadra nell'ultimo mercato con 12 acquisti, tra cui spiccano i gemelli Bussetti, la punta Merlano, il trequartista Pannone e giovani di

prospettiva come Kanina, Antonioni e Versuraro. Ultimo arrivo in ordine di tempo è stato quello di Quartaroli. Novità anche in panchina dove il 23 novembre Ermanno Carrea aveva rassegnato le dimissioni e ora siede mister Della Donna; sul fronte rientri è certo quello di Tavella, che ha scontato la squalifica.

Sul fronte formazione locale ballottaggio per una maglia tra Balestrieri e Zilio negli undici.

Probabili formazioni Santostefanese (4-3-1-2): Gallo, Meda, Rizzo, A.Marchisio, Balestrieri (Zilio), Nosenzo, Ivaldi, Bertorello, Maghenzani, Busato (Morrone), F.Marchisio. All.: Amandola.

Libarna (4-4-2): Bodrito, Versuraro, Antonioni, D.Bussetti, Tavella, Tedesco, Bergamini, M.Bussetti, Pannone, Merlano, Corapi All.: Delladonna.



Busato della Santostefanese.

CAI di Acqui Terme

Venerdì 20 febbraio, presso la sede del Cai, ore 21, presentazione ufficiale del calendario attività 2015.

Domenica 1 marzo, escursione, anello «Albenga - Alassio - Monte Bignone - Albenga».

Venerdì 27 marzo, presso la sede del Cai, ore 21, presentazione del programma di escursioni in mountain bike.

Informazioni: CAI di Acqui, sede in via Monteverde 44, aperta al venerdì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093, 348 6623354 - 366 6670276 - caiacquiterme@alice.it

Calcio, Comparelli e Parodi ottengono il patentino da allenatore

Acqui Terme. Il settore tecnico della Figg ha annunciato i risultati degli esami relativi al Corso Regionale per allenatore dilettante svoltosi a fine 2014.

Fra i neoallenatori, che hanno ottenuto il patentino che dà diritto ad allenare fino alla Prima Categoria, anche due acquisi: Emilio Comparelli e Valter Parodi, che hanno conseguito le rispettive qualifiche superando brillantemente il test finale.

Ai due neoallenatori le congratulazioni della redazione sportiva de "L'Anfora".

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Altarese indenne a Andora, Perversi titolare a 43 anni

Andora 0
Altarese 0

Andora. «Abbiamo fatto un mezzo miracolo e sono veramente commosso dalla prova dei ragazzi che ci hanno messo cuore, ardore e grande spirito di sacrificio: è un punto pesante, che ci permette di salire a +7 sul sesto posto in classifica».

Questo il pensiero a caldo nel post-gara di Mister Frumento, dopo che l'Altarese è riuscita a uscire con in tasca lo 0-0 dal campo dell'Andora, no-

nostante le assenze di Cagnone e Quintavalle per squalifica e Polito, Scarone, Valvassura e Davanzante per acciacchi vari.

La gara vede subito l'Altarese pericolosa al 30° con grande parata di Blasetta su conclusione di Genzano; ospiti che schierano Caravelli, reduce da quattro mesi di stop, e Perversi fra i titolari nonostante la carta d'identità dica 43 anni; i locali rimangono in dieci al 44° per espulsione di Calandrino, e al 47° Ghizzardi sa-

re in cattedra parando un rigore a Garassino. Intorno al 65° ancora Altarese, e ancora Genzano chiama al miracolo il portiere di casa Blasetta che salva da manuale la spartizione della posta in palio.

Formazione e pagelle Altarese (4-4-2): Ghizzardi 7, Caravelli 6 (60° Bondi 6,5), Magliano 6,5, Altomari 6,5, Lillaj 7, Grasso 7, Altomare 6 (80° Aonzo sv), Rovere 6,5, Di Roccia 7, Perversi 7, Genzano 7. All.: Frumento.

E.M.

Domenica 8 febbraio

In Altarese - Sanremese conta soltanto vincere

Altare. Gara da vincere, non c'è alternativa: lo dice la classifica dove la Sanremese è penultima e lo vuole mister Frumento, che dovrà rinunciare ancora per tre giornate della punta cardine Quintavalle ma come lo stesso mister ci dice «Abbiamo preso la punta Intili classe '89 dal Celle», per tale gara è certo il rientro di Cagnone dalla squalifica difficile e poche sembrano essere la possibilità di vedere a

referto Davanzante Scarone Valvassura e il puntero Polito.

Frumento sa di avere un gruppo vero che anche nelle difficoltà estreme sa tirare fuori gli artigli e per questo vede i playoff come possibilità visto che il vantaggio sulla sesta in classifica aumenta di giornata in giornata.

Sul fronte formazione possibile Intili per Rovere e Cagnone per Altomare ospiti senza M.Cagnacci espulso

nella gara interna contro il Bordighera.

Probabili formazioni Altarese (4-4-2): Ghizzardi, Caravelli (Bondi), Magliano, Altomari, Lillaj, Grasso, Altomare, Intili, Di Roccia, Perversi, Genzano. All.: Frumento.

Sanremese (4-4-2): A.Cagnacci, Valenzisi, Tiedo, Costamagna, Montrone, M.Brizio, Soscaro, Ascone, Chiuso, Fiore, G.Brizio. All.: Brizio.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Rossiglione s'inchina davanti all'Impero

Rossiglione 1
Impero Corniglianese 4

Arenzano. Troppo forte e scafato. L'Impero Corniglianese, come d'altronde il netto dominio stagionale sta dimostrando. Anche la Rossiglione, di scena per l'occasione sul campo neutro del "Nazario Gambino" di Arenzano stante la neve che ricopre il campo di casa, lo ha dovuto accettare, con un 4-1 finale a favore dei genovesi che non ammette diritto di replica.

Il vantaggio della Corniglia-

nese matura al 12° con una azione insistita sulla fascia sinistra e traversone a centroarea, dove il diagonale vincente di S.Pigliacelli batte Bruzzone per lo 0-1.

La reazione della Rossiglione non tarda ad arrivare e così De Meglio impatta la gara con tap-in vincente da pochi passi: siamo al 24° ed è 1-1.

Ma l'Impero non ci sta e mette nuovamente la freccia in avanti nella ripresa. Siamo al 60° quando N.Pigliacelli mette dentro il 2-1 dopo aver ricevuto

passaggio dal lato destro del campo. A seguire arrivano il 3-1, ancora con S.Pigliacelli che prende il tempo a Siri e si invola e batte Bruzzone all'82° e quindi il quarto centro ancora di S.Pigliacelli, che fa tripletta all'85°.

Formazione e pagelle Rossiglione (4-4-2): Bruzzone 6, Siri 5, Bellotti 6, Righini 5,5, Sciuotto 5,5, De Gregori 5,5, De Meglio 6, D.Maccio 5,5, Salvi 5,5, Nervi 5 (71° Cavallera 5), C.Maccio' 5 (67° Zagarella 5,5). All.: Giannotti.

Sabato 7 febbraio

Rossiglione, scontro diretto per la salvezza

Rossiglione. Quella fra San Lorenzo Costa e Rossiglione è una gara che riserverà pathos, tensione e cuori forti, visto che entrambe le squadre sono impelagate nella lotta salvezza.

I locali hanno 14 punti in classifica, dove occupano il terzo/ultimo posto, davanti al Burlando penultimo a 13 e al

Merlino, ultimo a 11, che sembrano risalire la china e non voler retrocedere; così la Rossiglione, al quint'ultimo posto a quota 17, non può certo dormire sonni tranquilli e questa gara ai bianconeri potrebbe dare, se vinta, una spinta fondamentale per centrare la salvezza diretta senza la post season dei playoff.

Probabili formazioni San Lorenzo Costa (4-4-2): Inglese, Belloni, Di Fraia, Donadeo, De Mattei, Bernardi, Allin, Voci, Spanò, Dimo, Costantini. All.: Zamasi.

Rossiglione (4-4-2): Bruzzone, Siri, Bellotti, Righini, Sciuotto, DeGregori, De Meglio, D.Maccio, Salvi, Nervi, Patrone. All.: Giannotti.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

La Campese perde big match col S.Cipriano

San Cipriano 2
Campese 0

Serra Riccò. La Campese cede 2-0 al San Cipriano sul campo di Serra Riccò, e si ritrova a -4 dagli avversari di giornata, sempre più primi in classifica.

I gol di Rossetti e Friedman piegano i valligiani, apparsi in vena di regali, e ora la rincorsa al vertice diventa molto più difficile.

Bastano pochi minuti e Pariato va via a sinistra e crossa teso: Esposito smanaccia verso il secondo palo, ma irrompe

Rossetti e insacca da pochi passi. Al 23° un pallone vagante al limite dell'area è raccolto da Friedman che con pronta conclusione rifila ad Esposito il secondo dispiacere di giornata.

La Campese reagisce, ma non è fortunata: al 37° Altamura timbra in pieno la traversa.

Nel secondo tempo, al 65° una punizione di Rizzaquai impenna Esposito alla bella parata, poi la Campese perde Solidoro per infortunio al 70°; coi cambi già effettuati i draggi restano in dieci; un rigore con-

cesso al 71° potrebbe riportarli in partita ma Pietro Pastorino si fa respingere la conclusione, e al 75° Rena si fa espellere per un ingenuo calcetto a Rossetti. In 9 contro 11 la partita dei draggi può dirsi finita.

Formazione e pagelle Campese: D.Esposito 5,5; D.Marchelli 5 (46° R.Marchelli 6), Merlo 5,5 (60° Pastorino 6), Rena 5, Caviglia 6, P.Pastorino 5,5, Codreanu 6, Maccio 6, Solidoro 6, Bona 5,5, Altamura 5,5 (46° Amaro 6). All.: A.Esposito.

M.Pr

Domenica 8 febbraio

Campese, servono 3 punti contro la Genovese

Campo Ligure. Dopo la recente serie di passi falsi, serve una vittoria alla Campese, per tenere vive le speranze di lottare fino alla fine per il primo posto, ora distante 4 lunghezze.

L'occasione offerta dalla sfida di domenica con la Genovese, penultima in classifica, sembra propizia.

La squadra di mister Gallo non è certamente avversario di grande spessore tecnico, anche se domenica scorsa,

contro il Via dell'Acciaio, ha mostrato se non altro di possedere buon tono agonistico.

Nei draggi sarà sicuramente assente Rena, espulso con il San Cipriano e in odore di squalifica, ma Remo Marchelli sembra finalmente in condizione di tornare in campo dal primo minuto.

Difficile dire quali potranno essere le scelte di mister Esposito, che però sembrerebbe intenzionato a mante-

nere il modulo 3-5-2 utilizzato negli ultimi mesi.

Probabili formazioni Genovese (4-2-3-1): Fiore; Macchiavello, Galeno, Lipani, Parodi; Zunino, Mezzatesta; Pezzoli, D'Isanto, Criscuolo; Egelonu. Allenatore: Gallo.

Campese (3-5-2): D.Esposito; R.Marchelli, Carlini, Caviglia; Codreanu, Maccio, D.Marchelli, P.Pastorino, Merlo; Altamura, Bona. All.: Esposito.

Calcio 1ª categoria girone H

5 vittorie in 6 partite: La Sorgente è al sicuro



Cassano e La Sorgente prima del fischio d'inizio.

Cassano 0
La Sorgente 2
Frugarolo. La Sorgente piega anche il Cassano, e con la quinta vittoria in sei partite si porta fuori dalla zona pericolo. Ottima la prova dei sorgentini, che sul neutro di Frugarolo mettono subito la sfida sui binari giusti, segnando già sul calcio d'inizio: dopo il tocco a due a centrocampo, la palla è smistata sulla destra e quindi perviene a Balla, che in area stoppa e batte Rossi con un tiro fra le gambe.
Il gol mette la gara in discesa e al 6° una punizione di

Marchelli dal limite scuote la traversa. Il Cassano si fa vivo alla mezzora, e Repetto in rovesciata sfiora la rete di Miceli al 29°, ma La Sorgente gestisce bene fino al riposo.
Nella ripresa, sorgentini subito avanti con Marchelli che al 53° schiaccia troppo il colpo di testa.
Dopo una bella parata di Miceli su tiro del solito Repetto, al 72° ecco il raddoppio: su un veloce contropiede 3 contro 1, ben condotto da Balla, la palla arriva a Daniele che da pochi passi insacca.
Il Cassano resta in 10 al 78°

per l'espulsione di Bagnasco e per i sorgentini è facile condurre in porto la partita.

Hanno detto. Luca Marengo: «Abbiamo vinto senza correre rischi, e giocato una splendida partita. Le tante occasioni create ne sono la riprova».

Formazione e pagelle La Sorgente (4-4-1-1): Miceli 6, Battiloro 6, Marchelli 6, Grotteria 6 (76° Favelli sv), Gogliione 5,5, Astengo sv (27° Cebov 6), Daniele 6, Salis 6,5, Pari 6,5, Cutuli 6 (74° Reggio 5,5), Balla 7. All.: Marengo.

M.Pr

Cassine, il pari a Lu è un'occasione perduta

Luese 1
Cassine 1
Lu Monferrato. Un pari sul campo della Luese non è mai risultato da buttare via, ma per il Cassine (raggiunto all'85°) sa di occasione persa, vista la contemporanea sconfitta della capolista Villanova sul campo del Savoia. Sono i cassinesi a fare di più: dopo un tiro di Andric al 14°, ben parato da Gilardi, al 25° una serie di passaggi smarca al tiro Ivaldi, che impegna Fili alla parata. Al 31° A.Perfumo si libera nello stretto e calcia secco, ma il portie-

re para a terra. Ancora A.Perfumo al 37°: tiro a giro fuori di poco. Nella ripresa, ancora Cassine a menar le danze: al 52° Alex Perfumo da lontano sfiora il palo, poi imbeccato dal fratello Federico, al 57° impegna in angolo Fili. Un doppio tiro di Andric e Bellio al 65° è il primo segno di vita della Luese, ma al 70° il Cassine segna il meritato vantaggio: all'altezza del dischetto A.Perfumo si coordina e di collo batte Fili.
Sembra tutto facile, perché il Cassine appare in grado di controllare, ma all'85° su una

punizione laterale, Andric, spalle alla porta, si inventa una girata a fil di palo da grande centravanti: 1-1.

Il gol fa male al Cassine che rischia anche la beffa: all'86° Andric serve Acampora che coglie in pieno il palo: sarebbe stato troppo.

Formazione e pagelle Cassine (4-3-3): Gilardi 6; Gama-lerio 6, Chillè 6,5 Trofin 6,5 Dal Ponte 6,5 Monasteri 6,5 Lovisolo 6 F.Perfumo 6,5 A.Perfumo 7 Barbasso 6,5 (82° Di Stefano 6) Ivaldi 6 (59° Jafri 6). All.: Lolaico.

Rinvii per Ovada, Silvanese e Pro Molare

Sono in tutto 4 le partite 'saltate' nel girone H di Prima Categoria, a causa dell'impraticabilità dei terreni di gioco. Tre di questi confronti vedevano impegnate squadre del nostro territorio. Niente da fare per l'Ovada a Bosco Marengo: la partita, già indicata da "L'Ancora" come in forte dubbio, è stata in effetti cancellata.
Stesso discorso per Silvanese-Auroracalcio, mentre solo nel tardo pomeriggio di sabato è

stato ufficializzato il rinvio di Pro Molare-Quarngento.
La quarta partita rinviata è il confronto fra Gaviese e Viguzzolese.
Difficile, ora, indicare una data per il recupero: in base al regolamento, le 4 gare saltate dovrebbero essere giocate mercoledì 11 febbraio. Sembra però difficile, viste le previsioni meteo, ipotizzare delle "notturne" in tale data.

Pallapugno serie C1

Cortemilia in serie C1 con il giovane Jacopo Cane

Cortemilia. Saranno sedici le squadre al via del campionato 2015 di serie C1.
Si sono iscritte Albese, Amici Castello di Pieve di Teco, Benese, Canalese, Cortemilia, Don Dagnino di Andora, Merlese di Mondovi, Peveragno, Priocchese, Pro Paschese di Villanova, Ricca, San Leonardo d'Imperia, Subalcuneo, Valli del Ponente, Virtus Langhe di Dogliani e Vendone. Non ci sarà il Monastero Bormida che ha optato per il campionato di C2 e così la Val Bormida sarà rappresentata da una sola squadra, il Cortemilia, con una seconda formazione oltre a

quella che disputa il campionato di serie A.
Il Cortemilia si presenterà ai nastri di partenza con il giovane Jacopo Cane che avrà come "spalla" l'esperto Cristian Giribaldi e, sulla linea dei terzini, Maurizio Bogliacino prelevato dal Bubbio e Mirko Martini lo scorso anno nella quadretta bianco-verde che ha vinto il campionato cadetto.
In panchina potrebbe sedere Felice Bertola che curerà tutto il settore giovanile del Cortemilia sempre sponsorizzato dal prestigioso marchio "Marchisio Nocciole".



Jacopo Cane

Pallapugno serie C2

Ferrero e De Cerchi vanno al Pontinvrea

Pontinvrea. Fatta e finita la squadra del Pontinvrea che prenderà parte al prossimo campionato di serie C2. Nello sferisterio intitolato la cav. Giuseppe Badano giocheranno Marco Adriano in battuta, l'esperto Franco Bogliacino nel ruolo di "spalla" dove potrà alternarsi con un altro giocatore d'antan, quel Diego Ferrero che ha vestito le maglie di Pro Spigno, Monastero B.da, Bistagno, Bubbio nei campionati di serie B e C. Sulla linea dei terzini ci sarà l'inossidabile Paolo de Cerchi che lascia Monastero Bormida per questa nuova avventura, il più giovane Alessio Astengo mentre a disposizione del d.t. Daniele Bertolotto ci sarà anche l'imperiese Stefano Giordano che sta recuperando da problemi al ginocchio.



Diego Ferrero



Paolo De Cerchi

Domenica 5 febbraio

Cassine - Silvanese, big match a rischio neve

Cassine. Un big match a forte rischio di rinvio. E quello fra Cassine, (secondo in classifica, punti 39) e Silvanese (quarta, punti 32, ma già due partite da recuperare mentre scriviamo).
La neve incombe sul Basso Piemonte, e stavolta, pare, in grosse quantità, tali da mettere in pericolo la disputa dell'intera giornata.
Nel Cassine, che ha bisogno dei tre punti per tenere il passo della capolista Villanova, ma anche per tenere dietro

il Savoia, che ha iniziato il 2015 a passo di corsa, mister Lolaico dovrebbe avere a disposizione la formazione tipo, e potrebbe riproporre il 4-3-3 visto in scena a Lu Monferrato.
Nella Silvanese, potrebbe mancare Coco (che deve scontare una giornata di squalifica, e non è detto che ci riesca mercoledì, nel recupero in programma a Lu, a sua volta a rischio neve), e bisogna valutare le condizioni di Yassin El Amraoui,

che reduce da un problema a una caviglia e non ancora al meglio.
Probabili formazioni Cassine (4-3-3): Gilardi; Trofin, Dal Ponte, Monasteri, Gamalero; Barbasso, F.Perfumo, Lovisolo; Ivaldi, F.Perfumo, Chillè. All.: Lolaico.
Silvanese (4-3-1-2): Zunino, F.Gioia, Cairello, Massone, Sorbara, Krezic, Giannichedda, Montalbano, Scarsi, Dentici, Bonafè (Y.El Amraoui). All.: Tafuri.

La Sorgente e Gaviese sperano nel sintetico

Acqui Terme. Può essere il fondo sintetico del "Giuliano Barisone" la chiave della partita fra La Sorgente e Gaviese: infatti, il fatto di giocare su un campo artificiale potrebbe essere un fattore decisivo per la disputa della partita, in una settimana che rischia di essere condizionata da pesanti nevicate.
Di sicuro, si augura di poter giocare La Sorgente, che con 5 vittorie nelle ultime 6 partite vive un momento di splendida forma.

Per contro la Gaviese, che rispetto alla gara di andata ha cambiato allenatore passando da Fiori a Cadamuro, ha iniziato bene il girone di ritorno con i pareggi contro Ovada e Villanova, e ora, dopo il rinvio della sfida con la Viguzzolese, cerca punti per rilanciarsi alla ricerca di una salvezza molto difficile.
Del tutto diversa la situazione dei sorgentini che, a quota 25, possono giocare la partita senza eccessive pressioni a condizionarli.

Da segnalare, nella formazione di Gavi, la probabile presenza dell'ex Petrozzi al centro della difesa.
Probabili formazioni La Sorgente (4-4-2): Miceli; Pari, Grotteria, Marchelli, Vitari; Astengo, Salis, Daniele, Piovano; Valente, Balla. All.: Marengo.
Gaviese (3-5-2): Sciascia; Petrozzi, Nadile, Ottonelli; Veneti, Ferrarese, Portaro, Bisio, Cortez; Kraja, Semino. All.: Cadamuro.

M.Pr

Ovada, in bilico la gara con la Luese

Ovada. Ecco un'altra partita in forte dubbio: la sfida fra Ovada e Luese, che dovrebbe disputarsi al "Geirino" è chiaramente in bilico per le condizioni meteo, senza dimenticare che nell'Ovadese è ancora presente al suolo una parte della neve caduta nelle scorse settimane.
I biancostellati di Mura, che hanno già due partite da recuperare, in teoria dovrebbero scendere in campo, a giornale già in stampa, nella serata di mercoledì 4 per recuperare la gara saltata contro il Savoia: un partico-

lare in più che rende ancora più complesso ipotizzare le formazioni base della ipotetica sfida di domenica 8 febbraio.
La Luese, che ha fermato sul pari il Cassine, è squadra partita per vincere il campionato, ma che strada facendo ha dovuto subire più di un aggiustamento.
Manca, da inizio stagione, Michele Martinengo, che della squadra avrebbe dovuto essere uomo cardine ed è out per un problema ai crociati (in squadra c'è anche il fratello Daniele), mentre in avanti per i gol ci si affida

ancora al vecchio ma sempre valido Andric, in coppia con Acampora.
Se si giocherà, nell'Ovada, potrebbe essere confermato l'undici che era sceso in campo a Gavi alla prima di ritorno.
Probabili formazioni Ovada (4-4-1-1): Fiori; Carosio, Aloe, Donà, Oddone; Giacalone, Olivieri, Ferraro, Fornaro; De Vecchi; Carnovale. All.: Mura.
Luese (4-4-2): Fili; Greco, Bianchi, Mazzoglio, De Nitto; Cuculas, Favaretto, D.Martinengo, Bellio; Andric, Acampora. All.: Moretto.

Ad Occimiano una sfida che è vietato perdere

Molare. Dopo lo stop forzato per campo impraticabile, che ha obbligato i giallorossi a rinviare la sfida col Quarngento, gli occhi sono ancora puntati al cielo: la neve prevista nei prossimi giorni rischia di far saltare la sfida di Occimiano, sul campo della Fortitudo: un appuntamento fondamentale sulla strada che conduce alla salvezza.
I fortitudini, che al momento sarebbero la prima squadra fuori dai playoff, hanno 21

punti, 3 in più della Pro Molare, che però ha giocato una partita in meno. La squadra, reduce dalla bella e inattesa vittoria sul campo del Villaromagnano per 4-2 sembra in buona forma e ha nella punta Ubertazzi (ex San Carlo) il suo cannoniere principale. Altri elementi di buon livello sono Da Re, Artico e Gentile.
Per quanto riguarda la formazione, mister Albertelli deve fare i conti con l'assenza di Sciutto squalificato per il rosso

ricevuto due settimane fa contro La Sorgente, ma potrebbe recuperare Ouhenna.
Probabili formazioni Fortitudo Occimiano (3-5-1-1): Melotti; Alessio, Colella, Badarello; Patrucco, Da Re, La Porta, Gentile, Silvestri; Artico; Ubertazzi. All.: Borlini.
Pro Molare (4-4-2): Russo, Repetto, Cordara, Lanza, Parodi; Morini, Siri, Ouhenna, Guineri; Scontrino, Nanfara. All.: Albertelli.

M.Pr

Calcio 1ª categoria girone F

Tris del Castelnuovo, Poirinese dominata

Castelnuovo Belbo 3
Poirinese 0
Castelnuovo Belbo. Tre reti per ripartire dopo due sconfitte, e tre punti da mettere in classifica per rivedere i playoff: questo il bilancio dell'affermazione dei ragazzi di mister Musso contro la Poirinese.
Vantaggio immediato castelnovese all'8°, quando Lotta salta l'uomo e serve Brusasco, che converge e crossa per il tiro al volo di Dickson, respinto da Petrone, ma sulla palla vagante lo stesso Dick-

son mette dentro a porta sguarnita l'1-0.
Reazione ospite con tiro di Parisi che si spegne sul fondo; replica Lotta al 20° con diagonale che termina di poco a lato; nel finale di primo tempo, al 44°, Baseggio serve Lotta che sull'uscita del portiere mette d'esterno dall'altra parte, e Dickson appoggia in rete il raddoppio.
La gara si può dire chiusa del tutto al 58° con Dickson che serve Lotta che salta l'uomo e insacca il tris. Nel finale non succede più nulla, con Go-

rani che si concede una domenica di totale relax.
Hanno detto. Musso: «Grande prova da parte di tutti: eravamo in emergenza ma abbiamo reagito bene alle pesanti assenze».
Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo (4-3-3): Gorani s.v., Poncio 6,5 (61° La Rocca 6,5), Molinari 6,5 (46° Giordano s.v.), Pennacino 7, Borriero 7,5, Mighetti 7,5, Sirb 7, Baseggio 7,5, Brusasco 7, Lotta 7,5 (75° Fanzelli s.v.), Dickson 8.

E.M.

Domenica 8 febbraio

Castelnuovo Belbo di scena a San Damiano

Castelnuovo Belbo. Trenta la Sandamianese, ventotto i ragazzi di Mister Musso: non si sbaglia nell'affermare che questa gara rappresenti un'importante scalino nella corsa ai playoff per i belbesi.
All'andata fu la partita perfetta del Castelnuovo, vinta per 5-0 e il cinque ritorna anche nella sconfitta dell'ultimo turno sempre per 5-0, dei ragazzi di mister Cascino in casa del Favari.

La Sandamianese ha iniziato a marce basse dopo la pausa, con due pareggi con Cmc Montiglio e San Giuseppe Riva, e questa sconfitta roboante, ma Musso non si fida della gara «Hanno qualità e una rosa molto valida, con giocatori di categoria superiori quale Porta, Saviano e Campanale, e un ottimo portiere come Favarin; sul fronte assenze è certa quella dell'estroso Tica, espulso nella gara di Favari; da parte nostra recuperiamo

Rivata, ma saremo senza Pennacino e Lotta per squalifica».
Probabili formazioni Sandamianese (4-4-2): Favarin, Gai, Gamba, Saviano, Sesta, Campanale, Emma, Franco, Porta, Mogos, Raviola. All.: Cascino.
Castelnuovo Belbo (4-4-2): Gorani (Ratti), Poncio (Molinari), Borriero, Gagliardi, Mighetti, Rivata, Baseggio, Sirb, La Rocca, Dickson, Brusasco. All.: Musso.

Calcio 2ª categoria

Il Sexadium va ko:
Bergamasco lanciaiustissimo

GIRONE O

Bergamasco 3
Sexadium 1
Bergamasco-Sexadium era la gara che doveva designare l'antagonista del Felizzano nella corsa al primato. Il verdetto è dalla parte del Bergamasco che vince con cinismo un match dove l'arbitro è protagonista in negativo.

La gara parte subito con l'ex di turno Pergola che, imbeccato da Pace, si ritrova a tu per tu con Gandini, che gli stoppa la conclusione al 5°. Al 10°, Pergola crossa radente, deviazione sottomisura con lo stinco di Avella per l'1-0 ospite. Passano però appena tre minuti e su azione partita da un presunto fallo su Avella a centrocampo, Parodi tocca in area Manca: rigore e Zanutto trasforma nell'1-1.

Nel finale di tempo l'arbitro troppo fiscale ammonisce per la seconda volta Caligaris per fallo a centrocampo: il Sexadium resta in dieci.

La ripresa parte con gli ospiti in avanti: Pergola evita Gandini e vede il suo tiro smorzato da Lovisolo con l'aiuto del palo esterno al 53°. Al 55° il 2-1: tiro di Sorice, e puntata di Zanutto nei tre metri ad anticipare Gallisai. Il Sexadium le tenta tutte ma non riesce a pungerne se non con un tiro di Pergola fuori, e subisce il 3-1 al 93°: retropassaggio troppo forte di Parodi, Gallisai lascia la sfera ed ecco confezionato un clamoroso golonzo.

Hanno detto. Fallabrino (Sexadium): «Siamo stufo di questi continui rigori contro: è il nono stagionale. Arbitro gravemente insufficiente».

Benvenuti (Bergamasco): «Eravamo in emergenza, senza L.Quarati e Cela, ma i ragazzi hanno risposto alla grandissima».

Formazione e pagelle Bergamasco (3-1-4-2): Gandini 6,5, Petrone 6, Buoncristiani (86° Conta sv), Ciccarello 6, Bonagurio 6, Braggio 6,5, Gordon 5, Lovisolo 6,5, Sorice 6 (72° Tripedi 5,5), Manca 6, Zanutto 7 (87° Cerutti sv). All: Caviglia.

Sexadium (4-3-3): Gallisai 5, Ferraris 5, Fogliano 6 (69° Aime 5,5), Parodi 5, Caligaris 5, Falleti 6,5 (80° Ruffato sv), Otrria 6, Berretta 6, Avella 6,5, Pace 6 (85° Mobila sv), Pergola 5,5. All: Moiso.

Nicese 1
Calliano 0

La Nicese doveva vincere e vittoria è stata: 1-0 col Calliano, in una gara non bella ma vinta senza subire reti che mette l'undici del presidente Novarino a -1 dalla formazione ospite. Subito Calliano al 1° minuto: Cannella mette in mezzo per Marengo, che tira fuori di poco; ancora Calliano al 34°: Caligaris serve all'indietro Ferretti che è scavalcato ma riesce a rimediare sulla linea di porta.

La ripresa vede al 51° il salvataggio sulla linea di Caligaris, poi esce la Nicese: al 63° slalom di Dogliotti e parata di pugno di Ceron; nel finale Calcagno getta nella mischia Pergola che all'84° ripaga i giallorossi mettendo dentro la rete partita su palla invitante di Cantarella. Sono tre punti preziosi.

Hanno detto. Novarino (presidente Nicese): «Bella vittoria, ora dobbiamo continuare di questo passo. So quanto vale la mia squadra».

Formazione e pagelle Nicese (4-4-2): Ferretti 6,5, Caligaris 6, Giaccherio 7, Fogliati 6,5, Scaglione 6, Gallo 6,5 (44° Mazzetta 6), Sosso 6 (69° Amandola 6), Velkov 6, Rascanu 6, Cantarella 6, Dogliotti 6 (81° Pergola 6,5). All: Calcagno.

Monferrato 3
Bistagno V.B. 3

Tre volte in vantaggio, tre volte raggiunto: il Bistagno di Caligaris torna dalla trasferta

salvezza in casa del Monferrato con un prezioso punto, nonostante la rosa ridotta all'osso e i tanti giovani schierati.

Dopo una bella parata di N.Dotta su Amisano, il Bistagno la sblocca al 18°: punizione di Merlo a tagliare l'area, irrompe Piovano e porta avanti i suoi. Il pari del Monferrato al 28°, con Naimi che trova il tap-in vincente su cross di Chielelli: 1-1; poi al 45° Merlo riceve il cross da Viotti e batte Bacchin per il 2-1. Al rientro in campo, immediato pari locale con Amisano che trasforma un rigore concesso per fallo su Greggio: 2-2.

Il Bistagno mette ancora la freccia con Merlo al 58°, bravo a sfruttare la verticalizzazione di Fogliano. Il pari definitivo matura all'86°, ancora con Amisano, su assist di Chielelli.

Hanno detto. Caligaris: «Un punto che vale molto anche se siamo stati ripresi per ben tre volte».

Formazione e pagelle Bistagno (4-4-2): N.Dotta 5,5, Piovano 6,5, Astesiano 6, Palazzi 6, Gregucci 6, Viotti 6 (48° Alberti 6,5), Garrone 6 (59° Malvicino 6), K.Dotta 5,5, Merlo 7, Vola 6 (74° Pane 6), Fogliano 6,5. All: Caligaris.

Casalcermeli - Ponticelli rinvia per campo impraticabile.

GIRONE P

Lerma Capriata - Castelnuovo: rinvia per campo impraticabile.

Paderna 1
Mornese 2

Inizia nei migliori dei modi il 2015 del Mornese, che vince in casa del Paderna e conquista il settimo punto nelle ultime tre gare. Sin dall'inizio i ragazzi di Boffitto sono ben presenti sul campo e passano in vantaggio al 30° con G.Mazzarello, bravo a mettere in rete un bell'assist di S.Mazzarello: 0-1. Nella ripresa altre due occasioni per Parodi, mancate di poco, col raddoppio che arriva al 70° su perfetta punizione di Campi. In pieno recupero Attanesi sigla il gol della bandiera, ma non cambia il corso della gara, che permette al Mornese di raggiungere in classifica la Molinese e il Castelnuovo anche se queste hanno una gara in meno.

Formazione e pagelle Mornese (4-4-2): Ghio 7, La Rosa 6, Tosti 7 (85° Paveto sv), F.Mazzarello 7, Malvasi 6, A.Mazzarello 7, Parodi 7 (60° Bruzzone 6,5), Campi 7,5, S.Mazzarello 7 (65° Salgado 7), G.Mazzarello 8, Pestarino 7,5. All: Boffitto.

GIRONE L

Cortemilia 0
Mezzaluna Villanova 2

Il Cortemilia parte subito forte e sfiora il vantaggio in tre occasioni con Poggio, Tonti e Merolla che chiamano alla pronta risposta il portiere ospite Colosi, ma perde dopo appena 15 minuti il leader difensivo Bertone, per un colpo subito all'occhio. Gli ospiti passano con cinismo alla prima sortita in avanti: al 31° Valletto in zucca di testa la sfera, che complice il terreno fangoso sorprende Roveta per l'1-0. La ripresa si apre nel peggiore dei modi, con un fallo ingenuo di Molinari su Cerchio in area e rigore trasformato da Piazza per il 2-0.

Ferrero tenta di rimescolare le carte e i suoi cercano in ogni modo di rientrare nella gara, ma falliscono anche un rigore, concesso per fallo di mano su cross di G.Scavino, con Greco che dal dischetto manda clamorosamente sul fondo.

Formazione e pagelle Cortemilia (4-4-2): Roveta 6, Proglia 6,5 (67° Fresia 6), Vinotto 6,5, Ferrino 6,5, Molinari 6, Bertone sv (15° Merolla 6), Greco 6, Chiola 6,5, Tonti 6 (77° G.Scavino 6,5), Savi 6, Poggio 6,5. All: Ferrero.

M.P. - E.M.

Calcio 2ª categoria: il prossimo turno

Sull'intera giornata
incombe il rischio neve

Una fase di Monferrato-Bistagno.

Acqui Terme. Sull'intero prossimo turno di Seconda Categoria grava, pesantissima, l'incognita maltempo. Ecco comunque le gare in programma.

GIRONE O

Castelletto M.to - Nicese. Dopo due vittorie di fila, la Nicese ha voglia la determinazione per continuare a vincere cercando di arrivare il più alto possibile in classifica; questo sarà l'input che sicuramente avrà dato ai suoi ragazzi mister Calcagno durante la settimana che precede la trasferta a Castelletto Monferrato, chiedendo ai suoi di non lasciare per strada punti preziosi. Il Castelletto è gruppo assieme da molti anni e dovrebbe ritrovare il metronomo Monaco. Sul fronte formazione nessun fronte per la Nicese, con la panchina che potrebbe essere il valore aggiunto come già successo nella gara contro il Calliano.

Probabile formazione Nicese (4-4-2): Ferretti, Caligaris, Giaccherio, Fogliati, Scaglione, Gallo, Sosso, Velkov, Rascanu, Cantarella, Dogliotti. All: Calcagno.

Bistagno V.B. - Fresonara. Gara interna da non fallire per l'undici di mister Caligaris contro il Fresonara: dopo l'ottimo punto col rammarico di essere stati rimontati tre volte contro il Monferrato e aver visto il sorpasso del Castelletto Monferrato vincente 2-0 contro il Cerro Tanaro, ma Caligaris guarda il lato positivo e dice «Speriamo di recuperare qualcuno per domenica. Comunque in campo si va sempre 11 contro 11 e cercheremo di fare come sempre del nostro meglio ho fiducia piena nella squadra e so che ci salveremo».

14 punti gli ospiti 10 i locali, gara che vale ed è vitale in ottica salvezza.

Probabile formazione Bistagno (4-4-2): N.Dotta, Piovano, Astesiano, Palazzi, Gregucci, Viotti (Alberti), Garrone, K.Dotta, Merlo, Vola, Fogliano. All: Caligaris.

Fulvius - Bergamasco. Una trasferta delicata e insidiosa attende l'undici di mister Caviglia a Valenza, contro i locali della Fulvius, gara che dovrà dare risposte ai ragazzi di patron Benvenuti dopo la brillante vittoria contro il Sexadium. Punti che pesano in ottica playoff: 27 ne hanno gli ospiti e 22 i locali ma col recupero ancora da effettuare contro il Fresonara.

Certo il rientro di L.Quarati e Cela dalla squalifica e quasi certo il rientro a breve di N.Quarati con un roster ora divenuto ampio da gestire nelle gare venture, con l'intento di tenere sempre sott'occhio la prima posizione del Felizzano.

Probabile formazione Bergamasco (3-5-2): Gandini, Buoncristiani, Cela, Ciccarello, Bonagurio, Braggio, Lovisolo, Manca (Conta), Sorice, Zanutto, L.Quarati. All.: Caviglia

Ponti - Monferrato. Dopo la sosta forzata per il rinvio della sfida col Casalcermeli, il Ponticelli spera di scendere in campo per il suo primo impegno del 2015. Avversario di turno, se si giocherà, sarà il Monferrato,

fanalino di coda del girone a quota 8 punti. I gialloblù, ridotti da una lunga sequela di anni difficili, hanno affidato la panchina all'allenatore giocatore Chielelli, l'elemento di maggior spessore tecnico della rosa. Nel Ponticelli, fiducia in avanti al duo Barone-Castorina.

Probabile formazione Ponticelli (4-4-2): Dotta; Sartore, Faraci, Debernardi, Levo; Rapetto, Multari, Leveratto, Cipolla (De Rosa); Barone, Castorina. All.: Aime.

Sexadium - Cerro Praia. Al di là delle proteste (anche condivisibili) su un arbitraggio non certo favorevole, il Sexadium sul campo del Bergamasco non ha offerto la sua migliore prova, e anche per questo i ragazzi di Moiso sono attesi a un pronto riscatto in casa, contro il Cerro Praia. Mancherà Caligaris, espulso sabato scorso; per il resto, possibile la conferma della formazione vista in campo nel big match.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Gallisai, Bonaldo, Parodi, Ferraris, Fogliano, Falleti, Berretta, Pace, Otrria; Lipari, Avella. All: Moiso.

GIRONE P

Montegioco - Lerma Capriata. Mister Andorno ha a disposizione tutti gli effettivi per la trasferta sul campo dei torinesi, ma fra tutte le partite del girone P, questa sembra una di quelle più a rischio per quanto riguarda la praticabilità del campo, anche se dal cielo non dovesse cadere altra neve. Nel Lerma Capriata, il nuovo acquisto Brilli dovrebbe partire dalla panchina.

Probabile formazione Lerma Capriata (4-3-3): Bobbio; Cazzulo, A.Pini, Ferrari, V.Pini; A.Zunino, Arsenie, M.Repetto; Andreacchio, Scatellazzo, Marengo. All.: Andorno.

Mornese - G3 Real Novi. I ragazzi di Boffitto hanno voglia di continuare a fare punti dopo i 7 ottenuti nelle ultime tre gare, per portarsi anche fuori dalle sabbie mobili della zona retrocessione: è questo quello che vuole inculcare nella mente dei propri giocatori il tecnico, nella gara interna contro la Novi G3 nella quale saranno certamente assenti per squalifica La Rosa e Malvasi rientrerà invece Cavo nel reparto avanzato.

Probabile formazione Mornese (4-4-2): Ghio, Tosti, Paveto, F.Mazzarello, A.Mazzarello, Parodi, Campi, S.Mazzarello, G.Mazzarello, Pestarino, Cavo. All: Boffitto.

GIRONE L

Pralormo - Cortemilia. Trasferta da circoletto rosso per i ragazzi di mister Ferrero che affrontano in trasferta l'undici capolista del Pralormo che divide la prima posizione con la Stella Maris.

Sul fronte formazione, incerto il recupero di Bertone, uscito per un colpo all'occhio nella gara contro il Mezzaluna; per il resto non dovrebbe esserci alcun assente per questo duro impegno esterno.

Probabile formazione Cortemilia: Roveta, Proglia, Vinotto, Fresia, Molinari, Merolla, Greco, Chiola, Tonti, Savi, Poggio. All: Ferrero. **M.Pr - E.M.**

Calcio 3ª categoria

Nuova Incisa battuta
Calamandranese vincente

GIRONE AL-AT

Solero 3
Nuova Incisa 0

Riprende da una sconfitta il cammino dell'Incisa nel campionato di Terza, con tre reti al passivo nella trasferta alessandrina contro il Solero. Vantaggio dei ragazzi di Tesoro al 20°: su azione millimetrica si mette in moto Guasta, bravo nell'anticipare l'uscita di Tibaldi e mettere dentro il vantaggio 1-0. Reazione ospite nulla e raddoppio di Guasta al 55° su contropiede; con gli ospiti ridotti in dieci per l'espulsione di Mombelli, nel finale al 90° c'è ancora spazio per la terza rete del Solero di Faldella.

Formazione e pagelle Incisa (4-4-2): Tibaldi 5, Sandri 5, Bona 5, Odello 5, Mombelli 4,5, Jordanov 5 (46° Biamino 5), Pais 5 (70° Gallo sv), G De Luigi 5, Cela 5, R.De Luigi 5, Dessi 5. All: Sandri.

Calamandranese 1
Costigliole 0

La Calamandranese bagna l'esordio di mister Lorando, che ha rilevato in panchina R.Bincoletto, alle prese con

problemi personali, vincendo 1-0 nel match del venerdì sera contro il Costigliole.

Gara che si sblocca subito al 10° quando Milione serve Spertino, che con un liftato pallonetto supera Giordano per 1-0. Nella restante parte di prima frazione Massimelli centra in pieno il palo e Smeraldo manca un gol già fatto. Nella ripresa ancora Calamandranese con rete annullata a Morando per fuorigioco, poi gol annullato per la stessa ragione anche agli ospiti.

Nel finale Morando timbra il palo ma la gara termina lo stesso con la vittoria dei locali.

Formazione e pagelle Calamandranese: Brondolo 6, Palumbo 7, Cusmano 7, Rivetti 7 (80° Scaglione s.v.), Milione 7, Mazzapica 7, Massimelli 8, A Bincoletto 6,5 (70° Grassi 6,5), Pavese 7 (46° Terranova 6,5), Smeraldo 6,5 (46° Morando 7), Spertino 7 (60° Barison 6,5). All: Lorando.

GIRONE AL

Com.Castellettese - Vignolesse: rinvia per campo impraticabile. **M.Pr - E.M.**

Calcio 3ª categoria: turno di domenica 8 febbraio

Si riprende in Liguria
rischio neve in Piemonte

GIRONE AL/AT

Nuova Incisa - Motta Piccola. La sconfitta di Solero, piuttosto pesante sia sul piano del gioco che del punteggio, non lascia molte speranze all'Incisa in vista del match interno con Motta Piccola California, prima in classifica e al momento ancora imbattuta. Gara da affrontare a mente libera e senza nulla da perdere.

S.Paolo S. - Calamandranese. Dopo la bella vittoria col Costigliole, la Calamandranese sfida il San Paolo Solbrito, reduce dalla mancata disputa della sfida contro la Virtus Junior (gli alessandrini non hanno segnato il campo, possibile la vittoria a tavolino degli astigiani). Per i ragazzi di Lorando un impegno difficile contro la seconda in classifica, ma una vittoria proietterebbe la Calamandranese a un passo dalla vetta.

GIRONE AL

Castellarese - Castellettese. Dopo lo stop forzato per neve, con la cancellazione della sfida con la Vignolesse, la Castellettese prova a ripartire dal terreno di Castellar Guido-bono. Più che l'avversario, settimo in classifica e certamente alla portata degli ovadesi, preoccupano le condizioni meteo.

GIRONE SV-IM LIGURIA
Riprende domenica 8 febbraio il campionato ligure di Terza categoria. Torneo dominato dall'Allassio che viaggia a ritmi insostenibili per le altre squadre.

Ponti Calcio - L'ex presidente risponde

Pirrone: "Da 37 anni
nel calcio senza macchia"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo, in risposta alle affermazioni dell'Asd Ponti Calcio, una breve lettera aperta da parte dell'ex presidente Mario Pirrone.

«In riferimento all'articolo pubblicato la scorsa settimana su "L'Ancora" da parte dell'attuale dirigenza dell'Asd Ponti Calcio, sono costretto a tornare brevemente sull'argomento: se ritengo di scarso rilievo le critiche riguardanti le incompiute ed i litigi occorsi nella gestione della Società Sportiva (in fondo, si tratta solo di opinioni diverse), non posso tollerare la diffusione di dichiarazioni allusive e pesantemente diffamatorie a carico della mia persona, nonché lesive della professione di bancario

che esercito "senza macchia" da 37 anni, quali quelle relative a "i prelievi effettuati dal conto corrente della società da parte dell'ex Presidente Pirrone": la mia gestione economica è sempre stata trasparente e rispettosa dei poteri attribuiti al Presidente dallo statuto societario. Nel caso in cui si voglia sostenere il contrario, sono già da ora pronto a difendermi nelle opportune sedi.

Preciso inoltre, solo a titolo di informazione, che dopo le mie dimissioni, ho provveduto a pagare, con fondi miei, l'addetto al campo per un totale di euro 1000, ho versato sul conto dell'Asd Ponti euro 500 per il pagamento dell'Iva e trovato uno sponsor da euro 1500 più Iva».

Calcio Juniores regionale

Valenzana Mado 3
Acqui Ponti 1

Dopo una lunga striscia di risultati positivi che avevano portato l'Acqui Ponti a ridosso dalle capolista Valenzana, i ragazzi di Bobbio cedono il passo ai locali che si impongono per 3-1.

Eppure la gara si era messa sui binari giusti per gli acquisti con l'eurogol al 5° di E. Bosio che aveva sparato un siluro dai 30 metri imparabile per l'estremo di casa, 0-1.

Il pareggio della squadra locale arriva all'ultimo giro di lancette della prima frazione: F. Bannardo raccoglie e corregge un tiro del compagno Baldome, 1-1.

Nella ripresa Valenzana in vantaggio al 61° con Libralesso, con fucilata da sinistra da circa 20 metri, 2-1; gara che si chiude all'81° con D. Bannardo che si fa spazio in area e fulmina Roffredo.

Hanno detto. Bobbio: "Non abbiamo saputo gestire il vantaggio ma contro la capolista ci sta anche di perdere".

Formazione Acqui Ponti: Roffredo, Gatti (60° F Bosio), Baldizzone, Cambiaso, Basile, Nobile (69° Moretti), Minetti (74° Cocco), E. Bosio, L. Barisonne (53° Bosetti), Allam, Pezzarolo (80° Barresi). All.: Bobbio.

Santostefanese 2
Canelli 5

Il derby dice Canelli con i ragazzi di mister Rota che si impongono con un eloquente e inequivocabile 5-2 finale.

Partenza sprint del Canelli che tra il 12° e il 15° si trova sul doppio vantaggio con eurogol di Menconi tiro dai 25 metri e raddoppio dello stesso con eurogol di destro; il Santostefano centra in pieno il palo con Anakiev e sul finire di primo tempo con lo stesso Anakiev accorcia 1-2.

La rete del pari locale avviene al 53°, punizione di Anakiev non trattenuta da Martini e tap-in di A. Tortoroglio, 2-2.

3-2 del Canelli al 72° angolo di Guza e testa vincente di Riccio, poi nel finale al 75° 4-2 di Dessi su assist di Tona e 5-2 finale ancora con Dessi dopo azione di Fabiano.

Formazioni

Santostefanese: Campanella (72° Fenocchio), Toso, Zirpoli, Gorgev, Galuppo, Baldovino, Di Bartolo (80° Andrei), A. Tortoroglio, Anakiev, Gulino, Rivetti (70° Zagatti). All.: Meda.

Canelli: Guarina (46° Martini), Franchelli, Sconfienza, L. Tortoroglio, Riccio, Fabiano (75° Stankov), Tosatti, Guza, Rizzola (65° Tona), L. Menconi (75° Stoimenov), Marasco (55° Dessi). All.: Rota.

Calcio giovanile Ovada

ALLIEVI
bravi in campo,
ma derubati in spogliatoio

Tra campi ancora innevati e ghiacciati, tra le giovanili dell'Ovada giocano solo gli Allievi vittoriosi ad Alessandria con l'Asca per 2-1. Dopo che il primo tempo si chiude sull'1-1 col vantaggio dei locali al 30° e il pari di Potomeanu al 32°, nella seconda frazione la compagine di Colla è più intraprendente. Il vantaggio non tarda ad arrivare, con Alessio Barbato su assist di Potomeanu. I padroni di casa accusano il colpo e diventano più nervosi: infatti vengono espulsi due giocatori nel giro di 10 minuti. La fine del match è gestita tranquillamente dai ragazzi di Colla che portano a casa 3

punti importanti. Una vittoria amara, purtroppo: un episodio increscioso ha scosso il fine partita ai ragazzi ovadesi. Alcuni vandali sono entrati nello spogliatoio, svuotando le borse dei ragazzi, e impossessandosi di molti effetti personali di valore. Genitori e ragazzi erano comprensibilmente arrabbiati, e neanche l'arrivo delle forze dell'ordine ha placato gli animi. Purtroppo non sono arrivate le scuse della società padrona di casa. Un brutto episodio da dimenticare in fretta.

Formazione: Bertania, Villa, L.Benzi, N.Benzi, Zanella, Russo, Borgatta, Giacobbe, Potomeanu, Coletti, Barbato. A disp. Puppo, Isola, Ivaldi, Lerma, Peruzzo.

Badminton

Acqui, oro e argento ai campionati italiani

Acqui Terme. Ai Campionati Italiani Assoluti, disputati dal 30 gennaio all'1 febbraio nella bella cornice del Palabadminton di Milano alla società termale riesce l'impresa di conquistare due medaglie: un oro nel singolare femminile ed un argento nel doppio maschile.

Nel singolare femminile, indiscussa protagonista l'italo olandese Xandra Stelling: per lei solo facili vittorie, tutte in due set, contro Cavone, Peer e Strobl nelle eliminatorie, poi in semifinale sulla ex Gruber (21/16 21/19) e nella finale sulla Delueg (21/9 e ritiro sul 2/0).

Da menzionare anche l'ottimo 5° posto per la giovanissima Martina Servetti, vincitrice sulla Mengani e sulla Viola (21/18, 21/13 e 21/17, 21/10) e fermata nei quarti dalla Gruber.

L'argento nel doppio maschile arriva grazie a due acquisti "doc": Battaglini e Mondavio, anche se quest'ultimo è ora tesserato per il Bolzano; ai termali non riesce l'impresa di bissare l'oro vinto quattro anni fa; dopo le facili vittorie contro Gozzini-Scalvini, Vaninetti-Vaninetti, prevalgono in semifinale su Kantioler-Scanferla per 21/19 e 21/16 per poi cedere nella finalissima a Galeani-



Xandra Stelling vince l'oro.

Maddaloni, di stretta misura, al terzo set (21-15, 8/21, 21/17). Da ricordare infine anche la medaglia di bronzo conquistata dall'acquese Marco Mondavio nel singolare maschile: l'acquese vince facile le gare contro Chillemi, Osele e Carcausi, per poi formarsi nella semifinale contro Maddaloni (13/21, 11/21).

Scacchi

2015 impegnativo per l'AcquiScacchi "Collino"

Acqui Terme. Il Circolo Scacchistico Acquese "Collino Group" ha iniziato la stagione con una grande soddisfazione: il 9 gennaio il suo direttore sportivo Giuseppe Collino si è aggiudicato, a pari merito con il rappresentante dell'Acqui Calcio, l'ambito titolo di migliore dirigente sportivo per l'anno 2014. L'importante riconoscimento ha premiato le grandi capacità manageriali del d.s. Collino e gli entusiasmanti risultati sportivi di un sodalizio che nel 2014 è stato promosso nel Master (la massima serie dove militano le migliori 18 squadre italiane), concludendo una fantastica ascesa che, in sette anni con cinque promozioni, ha portato il "Collino Group" dalle serie regionali al massimo livello nazionale.

Nel 2015, certamente un anno impegnativo, l'obiettivo principale per gli scacchisti acquesi sarà la salvezza nel massimo campionato, il Master, che si disputerà dal 29 aprile al 3 maggio a Civitanova Marche (PU), prevedendo la retrocessione delle ultime quattro formazioni classificate e l'assegnazione del titolo tricolore alla squadra vincitrice.

Importantissimi saranno gli avvenimenti scacchistici che si terranno ad Acqui Terme que-

st'anno e precisamente: dal 20 al 27 luglio il quarto Festival Internazionale "Scacchisti.it" che si svolgerà nel Grand Hotel Nuove Terme e che vedrà la partecipazione di oltre 100 giocatori, alcuni dei quali tra i migliori scacchisti del nostro continente. Dal 9 al 22 novembre i Campionati Mondiali Seniores (cioè riservati a quei giocatori che abbiano raggiunto il cinquantesimo anno di età). Questo importantissimo torneo si svolgerà al Pala Congressi di zona Bagni e dovrebbe assicurare la presenza di oltre 250 scacchisti (e si ipotizza di almeno 150 accompagnatori) che soggiureranno per 13 giorni nella città termale, con tutti i benefici economici che questo comporterà.

In entrambi i casi il Circolo Scacchistico Acquese, pur non facendo parte dei comitati organizzativi, appoggerà incondizionatamente le manifestazioni assicurando ad esse tutta la collaborazione e l'impegno dei propri dirigenti e iscritti.

Si ricorda infine che sta per chiudersi il tesseramento dei soci per l'anno 2015, quote come sempre popolari fissate in 25 euro (ridotte a 15 euro per i ragazzi sotto i 18 anni) per tutto l'anno.

Nuoto

Rari Nantes Cairo-Acqui Esordienti alla ribalta



Arianna Chiarlo

Acqui Terme. Domenica 1 febbraio sono scesi in gara gli Esordienti A e B per la quarta giornata del circuito regionale ligure di nuoto valida per la qualificazione alle finali dei campionati regionali primaverili.

Ben sei gli atleti partecipanti della Rari Nantes Cairo-Acqui Terme che, accompagnati dai rispettivi tecnici Antonello Paderi e Luca Chiarlo, hanno offerto ottime prestazioni che in quasi tutti i casi sono sfociate nei propri primati personali.

Negli Esordienti A2 bene Flavio Martini (classe 2002) autore di un ottimo 1'31" nei 100 rana, prestazione che l'ha collocato tra i primi 16 in regione su oltre 120 partecipanti e di un'ottima prova sui 200 dorso, e ai loro primati personali Cristina Lunelli e Serena Adorno (entrambe classe 2003) anche loro rispettivamente sui



Flavio Martini

100 rana e 200 dorso, gara questa dove hanno dimostrato buona solidità.

Negli Esordienti A1, invece, sono giunti ai loro primati personali Samuele Barrago (classe 2003) e Serena Benazzo (classe 2004) autori di un'ottima prova e di notevoli miglioramenti cronometrici.

Infine negli Esordienti B da segnalare la prova di Arianna Chiarlo (classe 2005) ottima sia sui 100 farfalla che sui 200 sl, ma soprattutto tra le prime 12 liguri su un centinaio di partecipanti sulla prima delle due gare con il tempo di 1'41".

Prosegue quindi la crescita delle nuove promesse acquesi che continuano a migliorare e a farsi spazio tra i migliori piccoli nuotatori liguri, dimostrando ogni volta quanto l'impegno e la dedizione negli allenamenti siano il mezzo per ottenere buoni risultati.

Calcio giovanile Acqui

ALLIEVI fascia B
San Domenico Savio 1
Acqui 2

Importante vittoria in trasferta per l'Acqui.

Sul campo del San Domenico Savio (ai limiti del praticabile) la prima parte del match è equilibrata con occasioni da ambo le parti. I bianchi trovano il vantaggio grazie al gol di Piccione che di testa insacca una palla vagante in area dopo il corner battuto da Conte.

Il San Domenico però non ci sta e guadagna un rigore per un dubbio fallo di Cavallotti. Sul dischetto Cazzola viene spazzato e il match è di nuovo in parità.

I ragazzi di mister Conti hanno diverse palle gol, ma la fortuna (traversa di Campazzo) e la giornata super del portiere di casa (almeno tre mira-

coli) impediscono ai bianchi di riportarsi in vantaggio.

Nella ripresa è ancora l'Acqui il più pericoloso ma la porta avversaria sembra stregata e il pallone non vuole entrare.

Finalmente, dopo alcune opportunità fallite, i bianchi riescono a segnare grazie al solito Daja che si invola da solo verso la porta e batte il portiere.

All'ultimo minuto il San Domenico ha l'occasione per pareggiare ma il pallone finisce sulla traversa. Il portiere Cazzola e la sua squadra tirano un sospiro di sollievo e portano a casa i tre punti.

Formazione: Cazzola, Pascarella, Licciardo, Piccione, Pastorino, Conte, Benhima, Cavallotti, Sperati, Daja, Campazzo, Gatti, Es Sidouni, Salierno, Tosi. All.: Conti Robert.

Calcio giovanile La Sorgente

GIOVANISSIMI 2000
La Sorgente 1
J Star 3

Sconfitta interna per i Giovanissimi regionali de La Sorgente. La partita è stata molto difficile contro i più quotati avversari, ma i ragazzi hanno ben figurato e grazie a una grande determinazione e organizzazione sono riusciti a terminare il primo tempo sullo 0-0. Nel secondo tempo, complice un errore difensivo, la J Star passava in vantaggio e

riusciva a siglare altre 2 reti approfittando dello scorcio dei sorgentini.

Negli ultimi 10 minuti i ragazzi gialloblu, sostenuti da un grande spirito, attaccavano a testa bassa e allo scadere riuscivano meritatamente a siglare una rete.

Formazione: Lequio, Bernardi, Congiu, Minelli, D'Urso, Mignano, Cavanna, Marengo, Lika, Vela, Ghignone - Guercio, Alfieri, Badano, Garruto, El Mazouri, Mouchafi, Amrani.

Calcio giovanile Voluntas

3° TORNEO d'INVERNO
PULCINI 2005

Si terrà domenica 8 febbraio il terzo torneo d'inverno organizzato dalla Voluntas il torneo a sei giocatori per l'annata 2005 che vedrà la presenza nel girone "A" di Voluntas, Acqui, GS Cassiano.

Nel girone "B" invece si affronteranno Virtus Canelli, La Sorgente, e Valenzana Mado, la formula del torneo prevede prime due squadre per girone ammesse in semifinale.

PULCINI 2005
San Cassiano 1
Voluntas 4

Marcatori della Voluntas: Rizzo 3, Lovisolo 1.

Formazione: De Cesare, Zen, Bona, Rizzo, Lovisolo, Mezzani, Sanghez, Larocca. All.: Rizzo.

GIOVANISSIMI 2001
Voluntas 4
S. Giuseppe Riva 0

Vittoria nitida della Voluntas nello scontro diretto che valeva la vetta del girone; poker per i ragazzi neroverdi. Dopo una traversa colpita da Corvisieri ecco il vantaggio al 30° con Laiolo che finalizza un'azione corale, 1-0.

Nella ripresa immediato raddoppio di Madeo e poi lo stesso coglie in pieno il palo qualche minuto dopo. Terzo centro oratorio con Laiolo 3-0, e finale con il 4-0 di Celenza su punizione di Robino.

Formazione: Sciutto, Quagliato, Mastrazzo, Albezzano, Robino, Celenza, Corvisieri, Madeo, Laiolo, Barbarotto, Larocca. A disposizione: Scaglione, Pastorino, Adu, Marco, Grosso. All.: D. Madeo.

Baseball Club Cairese



La squadra categoria Ragazzi.

Cairo M.te. Nella settimana scorsa, domenica 1 febbraio, il Campionato invernale Indoor Western League torna a Cairo e i biancorossi dinanzi al proprio pubblico collezionano 3 sconfitte ed una vittoria.

La prima partita contro la Sanremese è equilibrata sino al terzo inning con il punteggio di 3 a 3: a questo punto la formazione rivierasca dimostra più determinazione allunga il passo e chiude sul risultato di 6 a 3.

Nel secondo incontro la Cairese non riesce a riprendersi e con una prestazione inadeguata regala la vittoria a La Loggia con un perentorio 9 a 3. Siamo al terzo incontro, si parte male anche con i Grizzlies di Torino: sotto di due punti nella primo inning, ma con un atteggiamento diverso tanto da pareggiare e poi con determinazione chiudere la partita con il punteggio di 6 a 5 per i locali; torna un po' di ottimismo.

Nell'ultimo incontro l'ottimismo non basta; si alternano belle giocate a grossolane ingenuità tanto da non riuscire a capitalizzare il lavoro fatto: sono davvero troppi i "giocatori lasciati sulle basi" mentre un Settimo più concreto fa su il risultato vincendo per 5 a 1.

Lo staff tecnico, pur amareggiato per le troppe ingenuità, si dice parzialmente soddisfatto: "Stiamo facendo piccoli passi e siamo coscienti di quanta strada abbiamo ancora da fare, ma il gruppo è giovane ed è comprensibile avere momenti di assestamento: oggi abbiamo assistito a due momenti, buio fitto nelle prime partite e un'importate reazione contro i Grizzlies e contro il Settimo; durante questi incontri si è visto un buon attacco contenuto da ottime giocate dei piemontesi".

Da segnalare ancora un fuori campo di De Bon ed uno di Baisi, mentre in difesa hanno riscosso il gradimento del pubblico le prese in tufo di Miari.

Risultati degli incontri: Sanremese - Cairo 6-3, Grizzlies - La Loggia 7-8, Settimo - Sanremese 5-4, La Loggia - Cairo 9-3, Settimo - Grizzlies 11-4, Grizzlies - Sanremese 4-8, La Loggia - Settimo 3-6, Cairo - Grizzlies 9-5, Sanremese - La Loggia 8-4, Cairo - Settimo 2-5.

I prossimi impegni della Western League vedranno la Cairese il 15 febbraio a Vercelli e il 18 marzo ad Aosta, per concludersi il 15 marzo a Casalbelframe per il concentramento finale.

Volley serie C Liguria

Importante successo per la Pallavolo Carcare

Acqua minerale Calizzano 3 Admo Volley (25/14, 25/23, 22/25, 25/18)

Nel turno di recupero della 5ª giornata, la Pallavolo Carcare ha ottenuto un importante successo battendo 3 set a 1 l'Admo di Lavagna. La vittoria consolida il 5° posto che da alcune giornate è appannaggio esclusivo delle valbormidese.

Il primo set scivola via facilmente per le carcaresi che se lo aggiudicano 25/14. Nel 2° set però il match cambia fisionomia, le ospiti reagiscono con orgoglio e la gara si fa avvincente ed equilibrata. Alla distanza, la maggiore determinazione delle biancorosse viene premiata e il parziale si chiude 25/23 per le padrone di

casa. Nel terzo set sono le lavagnesi ad apparire più concrete e continue, infatti si aggiudicano il parziale 22/25. La gara si riapre, ma per l'Admo l'illusione di ribaltare la situazione dura poco, infatti le carcaresi riprendono a macinare gioco e in breve piazzano il decisivo 25/18 che chiude l'incontro.

Da segnalare la buona prova di Silvia Giordani che nell'occasione festeggia il proprio compleanno realizzando il cospicuo bottino di 20 punti personali.

Acqua minerale di Calizzano: Viglietti, Chiara Briano, Cerrato, Marchese, Torresan, Calegari, Giordani, Masi. All.: Bruzzo. **D.S.**

Volley giovanile maschile Acqui

L'Under 19 è invincibile 14 partite, 14 vittorie



L'Under 19.

Under 19 Fortitudo Occimiano 0 Negrini-Rombi 3 (16/25; 21/25; 13/25)

La Under 19 Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni conclude la prima fase del campionato di categoria con un'altra vittoria. Il ruolino di marcia dei ragazzi della pallavolo Acqui, in questa prima fase, è stato travolgente; 14 partite giocate, 14 vittorie, 41 punti conquistati su 42 disponibili. L'ultimo incontro del girone di ritorno, disputato ad Occimiano domenica 1 febbraio, ha visto i termali affrontare i locali della Fortitudo.

La partita si è chiusa in poco più di un'ora con un rotondo 3-0 in favore degli acquiesi. Coach Roberto Ceriotti, che per l'occasione seguiva in panchina la squadra, dispone in campo Boido in palleggio, in diagonale con Garbarino, Gramola-Rinaldi al centro, Cravera-Chiapello di banda e Astorino libero.

A completare la rosa Ferrero e Mazzarello, pronti ad aiutare rispettivamente sui centrali e sui palleggiatori. Nel primo set partono subito forte i termali lasciando a 16 gli avversari; nel secondo la Fortitudo cerca in tutti i modi di restare nel match ma alla fine deve arrendersi ai più esperti rivali.

Terzo set senza storia con i casalesi che mettono a referto solamente 13 punti. Adesso capitano Boido e compagni hanno tre settimane di duro lavoro per prepararsi alla seconda fase che inizierà il 22 febbraio.

U19 Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni: Boido, Cravera, Gramola, Garbarino, Chiapello, Rinaldi, Ferrero, Mazzarello. Libero: Astorino. Coach: Ceriotti

Under 17 Biella Volley 1 Carozzi Assicurazioni 3

Nella partita col Biella Volley, anticipata a sabato 31 gennaio, gli acquiesi si presentano con soli 7 elementi, e per giunta acciaccati, fra influenza e infortuni dei ragazzi. La parten-

za è delle peggiori: Acqui perde il primo set collezionando 5 errori in battuta e 6 in attacco. Sotto anche nel secondo, Acqui recupera e vince in rimonta. Il terzo set è un monologo acquiese che porta i biellesi al quarto set, che pare inizialmente indirizzarsi verso i padroni di casa, ma Acqui, sotto 23-19, recupera e vince set e partita. Ora c'è un mese di pausa fino all'1 marzo per allenarsi e magari giocare alcune amichevoli per non perdere il ritmo partita.

U17 Carozzi Assicurazioni Int: Garbarino, Mazzarello, Coppola, Emontille, Nikolovski, Pignatelli, Aime. Coach: Garrone.

Under 14 Pizzeria La Dolce Vita 3 New Volley 0141 Arancio 0 (25/20; 25/13; 25/14)

Sabato 31 gennaio alla palestra dell'ex Itis, la Pizzeria La Dolce Vita Acqui sfida il New Volley 0141 arancione Asti in un match valevole per la quarta giornata del campionato ragazzi/e CSI. Primo set molto combattuto in cui Asti rispondeva punto su punto ai tentativi di allungo dei termali, che palesano alcune incertezze dovute al cambio di modulo provato per la prima volta in questa partita.

Dal secondo coach Dogliero riporta alcuni accorgimenti negli schemi e i suoi ragazzi rispondono in modo positivo e chiudono il set lasciando a 13 le avversarie. Stesso discorso nel terzo parziale; gli atleti acquiesi prendono confidenza col nuovo modo di giocare e non lasciano scampo all'Asti vincendo set e partita. Con la quarta vittoria in altrettanti incontri la squadra acquiese è per il momento da sola al comando della classifica.

Prossimo turno venerdì 6 febbraio in trasferta a Mombarone contro la seconda in classifica.

U14 Pizzeria La Dolce Vita: Bagon, Andrea, Pagano, Russo, Bellati, Lottero, Rocca, Zito, Bistolfi. Coach: Dogliero.

Volley: il prossimo turno

Arredofrigo Makhymo a Garlasco per il riscatto

SERIE B2 FEMMINILE Volley 2001 Garlasco - Arredofrigo Makhymo.

Dopo la sosta, che coach Marengo ha utilizzato per rivitalizzare la squadra e intensificare le sedute di allenamento, Acqui torna in campo sabato 7 febbraio, nella palestra di Garlasco, per cercare punti salvezza contro il Volley 2001 di Arianna Ferrari, che staziona a quota 23 punti in un tranquillo centro-classifica.

Dopo la brutta sconfitta di Beinasco, contro una diretta concorrente per la salvezza, le acquiesi non possono permettersi un'altra prestazione scialba. Squadre in campo alle ore 18.

SERIE C MASCHILE Negrini Valnegri - Volley Novara.

A Mombarone arriva il Novara. Sabato 7 febbraio sarà match di cartello per i ragazzi della Negrini-Valnegri, opposti alla seconda in classifica, che dall'inizio del campionato sta lottando palmo a palmo con il Caseificio Rosso Biella per il primato del girone.

Per gli acquiesi, sestì a quota 19 punti, una partita che sulla carta vede il pronostico chiuso, ma che si può giocare a mente libera e col favore del pubblico amico. Ci si attende l'affluenza delle grandi occasioni. Squadre in campo alle 20,30.

Plastipol Ovada - Arti & Mestieri Collegno. Il girone di ritorno della Plastipol Ovada, del campionato regionale di serie C maschile di pallavolo riparte sabato 7 febbraio dalla sfida interna con l'Arti & Mestieri di Collegno, formazione tecnicamente valida, ancora in corsa per un posto nei playoff, finalista anche (sconfitta dal Novara) della Coppa Piemonte domenica scorsa.

Per la Plastipol, un avversario ostico, da affrontare con qualche problema di organico. Oltre agli acciaccati, pesa la squalifica per un turno dell'alzatore Gigi Nistri, dopo l'espulsione subita nell'ultimo match di andata col Valsusa. Squadre in campo alle ore 21.

SERIE C FEMMINILE Cantine Rasore - Angelico Biella.

Dopo avere concluso il girone di andata contro il Biella, seconda in classifica, e finalista in Coppa Piemonte nello scorso week end, la Cantine Rasore Ovada comincerà il giro-

ne di ritorno sabato 7 febbraio al Palasport Geirino contro un'altra formazione biellese, l'Angelico di Lessona.

Una squadra molto giovane, ma già in grado di ambire a ruoli da protagonista, come dimostra il terzo posto attualmente occupato in classifica. Una squadra in gran forma quindi, contro la quale Ovada è chiamata a ritrovare lo smalto delle giornate migliori. Per tenere lontani i playoff, nel girone di ritorno sarà fondamentale conquistare quanti più punti possibile nelle sfide casalinghe. Squadre in campo alle ore 17,45.

SERIE D FEMMINILE Dall'Osto Involley - Rombi Ltr.

Riparte dal "PalaWojtila" di Cambiano, il cammino delle giovani acquiesi della Rombi-Ltr nel campionato di serie D. Quello contro la Dall'Osto Trasporti-Involley è una delle partite, almeno sulla carta, maggiormente alla portata delle acquiesi. Le torinesi infatti occupano l'ultimo posto in classifica con soli 3 punti all'attivo. Per Acqui, l'occasione di mettere in cascina altri tre punti utili per vivere un finale di stagione senza patemi.

Si gioca sabato 7 febbraio alle 18,30.

Agrivolley - Pvb Cime Carreddu. Trasferita a Candiolo per le canellessi che sabato 7 febbraio affronteranno le ragazze dell'Agrivolley. Sulla carta, la partita è alla portata delle "spumantiere" che possono tentare di tornare al comando della classifica. Squadre in campo, nella palestra comunale, alle 19,30.

SERIE C FEMMINILE LIGURIA
Acqua minerale di Calizzano Carcare - Pallavolo San Teodoro.

Il prossimo turno di campionato, 1ª gara del girone di ritorno, costituisce un'ottima opportunità per la Pallavolo Carcare di allungare la striscia positiva ed insidiare la 4ª posizione in classifica. Avversario di turno infatti sarà il San Teodoro di Genova che naviga nelle zone basse della classifica e non sembra (almeno sulla carta) in grado di impensierire le carcaresi, anche se prudenza vuole che non si debba mai sottovalutare alcuna avversaria.

Squadre in campo sabato 7 febbraio ore 21 al Palasport di Carcare.

Podismo

Giovanna Caviglia vince il "Cross del Castello"

Piovera. Arriva da Bergamo, la protagonista di questa settimana nel circuito del podismo.

È infatti bergamasca, Giovanna Caviglia, professionista medico, che con i colori della Brancaleone Asti vince per distacco il "Cross del Castello" in programma a Piovera, unica gara disputata in settimana sul territorio provinciale.

Nella gara femminile (4km), la Caviglia fa il vuoto col tempo di 16'05", superando nettamente Marta Menditto, 16enne triatleta tesserata per il Cuspo (16'35") e l'ovadese Iris Baretto (17'01"), terza coi colori dell'Atletica Ovadese.

Nel settore maschile (6km) invece, vittoria per Andrea Seppi, triestino, tesserato per l'Atletica Trieste, ma residente nel pavese per motivi di studio. Per lui vittoria in 19'58", nettamente davanti a Gabriele Gagliardi (Vittorio Alfieri Asti, 20'31") e a Alessandro Pisani (Atletica Candelo). Quarto l'acquiese Saverio Bavoio (Ata), presenza costante nelle prime posizioni.



Sabato 7 febbraio (neve permettendo) si torna a correre ad Acqui, sulla distanza dei 5 chilometri. In calendario, infatti, c'è la settima edizione del "Cross del Tartufo"; organizzata dall'Ata Acqui e valido per il Premio Fedeltà Impero Sport e per il Campionato provinciale UISP.

Ritrovo presso l'impianto polisportivo di Mombarone; la partenza della prima serie è prevista per le 14,30.

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A

Classifica: Remarcello Farmabios 35; Bre Banca Cuneo 33; Fim Group Bodio 27; Euro Hotel Monza 26; Dkc Volley Galliate 25; Volley 2001 Garlasco, Normac Avb Genova 23; Canavese Volley 20; Uniabita V.Cinisello 17; La Bussola Beinasco 14; **Arredofrigo Makhymo** 13; Bracco Propatria, Caldaie Albenga 5; Labor V.Syprem Lanzo 4. **Prossimo turno: sabato 7 febbraio,** Caldaie Albenga - La Bussola Beinasco, Labor V.Syprem Lanzo - Remarcello Farmabios, Volley 2001 Garlasco - **Arredofrigo Makhymo**, Canavese Volley - Normac Avb Genova, Bracco Propatria Milano - Dkc Volley Galliate, Euro Hotel Monza - Fim Group Bodio; **domenica 8 febbraio** Bre Banca Cuneo - Uniabita V.Cinisello.

Serie C maschile girone B

Classifica: Caseificio Rosso Biella Volley 33; Volley Novara 31; Arti Volley 29; Pivelle Cerealterra 26; Nuncas Finssoft Sfoglia 21; **Negrini Valnegri** 19; Tiffany Valsusa 18; Altea Altiora 16; Bistrot 2mila8 Domodossola 14; **Plastipol Ovada** 13; Progetti Medical Volley Caluso 7; Alto Canavese Volley 6; Erreesse Pavic 1. **Prossimo turno (7 febbraio):** Caseificio Rosso Biella Volley - Altea Altiora, Bistrot 2mila8 Domodossola - Pivelle Cerealterra, Nuncas Finssoft Sfoglia - Progetti Medical Volley Caluso, **Negrini Valnegri** - Volley Novara, Erreesse Pavic - Alto Canavese Volley, **Plastipol Ovada** - Arti Volley.

Serie C femminile girone B

Classifica: Toninelli Pavic 36; Logistica Biellese Sprintvirtus 31; Angelico Teamvolley 29; Mokaor Vercelli 27; Lingotto Volley 26; Flavourart Oleggio 25; Collegno Volley Cus 20; Z.s.i. Valenza 19; **Cantine Rasore Ovada** 16; Alessandria Volley 15; Igor Volley Trecate, Argos Lab Arquata 12; Volley Bellinzago 5; Junior Volley Casale 0. **Prossimo turno (7 febbraio):** Flavourart Oleggio - Z.s.i. Valenza, Alessandria Volley - Lingotto Volley, Volley Bellinzago - Argos Lab Arquata, Junior Vol-

ley Casale - Toninelli Pavic, Collegno Volley Cus - Logistica Biellese Sprintvirtus, Mokaor Vercelli - Igor Volley Trecate, **Cantine Rasore Ovada** - Angelico Teamvolley.

Serie D femminile girone C

Classifica: Multimed Red Volley 35; **Pvb Cime Carreddu** 32; Nixsa Allotreb Torino 29; Finoro Chieri 28; Mangini Novi Femminile 24; M.v. Impianti Piossasco 23; **Rombi Escavazioni**, Lillarella 20; Agrivolley 18; Union For Volley 12; Testona Volley, Lingotto Volley 10; Gavi Volley 9; Dall'osto Trasporti Involley 3. **Prossimo turno (7 febbraio):** Gavi Volley - Testona Volley, Lillarella - Lingotto Volley, Dall'osto Trasporti Involley - **Rombi Escavazioni**, Mangini Novi Femminile - Multimed Red Volley, Finoro Chieri - M.v. Impianti Piossasco, Nixsa Allotreb Torino - Union For Volley, Agrivolley - **Pvb Cime Carreddu**.

Serie C femminile campionato Liguria
Risultati recupero 5ª giornata:

Iglina Albisola - Agv Campomorone 3-1, Volley Genova Vgp - Volare Volley 2-3, Pallavolo San Teodoro - Cpo Fosdinovo 2-3, Volley Spezia Autorev - Serteco Volley School Genova 0-3, Albaro Nervi - Buttonmad Quiliano 1-3, **Acqua minerale di Calizzano Carcare** - Admo Volley 3-1. **Classifica:** Iglina Albisola 34; Serteco Volley School Genova 33; Grafiche Amadeo Sanremo 27; Volley Spezia Autorev 26; **Acqua minerale di Calizzano Carcare** 24; Volare Volley, Buttonmad Quiliano 16; Admo Volley 15; Volley Genova Vgp 14; Cpo Fosdinovo 12; Pallavolo San Teodoro 8; Agv Campomorone 7; Albaro Nervi 2. **Prossimo turno 14ª giornata: giovedì 5 febbraio,** Buttonmad Quiliano - Grafiche Amadeo Sanremo; **sabato 7 febbraio, Acqua minerale di Calizzano Carcare** - Pallavolo San Teodoro, Albaro Nervi - Volley Spezia Autorev, Cpo Fosdinovo - Iglina Albisola Pallavolo, Serteco Volley School Genova - Agv Campomorone, Admo Volley - Volley Genova Vgp.

Volley giovanile Liguria

1ª Divisione femminile
Finale Legendarte 2 Pallavolo Carcare 3 (17/25-25/21-25/21-16/25-9/15)

La Pallavolo Carcare, dopo una interminabile "battaglia" nel recupero della 1ª giornata, fa suo lo scontro al vertice con il Finale e conquista meritatamente la vetta della classifica.

La rosa Pallavolo Carcare: Alessia Briano, Francesca Briano, Maria Victoria Traverso, Giorgia Traversa, Francesca Gaia, Sara Crepaldi, Giorgia Moraglio, Chiara Bauzano, Chiara Bellè, Chiara Zefferino, Annalisa Calabrese e Giada Rognone. **Classifica:** **Pallavolo Carcare** 14; Gabbiano Volley 13; Finale Legendarte, **New Volley Valbormida** 12; Maremola Volley 10; Sabazia Pallavolo 6; Vbc Savona 4; Albisola Pallavolo 3; Albenga 1; San Pio X Loano 0. **Prossimo turno:** sabato 7 febbraio a Carcare, ore 17,30, Pallavolo Carcare - Albenga; alle ore 21 nella palestra di Deigo, New Volley Valbormida - Gabbiano Andora.

Under 14 femminile
Celle 3 Pallavolo Carcare 2 (25/8-20/25-25/15-22/25-15/12)

Bella prestazione delle giovani leonesse biancorosse, che "rischiano" di sbancare il parquet della capolista Celle e si arrendono solo al tie break. Prossimo impegno il 13 febbraio ad Albisola. **Formazione:** Gaia Elena, Amato Matilde, Moraglio Nicole, Scarone Jessica, Bearzi Celeste, Bugna Denise, Bagnasco Arianna, Ferraro Giulia, Viglierchio Chiara, Torterolo Elise Lucie Milene, Guallini Kimberly, Bruzzone Alessia e Bellandi Matilde. All.: Elisa Torresan e Chiara Zefferino.

Torneo delle Province

La Selezione Provinciale savonese ha dominato il girone ligure nella 1ª tappa del torneo svoltasi a Diano Marina la scorsa settimana. Le giovani atlete della Pallavolo Carcare, Elena Gaia, Simona Di Murro ed Alessia Briano hanno dato il loro contributo alle positive prestazioni della Selezione savonese vittoriosa per 3 a 0 nei confronti dell'Imperia e del Levante.

Spotorno 3
Pallavolo Carcare 1 (25/14-21/25-25/21-25/14)

Onorevole sconfitta per la Pallavolo Carcare nella difficile trasferta di Spotorno contro l'attuale capolista. **Formazione:** Valentina Amato, Alessia Bria-

Basket serie C Liguria

Vittoria che vale doppio per la Red Basket Ovada

Red Basket Vado 82 (23-15; 39-38; 48-57; 82-69)

Ovada. Domenica 1 febbraio, nella 4ª giornata del girone di ritorno, vittoria che vale doppio per la Red Basket, che batte 82-69 la Pallacanestro Vado e si aggiudica la prima battaglia di una lunga corsa verso la qualificazione ai playoff.

Decide un quarto periodo scintillante, che consente alla squadra di Brignoli di rimontare il passivo di 57-48 del 30'. La corsa parte a 6'51" dalla fine, con la tripla di Cornaglia del -4, 59-55. Vado accusa il colpo e si vede fischiare un fallo antisportivo commesso da Cacace, fino a quel momento il faro della formazione ospite. Ancora Cornaglia, a 2'30" dalla fine avvicina Ovada sul -1, 67-66. Il primo vantaggio biancorosso lo sigla Gaido, segnando in penetrazione e subendo fallo per il libero supplementare. La formazione ospite perde sicurezza e non trova più la via del canestro. Le giocatrici decisive sono un canestro da sei metri di Palmesino, 71-68 a 1'13" dalla fine e la successiva bomba di Maldino che regala il +6 ai biancorossi.

"Abbiamo giocato con tutto il peso del momento difficile che stiamo vivendo sulle spalle" - ha commentato al termine il presidente ovadese Mirco Bottero. "E si è visto chiaramente ad inizio ripresa, quando al pri-

mo svantaggio siamo calati. La vittoria di oggi conferma che dobbiamo lavorare per arrivare a esprimerci in continuità lungo l'arco della partita, non andare a sprazzi. È un fatto di applicazione mentale e gioco di squadra".

Il primo tempo si era chiuso dopo 39-38 per i biancorossi che dopo un inizio molto brillante, 19-9 al 5', si erano visti progressivamente recuperare il margine. In avvio di ripresa, le bombe consecutive di Cacace avevano regalato alla formazione ligure il 51-43. A 2' dal termine della terza frazione il massimo vantaggio della formazione di Vado sul +11.

Tabellini: Gaido 22, Ferrando 2, Francescato 10, Maldino 9, Palmesino 12, Cornaglia 12, Marangon 15, Cruder, Cardano, Grossi. All.: Andreas Brignoli.

Classifica: Sarzana Basket 26; Aurora Basket Chiavari 24; Basket C. Ospedaletti 22; Tigullio Sport Team, Granarolo Basket Genova 18; Red Basket, Centro Basket Sestri Levante, Pallacanestro Vado 16; Basket Sestri 14; Athletic Club Alcione 12; Pol. Pontremolese 6; Ardita Juventus, Cifs Cogoleto Basket 2.

Prossimo turno: sabato 7 febbraio, trasferta al Palasport di Santa Margherita Ligure per la Red Basket Ovada, che affronterà il Tigullio Sport Team. Inizio alle ore 18.15.

Basket giovanile Cairo

UNDER 13

Per una strana concomitanza di eventi la settimana appena trascorsa ha visto le squadre del Basket Cairo e del Vado-B affrontarsi per due volte consecutive nell'arco di soli quattro giorni. Giovedì 29 gennaio il Vado-B è salito a Cairo per disputare il recupero della partita del girone di andata (rinviata per allerta meteo), mentre la domenica successiva, 1 febbraio, è stato il Basket Cairo a ricambiare la visita per la gara del girone di ritorno.

Basket Cairo 120**Vado B** 26

La gara di giovedì vede i ragazzi di coach Vignati partire subito forte con una difesa aggressiva. Lo strapotere fisico, soprattutto a rimbalzo, degli atleti valbormidese è evidente e gli avversari non riescono a contrastarlo.

Tabellini: Rebasti (16), Siboldi (16), Bottura (12), Arrighini (6), Perfumo (6), Ogici (12), Marengo (24), Carle (16), Brero (8), Pregliasco (4), Facelli.

Vado B 26**Basket Cairo** 99

Domenica mattina la sveglia per gli atleti cairensi suona presto perché l'inizio partita è fissato a Vado alle 9.30. Il primo quarto di gara scorre via senza molti patemi.

Nella seconda frazione le cose sembrano andare un po' meglio quanto meno nel punteggio. Lo strappo definitivo che chiude la gara arriva nel terzo quarto con un parziale di 33-6; i giocatori del Basket Cairo tornano ad essere più aggressivi in difesa e rapidi in attacco. Con questo nuovo risultato positivo la squadra U13 è ora situata ai piani alti della classifica.

Tabellini: Rebasti (16), Siboldi (4), Bottura (10), Arrighini (8), Perfumo (8), Cavallero (4), Ogici (16), Marengo (18), Carle (10), Brero (5), Akhiad.

ESORDIENTI MISTI

Basket Cairo 82**Cestistica Savonese** 19

Prima vittoria in campionato, e molto ampia, per le ragazze ed i ragazzi 2003-2004 contro una formazione Savonese composta prevalentemente di ragazze e con un paio di giocatrici del 2005.

Il gioco intenso degli atleti gialloblu impedisce ogni possibilità di gioco alla Cestistica Savonese e permette alla squadra cairese di segnare con facilità e regolarità. Da segnalare come ben 10 su 11 dagli atleti presenti abbiano messo punti a referto e come per Tommaso Balestra, Davide Martini e Kaye Liri si tratti anche del loro primo canestro in una partita ufficiale.

Gli atleti scesi in campo: Elisa Perfumo (10), Amy Pregliasco (10), Yasmin Akhiad (4), Victoria Carle (23), Tommaso Balestra (2), Leonardo Rossi, Davide Martini (2), Alberto Facelli (5), Kaye Liri (2), Angelo Romana (6), Filippo Arrighini (18).

Basket Cairo 19**Pallacanestro Vado A** 52

La squadra degli esordienti era attesa a riconfermare la buona prestazione della scorsa settimana contro la Cestistica Savonese. Purtroppo contro atleti un po' più prestanti fisicamente, la squadra si smarrisce e subisce gli avversari. Alla fine della gara sono solamente 21 i punti complessivi, con Victoria Carle migliore marcatrice con 9 punti. Evidentemente serve ancora molto lavoro in palestra.

Gli atleti scesi in campo: Elisa Perfumo, Amy Pregliasco (3), Sofia Marrella, Yasmin Akhiad (6), Chiara La Rocca, Victoria Carle (9), Matteo Del Popolo, Tommaso Balestra, Leonardo Rossi, Davide Martini, Alberto Facelli, Filippo Arrighini (3).

UNDER 15

Basket Cairo 50**Pall. Alassio** 52

Per il recupero della gara, sospesa a causa alluvione, la formazione Under 15 gioca contro i ragazzi di Alassio dominatori del girone con tutte gare vinte. L'ultimo quarto ve-

de il Cairo cercare di restare attaccato alla partita con tutte le sue forze residue, ma lentamente l'Alassio riesce a riportarsi a più sei quando mancano solo novanta secondi alla fine; i due canestri strappati da Bazelli e Pisu riescono solo ad avvicinare il punteggio avversario per una sconfitta onorevole.

Gli atleti scesi in campo: Dionizio Kaiky (3), Beltrame David (2), Perfumo Davide, Caviglia Giacomo, Bazelli Gjergj (14), Gallese Simone, Pongibove Mattia, Pisu Maurizio (9), Kokvelaj Franz (12), Marrella Matteo (10).

Pall. Alassio 61**Basket Cairo** 43

A causa dei recuperi, il calendario ripropone dopo soli tre giorni il confronto di ritorno con l'Alassio. L'incontro si presenta ancora più in salita per le assenze contemporanee di Bazelli, Gualini, Pisu e Pongibove che obbligano il coach a presentare solo otto giocatori in formazione.

La squadra prova a compatarsi sin dall'inizio del match e riesce a ribattere colpo su colpo agli attacchi degli avversari. Come nella partita precedente il secondo quarto vede una leggera supremazia dell'Alassio che riesce ad incrementare il vantaggio. L'ultimo quarto vede il Cairo cedere lentamente all'Alassio non tanto nella fase difensiva quanto in quella offensiva.

Gli atleti scesi in campo: Baccino Alessandro (4), Dionizio Kaiky (1), Beltrame David (3), Perfumo Davide (2), Caviglia Giacomo (2), Gallese Simone, Kokvelaj Franz (28), Marrella Matteo (3).

UNDER 17

Basket Cairo 35**Cogoleto Basket** 64

I ragazzi di Cairo affrontano la formazione di Cogoleto in una gara dall'esito che sulla carta non dovrebbe essere segnato in partenza; nel riscaldamento si può però notare che gli ospiti presentano due giocatori di livello tecnico e fisico superiore come confermerà il campo.

Si può dire in sede di commento che, se da un lato gli avversari erano superiori, dall'altro la squadra cairese parte sempre con poca personalità e poca convinzione.

Tra pochi giorni il calendario propone il ritorno contro il Cogoleto fuori casa dando una possibilità di fornire una prestazione migliore contro gli stessi avversari.

Gli atleti scesi in campo: Dionizio Kaiky, Bardella Kevin (1), Perfumo Davide, Robaldo Filippo, Diana Andrea, Balocco Federico (6), Ravazza Paolo (6), Kokvelaj Franz (12), Marrella Matteo (10), Iardella Giacomo.

Rugby serie C2 Liguria/Piemonte

Per l'Acqui netta sconfitta contro il Pro Recco

**Acqui** 0**Pro Recco** 46

Strevi. Netta sconfitta dei termali con il Recco, il risultato però è più severo di quanto gli acquisti avrebbero meritato.

Il Recco è squadra molto compatta e ben disposta in campo e si sapeva essere osso duro, gli acquisti però anche se sempre afflitti da numerosi infortuni hanno opposto un buon gioco, soprattutto nella mischia e nel gioco difensivo tanto che il primo tempo finiva con il Recco in vantaggio con solo due mete a zero e i termali nell'ultimo quarto d'ora vicini alla meta nella 22 avversaria. Il secondo tempo inizia col Recco ben impostato che sfilava bene con i suoi tre quarti l'Acqui invece soffre del solito problema di difficoltà nel gioco a largo. La fatica per i termali si comincia a far sentire: la mischia non spinge più bene e gli avanti, stanchi, piacciono meno; così gli ospiti dilagano realizzando altre 6 mete. Partita bella corretta con a tratti bel gioco: l'Acqui si è confrontato con un avversario forte

per tradizione e gioco ed al di là del punteggio, ha ben figurato; questo fa ben sperare per il futuro.

Acqui Rugby: Imperiale, Ricci, Abdallah, Minacapelli, Chiavetta, Fiorentino, Cusmano, Zuccalà, Fossa, Villafranca, Furini, Botto, Cavallero, Armati. A disposizione: Parodi, Stoppino, Cardinale, Poggio, Summa, Gubinelli, Magra. Coach: Trinche-ro.

Risultati 2° di ritorno: Amatori Genova - Cus Genova 22-41, Acqui Terme - Pro Recco 0-46, Novi - Union Riviera, Tigullio Rapallo - Lions Tortona rinviate.

Classifica: Union Riviera 37; Cus Genova 36; Pro Recco 33; Acqui Terme 22; Tigullio Rapallo 8; Amatori Genova 6; Novi 5; Lions Tortona 0.

Prossimo turno (22 febbraio): Cus Genova - Pro Recco, Union Riviera - Tigullio Rapallo, Amatori Genova - Acqui Terme, Lions Tortona - Novi. Date per eventuali recuperi: 8 e 15 febbraio.

Tennistavolo

Tre vittorie e un ko per la Saoms Costa d'Ovada



Costa d'Ovada. Sono ricominciati, sabato 31 gennaio e domenica 1 febbraio, i campionati di tennistavolo a squadre regionali e nazionali e la Saoms ne esce con tre vittorie ed una sconfitta.

Mantiene la testa con autorità la Policoop nel girone G della serie C1 nazionale avendo la meglio con un netto 5 a 0 del T.T. San Salvatore M.to. Nessun patema per il trio formato da Paolo Zanchetta, Pierluigi Bianco e Alessandro Millo tutti andati a punti nella trasferta monferrata. La Policoop resta al primo posto a punteggio pieno inseguita dal T.T. Villaggio Sport Cogorno, sembra ormai questo il duello per il primo posto infatti il T.T. La Spezia, ora al terzo posto è a ben 6 punti dai liguri e a 8 dalla formazione costese.

Unica sconfitta di giornata arriva dalla Policoop "B" in serie C2 girone C. I costesi escono sconfitti dalla trasferta di Tortona contro il T.T. Derthona. Non basta alla formazione della Saoms la tripletta del rientrante Marocchi. Buona ma infruttuosa è stata la prestazione di Enrico Canneva, incappa invece in una giornata negativa Ivo Rispoli sconfitto nei suoi tre incontri. Sconfitta che poco modifica nel cammino della squadra in cerca di una salvezza tranquilla raggiungibile con grande probabilità mettendo a segno un paio di vittorie nei prossimi impegni. La Policoop "B" resta quarta ora appaiata proprio al T.T. Derthona.

Torna alla vittoria invece la Nuova GT "A" nel girone C del-

Daniele Marocchi

la serie D1, 5 a 1 al T.T. Sisport FIAT Torino. I punti della vittoria arrivano da Fabio Babboni, Enrico Lombardo ed Ivo Puppo. Con questa vittoria la squadra si tiene ben lontana dalle zone pericolose della classifica. I prossimi impegni definiranno quale potrà essere l'obiettivo finale della squadra.

Infine arriva un'altra bella vittoria della Nuova GT "B" in D2 girone I. La squadra, guidata dai giovani Marco Carosio e Daniele Ramassa si impone per 5 a 0 sul T.T. Alessandria "B". Tripletta per Ramassa e doppietta di Carosio, buona ma infruttuosa prestazione per Andrea Lombardo che esce sconfitto dai suoi incontri. La squadra costese resta al secondo posto in coabitazione con la Refrancorse Goggiano Vini ancora in piena corsa per la promozione in D1.

Prossimo turno

Il prossimo fine settimana vede in programma la seconda giornata di ritorno con le squadre costesi impegnate: in C1 la Policoop affronterà il Culm Rum Genova "A" in casa sabato 7 febbraio alle ore 16 presso la palestra comunale di Tagliolo M.to; la Policoop "B" in C2 ospiterà, sempre a Tagliolo in concomitanza con la C1, il T.T. Refrancore mentre saranno in trasferta le due compagnie targate Nuova GT, la formazione "A" in D1 farà visita al CUS Torino "C", la formazione "B" in D2 sarà impegnata sul campo del T.T. Alessandria "C".

Rugby Under 15

Acqui cede di misura contro il Cuneo-Pedona

Cuneo Pedona 24**Acqui Rugby** 21

Cuneo. Sul campo del Pedona-Cuneo sono di fronte la terza e la quarta in classifica del girone, distanziate da un solo punto. Ha la meglio la squadra di casa grazie ad una grintosa prestazione per almeno due terzi della gara. La franchigia acquese-alessandrina esce fuori solo nel finale e le bastano dieci minuti di gioco per far vedere il proprio valore, realizzando due mete in rapida successione, che la riportano sotto ai padroni di casa. Finisce 24-21 per il Cuneo, che si è dimostrato durante la gara più incisivo nei punti di incontro garantendo

dosi sempre gli avanzamenti. Giornata non per la franchigia acquese, disordinata e poco efficace in avanzamento, e senza la consueta determinazione. La squadra reagisce nel finale ma è troppo tardi: si tratta di un gruppo comunque in crescita che anche passando attraverso queste sconfitte può fare esperienza.

U15 Acqui Rugby: Cosenza, Scarsi (Hermenegildo), Cannonio, Mariscotti, Gilardo, Polvere, Farinetti, Causino, Righini, Simonte (D'Alessio), Gilardi (M.Forlini), Neri, Domenighini (D.Forlini), Biasoli, Patrucco. A disposizione: Marostica, Tardito. Coach: Bertocco-Gubinelli L.

Tamburello indoor Alto Monferrato

In finale Cremolino Friends e Basaluzzo Acos

Ovada. Nona giornata e dirittura d'arrivo del 2° campionato indoor di tamburello dell'Alto Monferrato.

Sabato 31 gennaio, nel Palasport di Basaluzzo si sono giocate le semifinali, penultimo atto del torneo, che hanno già sancito i primi verdetti relativi anche alla successiva fase provinciale. Nella prima semifinale, erano contrapposte la prima classificata, Cremolino's Friends e la quarta, Parodi Team. I favori del pronostico per la capolista che, non solo si è presentata imbattuta, ma nella sfida di regular season aveva già sconfitto gli avversari per 13-7. Il teatro della sfida stavolta però è il Palasport, campo che si addice di più agli uomini di Cremolino. E l'insieme di questi fattori si rispecchia nella sfida, dominata dal Cremolino's Friends sceso in campo con Marostica, Ferrando e Parodi contro un Parodi Team con Ottria, Luana Parodi ed il rientrante Bisio. La partita si chiude sul 13-3, con il Crema-

lino's Friends che si guadagna un posto in finale e l'accesso alla fase provinciale.

La seconda semifinale è un'autentica battaglia durata quanto una partita open, tra l'Ovada Paolo Campora seconda classificata e il Basaluzzo Acos, terzo.

L'Ovada che non riesce a chiudere la partita ed il Basaluzzo sfrutta al meglio il suo ultimo turno di battuta per pareggiare. Si giocano due trampolini supplementari al meglio dei 6 giochi: il punteggio è nuovamente in equilibrio gioco su gioco.

Solo il tie-break agli 8 punti può mettere fine a questa sfida: in questa fase i giovani del Basaluzzo Acos dimostrano di avere qualcosa in più e così Garibaldi e Bevilacqua, nonostante il calo fisico di Sant, contribuiscono a costruire un vantaggio di 5-1 che risulta letale agli ospiti. Maccio con grinta e forza d'animo riesce ad incamerare solamente altri due punti per la propria squa-

**Cremolino Friends.**

dra, ma il tie-break si chiude 8-3 sancendo la vittoria del Basaluzzo Acos che guadagna contemporaneamente finalissima ed accesso alla fase provinciale.

Domenica 8 febbraio, a partire dalle ore 14 gran chiusura del torneo, con le finali intervallate da incontri giovanili di intrattenimento. Nella finale 3ª/4ª posto, Parodi Team e Ovada Paolo Campora in un derby tutto ovadese si daranno battaglia per acciuffare l'ultimo posto disponibile nella fase provinciale mentre la finalissima tra Basaluzzo Acos e Cremolino's Friends sancirà la squadra regina indoor dell'Alto Monferrato.

Aumentano i volontari dell'ente

La Croce Verde intende acquistare la sede dall'Asl



Ovada. Rimane superiore ai venti al giorno per Ovada, e trenta complessivamente compreso Basaluzzo, la media dei servizi effettuati dai militi della Croce Verde Ovadese onlus.

Il dato scaturisce dall'analisi del bilancio per l'anno 2014. Per la prima volta in tanti anni cala leggermente il numero delle "uscite", che passa dagli 8.001 dei dodici mesi precedenti ai 7.813 dell'anno appena concluso.

Complessivamente stabile il numero degli interventi legati al soccorso vero e proprio. Nel 2014 la "medicalizzata", l'ambulanza con medico e infermiere a bordo, è stata chiamata 902 volte (+60) per un totale di 31.193 chilometri. L'ambulanza utilizzata per i casi meno gravi (l'estemporanea da codice verde) con due militi a bordo, è intervenuta 1.023 volte (-64), per un totale di 43.100 chilometri (+3.277). Undici i trasporti urgenti effettuati dall'Ospedale di Ovada verso altre strutture della rete alessandrina, dopo l'accordo siglato con l'Asl per gli ultimi tre mesi del 2014.

"Nel complesso – precisa il presidente della Croce Verde, cav. Giuseppe Barisione (nella prima foto a destra col vice Antonio Barbieri) – i numeri indicano un'attività in diminuzione. Cambia però la tipologia dei servizi, meno programmabili rispetto al recente passato, con conseguente necessità di più volontari per assicurare la copertura. L'esempio più evidente è quello dei trasporti urgenti per i quali è stata reintrodotta la reperibilità".

Il totale dei chilometri percorsi dai mezzi della Croce Verde nel 2014 ammonta a 376.527 (-9.313). Il dato è fortemente condizionato dalla razionalizzazione che il Distretto ha portato avanti nel comparto delle dialisi, che ha visto una riduzione dei chilometri superiore ai 22mila. Crescono infine in modo significativo i servizi effettuati per l'Ospedale di Ovada, passati da 760 a 878: si tratta di consulenze per degenti e di visite o prestazioni specialistiche effettuate in altre strutture della provincia (nella seconda foto alcuni militi con un mezzo).

Red. Ov.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8,30; prefestivo ore 17,30. *Madri Pie feriali, escluso il sabato*: 17,30. *Padri Scolori*: festivi 7,30 e 10; prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo*: festivi: ore 9 e 11; prefestiva sabato 20,30; feriali 20,30. *Padri Cappuccini*: festivi ore 10,30. *Cappella Ospedale*: sabato e feriali ore 18. *Convento Passioniste e Costa*: festivi ore 10. *Grillano*: festivi ore 9. *San Venanzio*: festivi ore 9. *San Lorenzo*: festivi ore 11.

Pensando ad Expo 2015

Ovada "zona di confine" saprà attrarre gente?

Ovada. Il 1° di maggio si apre l'Expo di Milano, a cento chilometri o poco più dalla zona di Ovada.

A giugno ricorre il primo anniversario del riconoscimento Unesco a Langhe, Roero e Monferrato, un territorio di cui Ovada, con il suo casello autostradale, costituisce una delle porte di accesso naturali.

Ad agosto ricorre il centenario della nascita di San Giovanni Bosco, un Santo molto venerato anche nella zona di Ovada e la cui storia è strettamente intrecciata con quella di Santa Maria Mazzarello, nativa di Mornese.

I filoni su cui concentrare il lavoro di promozione del territorio nel 2015 sono importanti e diversificati.

Per questa ragione occorre l'impegno coordinato e congiunto di tutti i protagonisti, a partire dai Comuni della zona di Ovada.

Le opportunità sono sicuramente interessanti, ma la zona deve dimostrare la capacità di presentarsi in maniera adeguata, con un'identità ed una riconoscibilità, valorizzando quelle caratteristiche di terra di confine che ne fanno un'attrazione grazie alla "contaminazione" culturale, paesaggistica, urbanistica che si è sedimentata nei secoli.

Prima di guardare al 2015 però conviene soffermarsi su quanto è accaduto nel 2014. In attesa di conoscere in dati ufficiali delle presenze nelle varie strutture ricettive della zona (alberghi, agriturismi, bed & breakfast...) che saranno resi noti dalle autorità competenti nei prossimi mesi, passiamo in rassegna alcuni dati che ci vengono forniti dallo Iat, l'ufficio turistico di via Cairoli, gestito dalla Pro Loco per conto dell'associazione Enoteca Regionale, l'ente cui la normativa regionale attribuisce le competenze per la promozione del territorio nel suo complesso, turismo compreso.

"La zona di Ovada è una terra piuttosto vivace, se guardiamo alle iniziative ed alle manifestazioni" - precisano le operatrici dello Iat, Anna Calcagno e Cristina Bonaria.

"Nel 2014 abbiamo censito circa 670 eventi, più di 260 solo in Ovada e nelle sue quattro frazioni, e circa 410 nei paesi della zona.

Eventi che sono stati pubblicizzati sia nel nostro ufficio

(sotto forma di materiale cartaceo), sia sul nostro sito internet <http://www.iatovada.it/cerca-eventi.html>."

Un dato approssimato per difetto, visto che non sempre e non tutti i soggetti interessati comunicano allo Iat gli eventi organizzati nelle singole realtà territoriali.

Questa è sicuramente un'area di miglioramento nel sistema turistico zonale.

Un altro dato importante per stabilire la mole di lavoro svolto dall'ufficio di via Cairoli è quello degli accessi di visitatori nell'ufficio stesso.

"Anche se non è significativo in assoluto – fanno ancora notare dall'ufficio – in quanto comprende sia i turisti veri e propri, peraltro in aumento, sia chi si rivolge a noi per semplici informazioni, legate per esempio agli orari dei mezzi di trasporto, all'Oasi ecologica, al tesseramento per la raccolta funghi, ecc."

Nel 2014 gli accessi allo Iat sono stati 12.397 di cui 651 stranieri.

Le maggiori richieste si sono concentrate sulle manifestazioni del territorio, sugli itinerari trekking ed anche sui produttori e le Cantine della zona.

"Devo innanzi tutto complimentarmi con le operatrici dello Iat per l'ottimo lavoro svolto, con passione e con professionalità.

Poi esprimere soddisfazione per la crescente attitudine all'accoglienza che il territorio ovadese sta dimostrando" – conclude l'assessore comunale alle Attività economiche, e vicesindaco, Giacomo Pastori.

"Credo che il turismo sia destinato a diventare un tassello sempre più importante nell'economia del territorio ovadese.

Sicuramente non potrà essere il motore trainante, ma crediamo possa contribuire ad offrire nuove opportunità di lavoro.

Per questo vogliamo insistere sui temi della valorizzazione, della promozione, della collaborazione e del coordinamento, sia nell'ambito della nostra zona sia con le zone vicine, a partire dall'Acquese e dalle zone del Monferrato inserite nel riconoscimento Unesco.

Crediamo sia un'opportunità di cui anche il Monferrato ovadese possa beneficiare".

Il CSR coinvolge gli studenti

"Differenziata" dei rifiuti e contrasto all'abbandono

Ovada. Il Consorzio Servizi Rifiuti coordina le società di raccolta e trasporto (Econet srl, Gestione Ambiente spa e 5 Valli Servizi srl) e trattamento e smaltimento SRT spa nella realizzazione della campagna informativa rivolta alla popolazione ed agli Istituti di ogni ordine e grado del territorio dei 116 Comuni associati.

Nel 2015 sono già state realizzate incontri formativi con 100 insegnanti coinvolti, per attuare il progetto "Rifiuti on line", un bando predisposto dal CSR e finanziato con risorse proprie, che atterrà sul bacino 61 progetti didattici.

Per la campagna informativa 2015 in sintesi verranno realizzati 150 punti informativi (di cui 50 con gli Istituti superiori nei Comuni centri zona e le associazioni del territorio).

Inoltre partirà a breve un progetto dedicato alle Superiori, con la finalità di far realizzare alle classi una campagna informativa propria, un breve video da postare sulla pagina facebook.

La classe che avrà ottenuto maggiori consensi dalla rete vincerà il concorso.

Grazie alla collaborazione del gruppo Scout e di Borgoalegre di Ovada verranno realizzate azioni di contrasto

al fenomeno degli abbandoni in luoghi pubblici (parchi cittadini, zone ad alta frequenza, fiumi) non solo in Ovada ma anche a Lerma e Tagliolo Monferrato.

In pratica verranno distribuite a bordo di "riciclette" depliant informativi e cartoline, per sensibilizzare alla corretta raccolta differenziata ed al contrasto dell'abbandono dei rifiuti.

Sempre per la stessa finalità, verranno realizzati cartelli informativi da collocare in punti strategici delle città.

Nella seconda settimana di maggio verrà realizzata la seconda edizione di "ecorienteeing", quattro giornate evento nei Comuni di Ovada, Acqui, Tortona e Novi, che coinvolgeranno 1200 alunni delle scuole secondarie in una gara a squadre e a tempo, che si svolgerà nei centri storici/parchi cittadini.

Vincerà la squadra che nel minor tempo possibile risponderà correttamente a più domande sulla corretta separazione dei rifiuti.

Dati provvisori di raccolta differenziata dei Comuni centri zona: Ovada 39%; Acqui 41%; Novi 49%; Tortona 45%.

Dal conteggio mancano ancora i dati delle aziende che smaltiscono in proprio i rifiuti urbani assimilabili.

Sindaci di quartiere

Ovada. All'uscita del giornale sono in svolgimento le assemblee cittadine che prevedono la presentazione del "sindaco di quartiere", il funzionamento dell'assemblea e della consulta ed il confronto con gli ovadesi.

Dopo i quartieri 1,2 e 3, giovedì 5 febbraio è la volta del quartiere 4, assemblea al Circolo Arci Borgo alle ore 21; lunedì 9 ore 21 il quartiere 5 nel salone della chiesa di Grillano.

I quartieri 6 e 7 martedì 10 e mercoledì 11 ore 21, alla Pro Loco Costa Leonessa. Il quartiere 8 giovedì 12 ore 21 nella sala Cro.

Settanta famiglie coinvolte in un black out elettrico

Ovada. Un black out elettrico ha causato, giorni fa, tutta una serie di grossi inconvenienti nel tratto finale di corso Martiri della Libertà e nel primo tratto di via Galliera.

Nell'improvviso guasto alla rete elettrica nella zona sono state coinvolte circa 70 famiglie ovadesi, nei palazzi ai civici 38, 44, 52 e 66 più i negozi a pian terreno delle due vie cittadine.

In pratica sono saltate caldaie, elettrodomestici, computers, televisori, decoder e bruciate molte lampadine.

Ma il guaio più grosso ha riguardato il fatto che molte famiglie, anche con anziani o bambini, si sono trovate tutta una notte e il giorno seguente fino a mezzogiorno senza riscaldamento, luce e acqua calda, specie quelle abitanti in corso Martiri della Libertà.

Meglio è andata in via Galliera dove la corrente elettrica è tornata dopo un po'.

I tecnici dell'Enel, impegnati a riparare il guasto alla rete sotterranea, hanno in un primo tempo attivato un generatore di corrente d'emergenza, mettendolo in collegamento con i palazzi coinvolti nel grosso problema.

C'è voluto qualche giorno, compreso lo scavo, per riparare completamente il guasto.

Ai residenti in corso Martiri e in via Galliera coinvolti nel problema, non rimane ora che la conta dei danni alle loro cose.

Raid teppistico alla stazione ferroviaria

Ovada. Non si è ancora risaliti, al momento, agli autori del raid teppistico notturno che, giorni fa, è stato perpetrato ai danni della Stazione Ferroviaria di piazzale Cadorna.

Ignoti infatti hanno assalito a colpi di pietre i vetri della biglietteria ferroviaria del distributore automatico di merendine e della porta del bar a fianco.

Per compiere tale gesto vandalico sono state usate vere e proprie pietre di diversa grandezza, una grossa come un panino. A dare l'allarme e a chiamare i Carabinieri del 112 è stata l'impiegata della biglietteria, che, giunta sul posto di lavoro, ha visto per prima la vetrata stratificata a pezzi.

Sul posto sono giunti i Carabinieri della Caserma di Molare, in pattuglia notturna, quindi quelli di Ovada coordinati dal maresciallo Paolo Carlini.

A parte la prima ipotesi, e più attendibile, dei teppisti, l'altra riguarda il fatto che si sia trattato di ladri in cerca di soldi nelle casse, sia della biglietteria che del bar.

Comunque il distributore automatico dei biglietti è rimasto intatto mentre la porta di accesso al bar, oltre il vetro, è difesa da un cancelletto metallico che ha impedito ai malviventi di entrare.

Può darsi che, teppisti o malviventi, sia accaduto qualcosa che li ha disturbati nell'azione oppure che abbiano desistito dopo aver trovato il vetro della biglietteria ferroviaria molto resistente ai colpi di pietra.

Intanto proseguono le indagini delle Forze dell'ordine per individuare gli autori del gesto, anche con l'ausilio degli apparati elettronici.

Carnevale ovadese il 15 febbraio in piazza Assunta

Ovada. La Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato organizza il 35° Carnevale ovadese per domenica 15 febbraio dalle ore 14, in piazza Assunta e per tutto il centro città.

Niente sfilata con i carri allegorici, come del resto accaduto la scorsa edizione ma il tema carnevalesco di quest'anno sarà "Il circo".

Dicono gli organizzatori della Pro Loco: "Ci saranno tante cose: magia con gli animali, spettacolo di illusionismo e trasformismo, spettacolo di mangiafuoco e fachiri, con la partecipazione di Jolly il magico.

Un intrattenimento in cui verrà coinvolto il pubblico, che non avrà tempo di annoiarsi, grazie alle molteplici performances dei nostri artisti, in un mix di magia e comicità e cioccolata calda per tutti!

Vi aspettiamo e, se ci sono gruppi a tema o un costume particolare, un bellissimo premio".

All'Enpa la gestione provvisoria per tre mesi del Canile municipale

Ovada. Con decreto n.° 1094 del 31 dicembre, il Comune - settore affari generali ha decretato di affidare all'Enpa la gestione provvisoria in concessione del servizio di gestione del Canile e della cattura di cani randagi e relativo ricovero nel settore sanitario, nel periodo dal 1 gennaio al 31 marzo, per un corrispettivo complessivo di € 8.955,71 oltre l'Iva.

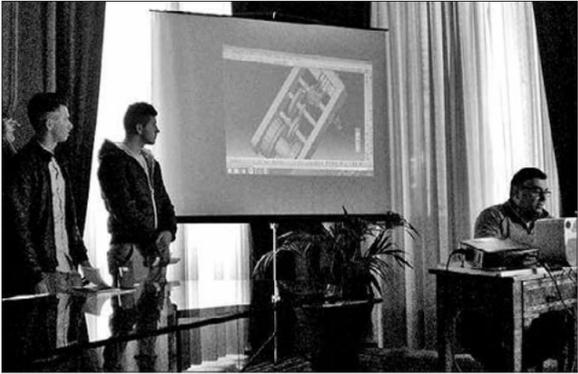
In pratica, con questo decreto, si attua un proroga di tre mesi della convenzione stipulata a suo tempo tra Palazzo Delfino e l'Enpa, per la gestione del Canile.

Per la gestione definitiva del Canile municipale di loc. Campone, il Comune sembra orientato a procedere ad una gara, come da normativa vigente del settore.

D'altra parte, i volontari dell'Enpa, e moltissimi ovadesi con loro, auspicano che, in ogni caso, si tenga conto degli oltre vent'anni di dedizione degli stessi volontari alla cura ed alla protezione dei cani ospiti del Canile ovadese.

"Young Ovada" e gli studenti

Presentati sette progetti per una città giovane



Ovada. Sabato mattina 31 gennaio, presso la Sala Giunta del Comune di Ovada, si è tenuta la consegna dei sette progetti elaborati dagli studenti della Scuola superiore cittadina (circa 140) che hanno aderito all'iniziativa "Young Ovada - la parola ai giovani", su idea nata dal consigliere comunale incaricato alle Politiche giovanili, Elena Marchelli. Presenti, tra gli altri, il sindaco Lantero, i consiglieri comunali Sciutto e Poggio e la direttrice della Casa di Carità Marisa Mazzarello.

L'Istituto Tecnico Industriale "Barletti": per il corso di Scienze Applicate, la classe 4^B ha presentato un "distributore comunale di acqua potabile" mentre per il corso di Meccanica, Meccatronica ed Energia, la classe 3^A ha presentato il progetto "Open wi fi: rete wi fi pubblica, gratuita e facile da usare", con sette hotspot ed un costo annuo di poco meno di 5mila euro come preventivo di spesa.

L'Istituto di Ragioneria "da Vinci": per il corso di Amministrazione, Finanza e Marketing, la classe 3^A ha pensato al verde pubblico, presentando il progetto "Parchi di Ovada", per cui si richiedono interventi solleciti e tali da garantire ai cittadini il patrimonio arboreo e le aree verdi pubbliche presenti ad Ovada.

Il Liceo Scientifico "Pascal": la classe 3^A ha presentato "Cineforum", con già preparata la spesa del progetto, la locazione e gli attori disposti a partecipare all'iniziativa (come il regista Fausto Paravidino). La classe 3^B invece ha presentato il progetto "Jovanet 2.0", inteso a valorizzare al massimo le potenzialità del Centro giovanile di via Sant'Antonio.

L'Istituto Santa Caterina - Madri Pie: per il corso di Scienze Umane, la classe 3^A ha presentato "Smart Ovada", un progetto che prevede il coordi-

namiento specifico e dettagliato delle attività che si svolgono in città.

La Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri: per il corso di Operatore meccanico, Costruttore di macchine utensili, la classe 2^A, coordinata dall'insegnante Nicola Ventrella, ha presentato forse il progetto più originale ed innovativo, lo "Stop Gum" (nella foto). Si tratta di una macchina per rimuovere le gomme da masticare dall'asfalto e dai marciapiedi cittadini.

La macchina è lunga 35 cm. e pesa 25 kg., è spinta a mano e dispone di quattro raschietti appunto per poter staccare dalla strada, specialmente sui selciati più lisci, i chewing gum, assai fastidiosi se poi si attaccano sotto le scarpe e comunque non belli a vedersi per terra. Chissà se potrà essere data in dotazione ad Econet, il Comune ci spera!

Dice Elena Marchelli: "L'obiettivo del progetto "Young Ovada - la parola ai giovani" è quello di avvicinare i giovani all'Amministrazione. L'invito che ho rivolto ai ragazzi presenti è stato quello di essere sempre cittadini attivi e di far sentire la loro voce. I ragazzi hanno saputo fare un'analisi dettagliata, sfruttando le risorse del territorio ed evitando di cadere nell'utopia."

"Young Ovada" dunque è anche e soprattutto un modo per avvicinare i giovani ovadesi alla complessa ed articolata macchina amministrativa, con l'obiettivo di ridurre il gap dato dalla grande distanza che attualmente separa le giovani generazioni ovadesi da Palazzo Delfino, cioè dalla gestione della cosa pubblica.

Gli studenti hanno fatto così la loro parte; ora tocca al Comune assecondarli nei loro interessanti progetti e nel concretare le loro valide idee, per quanto possibile.

Red. Ov.

L'idea dell'attrezzo "asporta chewing gum"

Ovada. "Il Comune di Ovada, per avvicinare i giovani all'Amministrazione e soprattutto per sottolineare l'importanza di essere "giovani cittadini impegnati", ha presentato agli studenti delle scuole superiori il progetto "Young Ovada".

Noi allievi del Centro di formazione professionale Casa di Carità Arti e Mestieri, dopo aver analizzato varie idee, abbiamo pensato di realizzare un attrezzo meccanico che consenta di asportare il chewing-gum da marciapiedi e strade cittadine.

L'oggetto pensato, oltre ad essere utile per l'uso sopra detto, ci ha fatto riflettere sull'importanza di avere più attenzione verso la nostra città e

per tanto ci impegniamo a dare buon esempio, per invogliare altri a non gettare chewing-gum a terra.

La nostra speranza è quella, tra un po' di anni, di non camminare su un "tappeto" di gomme."

La direttrice del Centro Marisa Mazzarello: "Da parte mia, posso aggiungere che questo progetto è stato, per tutti, allievi e insegnanti, di stimolo per pensare, progettare e realizzare un'idea, vivendone in tutti i suoi aspetti l'entusiasmo e le difficoltà, imparando a lavorare in collaborazione, ad analizzare criticamente il progetto, per risolverne le criticità e a tradurlo in un'opera concreta."

Mario Arosio, Confartigianato

"Expo 2015 a Milano l'importanza di essere lì"

Ovada. Abbiamo incontrato, nella sede ovadese, Mario Arosio, funzionario provinciale Confartigianato, in merito alle opportunità che possono aprirsi anche nella zona di Ovada in occasione di Expo 2015 a Milano, dal 1° maggio al 31 ottobre.

"Italian Makers Village" infatti dà la possibilità di partecipare alla grande vetrina internazionale milanese di Expo anche a chi non può permettersi di soggiornare per sei mesi nella metropoli lombarda.

Per questo è stato creato "Fuori Expo", in via Tortona 32 (zona Navigli), nei pressi dell'Esposizione universale vera e propria.

Precisa Arosio: "Fuori Expo" offre quindi la possibilità di essere presenti a Milano anche solo per una settimana, come può essere il caso di tanti artigiani, anche ovadesi e della zona. Il tutto allo scopo di dare visibilità alle eccellenze non solo alimentari del nostro territorio.

E tra il 18 e il 22 giugno è previsto, all'interno di "Fuori Expo", lo spazio offerto alla provincia di Alessandria.

Su una trentina di stands provinciali a disposizione, ad Ovada e zona ne toccano cinque.

Cinque opportunità quindi di valorizzare l'artigianato di eccellenza alla presenza di gente proveniente da tutto il mondo, tenendo presente che sono già stati venduti per l'Expo 2015 ben otto milioni di biglietti."

"Ed è importante - continua Arosio - essere presenti sulla piazza di Milano per attrarre visitatori in quanto bisogna scavalcare il ragionamento per cui deve essere proprio il territorio ovadese ad intercettare visitatori.

Bisogna invece pensare alla nostra presenza a Milano

Il "no" della CIA alla nuova tassa

I Comuni "rimborsati" per l'Imu agricola

Casaleggio Boiro 16.127,89€; Cassinelle 33.685,43€; Molare 57.801,80€; Lerma 31.163,71€; Mornese 25.784,54€; Morbello 24.589,03€; Tagliolo 46.587,91€.

Ammontano a queste considerevoli cifre i "rimborsi", che passano ora dallo Stato ai singoli Comuni suddetti, i cui abitanti non devono pagare l'Imu agricola in quanto i loro Comuni di residenza sono considerati "totalmente montani" dai nuovi criteri di valutazione.

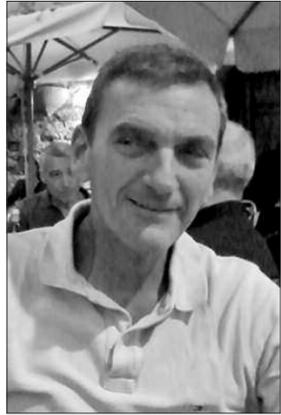
Per questo, ai sette Comuni sopraindicati della zona di Ovada, lo Stato rimborsa tali cifre, che già aveva provveduto a trattenere a novembre scorso, nella previsione che questi "tagli" statali fossero poi ricompensati dagli incassi della nuova tassa, appunto l'Imu agricola.

Sono 43 in tutto i Comuni della provincia di Alessandria "rimborsati". Solo due sono "parzialmente montani", quindi parzialmente esenti: Serravalle ed Arquata.

Tutti gli altri, compresi i dieci della zona di Ovada, sono considerati "non montani, quindi soggetti a pagare completamente l'Imu agricola, in scadenza martedì 10 febbraio.

Intanto continuano a fioccare le proteste dopo l'applicazione dei parametri per l'applicazione dell'Imu agricola ed i criteri dei pagamenti, i cui effetti arrivano direttamente sui territori.

"Non condividiamo la scelta e la manovra del Governo: mette ancora più in difficoltà gli imprenditori già messi a dura prova" - commenta Gian Piero Ameglio, presidente provinciale Confederezia Italiana



Mario Arosio

perché è lì che arriva la gente da ogni parte d'Italia e del mondo.

"Fuori Expo" (1800 mq. circa di stands, pensati ed allestiti per offrire a ciascuna eccellenza il suo spazio adeguato, a pochi minuti da Expo 2015, ndr) è dunque la grande opportunità rivolta alle imprese artigiane di essere presenti, e dunque visibili a Milano, proprio nel periodo che conta."

L'Esposizione Universale milanese del 2015 porterà fra tre mesi l'Italia sotto i riflettori nel mondo, con 144 Paesi partecipanti, impegnati a sviluppare il tema "Nutrire il pianeta, energia per la vita", in un milione di metri quadrati di sito espositivo e con una stima di circa 20 milioni di visitatori previsti nei sei mesi di svolgimento della grande manifestazione.

"Expo 2015" si configura dunque come una vetrina insostituibile per il made in Italy, comprese le imprese artigiane, colonna portante della qualità produttiva italiana e locale.

E. S.

Per la scomparsa di Teresita Aschero

Il volontariato perde un punto di riferimento

Ovada. Teresita Aschero è mancata la settimana scorsa, per un'ischemia che l'ha colpita nella sua abitazione di piazza XX Settembre.

Aveva 92 anni, spesi tra il suo lavoro di farmacista a Milano e la grande disponibilità caritatevole verso i bisognosi ed i più deboli.

Nel 1982 era ritornata ad Ovada, diventando presidente delle Dame di San Vincenzo di via Piave, associazione che si occupa di offrire cibo, vestiario e aiuti in genere a famiglie ed a soggetti con problemi economici ed in difficoltà. Aveva guidato la San Vincenzo ovadese per un trentennio, dandole impulso ed impronta efficace, col suo carattere deciso e col suo animo caritatevole, coinvolgendo nell'attività dell'associazione anche tanti nuovi giovani, per cui è stata per anni un punto di riferimento prezioso.

Fu lei, assieme ad un gruppo di volontarie, ad insistere sul progetto della Casa della solidarietà "Antonietta Marini" di via Buffa, giunto poi a buon fine. La Casa è stata inaugu-



Teresita Aschero

rata cinque anni fa ed attualmente è abitata da donne ed anziane sole, suddivise in undici appartamenti.

Teresita Aschero era molto impegnata anche per l'accompagnamento di fedeli e malati a Lourdes, luogo di cui era molto devota.

Lascia il fratello Napoleone, la sorella Serafina ed i nipoti. Al suo funerale, svoltosi sabato scorso, tanta gente commossa e partecipe le ha voluto porgere l'ultimo saluto.

Red. Ov.

Da poco mancata

Teresita Aschero nel ricordo della San Vincenzo

Ovada. Ci scrive la San Vincenzo ovadese - gruppo giovani ed adulti.

"La San Vincenzo ovadese ricorda con affetto la dott.ssa Teresita Aschero, che serenamente è ritornata alla Casa del Padre la settimana scorsa.

La cara Teresita, nell'ambito dell'associazione nazionale, si dedicava attivamente da ben sessant'anni al volontariato nei confronti degli emarginati e dei bisognosi, con grande passione, dedizione e abnegazione.

I membri della San Vincenzo adulti, in questi ultimi trent'anni, sono stati da lei costantemente sostenuti e spronati a manifestare lo spirito vincenziano e a dividerne i valori, portando avanti nel migliore dei modi le attività dell'associazione nel territorio ovadese.

Teresita era molto orgogliosa del fatto che la San Vincenzo fosse molto attiva nella zona da oltre 160 anni e che le sue attività di sostegno agli indigenti risultassero di notevole

aiuto e conforto in questo momento di crisi economica.

Inoltre si è prodigata in ogni modo perché l'associazione accettasse la gestione dell'immobile di via Buffa, donato dalla benefattrice A. Marini a favore di donne sole, nubili o vedove, della città e delle zone limitrofe. Le sono estremamente riconoscenti e la ricordano con stima e affetto anche i componenti della San Vincenzo giovani, per i quali la consorella Teresita è stata di esempio ed ha rappresentato un valido sostegno e un importante punto di riferimento, accompagnandoli nel cammino di crescita all'interno dell'associazione.

Cara Teresita, a noi che abbiamo avuto il privilegio di conoscerla ed esserti amici, hai lasciato un grande insegnamento: proseguire con fiducia nell'opera caritativa con la fede che ha contraddistinto tutta la tua vita.

Guida e proteggi da lassù la tua amata San Vincenzo!"

A "Lo Zainetto" furgone attrezzato per trasporto disabili

Ovada. Sabato 7 febbraio alle ore 10.30, presso i locali del Centro diurno per disabili "Lo Zainetto", situato in Strada Lerario, si terrà la consegna di un furgone attrezzato per il trasporto di persone disabili, acquistato grazie al progetto "Solidarietà in movimento".

Il progetto, sviluppato d'intesa con il Consorzio Servizi Sociali, ha previsto l'acquisto, da parte della Cooperativa Astra di Cusano Milanino, di un furgone attrezzato per il trasporto di persone disabili.

Il veicolo, concesso al Consorzio Servizi Sociali in comodato d'uso gratuito ed utilizzato sul territorio per lo svolgimento dei servizi istituzionali dell'ente, è stato acquistato dalla Astra, grazie al contributo economico di imprese e ditte del territorio ovadese che, nell'arco del 2014, hanno aderito all'iniziativa. L'acquisto del veicolo, infatti, è stato finanziato attraverso la concessione di spazi pubblicitari a pagamento, esposti sulla carrozzeria dell'automezzo.

Le imprese e le attività commerciali del territorio che hanno aderito al progetto promuoveranno le proprie attività, legando l'immagine dell'azienda ad un'iniziativa di rilevanza sociale.

E, nel contempo, contribuiranno a sostenere i servizi che il territorio offre per le categorie più deboli e svantaggiate.

Al geom. Giancarlo Bobbio la stima del Cine-Teatro Comunale

Ovada. Con decreto n.° 61 del 28 gennaio, il Comune - settore tecnico ha liquidato il geom. Giancarlo Bobbio di Ovada, per la perizia di stima dell'immobile di proprietà comunale del Cine Teatro (ex Lux), di corso Martiri della Libertà.

Il Comunale, stante la stima effettuata vale a 780mila€. Il calcolo è stato necessario per avviare una trattativa con la Fondazione Live! Piemontedavivo, alla quale il Comune intenderebbe affidare il locale, allo scopo di una sua riattivazione.

L'importo complessivo spettante al professionista è compreso di Iva e contributi previdenziali, è pari ad € 3.129,30.

Rassegna Teatro Splendor

Ovada. Sabato 7 febbraio, continua la 19^a Rassegna Teatro Splendor. Presso il Teatro Splendor di via Buffa, dalle ore 21, la "Compagnia Teatrale San Fruttuoso" presenta "Na famiglia come se deve" di Enrico Scaravelli, regia di Codino-Bronzati. Abbonamento intero € 65, biglietto intero € 10, ridotto € 8. Info: Giuliana, cell. 339 2197989 - 0143 823170.

Siamo sempre di meno e più vecchi

Anche ad Ovada le donne vivono più degli uomini...

Ovada. Siamo sempre di meno e sempre più vecchi, ad Ovada. Una cittadina in cui, di non poco, le donne vivono più a lungo degli uomini...

La popolazione al 31 dicembre 2014 è calata di 101 unità rispetto al 2013, riducendosi a 11613 abitanti.

In compenso aumenta l'età media degli ovadesi, grazie anche al fatto che in città, alla fine dello scorso anno, vivevano ben 34 ultranovantacinquenni, di cui i maschi (7) erano un quarto delle donne (27). Due le donne di 103 anni; una di 102 ed un'altra di 101; quattro centenari (due maschi e due femmine); cinque di 99 (un uomo e quattro donne); 6 di 98 (due uomini e quattro donne); 8 di 97 (uno e sette) e 7 di 96 (uno e sei). Scendendo di fascia di età, quella tra i 91 e 95 anni comprende in tutto 141 ovadesi: gli uomini (37) sono un terzo delle donne (104).

La fascia di età fra 81 e 90 anni annovera in tutto 868 ovadesi: gli uomini (305) sono poco più della metà delle donne (563). Per trovare un andamento numerico quasi alla pari tra uomini e donne, bisogna scendere alla fascia di età compresa tra i 71 e gli 80 anni: qui gli ovadesi sono 1402, di cui 644 maschi e 758 femmine. Quasi alla pari anche nella fascia di età compresa tra 61 e 70 anni: in tutto gli ovadesi sono 1592, di cui 742 uomini e

850 donne.

Quasi pari anche nella fascia fra 51 e 60 anni: in totale gli ovadesi sono 1723, di cui 829 maschi e 894 femmine.

Pari sostanziale, o poco meno, nella fascia di età più numerosa ad Ovada, quella fra i 41 ed i 50 anni. Qui gli ovadesi sono 1806, di cui 880 maschi e 926 femmine. Pari di fatto nella fascia di età fra 31 e 40 anni: a fronte di 1284 ovadesi, i maschi sono 640 e le femmine 644. Pari pure nella fascia di età fra i 19 ed i 30 anni: su 1172 ovadesi in tutto, gli uomini sono 581 e le donne 591.

Ancora pari nella fascia di età fra i 14 e i 18 anni: su un totale di 418, i ragazzi sono 213 e le ragazze 205. Per la prima volta il numero dei maschi supera quello delle femmine. Sempre pari, più o meno, nella fascia di età tra i 6 e i 13 anni: su un totale di 704, vi sono 344 bambini e 360 bambine. L'ultima fascia di età è quella compresa fra 0 e 5 anni: in totale i piccolissimi ovadesi sono 469, di cui 241 bimbi e 228 bimbe. Per la seconda volta i maschi superano le femmine. La leva più numerosa in assoluto è quella del 1965, cioè i 49enni: 93 maschi e 111 femmine, per un totale di 204 ovadesi ormai pienamente maturi. Complessivamente in città abitano più donne che uomini, quasi 700 in più: 6150 contro 5463. **E. S.**

Dal Comune ultimi 50mila euro alla Servizi Sportivi per la piscina

Ovada. Palazzo Delfino ha provveduto a versare alla Servizi Sportivi l'ultima tranche di saldo di 50mila euro del contributo comunale per la bonifica dell'area del Geirino, presso la piscina comunale. Il contributo comunale complessivamente ammonta così a 350mila euro, a parziale risarcimento delle spese effettuate dal Consorzio sportivo che gestisce il Geirino, per lo smaltimento dei rifiuti emersi nell'area dell'allora costruendo impianto natatorio, su terreno comunale. Il Comune si era impegnato a contribuire alle spese entro il 31 gennaio. E così ha fatto, appunto con l'ultima tranche a saldo, di 50mila euro.

Il Sindaco Lantero

"Gli atti amministrativi sono a disposizione della minoranza"

Ovada. Le minoranze consiliari ritornano sulla questione della scarsa informazione circa gli atti amministrativi, che metterebbe a repentaglio la loro possibilità di esercitare le funzioni di opposizione.

A questo proposito il Sindaco Lantero dichiara: "Respingo le affermazioni dei consiglieri di minoranza. Come dichiarato e dimostrato all'ultimo Consiglio Comunale, ogni qual volta sia possibile gli atti sono consegnati anche prima dei termini regolamentari. E comunque cerchiamo sempre di informare tempestivamente i Gruppi, per permettere loro l'approfondimento necessario. Non mi risulta, peraltro, che proprio in occasione dell'ultimo Consiglio Comunale alcuni consiglieri di minoranza sia venuto in Comune a consultare gli atti, messi appunto a disposizione nelle 24 ore precedenti il Consiglio.

Siamo disponibili a migliorare quello che c'è di migliorabile, facendo eventualmente ammenda in caso di possibili mancanze e rendendoci disponibili a rivedere i regolamenti, nel rispetto delle norme, della correttezza operativa e della funzionalità dell'Ente. Quello che non siamo tanto inclini ad accettare sono le critiche gratuite o pretestuose."

Dal diario di Roberto Bruzzone in America Latina

Ovada. Dal diario dell'ovadese Roberto Bruzzone, atleta estremo che, con l'altro ovadese Chicco Alpa, sta avanzando a piedi dal Perù alla Bolivia, per una traversata di circa 2200 chilometri, da fare in quattro mesi, e con dislivelli anche di quasi 5000 metri.

"...Finalmente stiamo lasciando i paesaggi tristi fatti di spazzatura e baraccopoli, è stata una ventata di freschezza vedere le prime montagne.

Dopo infinite salite che non mollano mai, siamo già arrivati a quota 2000 m. s.l.m. a San Jeronimo de Surco, un piccolo paese rurale alla base di massicce montagne rocciose,



in una valle molto stretta.

Le gambe e il fisico si stanno adattando alla quota e al peso dello zaino, che spero di alleggerire la prossima cittadina! Ho individuato alcune cose che non uso e vorrei alleggerirmi di almeno 3 kg.

A parte questo, la gamba (in titanio, ndr) non mi dà problemi e lavora bene..."

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

"Cambiare regolamento comunale"

La minoranza unanime "Maggioranza non ascolta"



Ovada. Incontro congiunto, nella saletta dell'ex Pretura, delle tre minoranze consiliari con la stampa locale.

Emilio Braini, del Movimento 5 Stelle: "Noi della minoranza ci lamentiamo perché non abbiamo accesso in tempo utile alla documentazione consiliare. 24 ore prima del dibattito consiliare è troppo poco... Bisogna quindi cambiare statuto e regolamento comunale."

Giorgio Bricola (del "Patto per Ovada" con Assunta Boccaccio): "Noi manifestiamo volontà di collaborazione, invece la maggioranza modifica il piano triennale delle opere pubbliche senza farlo sapere... Non si convoca neanche la Commissione, non c'è democrazia mentre il Sindaco non ha preso il 51% dei voti. E' invece suo dovere cercare la minoranza e coinvolgerla: il dott. Rasore potrebbe contribuire molto per la Sanità... Noi possiamo contestare una scelta della maggioranza rispetto ad un'altra ma non ci dicono niente... Non c'è progettualità nella maggioranza: quando si pensa ad un progetto, vediamo se c'è una sua fattibilità legata al patto di stabilità, anche perché gli studi di progettazione costano parecchio ai cittadini (per es. per la rotatoria di via Molare)! E poi l'ex caserma della Finanza data alla Forestale ha una potenzialità di locali ben maggiore... Eppure noi facciamo proposte per tut-

to ma siamo inascoltati. In ogni caso, bisogna avere più attenzione su progetti importanti e fattibili ed altri che poi non si possono attuare perché vincolati dal patto di stabilità. Si spendono dunque troppi soldi in consulenze esterne mentre i progetti sono meno di prima. Bisogna utilizzare al massimo l'ufficio tecnico comunale rispetto ad incarichi dati all'esterno!"

Il dott. Mauro Rasore (di "Essere Ovada" con Annamaria Gaggero): "Se la maggioranza non ci consegna i documenti del Consiglio comunale in tempo, come si fa poi a discutere ed a collaborare per la città? Alla fine in Consiglio ci si astiene o si vota contro, come si fa a dare un parere su ciò che non conosce? Di questo passo la democrazia è solo un'illusione... Ci vuole invece una Commissione specifica che, in sei mesi, riveda statuto e regolamento comunali e poi presenti il lavoro fatto in Consiglio per l'approvazione. La sicurezza della gente: la videosorveglianza ne è alla base ma costa. Ben vengano dunque un coordinamento fra le diverse Forze dell'ordine (Polizia municipale, Carabinieri, ecc.) e quindi pattugliamenti in più sul territorio, che sono garanzia di sicurezza. In tal senso va la nostra (di tutta la minoranza, ndr) mozione sulla sicurezza, che presenteremo al prossimo Consiglio comunale!" **E. S.**

Istituto Comprensivo "Pertini"

Iscrizioni on line per le classi iniziali

Ovada. Sino al 15 febbraio sono aperte le iscrizioni alle classi iniziali di ogni ordine e grado di scuola.

La normativa prevede che le nuove iscrizioni, per l'anno scolastico 2015-16, al primo anno della scuola dell'Infanzia, della Primaria (Elementare), della Scuola secondaria di 1° grado (Media) e Scuola secondaria di 2° grado (Superiore), debbano avvenire esclusivamente on line, ovvero in via informatica, attraverso una procedura di facile accesso.

Per agevolare la compilazione delle domande, occorre avere a portata di mano il codice fiscale dell'alunno da iscrivere. Il sistema "Iscrizioni on line" si farà carico di avvisare le famiglie, via posta elettronica, in tempo reale, dell'avvenuta registrazione o delle variazioni di stato della domanda.

Per facilitare ai genitori le operazioni di iscrizione, l'Istitu-

to "Pertini" ha aggiornato tutte le informazioni sulle scuole di sua competenza, rendendole disponibili alle famiglie sul sito www.icpertiniovada.it

Si tratta delle scuole dell'Infanzia di via Galliera e via Dania, delle Scuole Primarie "Giovanni Paolo II" di via Dania e "Padre Damilano" di via Fiume, e della Scuola Media Statale "Pertini" di via Galliera.

L'Istituto ha organizzato inoltre un servizio di supporto, offrendo informazioni, consulenza e la possibilità di compilare sul posto la domanda, anche con l'aiuto di un operatore presso la segreteria, in via Galliera 2. Il servizio è attivo col seguente orario: lunedì 14.30-16.30; martedì 11-13; giovedì 15.30-16.30; venerdì 11-13.

La segreteria di via Galliera è inoltre a disposizione delle famiglie, per qualsiasi informazione, per tutto l'orario di apertura degli uffici.

Corso di caker designer a Rocca Grimalda

Rocca Grimalda. A grande richiesta, ritorna alla Soms rochese il corso teorico e pratico di cake designer. "Facciamo una torta?" è un corso in tre lezioni, per imparare a creare una torta per le occasioni speciali. Quando? Mercoledì 11, mercoledì 18 e mercoledì 25 febbraio, presso i locali sociali, con Enrica (cell. 338 5388939) e Giovanna (340 3450723).

Inoltre la Società rochese organizza anche il "crazy cup cake" per bambini: il corso in due lezioni si svolgerà, sempre in sede, giovedì 19 e 26 febbraio.

Convegno di LegAmbiente sull'alimentazione

Cibo biologico all'80% nelle mense scolastiche?



Ovada. Oggi per le mense scolastiche di Ovada potrebbe essere l'occasione per un balzo in avanti nella qualità e nella salubrità.

Una partecipazione massiccia di insegnanti e genitori (più di cento persone) ha caratterizzato l'incontro, promosso dal Circolo Progetto Ambiente, LegAmbiente Ovadese e Valle Stura insieme all'Istituto Comprensivo "Pertini", tenutosi il pomeriggio del 30 gennaio nell'aula magna dell'Istituto, con il titolo "Verso la cultura del benessere: l'alimentazione nelle mense scolastiche."

E' una conferma di quanto un'alimentazione sana e sostenibile sia argomento sentito e di impellente attualità. D'altronde basta ricordare che il tema di Expo 2015, in programma a Milano dal 1 maggio al 31 ottobre, è "Nutrire il pianeta, energia per la vita".

Nel corso del convegno, introdotto dal presidente di LegAmbiente Michela Sericano, il dott. Paolo Bellingeri e la nutrizionista Denise Filippin hanno parlato della dieta sana sotto il profilo nutrizionale, con continui richiami a come la salute degli esseri umani non sia slegata da quella degli ecosistemi naturali.

Più aggressiva la posizione della prof.ssa Claudia Boetto che, raccontando la situazione di Grugliasco (Torino), ha rimarcato come, per cambiare abitudini alimentari poco equilibrate ed arginare i messaggi scorretti della pubblicità, sia utile fare anche del sano terrorismo, esplicitando quante conseguenze negative per la salute possa comportare un'alimentazione poco appropriata, specialmente nei bambini.

L'intervento di Mariano Turigliatto, insegnante ed ex sindaco di Grugliasco, ha portato l'attenzione sugli aspetti tecnico-pratici della gestione della

mensa e delle regole per l'apporto.

E questo ha permesso di aprire nel dibattito un interessante confronto con l'Amministrazione: il capogruppo della maggioranza consiliare Giampiero Sciutto ha anticipato la proposta di aumentare all'80% la percentuale di cibo biologico servito nelle mense scolastiche (già oggetto di una mozione di Braini in Consiglio comunale).

Molti gli interventi del pubblico, con richieste di fare un bilancio della esperienza di questi ultimi anni e di ridiscutere i menù, dato che nella alimentazione abituale le proteine hanno percentuali troppo elevate. Occorre ridurre il consumo di carne e latticini, aumentando invece le porzioni di legumi, frutta, verdura e cereali.

E' stato anche sottolineato come sarebbe importante l'aggiornamento costante dei cuochi, per preparare cibi vegetali sani, leggeri, e gustosi.

Undue per le mense scolastiche cittadine potrebbe essere l'occasione per un balzo in avanti.

Il Consiglio comunale non solo potrebbe valorizzare quanto già fatto dalle precedenti Amministrazioni ma anche intraprendere riforme più avanzate, forte del sostegno di un folto gruppo di insegnanti e di genitori.

"Il Circolo di Legambiente si mette a disposizione sia dell'Amministrazione che degli insegnanti e dei cittadini, per continuare il confronto sull'alimentazione e per trovare, insieme a loro, nuovi modi per migliorare i comportamenti individuali e collettivi.

Siamo convinti che, anche a tavola, si possa costruire un futuro di solidarietà, nel tempo e nello spazio, verso tutti gli esseri viventi e le generazioni che ci seguiranno." **Red. Ov.**

Il Carnevale rochese con la Lachera ed il gruppo provenzale

Rocca Grimalda. Sabato 7 e domenica 8 febbraio, ritorna l'atteso e partecipato Carnevale rochese (uno dei più importanti di tutta la zona di Ovada), con la Lachera, il locale apprezzato gruppo folk, composto da una quarantina di figuranti ncostume, che si muove e balla lungo le vie e le piazze del paese, al ritmo di danze propiziatricie.

Il programma: sabato 7 febbraio alle ore 16 questua della Lachera nelle campagne; alle ore 18 questua dei bambini nel centro storico. Dalle ore 20 grande "Farò d'Carvà" (falò di carnevale) e danze intorno al fuoco al Belvedere Marconi.

Domenica 8 febbraio, dalle ore 15 la Lachera avanza in

corteo dal centro storico fino al Belvedere. Balli e danze sulla "rotonda" (dalla vista mozzafiato sulla Valdorba), con la partecipazione straordinaria del gruppo provenzale "La Poulido de Gemo".

Non mancheranno, come da tradizione consolidata, giocoleria e teatro di strada, maschere, gastronomia e vini nelle corti (tra cui quella suggestiva di Castelvero) del millenario paese altomonteferrino, il cui centro si trasforma per l'occasione in una grande "isola pedonale".

Il Carnevale rochese si svolge con qualsiasi condizione atmosferica.

Info: Amministrazione comunale ed associazioni locali (Lachera, ecc.).

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Giorno della Memoria 2015

In Biblioteca leggere per ricordare

Masone. "Il giorno della Memoria" è stato celebrato presso la Biblioteca Comunale con due iniziative autonome.

Nei dieci anni precedenti, infatti, era stato l'assessore alla Cultura e il sindaco stesso a organizzare incontri e spettacoli teatrali sulla Shoah, per gli alunni delle scuole elementari e medie.

Gilberto Salmoni, reduce dal lager e Maurizio Ortona, sfollato con i genitori in tenera età a Masone e, nel recente passato, Presidente della Comunità Israelitica genovese, hanno potuto dialogare con gli studenti nella sala del Consiglio Comunale.

Lo scorso anno uno spettacolo teatrale imperniato sulla figura di Anna Frank, è stato proposto con successo alle scolaresche nel teatro Opera Monsignor Macciò.

In altre occasioni la manifestazione di valle era stata ospitata a Campo Ligure dove, per due anni consecutivi, è stato il rabbino Giuseppe Momigliano a incontrare i nostri giovani.

Anche quest'anno, la sempre solerte addetta della biblioteca, ha allestito una mostra con cartelloni esplicativi fatti da lei, esposti lungo gli scaffali a fare da corona alla ricca proposta di testi e audiovisivi sulla Shoah a disposizione degli utenti, purtroppo sempre pochi.

La sera di mercoledì 28 gennaio poi, il neonato sodalizio culturale "Biblioteca - Incontri, Riflessioni, Consapevolezza", ha condiviso il film "Meditate che questo è stato" di Pietro Suber e Marco d'Auria, protagonisti i sopravvissuti di Auschwitz Pietro Terracina e Sami Modiano.

Racconti del tempo che fu

Teresita e Daniele Pastorino "Per un pugno di fagioli"



Masone. "Per un pugno di fagioli" (Youcanprint), questo è il titolo di un po' western del libro di Teresita e Daniele Pastorino, presentato sabato 31 gennaio al Museo Civico del Ferro "Andrea Tubino".

Si tratta di un interessante, primo episodio di scrittura a quattro mani, che non sarebbe così originale se i due autori non fossero separati da circa cinquant'anni di età.

Teresita ha trasferito i ricordi del "natio borgo selvaggio", a cavallo della seconda guerra mondiale, al giovane studente di Lettere che li ha messi in bella copia, rinforzandoli con alcuni contributi originali e un glosario dialettale.

Ne è venuto fuori un commosso teatrino di personaggi del "Paese vecchio", l'antico

centro storico di Masone, ultimi rappresentanti di un mondo rurale caratterizzato da semplici riti quotidiani o stagionali, come il falò di San Giovanni Battista.

Dopo le parole del sindaco, che ha caldeggiato la prosecuzione di simili esperimenti letterari, la presentazione è stata del professor Pasquale Aurelio Pastorino, di cui Daniele è stato alunno alle Medie.

Tanti amici degli autori e parenti dei protagonisti dei racconti, hanno preso parte all'evento, riservando numerosi applausi allo spigliato autore che, con Agnese Ottonello autrice degli acquerelli che illustrano alcuni momenti, hanno letto alcuni passi del libro e una sua poesia in vernacolo masonese.

CRI comitato di Campo ligure

Corso per volontari

Campo Ligure. Mentre è in pieno svolgimento la campagna per il tesseramento 2015, ricordiamo che questo rappresenta una notevole fonte di finanziamento per il comitato campese che, tra l'altro, dà diritto a uno sconto su eventuali viaggi che dovessero servire.

Finanziamento che si traduce in risorse a disposizione per migliorare i mezzi e il materiale utilizzati e per formare i volontari in modo da dare servizi sempre più qualificati.

Questo inizio di anno vede la CRI campese impegnata anche su un altro fronte: nell'ultima settimana di febbraio partirà un corso base per vo-

lontari che, sperano in via Don Badino, porterà un notevole numero di persone a tentare di impiegare il proprio tempo libero per aiutare chi ne ha bisogno.

Ricordiamo che tale corso, della durata di 8 lezioni serali, è aperto a tutti e serve per poter entrare in Croce Rossa, alla fine di questo corso si è volontari pronti per fare servizi "lenti" cioè non soccorsi di urgenza per i quali è necessario, naturalmente solo per chi vuole, la frequentazione di un ulteriore momento di preparazione che si terrà, presumibilmente, ad aprile - maggio.

Domenica 1 febbraio

Mons. Giacomo Ottonello in visita a Masone



Masone. Domenica 1 febbraio, giornata in cui l'Oratorio parrocchiale ha festeggiato la ricorrenza di San Giovanni Bosco, la S. Messa solenne delle 10,45 è stata celebrata dall'arcivescovo Mons. Giacomo Ottonello, attuale Nunzio Apostolico in Ecuador, invitato dal parroco don Maurizio Benzi. Durante l'omelia l'Arcivescovo ha ringraziato il parroco ed anche don Giannino Ottonello per la sua profonda testimonianza di fede durante i quasi cinquant'anni trascorsi nelle missioni del Messico.

Al termine della funzione il parroco don Maurizio ha ricordato che il 6 gennaio del 2000 Mons. Giacomo è stato consacrato vescovo in San Pietro a Roma dal papa Giovanni Paolo II e quindi quest'anno ricorre il quindicesimo anniversario della celebrazione.

Nella sua pur breve permanenza a Masone, il Nunzio ha incontrato, con la sua consueta affabilità e semplicità, i numerosi parenti e amici che non hanno mancato di intervenire alla funzione.

Ancora un successo di... Nervi

Dalle scenette alla commedia "Le Monelle" crescono



Campo Ligure. "Le Monelle" di Campo Ligure sono undici "ragazze", undici, dai venti ai sessanta anni. Ogni anno ci regalano un nuovo esilarante spettacolo comico, questa volta andato in scena con successo sabato 31 gennaio presso la sala dell'ex Comunità Montana.

Grazie alla tetragona regia del pazientissimo Maurizio Nervi che, con nervi saldi, le ha guidate a interpretare il classico testo di Georges Feydeau "L'albergo del libero scambio", il grup-

po ha fatto il salto di qualità interpretando un'intera commedia, invece delle scenette umoristiche a tema delle precedenti occasioni.

Il pubblico, che ha gremito come sempre la sala, ha decretato un ulteriore successo alla compagnia di attrici della Valle Stura. Si replica domenica 15 febbraio, sempre alle 21 a Campo Ligure.

Incassi devoluti all'associazione Philos, che si occupa di pazienti affetti da autismo.

Premiazione a Mele del concorso "Presepi per la Scuola Natale 2014"

In occasione della festività patronale di S. Antonio Abate del 17 gennaio nell'Oratorio di Mele dopo la S. Messa delle 20.30 si è svolta la premiazione del concorso "Presepi per la Scuola Natale 2014" giunto alla 15ª edizione. Hanno animato la serata numerosissime persone e bambini in rappresentanza di tutte le 75 classi partecipanti. Premi in materiale didattico alle prime 3 classificate in ordine:

- 1) Scuola Infanzia Tagliolo Monferrato con 268 voti
- 2) Scuola Primaria Mele Classe 5ª con 254 voti
- 3) Scuola Infanzia Cassinelle con 239 voti

A nome della Confraternita S. Antonio Abate di Mele, Mario Arado ringrazia i presidi e gli insegnanti per aver partecipato

con entusiasmo all'iniziativa. Elenchiamo le scuole che fanno parte del nostro territorio:

Sassello: Infanzia Sassello - Infanzia Urbe - Infanzia Stella San Giovanni
Ovada: Materna Coniugi Ferrando - Infanzia Giovanni Paolo II Ovada Sez. D - Primaria Giovanni Paolo II Cl 5ªB - Primaria Damilano Cl 5ªB - Primaria Damilano Cl 5ªC - Primaria Damilano Cl 4ªB - Primaria Damilano Cl 4ªA - Oratorio Borgallegro Arco - Oratorio Borgallegro arco
Molare: Oratorio Giovanni Paolo II Tagliolo - Infanzia Tagliolo Monferrato - Infanzia Castelletto d'Orba - Infanzia Silvano d'Orba - Infanzia Cremolino Trisobbio - Infanzia Cassinelle - Primaria Molare Cl 3ª - Valle stura: Infanzia Masone - Primaria Masone Cl 1ªA - Primaria Masone Cl 2ªB

- Secondaria Masone Cl 2ªB - Secondaria Masone Cl 2ªA - Secondaria Masone Cl 3ªA - Secondaria Masone Cl 3B - Infanzia Campo Ligure - Secondaria Campo Ligure Cl 3ªA - Secondaria Campo Ligure Cl 2ªA - Infanzia Rossiglione - Primaria Rossiglione Cl 1ª - Primaria Rossiglione Cl 2ª - Primaria Rossiglione Cl 3ª - Primaria Rossiglione Cl 4ª - Primaria Rossiglione Cl 5ª - Secondaria Rossiglione Cl 1ª - Primaria Tiglieto

Tra scuole e privati i presepi presenti in Oratorio erano ben 115.

Un sentito ringraziamento anche al Parroco di N. S. Assunta di Ovada don Giorgio, che insieme a Padre Giuseppe parroco di Mele, ha concelebrato la S. Messa in onore di S. Antonio Abate Santo protettore della Comunità Melese.

A Campo Ligure

Assemblea gruppo alpini

Campo Ligure. Sabato scorso, 31 gennaio, si è tenuta l'annuale assemblea del locale gruppo alpini "Tenente Colonnello Vincenzo Mignone". nella sala a piano terra della casa della Giustizia la giornata è stata dedicata ad un bilancio dell'attività svolta durante lo scorso anno. Anno molto intenso sia per i consueti appuntamenti sia per l'eccezionalità degli interventi di protezione civile dovuti agli eventi calamitosi che hanno colpito la nostra comunità. Il capogruppo Gianfranco Casagrande ha tracciato così un sintetico quadro di quanto svolto: il gruppo ha partecipato all'annuale raduno nazionale di Pordenone, a molte commemorazioni tenutesi nei paesi del circondario, all'attività di supporto a favore della giornata del "banco alimentare" dove si raccolgono generi da distribuire alle famiglie disagiate, all'intenso lavoro, che come richiamavamo, ha visto gli alpini impegnati durante i giorni in cui le calamità naturali colpivano il nostro borgo. Oltre a tutte queste attività, il capogruppo, ha rimarcato come da quando la sede è presso il castello l'apertura, la chiusura e parte della pulizia del parco circostante siano svolte dal gruppo. Il tradizionale pranzo degli alpini ha suggellato la giornata, con la gradita presenza dei due reduci, tutt'oggi ancora in gran forma, sia fisica che mentale, della campagna di Russia: Oliveri Santo e Leoncini Giuseppe. In chiusura della giornata si è deciso che la festa del locale gruppo alpini si terrà il 10 maggio prossimo.

Dal consigliere Oliveri

Abolire la caccia con l'arco

Campo Ligure. Il consigliere regionale valligiano Antonino Oliveri ha presentato nei giorni scorsi un emendamento alla nuova legge regionale sulla caccia delle scorse settimane, nella quale, su proposta della Lega Nord, era stata introdotta la possibilità nella caccia di selezione di utilizzare arco e frecce. "Questa norma ha da subito sollevato perplessità e polemiche e, personalmente, credo sia stato un errore per cui ho subito presentato un emendamento soppresivo dell'art 2 della legge che prevede questa forma di caccia. In un territorio difficile orograficamente come la nostra regione con un habitat enormemente boscato, penso che l'uso di arco e frecce sia veramente pericoloso sia per gli esseri umani che per gli animali. Il rischio di colpire persone che si dovessero trovare a transitare di lì per caso è, secondo il mio modo di vedere e pensare, molto alto e concreto e poi cosa dire anche degli animali che se non fossero colpiti a morte dalla freccia sarebbero sottoposti a crudeli e inutili sofferenze?".

"Credo - conclude il consigliere Oliveri - che compito della politica sia anche quello di intervenire tempestivamente quando vengono introdotte norme sbagliate".

Su iniziativa dei due imprenditori toscani Nicola Baldini e Marco Pagni

Forse avremo ancora cento anni di pellicole con la Film Ferrania

Ferrania. Quasi nessuno in Valbormida se ne era accorto ma da qualche tempo sta prendendo forma un progetto singolare che ha lo scopo di rimettere in produzione gli ormai storici rullini e pellicole per la fotografia analogica.

Qualcosa girava sui social network ma nessuno faceva caso alla pagina Facebook con tutti quei post scritti in inglese.

Senonché il 23 gennaio scorso la notizia è apparsa su Venerdì di Repubblica ed è successivamente rimbalzata sulla stampa locale che sta parlando diffusamente di questa nuova iniziativa imprenditoriale chiamata «Film Ferrania», che ha subito rimandato il pensiero ai tempi d'oro dello stabilimento, che contava migliaia di addetti e che veniva semplicemente chiamata «La Film».

L'idea è di due imprenditori toscani che erano venuti in Valbormida con la mezza intenzione di acquistare alcuni macchinari ormai inutilizzati. Nicola Baldini e Marco Pagni, questi i nomi dei due imprenditori, stanno invece sviluppando il loro progetto nel fabbricato LRF che Ips, con fondi Filise, sta recuperando. La palazzina, utilizzata in passato per la ricerca fotografica, è distribuita su 5 piani, due dei quali occupati da Film Ferrania.

Per sostenere questo progetto è stata organizzata una raccolta fondi tramite un finanziamento collettivo, sulla piattaforma internet Kickstarter. com, come spiegano i due imprenditori sul sito dell'azienda: «Siamo FILM Ferrania e qui in Italia stiamo cercando di costruire un nuovo tipo di fabbrica di pellicola per la fotografia e il cinema. Condizione necessaria per essere sostenibile nel lungo termine è questa fabbrica sia autosufficiente ossia riesca a produrre pellicola a colori esclusivamente a partire dalle materie prime. Naturalmente abbiamo un piano affinché questo possa avvenire, ma ci serve il vostro aiuto per superare un ostacolo abbastanza serio».

È ormai un anno che si stanno dedicando al loro interes-



sante progetto: «Abbiamo scelto come nostra sede operativa l'edificio che fu il centro ricerca e sviluppo di Ferrania (L.R.F.) e che contiene una versione in miniatura della linea di produzione della pellicola. Il nostro team ha lavorato per oltre un anno per ripristinare e reingegnerizzare questo edificio per renderlo di nuovo produttivo. Il problema è che con l'apparecchiatura in questa configurazione produrre pellicola solamente in piccole quantità è ad un costo piuttosto alto».

L'intenzione è pertanto quella di ridurre i costi aumentando la quantità di prodotto: «Abbiamo concepito un progetto ambizioso per una nuova fabbrica che ci consentirà di produrre pellicola a costi più ragionevoli in linea con le richieste che ci stanno arrivando da tutto il mondo».

Siamo davvero a buon punto nel recupero delle attrezzature dai vecchi edifici Ferrania ma ce ne servono ancora di strategiche e il tempo sta davvero stringendo perché la demolizione degli edifici che le contengono è stata anticipata alla fine di quest'anno».

Chi aderisce alla sottoscrizione riceverà una menzione e un quantitativo della prima produzione speciale che si intende avviare nel mese di marzo con i cinque dipendenti assunti con un contratto a termine.

Il mercato della fotografia analogica tradizionale registra una richiesta 50 milioni di rullini all'anno. Il mercato ci sarebbe e Ferrania potrebbe diventare un centro privilegiato a livello mondiale in questo settore con una previsione di impiego di 40, 50 addetti.

L'avvento del digitale ha inesorabilmente segnato la fine dello stabilimento che produceva pellicole, quelle stesse

che hanno segnato la storia del cinema. Ora, in questo stesso sito, con gli stessi macchinari rimessi in funzione c'è la possibilità di fabbricare rullini e pellicole ancora per decine e decine di anni.

Purtroppo il tempo stringe e bisogna fare in modo che non vengano rottamati, come da programma, tre impianti industriali indispensabili: «Trixie», «Walter» e «Big Boy».

Il primo produce il supporto trasparente per l'emulsione sensibile. Il secondo realizza le sostanze chimiche fotosensibili e il terzo applica le emulsioni sul supporto triacetato. **PDP**

In località Fornaci Faroppa a Cairo

È da mettere in sicurezza quel che resta della fornace

Cairo M.tte. Dovrà essere messa in sicurezza la costruzione anteguerra, in parte settecentesca, adibita originariamente a fornace di calce e successivamente integrata con altre pertinenze in muratura e manufatti di vario genere.

Il fabbricato, situato ai numeri civici, 12-24 di via Fornaci, che presenta evidenti segni di cedimento, insiste sulla strada adibita a deambulazione pedonale e a traffico veicolare e rappresenta pertanto un pericolo per la sicurezza delle persone.

In ottemperanza ad un'ordinanza emessa il 14 novembre scorso, i quattro proprietari sono pertanto obbligati «a far eseguire, da parte di Impresa Artigiana abilitata, sotto la guida di un professionista qualificato iscritto al relativo albo professionale, un'accurata verifica delle strutture esistenti che escludano la presenza di lesioni, inclinazioni, spaccamenti o segni evidenti che presuppongano il verificarsi di possibili crolli, che oltre a compromettere la stabilità dell'immobile stesso potrebbero di fatto danneggiare l'adiacente edificio di civile abitazione,

Dalla società «2diluglio Srl» di Pietra Ligure

Allo studio una minicentrale idroelettrica sul fiume Bormida in loc. Passeggeri



Cairo M.tte. È in corso in Regione uno screening ambientale, richiesto dalla società 2diluglio s.r.l., relativo al progetto definitivo per la realizzazione di un piccolo impianto idroelettrico lun-

go il Fiume Bormida di Spigno in corrispondenza di una traversa nel Comune di Cairo Montenotte, in località Chiusa, a valle di località Passeggeri. «Il lavoro è stato sviluppato partendo da un'analisi sulle potenzialità elettriche connesse alle portate di deflusso del fiume ed al salto idraulico disponibile. Sono state studiate le portate relative ad un periodo di osservazione dal 2003 a fine 2012, potendosi ricostruire la curva rappresentativa della durata delle portate in alveo per un periodo sufficientemente lungo a coprire anni idrologici siccitosi o piovosi. Valutati i volumi idrici fluenti, è stato eseguito un rilievo di dettaglio di un tratto significativo d'alveo a cavallo della traversa esistente, allo scopo di determinare il salto netto e analizzare la tipologia di impianto realizzabile».

Sono state prese in considerazione diverse macchine idrauliche, caratterizzate da turbine del tipo kaplan monoregolabile, in modo da valutare le opere civili necessarie alla costruzione dell'impianto e alla corretta sistemazione del complesso traversa-centrale idroelettrica in concomitanza a deflussi di piena ordinaria e con tempo di ritorno duecentennale. Completata la verifica di inserimento della centrale, sono state analizzate le modalità di connessione dell'impianto alla rete ENEL e si è verificata la possibilità di connessione a una cabina di trasformazione esistente circa 250 m. più a valle mediante cavidotto interrato».

Si tratta di una traversa, ormai in precario stato di conservazione, che si eleva di circa 3 m dalla quota d'alveo ed è ubicata poco a valle della confluenza del Rio Valleggie nell'asta principale. L'opera, storicamente non concessionata, attualmente in-

tilizzata e non mantenuta, ricade entro la delimitazione del demanio fluviale ed è facilmente accessibile dalla strada comunale Bertagalla che si snoda parallelamente alla linea ferroviaria Savona-Alessandria. Nonostante lo stato di conservazione, l'opera che risale alla fine dell'ottocento ha resistito nei decenni a violente piene, il che consente d'ipotizzare che le fondazioni della stessa siano pogiate direttamente sul substrato roccioso. Il progetto si propone l'obiettivo di inserire l'impianto mantenendo l'opera in essere, senza modificare in modo significativo il suo funzionamento idraulico e migliorarne le funzionalità ambientali. L'energia prodotta, alla tensione di 380 V, trasferita direttamente alla cabina ENEL senza uso di trasformatori potrebbe avere una potenzialità elettrica (in media annua) di circa 80 chilowatt.

E si è pensato anche ai pesci: «Al fine di restituire continuità biologica al tratto d'alveo sezionato dalla traversa esistente è prevista la costruzione di una scala di rimonta dei pesci in corrispondenza del lato destro della traversa. Le scale di rimonta per pesci devono assicurare a tutti gli esemplari presenti la possibilità di percorrere con facilità e senza stress la rampa. Ciò implica la necessità di conoscere la composizione dell'itiofauna presente e le caratteristiche di dinamicità delle diverse specie al fine di adeguare ad esse le caratteristiche progettuali dell'opera. Un passaggio artificiale correttamente progettato e realizzato deve essere compatibile con le capacità natatorie e di salto dei diversi individui presenti nel corso d'acqua, ed in modo particolare si deve tener conto della resistenza alla velocità della corrente caratteristica delle varie specie».

La società 2diluglio Srl, di Pietra Ligure, attiva nel settore edile, ha affidato la progettazione della minicentrale allo studio SGG, Società di Geotecnica e Geomeccanica di Cairo Montenotte. È previsto un investimento complessivo di circa 650 mila euro, comprendente le opere civili necessarie e i macchinari idraulici per la generazione di energia. **PDP**

Ma dà il benvenuto al nuovo direttore Gianni Averaimo

La Minoranza di Cairo M.tte è critica sulla gestione della piscina comunale

Cairo M.tte. Il gruppo consigliere di minoranza di Cairo M.tte «Il comune di tutti» ha preso posizione alcuni giorni fa sulle problematiche inerenti la Piscina Cairese con il seguente comunicato stampa:

«Forse ci siamo... finalmente la piscina di Cairo Montenotte a fine mese dovrebbe, dopo mesi di attesa, riaprire».

Dopo annunci, scuse, poca chiarezza e continui rinvii da parte dell'Amministrazione comunale, l'impianto di Corso XXV Aprile riaprirà i battenti ponendo fine ad un brutto capitolo della storia sportiva di Cairo».

Che la gestione della piscina negli ultimi anni fosse diventata problematica se ne erano accorti tutti gli utenti dell'impianto cairese, con continue lamentele sulla conduzione della piscina da parte della Sirio che aveva vinto il bando per la gestione della stessa e per la costruzione della «piscina» esterna.

Problemi legati alla temperatura dell'acqua della piscina, pulizia e conduzione di docce e spogliatoi e manutenzioni più o meno straordinarie, avevano già causato chiusure ad intermittenza e disservizi per gli abbonati.

Lamentele così forti che ave-

vano spinto il gruppo di minoranza «Il comune di tutti» a portare in consiglio comunale un'interpellanza in cui chiedevamo chiarimenti sulla gestione della piscina da parte della Società Sirio».

La risposta dell'amministrazione, nella persona del Vice sindaco Stefano Valsetti, nel consiglio comunale del 31 dicembre 2013 fu un salomonico «Va tutto bene».

Le cose sono andate così bene che i cairesi hanno dovuto subire la chiusura dell'impianto con disagi pesanti sia per chi pratica nuoto come attività sportiva, sia per chi utilizza la piscina per riabilitazione e scopi medico-sanitari per parecchi mesi.

La mala gestione della piscina da parte della Sirio non è stata perciò un fulmine a ciel sereno, ma un brutto pasticcio strano-annunciato.

Adesso arriverà a condurre l'impianto di Cairo Montenotte la Sport Management, un colosso nella gestione di piscine sportive in tutta l'Italia».

Il tutto dopo un forte restyling per la piscina cairese finanziato dalle casse comunali... ma allora, se fosse andato tutto così bene come affermato dal nostro Vicesindaco, perché sono stati fatti questi lavori?

Fatto positivo della nuova

gestione è che il nuovo direttore dell'impianto cairese è un vero uomo di sport che ci ha fatto emozionare prima con la canottina della Rari Nantes Savona e poi con i colori azzurri alle olimpiadi di Barcellona del 1992.

Quel Gianni Averaimo che porterà a Cairo Montenotte l'esperienza di una medaglia d'oro olimpica e, speriamo, ci faccia dimenticare presto la pessima gestione della piscina degli ultimi anni.»

Mercoledì 11 febbraio alle ore 16,30 a Carcare

Monsignor Bertolotti negli atti dei notai savonesi

Carcare. Per «I Mercoledì Culturali e d'informazione» del Centro Polifunzionale del Comune di Carcare, mercoledì 11 febbraio alle ore 16,30, sarà presentato il libro «Monsignor Bertolotti Negli Atti dei Notai savonesi» di Augusto Roascio. Questa interessante ricerca è andata a colmare un vuoto nella conoscenza del profilo storico di Monsignor Bertolotti, parroco di Altare, ministro ricoperto sino al 1931, anno della sua morte.

Grande personalità che ha

Al servizio delle aziende locali e degli utenti esterni di passaggio

Il nuovo «Bar della Diga» al posto della Portineria B della Montecatini



a seguito della entrata in funzione della nuova Variante del Vispa.

La nuova destinazione d'uso prevista dal progetto è finalizzata alla realizzazione di un punto di ristoro, che si chiamerà «Bar la Diga», rivolto soprattutto all'ambito delle attività produttive dell'area, oltre che ad utenti esterni di passaggio».

Secondo il vigente P.R.G. l'area oggetto di intervento risulta inserita in zona urbanistica a Servizi S36, area che storicamente costituiva parte essenziale della limitrofa zona industriale, in cui non è espressamente prevista la destinazione ad «attività di ristorazione e somministrazione di alimenti», e pertanto l'intervento si configura in variante alla pianificazione comunale.

Ma, al riguardo, il Consiglio Comunale, con una delibera del 10 novembre 2011, aveva già provveduto ad esprimere il preventivo assenso al progetto che richiedeva una variante al Piano Regolatore».

Il progetto, corredato anche dalla relazione geologica del Geologo Dott. Amadeo Gaiezza, è stato redatto dall'Ing. Massimiliano Cremonini. **RCM**

San Giuseppe. La Giunta Comunale, riunitasi il 28 gennaio scorso, ha dato il via libera all'iter autorizzativo relativo al progetto che prevede il recupero con ristrutturazione dell'edificio monopiano dell'ex «Portineria B» dello Stabilimento Montecatini, in disuso da diversi anni.

La richiesta per ottenere le necessarie autorizzazioni era stata inoltrata il 19 maggio 2011 dalla Società Scilla S.r.l., che ha la sua sede operativa in Cairo Montenotte in Corso Stalingrado 52.

L'area interessata, negli ultimi tempi, ha cambiato progressivamente aspetto ed è stata recentemente oggetto di un radicale riassetto e riuso attraverso la realizzazione della rotatoria da parte dell'A.N.A.S.,

mostrato notevoli capacità imprenditoriali, operando in campo sociale, istituzionale, culturale».

Questo libro nasce dal desiderio dell'Autore di chiarire, su un piano storico, ciò che facilmente, per mancanza di documenti, si trasforma in rifacimenti fantasiosi.

Sarà presente il Filologo e Critico letterario prof. Giovanni Farris, personalità di vasta cultura, autore di innumerevoli pubblicazioni di ricerca.

GV

Domenica 1 febbraio in parrocchia a Cairo Montenotte e Bragno

Partecipata celebrazione della "Festa della vita"



Cairo M.te - «La Chiesa ha scelto un giorno specifico per celebrare la Festa della vita ma il dono della vita dovrebbe essere celebrato ogni giorno», queste sono state le parole con cui il parroco don Mario ha introdotto la Celebrazione delle ore 11.00 di domenica, 1 febbraio; una celebrazione davvero viva, perché ricca della presenza di tanti bambini: i bambini della catechesi, i bambini della Scuola Materna "Mons. Bertolotti" e i bambini battezzati nel 2014.

Al termine della Messa ci si è ritrovati tutti insieme in piazza Vittoria per il consueto "lancio dei palloncini". Dopo il "conto alla rovescia" di don Mario due centinaia di palloncini hanno preso il volo verso il cielo azzurro; ad ogni palloncino era legato un cartoncino con il nome del bambino e il nome della Parrocchia, nella speranza di condividere con chi abita in altri paesi il proprio



grazie a Dio per il dono della vita.

Anche a Bragno, dopo la S. Messa celebrata da Don Lodovico - animata dai bambini della Scuola dell'infanzia Vincenzo Picca e dal coro parrocchiale, presenti tanti bambini del catechismo accompagnati dalle catechiste - è stato effettuato il lancio dei palloncini con

i messaggi scritti dai bambini e dai ragazzi, che con i genitori e i nonni presenti sono «il futuro dei popoli; i bambini perché porteranno avanti la storia, gli anziani perché trasmettono l'esperienza e la saggezza della loro vita» parole di Papa Francesco richiamate nel messaggio della CEI per la giornata odierna. **SDV**

Nel team anche il film-maker cairese Alessandro Beltrame

L'Aconcagua record per Nico Valsesia

Cairo M.te. La notizia è apparsa sul blog di Nico Valsesia: «Sabato 24 gennaio 2015, alle 15.41, Nico ha raggiunto la vetta dell'Aconcagua, a 6963 metri, dopo essere partito 22 ore e 41' prima dalla spiaggia di Las Ventanas, nei pressi di Vina del Mar, in Cile. Il record "Aconcagua 7000" per il massimo dislivello positivo al mondo è una realtà». «L'emozione, in questo momento, è ancora tanta. - si legge nel blog - Anche perché, tutto considerato, questa è stata probabilmente l'impresa più impegnativa e fuori dall'ordinario tra quelle compiute da Nico, anche più delle sue Race Across America. E pure la più pericolosa, se si sommano i rischi connessi al percorso, allo sforzo, all'altitudine elevatissima e alla grandissima variabilità del meteo in queste zone».

Un'impresa di grande valore umano e sportivo che è anche un po' valbormidese per la presenza nel team del film-maker cairese Alessandro Beltrame, che ha immortalato questa epica impresa. Sarebbe interessante pubblicare tutte le fasi di questa salita non priva di gravi difficoltà con Nico che, verso la fine, «stravolto dalla stanchezza, si addormentava sui sassi e dava segnali di confusione. Una mezz'ora di sosta in cui è stata forte la tentazione di rinunciare e di ridiscendere prudentemente a valle». «Ma la determinazione di Nico riesce sempre ad avere la meglio: e alla fine, con la scorta del fido Mattia, una scorta di acqua e barrette e una pausa con pisolino di 10 minuti a La Cuevas, a quota 6700, alle 15.41 la vetta è finalmente raggiunta. 7000 metri di dislivello in meno di 23 ore: difficile dare un'unità di misura alla cosa... basti pensare che, non considerati i 200 km e 2900 metri di dislivello percorsi in bici, la sola parte a piedi viene di norma percorsa con trekking di durata variabile dai 10 ai 15 giorni».

Sabato 31 gennaio in loc. La Funga

Gli scout di Cairo e il CAI di Savona insieme per un bosco più pulito



Cairo M.te - Sabato 31 gennaio i ragazzi del clan Brucciabaracche di Cairo si sono dedicati alla pulizia di un bosco in località La Funga, guidati dai propri capi e da Agostino Bormida presidente del CAI di Savona. Dopo una breve illustrazione delle numerose attività del CAI di Savona, gruppo che ha da poco festeggiato i 130 anni dalla fondazione, dai corsi di sci alpinismo, speleologia, soccorso alpino, mountain bike, il volenteroso gruppetto, armato di guanti e sacchi della spazzatura, ha raccolto un'enorme massa di rifiuti, tra cui addirittura una cucina a gas, una bombola, una panca per addominali, un bilanciere, una porta-finestra!!!. Visto che il risultato della pulizia è andato

ben oltre le aspettative, è stato importante l'intervento del Comune di Cairo e di Idealservice, che hanno messo a disposizione un furgone adibito alla raccolta rifiuti per trasportare l'inaspettato raccolto al centro smaltimento di Bragno. Gli scout di Cairo sono stati davvero orgogliosi del risultato del loro servizio: il bosco de La Funga, dopo un pomeriggio di lavoro di squadra, ha riacquisito l'originario splendore, ripulito di tutta quella sporcizia che lo soffocava e lo offendeva. L'entusiasmo per il lavoro fatto ha portato il clan Brucciabaracche a proporre la pulizia del nostro territorio come uno dei temi da affrontare nel progetto educativo a livello regionale. **MGM**

Onoranze funebri Parodi
C.so di Vittorio, 41
Cairo Montenotte
Tel. 019 505502

È mancato all'affetto dei suoi cari
ARMANDO BALLOCCO
di anni 89

Ne danno il triste annuncio le figlie Giuliana e Bruna, i generi Enzo e Giorgio, i nipoti Giorgio e Simona con Alain e Giulia e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di Cairo M.te lunedì 2 febbraio

Tra le braccia della sua compagna di vita Teresa è serenamente mancato
ALFREDO MAGARAGGIA
di anni 83

il fotografo di Spotorno. Ne danno il triste annuncio la moglie Teresa, i figli, le figlie i generi le nuore gli adorati nipoti le piccole pronipoti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di Spotorno lunedì 2 febbraio.

Onoranze Funebr
Tortaro & Conti
Via dei Portici, 14
17014 Cairo M.te
Tel. 019 504670

È mancata all'affetto dei suoi cari
Carla FERRARO
di anni 64

Ne danno il triste annuncio le zie Pira e Ada, i cugini Lorenza, Daniela, Anna Maria, Gian Antonio, la cara amica Rina, Susanna e Nina, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati Sabato 31 gennaio nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" di Cairo Montenotte.

I servizi sportivi

di Cairo Montenotte e della Valle Bormida sono nelle pagine dello sport



www.lancora.eu

COLPO D'OCCHIO

Murialdo. È stato presentato in Regione uno Studio di Prefattibilità Ambientale riguardante la costruzione di un impianto idroelettrico della potenza di 100 kW, nell'alto bacino del Fiume Bormida di Millesimo, in Comune di Murialdo. Il progetto è stato redatto dalla S.G.G. snc, su incarico della società 2DILUGLIO srl. Si tratta della costruzione di una piccola centrale per la produzione di energia elettrica ubicata nei pressi di località Isiré, che sarà realizzata sfruttando una vecchia chiesa facilmente raggiungibile dalla strada provinciale n. 51 mediante un breve tratto di strada sterrata.

Altare. Un singolare incidente si è verificato nella mattinata del 26 gennaio scorso ad Altare. Un camionista lituano, dopo aver percorso via Roma, ha svoltato sulla Provinciale 12 in direzione di Montenotte. Purtroppo, non pratico del luogo, quando si è trovato in via Pincetti, una strada piuttosto stretta, non ha calcolato bene le misure e il suo mezzo è andato ad incastrarsi sotto un terrazzo non eccessivamente sporgente ma abbastanza basso. Sono intervenuti sul posto i carabinieri e i vigili che hanno impiegato circa un'ora per ripristinare la viabilità.

Calizzano. Nella serata del 28 gennaio scorso ha avuto luogo a Calizzano la suggestiva commemorazione della «Notte di Valjukki». Nel gennaio del 1943, durante la ritirata dell'ARMIR dal fronte del Don, a Valjukki, dopo giorni di continui combattimenti, sfiniti dal freddo e dalla fame, nonostante il tentativo di sfondare e aprirsi il cammino verso occidente, gli alpini furono accerchiati e bloccati dalle truppe sovietiche e infine costretti alla resa. La celebrazione è iniziata alle 18,30 con la Messa e successivamente gli alpini si sono incamminati in corteo, alla luce delle fiaccole, verso il monumento dove sono stati letti i nomi dei calizzanesi caduti.

Deago. È iniziato il 28 gennaio scorso, alle 20,30, presso la sede della Croce Bianca di Deago, il corso 2015 di primo soccorso. Non si tratta di una iniziativa a numero chiuso bensì aperta a tutta la popolazione, ai nuovi militi e a chi fosse in qualche modo intenzionato a far parte di questa benemerita pubblica assistenza. Dei cinque incontri programmati ne restano tre che avranno luogo il 2, il 4 e il 6 febbraio.

Cairo M.te. Proseguono i controlli dei carabinieri che hanno interessato 250 automobili e 320 persone. Trentacinque sono le contravvenzioni elevate per violazioni di vario genere. Un cittadino cairese di 21 anni è stato denunciato per aver guidato sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15,00 - 17,00.

Rocconvagnale. Ristorante della Valbormida assume a tempo determinato fulltime 1 aiuto cuoco; codice Istat 5.2.2.1.01; sede di lavoro: Rocconvagnale (SV); turni: diurni, festivi; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente B; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999; cic 2494.

Rocconvagnale. Ristorante della Valbormida assume a tempo determinato fulltime 1 tuttopfatore di ristorante (cucina e sala); codice Istat 8.4.2.2.02; sede di lavoro: Rocconvagnale (SV); auto propria; turni: diurni, festivi; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente B; esperienza richiesta: sotto 2 anni; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999; CIC 2493.

Rocconvagnale. Ristorante della Valbormida assume a tempo determinato fulltime 1 cameriera/e di sala; sede di lavoro: Rocconvagnale (SV); auto propria; turni: diurni, festivi; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente B; esperienza richiesta: sotto 2 anni; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999; CIC 2492.

Valbormida. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato full time, 1 Tecnico campionario in esterno; codice Istat 7.1.5.6.10; sede di lavoro: territorio nazionale; trasferte; informatica: buona conoscenza strumenti informatici e del pacchetto Office (in particolare Excel); lingue: inglese buono; disponibilità a trasferte di lunghi periodi; titolo di studio: perito chimico; patente B; esperienza richiesta: conoscenza del settore chimico ambientale con relativa normativa. CIC 2490.

Cairo M.te. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato full time, 2 Tecnici Analisti; codice Istat 2.1.1.2.01; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); auto propria; turni diurni; informatica: buona conoscenza pacchetto Office (in particolare Excel); lingue: inglese buono; titolo di studio: laurea in chimica o chimica farmaceutica; patente B; esperienza richiesta: conoscenza settore chimico/ambientale con relativa normativa. CIC 2489.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Carcare**. Giovedì 5 febbraio 2015 alle ore 20,45 si terrà nell'Aula Magna del Liceo Calasanzio la conferenza del Prof. Valter Boggione dell'Università di Torino sul tema «**Purgatorio XXI: Virgilio, Stazio e Dante**». L'incontro, promosso dal Centro Culturale "S.G.Calasanzio", rientra nell'ambito del ciclo di lezioni intitolato "dante: per seguir virtute e conoscenza", organizzato in occasione del 750° anniversario della nascita del sommo poeta.

- **Cairo M.te** - **Continuano, presso la biblioteca di Cairo Montenotte, gli incontri di lettura creativa** dedicati ai bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria: venerdì pomeriggio 6 febbraio dalle 16.30 alle 17.45 si terrà l'incontro di lettura riservato ai bambini dai 5 anni di età fino alla seconda da classe della scuola primaria e il successivo venerdì 13 febbraio, stesso orario, quello per i ragazzi della Scuola Primaria dalla classe terza fino alla quinta. Gli incontri saranno gratuiti e per partecipare basterà prenotarsi entro il martedì precedente direttamente in biblioteca o telefonicamente al tel. 019-50707308/310 o via mail all'indirizzo biblioteca@comunecairo.it.

- **Cairo M.te**. Venerdì 6 febbraio alle ore 21 nella Sala De Mari di Palazzo di Città a Cairo Montenotte, verrà presentato il nuovo noir «**La sala nera**» scritto a quattro mani da Fiorenza Giorgi (magistrato presso il Tribunale di Savona) e Irene Schiavetta (musicista e docente di conservatorio), reduci dal successo dei precedenti due romanzi «Delitto alla Cappella Sistina» e «Morte al Chiabrera». Il romanzo, che vede all'opera lo stesso collaudato team di investigatori dei precedenti, guidato dalla bella sostituto procuratrice Lodovica Sperinelli affiancata dal maresciallo Francesco Mancini, narra di un omicidio avvenuto in una delle più rinomate gioiellerie di Savona. Il titolo, infatti, prende spunto dal colore del pavimento del caveau della gioielleria teatro del delitto.

- **Carcare**. Al «**Teatro S. Rosa**» nell'ambito della rassegna teatrale 2014-2015 sabato 14 febbraio alle ore 21.00 il gruppo "Il nostro teatro di Sinio" presenta Oscar Barile e Gian Carlo Chiesa in: «**Nacobia d'fer**» con Michela Morino; regia: Gian Carlo Chiesa.

- **Millesimo**. Al «**Teatro Lux**» sabato 14 febbraio alle ore 21 nell'ambito della 20ª stagione teatrale la compagnia Siparietto di San Matteo di Moncalieri (TO) presenta «**Allegro andante con el cont e l'amante**» di S. Trivero. «**Marcello, vedovo di 55 anni, ricco industriale, decide di risposarsi dopo tanti anni di vedovanza e lo fa con Luisella, avente pressappoco la sua stessa età, e vanno a vivere in una villa sulla collina torinese appena ristrutturata da Marcello. Luisella lo convince ad ospitare nell'alloggio del piano di sopra una sua zia zitella...**»

Fondata nel 1990 a Cairo a favore degli ammalati di neoplasie

Da 25 anni l'ass. "Guido Rossi" presta assistenza domiciliare gratuita

Cairo M.te - L'associazione dottor Franco Guido Rossi è un'Associazione di volontariato che rappresenta un importante punto di riferimento sul territorio dell'intera Valbormida per quanto riguarda l'assistenza domiciliare gratuita a pazienti affetti da neoplasie, che altrimenti necessiterebbero di prolungati e dolorosi ricoveri in ospedale. Dall'inizio attività dal 1990 al 31/12/2012 sono stati seguiti 1871 pazienti ed effettuate 23867 prestazioni.

È una organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) giuridicamente riconosciuta ed iscritta dal 1998 al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Il **Dr. Franco Guido Rossi** nato nel 1924, persona di grande levatura, medico chirurgo, primario del reparto di Chirurgia dell'Ospedale di Cairo Montenotte dal 1980 al 1985, morì per una grave malattia il 29/12/1985. Dopo la sua morte un gruppo di medici fondarono, per onorarne la me-

moria, l'associazione Dott. Franco Guido Rossi, prima con lo scopo principale di agevolare con mezzi strumentali e finanziari l'attività dei medici e degli operatori sanitari, provvedendo all'acquisto di apparecchiature necessarie per lo studio e la terapia dei tumori, poi rivolgendo l'impegno, sempre più mirato ed efficace, nel settore dell'assistenza domiciliare gratuita a favore delle persone sofferenti che, pur essendo in gran parte destinate a non guarire, possono e devono essere curate al meglio.

Ogni prestazione offerta dall'Associazione ai malati e alle loro famiglie è gratuita. Le spese sono sostenute dalle donazioni dei privati, di aziende locali, di Comuni, di alcuni Enti. Non gode di alcuna convenzione con istituzioni sanitarie pubbliche.

La sede legale è in Via Martiri Libertà, 30 e la sede amministrativa è dal 1° giugno 2011 in Piazza della Vittoria 29 c/o Palazzo di Città - Cairo Monte-

notte - dove si svolge il lavoro di organizzazione generale e coordinamento di tutta l'attività e gli incontri dei volontari.

Il Presidente dell'Associazione è il Dr. Graziano Bonifacino. Oltre ad impegnarsi direttamente per alleviare il dolore nei malati, l'Associazione Guido Rossi mira a far crescere una coscienza più attenta su questo problema in tutti coloro che operano nel campo della salute e dell'assistenza sanitaria.

La volontà di curare anche quando non si può guarire è stato il motivo di fondo che ha fatto nascere l'Associazione poiché nel grande progresso della medicina dei nostri giorni si è persa molta considerazione per i problemi del dolore e della sofferenza di tanti malati gravi, sia per gli aspetti fisici, sia per gli aspetti più generali in ordine emozionale, psicologico, sociale.

Per questi scopi l'équipe dell'associazione è formata da medici, infermieri, psicologi, fi-

sioterapisti, volontari, che prestano la loro opera a domicilio.

I volontari sono persone per le quali la solidarietà è un valore centrale nella vita ed offrono la loro disponibilità a chi è in situazione di difficoltà ed ha bisogno di aiuto. Possono svolgere mansioni organizzative, indispensabili per la gestione dell'associazione od essere impegnate nell'assistenza ai malati, per dar loro e alle loro famiglie quell'aiuto umano e sociale che si affianca alle prestazioni sanitarie.

Il loro inserimento richiede la frequenza di un corso preparatorio predisposto e svolto dall'associazione.

"Non servono richieste specifiche da parte di medici o specialisti: - dichiara il dott. Graziano Bonifacino - basta la richiesta di un parente che ha bisogno di aiuto per seguire un malato; un nostro medico si reca presso il loro domicilio, valuta le cose e secondo i bisogni, il malato verrà seguito giornalmente o periodicamente."

L'assistenza domiciliare è completamente gratuita ma costa molto all'associazione che si finanzia esclusivamente con i contributi dei sostenitori.

Per questo abbiamo bisogno di risorse umane e di mezzi finanziari!"

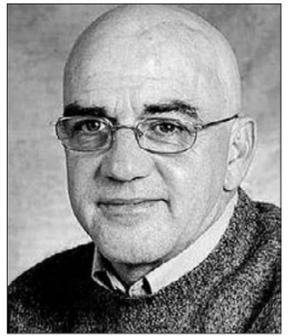
La Associazione rivolge quindi un appello alla generosità di Istituti di Credito, Aziende, Imprenditori e Cittadini che sensibili alle problematiche del trattamento di questi pazienti vogliono in qualche modo contribuire alla raccolta dei fondi necessari al proseguimento dell'attività.

I versamenti possono essere effettuati sui seguenti c/c:

- Carisa, agenzia di Cairo Montenotte, ABI 06310 CAB 49330 CIN M C/C 11526/80, IBAN CARISA IT82 M063 1049 3300 0000 1152 680;

- Carige, agenzia di Cairo Montenotte, ABI 06175 CAB 49330 CIN A C/C 80/80, IBAN CARIGE IT28 A061 7549 3300 0000 0008 080;

- Conto corrente postale N.



Il dr. Bonifacino Graziano presidente dell'Ass. Guido Rossi.

1914227

Telefono 019/50707313 - cellulare 335/7831255

Orario di apertura della sede di piazza della Vittoria dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle 12.00. Si può telefonare all'Ospedale di Cairo Montenotte al numero telefonico 019-50091 chiedendo del Dott. Graziano Bonifacino oppure dell'Associazione F. G. Rossi. In alternativa si può contattare direttamente il cellulare del dott. Bonifacino 338-6002974 o dell'infermiere Bogliolo Fabrizio 338-7731694. SDV

Per domenica 15 febbraio a Cairo con la Corte del "nuovo" Nuvarin

Si prepara la sfilata di Carnevale con la nuova Castellana "Sara"

Cairo M.te. Il Carnevale cairese si annuncia quest'anno con molte novità. Dopo l'abdicazione al titolo di Nuvarin Der Castè da parte dell'erede storico della Maschera, Andrea Ferraro, lo "storico" personaggio è impersonato quest'anno, come avvenne nell'edizione 2014, dal giovane ed effervescente Nicolò Zunino sostenuto dall'attivissimo Comitato che sta organizzando tutte le manifestazioni dell'ormai tradizionale Carnevale Cairese.

La nomina della Castellana, quest'anno, è stata fatta direttamente dal comitato organizzatore che ha trovato in **Sara Frosio** la persona ideale a ricevere il testimone di Chiara Mozzona, Castellana 2014. Sara Frosio, residente a Dego ma cairese d'adozione in quanto impiegata in una nota azienda locale, ha 25 anni ed ha accettato con entusiasmo di ricoprire il ruolo di primo piano, del Carnevale Cairese edizione 2015, di dama di Nuvarin.



Il Carnevale 2015 si è concluderà, come ormai da consolidata tradizione, con la sfilata dei carri e dei gruppi per le vie della nostra città nel pomeriggio di Domenica 15 febbraio che vedrà anche la partecipazione delle maschere Madame Tumatica e Minsù Sparu, di Carmagnola, del GAV di Varazze, di Re Ciccio di Savona, di Re Chinotto, Becciancin e Puè Pepin. Ci si attende, per domenica 15 febbraio, la tradizionale, coloratissima kermesse di carri, gruppi e singole maschere, che partirà alle ore

14,00 da piazza Della Vittoria, per percorrere le vie principali del Centro Storico e di Cairo Nuovo per riversarsi infine, come un fiume in piena, nuovamente nella centralissima piazza cairese per raccogliere, sull'apposito palco, i premi elargiti da Nuvarin e dalla sua Corte e gli applausi del numeroso pubblico.

La grande manifestazione del Carnevale 2015 sarà accompagnata dalla distribuzione di frittelle e bevande calde a cura della Pro Loco. Per info: 347-4316546. SDV

Omaggio a Minetto

Cairo M.te - Mercoledì 28 gennaio presso la Chiesa di San Lorenzo, una folla di persone ed i marinai hanno reso l'ultimo loro omaggio al Socio Fondatore e Consigliere del Gruppo ANMI Minetto Giancarlo, un ex marinaio veterano stimato ed apprezzato per il suo impegno volontario nel sociale e nella comunità cittadina valbormidese. Il presidente del gruppo ANMI Cap. D.M. Marco Bui ha reso omaggio a Giancarlo Minetto con toccanti parole: *"...Ci mancheranno i tuoi fischi come tradizione di bordo vuole, ci mancherà il tuo apparente severo modo di amare, i tuoi rimproveri, la tua testardaggine, il raccontarsi di storie passate in mare, i pregi e le debolezze presenti in ognuno, e per questo rimarrai sempre un nostro marinaio speciale a ruolo equipaggio, come in una cartolina di congedo dal servizio fatta di generosità ed entusiasmo nello spirito della lealtà e dedizione nell'impegno sociale in ogni occasione, come quello rivolto alle nuove generazioni dedicato volontariamente ai bambini della scuola materna Monsignor Bertolotti."*



C.so Stalingrado 155 tel/fax 019513018 Bragno (SV)

La Direzione della scuola dell'infanzia "Vincenzo Picca" di Bragno con l'apertura delle iscrizioni per l'anno scolastico 2015/2016 ha il piacere, per chi fosse interessato, nella giornata di **GIOVEDÌ 05 FEBBRAIO 2015** dalle ore 17.00 alle ore 19.00 di aprire le porte della nostra scuola con la presenza di tutto il personale per poter vedere la struttura e raccontarvi quanto accade in una giornata e in un anno scolastico.



Scuola dell'Infanzia "V. Picca" C.so Stalingrado 155 - 17014 Bragno (SV) tel./fax 019513018 E-mail: vpicca@libero.it
Orario delle lezioni: 8-16 pasti preparati giornalmente da cuoca diplomata
Attività motoria - laboratorio multimediale - propedeutica musicale - attività pitture - attività educazione alimentare - attività di lingua inglese - attività volte allo sviluppo della creatività del bambino - assistenza psicologica - escursioni e uscite didattiche.



Siete sicuri di udire bene?

CONTROLLO GRATUITO DELL'UDITO

50 RECAPITI IN LIGURIA E PIEMONTE • PROVE GRATUITE A DOMICILIO

SCONTO DI € 500,00

sull'acquisto di 1 apparecchio acustico



ci senti
... e non si vede

I nostri audioprotesisti saranno a Vostra disposizione per una **PROVA GRATUITA nel mese di FEBBRAIO a:**

CARCARE	martedì 10	ore 9 - 12	OTTICA 2 R - Via Barrili,41
CAIRO MONTENOTTE	mercoledì 18	ore 9 - 12	FARMACIA RODINO - Via Portici, 31
CAIRO MONTENOTTE	mercoledì 18	ore 15,30 - 18,30	CENTRO OTTICO - C.so Martiri della Libertà, 119
PIANA CRIXIA	martedì 24	ore 9 - 12	FARMACIA SANTA CHIARA - Via Chiarlone, 52
MILLESIMO	martedì 24	ore 15.30 - 18.30	FARMACIA CIGLIUTI - Piazza Italia, 87

AUDIOFON

APPARECCHI ACUSTICI & SOLUZIONI PER L'UDITO

Sede legale Imperia Via Meriello, 13 Tel. 0183.660003

Audioprotesista: 328.6757509

info@audiofon.eu - www.audiofon.eu

VALE € 500

Ritaglia questo coupon avrai diritto ad uno sconto di € 500 sull'acquisto di 1 apparecchio acustico

Reservato al portatore assegno sconto da presentare prima dell'emissione dello scontrino fiscale.

Il maestro Romano Terzano all'Università della terza età

Produciamo troppi rifiuti. Come ridurli fino all'85%?

Canelli. Durante l'ultimo incontro dell'Università Unitré di Canelli, alla presenza di oltre settanta persone, il maestro Romano Terzano ha svolto un'interessante relazione sull'argomento "Risorse del pianeta e contenimento della produzione dei rifiuti".

Gli abbiamo rivolto alcune domande.

Perché questa raccolta di dati sulla quantità dei rifiuti prodotti in casa tua?

«Mi sono sempre occupato di problemi ambientali, documentandomi con ogni possibile mezzo».

Ho avanzato precise proposte agli amministratori canellesi, una prima volta nel 2011, sul modo di ridurre la produzione di rifiuti. Essi hanno apprezzato i miei suggerimenti senza sollevare alcuna obiezione contraria, ma sono rimasto inascoltato. Ho continuato la mia azione raccogliendo informazioni dai giornali e da altre fonti autorevoli. Per disporre poi di dati oggettivi ho iniziato a pesare i rifiuti prodotti dalla mia famiglia, sempre ben differenziati per tipologia. Ho svolto questa ricerca ininterrottamente per sei mesi, dal 1° agosto scorso al 31 gennaio, ed ho ottenuto dei dati interessanti e sorprendenti».

Cosa dicono questi dati?

«Danno l'idea di quanto resta da fare per contenere la produzione di rifiuti e, conseguentemente, per ridurre l'imposta a carico dei cittadini, passando attraverso un'equa distribuzione della medesima, il tutto poi a tutela dell'ambiente. La strada maestra per attingere tale obiettivo, secondo me e secondo



quanto affermano gli esperti in materia, passa solo attraverso la **responsabilizzazione dei cittadini** e non attraverso la ripartizione in solido dell'imposta che deresponsabilizza tutti.

Tantissime persone hanno a cuore l'ambiente, selezionano i rifiuti in maniera scrupolosa ed esemplare, sono impegnate nella salvaguardia del decoro della città, concorrono a ridurre i rifiuti, ma la loro encomiabile opera non è valorizzata. Essi pagano in solido con chi non ha tale sensibilità. Essi sono puniti con una bolletta salata, non conteggiata in base alla ridotta quantità dei rifiuti da loro prodotti. I dati raccolti, riferiti ai rifiuti domestici da me prodotti, raggiungono percentuali di differenziazione **ben superiori al 65%**».

Vediamo questi dati?

«La mia famiglia è composta da due persone, vivo in una zona centrale, ho un orto ed un giardino di 450 mq, come hanno molti concittadini che vivono in residenze non condominiali. Sono iscritto all'albo dei compostatori con la sottoscrizione, in data 21 aprile 2010, di un impegno a non conferire né umi-



di cucina, né verde per fare il compost in loco, nel mio orto. Nonostante questo, mi hanno recapitato un contenitore marrone per l'umido che io ho immediatamente restituito al Comune. Non ho poi sottoscritto il modulo che mi è arrivato a casa per ricevere in comodato d'uso gratuito il bidone verde carrellato. Se lo avessi fatto mi sarei trovato in una situazione paradossale: avrei avuto lo sconto dei compostatori e avrei potuto consegnare lo stesso organico e verde! Non accetto i portatori di regali di infausta ed antica memoria, specie quando recano doni che appartengono alla comunità che li paga in solido con le tasse.

In sei mesi ho conferito all'ASP kg 60,2 di carta, Kg 10,9 di plastica, kg 33,002 di vetro, kg 14,1 di indifferenziato, umido Kg 0, verde Kg 0. Visto che però, nelle zone cittadine simili alla mia, con casette circondate da aree verdi più o meno estese, e che in tali zone viene sistematicamente raccolto l'umido due volte alla settimana e il verde due volte al mese per 9 mesi ed 1 volta per i mesi invernali, a parte ho anche fatto il

calcolo di queste frazioni di rifiuti, da me però non prodotti, ma dagli altri sì. Essi sono valutati dagli esperti in Kg 60/90 pro capite all'anno per l'umido e in kg 3 di verde per ogni mq di area verde/anno. Nel mio caso il totale potenziale delle due frazioni **sarebbe di circa Kg 1500**. Coi miei dati, che si riferiscono esclusivamente a quanto prodotto in casa mia, la quota di rifiuti differenziati è **dell'83,45%** (carta, plastica e indifferenziato), **dell'87,86%** (vetro, carta, plastica e indifferenziato). Ma **sale al 92%** calcolando anche l'umido e **addirittura al 98,36%** calcolando, oltre all'umido, anche il verde.

Nel prossimo numero pubblicheremo le proposte operative e le domande agli amministratori.

Appuntamenti parrocchiali

Festa della pace. Domenica 8 febbraio, l'Azione Cattolica diocesana (Flavio Gotta presidente) organizza, al Palazzetto dello Sport di Canelli, l'annuale "Festa della Pace": alle ore 9 accoglienza al Palazzetto dello Sport; marcia a San Tommaso dove, alle ore 11, si celebrerà la Messa; alle ore 12, pranzo al sacco; ore 14, grande gioco e incontro dei genitori; ore 16 preghiera finale.

Un incontro. Domenica 8 febbraio, alle ore 14, al Palazzetto dello Sport, in via Riccadonna, l'ACR terrà un interessante incontro sul come "Gestire il conflitto e la quotidianità dall'infanzia all'adolescenza".

'Quaresimali'. I parroci delle tre parrocchie canellesi (don Luciano Cavatore, don Carlo Bottero, padre Pinuccio Demarcus), correndo Pasqua il 5 aprile, invitano i parrocchiani a partecipare agli incontri "Quaresimali" che si svolgeranno, unitariamente, nella chiesa di San Paolo, in corso Italia, alle ore 21, nei giorni di giovedì 19 e 26 febbraio e 5, 12 e 26 marzo 2015.

Saldo demografico negativo a Santo Stefano Belbo (-22)

S. Stefano B. Il saldo demografico registrato dall'ufficio anagrafe del Comune langarolo di Santo Stefano Belbo, al 31 dicembre 2014, è negativo con un significativo calo di 22 abitanti nell'ultimo anno. La popolazione era di 4.014 abitanti: 1.966 maschi e 2.048 femmine. L'anno scorso i morti sono stati 41 (20 maschi e 21 femmine), mentre i nati solo stati 37 (19 fiocchi azzurri e 18 rosa). E' risultato negativo anche il saldo tra immigrati ed emigrati, rispettivamente 105 contro 123.

Le famiglie residenti sono 1.693, diciannove in meno rispetto a 365 giorni prima. Gli

stranieri sono in totale 569, quindici in più del 2013, in maggioranza macedoni, romeni, bulgari e albanesi.

Ci sono poi piccole rappresentanze di marocchini, inglesi, polacchi, svedesi, croati, russi, americani, sloveni, serbi, ucraini, brasiliani, argentini, finlandesi, francesi, tedeschi, irlandesi, lituani, olandesi, jugoslavi, svizzeri, nigeriani, peruviani, cubani e un paio di cittadini provenienti dal Nicaragua e dalla Costa d'Avorio. Grazie soprattutto ai flussi migratori, Santo Stefano Belbo ha potuto negli anni risalire e mantenersi sopra la fatidica soglia dei quattromila abitanti.

Nel primo incontro con gli studenti dell'Artom

Il dott. Menasce agli studenti "Continue a capire sempre di più"



Canelli. Sabato 31 gennaio, all'Istituto Tecnico Industriale Artom di Canelli, lo scienziato dott. Dario Menasce dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (vice presidente del *National Committee for Scientific Computing*) Università "Bicocca" di Milano, ha incontrato una sessantina di allievi. Il dott. Menasce dal 2004 è membro del Cern, presso il quale ha contribuito all'esperienza per il rilevamento del Bosone di Higgs, tramite il magnete superconduttore CMS (*Compact Muon Solenoid*).

Dopo la scoperta del bosone di Higgs il dott. Menasce ha pubblicato, con l'editore Hoepli, un'opera divulgativa intitolata "Diavolo di una particella" in cui spiega in che modo questa particella, invisibile all'occhio umano, cambierà la nostra vita.

Agli studenti dell'Artom, in-

cantati, per almeno due ore, ha spiegato cose straordinarie, come attraverso un film sul mistero. Partito dalla "giungla del caos, natura della realtà" composta da elementi semplici come fuoco, terra, acqua, aria dai "solidi platonici" è arrivato alla prima idea rivoluzionaria del "miscuglio complicato di cose semplici" per sottolineare come con pochi elementi si fanno cose complesse, aventi alla base la geometria e la simmetria, come per i cristalli.

Con il tempo, tanti fisici (ne ha sempre sottolineato la loro giovane età), in linea sempre con la geometria e la matematica, sono arrivati ad investigare sull'origine della materia, fino a staccare i protoni dagli atomi, spingendoli quasi alla velocità della luce all'interno di un acceleratore di particelle (un anello di 27 Km posto a 100 m sotto

la superficie dell'area di Ginevra) per farli collidere e studiare cosa avviene dopo la collisione ed investigare anche sui primi istanti dell'origine del nostro universo, con il Bosone di Higgs, "la ciliegina sulla torta" che dà massa a tutte le particelle, agli atomi che compaiono e scompaiono, agli orbitali.

Rivolgendosi, infine, ai suoi incantati giovani uditori, "sperando di non avervi annoiati" (!), li ha invitati a "continuare a capire sempre di più".

Il prof. Menasce, sabato 7 febbraio, a Vinchio (salone parrocchiale) in tarda serata, presenterà il suo libro: "Diavolo di una particella. In che modo il Bosone di Higgs cambierà la nostra vita".

Il dott. Menasce ritornerà all'Artom di Canelli sabato 21 febbraio, per un nuovo incontro con gli alunni.

Intensa partecipazione alla Giornata della Memoria



Canelli. Partecipazione numerosa e molto sentita alle iniziative promosse a Canelli per la Giornata della Memoria 2015, in occasione del 70° anniversario della liberazione del campo di Auschwitz. La mattina del 27 gennaio si sono svolte, nel Salone della CRAT, due proiezioni, per i ragazzi delle classi terze della scuola media Carlo Gancia, del video "L'ora del tempo sognato" di Massimo Biglia e Alessandro Azzarito. Sono intervenuti: Massimo Biglia, dell'Associazione *C'era una volta Villamiroglio*, e Dirce e Gabriella Gusmano, figlie di Giuseppina Gusmano che, insieme con Gioconda Carmi, si prodigò per salvare le vite incolpevoli dei bambini ebrei dell'Orfanotrofio "Enrichetta Sacerdote". I ragazzi, attenti e

commossi, hanno conversato con l'autore del video e Dirce Gusmano, che fu testimone di quegli eventi, svoltisi tra Torino e Casale Monferrato, e la cui madre Giuseppina è stata nominata "Giusta tra le Nazioni". Lo stesso video è stato inoltre oggetto di proiezioni per gli studenti dell'ITIS Artom.

La sera è stata rappresentata, nella Chiesa San Tommaso, l'"Elegia della Speranza" liberamente ispirata alla Salmodia della Speranza, testo teatrale scritto da **Padre David Maria Turolido** nell'aprile del 1965, in occasione del ventennale della Liberazione. I testi, scelti, rielaborati e adattati da Elena Capra, sono stati letti e interpretati dai ragazzi della scuola media Carlo Gancia e dell'ITIS Artom di Canelli. La

serata, presentata da Elena Capra e Massimo Branda, ha proposto un percorso di fatti storici e suggestioni musicali, a cura, queste ultime, del coro dei Laeti Cantores, diretto da Orietta Lanero, dei ragazzi dell'Accademia di Musica di Alice Bel Colle, coordinati da Francesco Cotta, e dell'Associazione Musicale Zoltan Kodaly, coordinati da Simona Scarrone. Nonostante la complessità della "macchina scenica", che ha visto il continuo alternarsi di decine di protagonisti, lo spettacolo ha funzionato alla perfezione, suscitando applausi e forte commozione da parte del numeroso pubblico presente.

Le iniziative di Memoria Viva per la Giornata della Memoria 2015 sono state dedicate ad Armando Bellotti.

A San Sebastiano donati una 'Natività' ed un'icona ortodossa

Canelli. In occasione dello scorso Natale, le sorelle Modesta e Clementina Saracco (mamma della maestra Marisa di Cassinasco) hanno donato alla chiesa di S. Sebastiano un'artistica **natività**, realizzata con fogli di carta, con notevole maestria.

"Purtroppo - informa il rettore Beppe Bielli - non si potrà lasciare questa natività sempre esposta in chiesa per tenerla al riparo dai ladri (forse i soliti) che regolarmente 'frequentano' S. Sebastiano. Ricordo che, ultimamente, sono stati rubati i candelieri sull'altare, prontamente e gratuitamente sostituiti da Riso Fiori con due belle ciotole con fiori finti e candele, anche queste rubate, nel giro di quindici giorni.

Comunque questa natività verrà esposta in occasioni particolari e 'sorvegliata' a vista».

L'icona ortodossa. In occasione dello storico incontro di preghiera svoltosi nella 'neo' chiesa ortodossa di S. Andrea tra la comunità romana e i cattolici canellesi, il parroco don Paolo Percuscu, durante il momento conviviale, ha salutato il "cugino" cattolico Beppe Bielli che ha espresso la sua

gioia per aver vissuto, ad 80 anni, un simile momento, a Canelli. A don Paolo, in precedenti incontri, durante i lavori di adattamento dell'Addolorata al rito ortodosso, era stato riferito che, nella chiesa di S. Sebastiano, aperta tutti i giorni dal mattino alla sera, da anni sostano in preghiera devoti di fede ortodossa. Ad espresso desiderio di Beppe Bielli, il "cugino" ortodosso ha donato una bella icona del Cristo Pantocratore, maestoso e severo, seduto in trono, da esporre in chiesa.

"Siamo certi - rilascia il rettore Bielli - di aver fatto cosa gradita agli amici romeni, a ricordo della "nascita" della Chiesa di S. Andrea a Canelli, con la speranza che questo piccolo passo sia la conferma della continuazione di quel cammino da tempo intrapreso verso l'auspicata e doverosa unità dei cristiani».

La festa. Al termine della partecipata, più del solito, Messa della Festa di S. Sebastiano, "ancora una volta celebrata senza neve", il parroco don Luciano ha informato che si provvederà alla sistemazione del tetto e alla messa in sicurezza del campanile.

In partenza, domenica 8 febbraio, per l'Etiopia

Ultimi preparativi del dott. Luigi Bertola presidente CIS

Canelli. Ultimi preparativi del dott. Luigi Bertola, presidente CIS, in partenza, con il suo viaggio umanitario, per l'Etiopia. La partenza, insieme al prof. Lucio Zannini e a Pier Gabriele Riccio, avverrà domenica 8 febbraio dall'aeroporto di Genova.

Il dott. Bertola così ci informa:

«La settimana scorsa siamo stati invitati da Radio Veronica di Torino per presentare il prossimo ed ormai vicino viaggio. Con me doveva esserci anche Piero Bottero, presidente Croce Verde di Nizza, che ha donato il mezzo al CIS e che purtroppo non è venuto per lavoro, mentre erano presenti, venuti appositamente da Genova, il prof. Lucio Zannini, primario di cardiocirurgia pediatrica al Gaslini, e la moglie Daniela che lavora nel reparto per organizzare gli interventi ai bambini extraeuropei. Il professore, su mia richiesta, ha parlato del suo lavoro in ospedale, in Algeria, per operare bambini al cuore, due fine settimana al mese.

Elisabeth. Ho anche parlato della nuova bella notizia e cioè che sono riuscito ad organizzare l'intervento al Gaslini, per grave cardiopatia reumatica ad Elisabeth, graziosa e semplice bambina senegalese, molto sfortunata perché abitante in un villaggio sperduto insieme a sei fra fratelli e sorelle, il cui padre lavora saltuariamente in campagna per sfamare tutte quelle bocche.

Dobbiamo farci carico anche del viaggio della bimba e della madre che l'accompagnerà, oltre al mantenimento della stessa per un mese in Italia. In questo ci aiuta molto la onlus di Aosta Ana Moise che collabora con noi da qualche anno grazie alla disponibilità del suo presidente Alessandro Gal. Noi lo facciamo volentieri perché abbiamo sempre visto che questo serve a salvare una bambina da morte sicura. Elisabeth purtroppo ha avuto, il mese scorso, una recrudescenza della sua malattia reumatica con febbre alta. Adesso sembra che stia bene. Il ricovero al Gaslini è stato fissato per il 2 marzo, tre giorni dopo il nostro rientro. **Ambulanza.** Ritirata l'ambulanza alla Croce Verde, ho passato il po-

meriggio ad aggiustare alcuni particolari del mezzo. Aiutato da mia figlia Sara, insieme al professor Zannini, abbiamo imbarcato l'ambulanza alla 'Messina', a Genova che giungerà a Gibuti il 9-10 febbraio, giorno in cui noi saremo lì per sgorganarla e guidarla fino in Etiopia all'ospedale di Debrè Birhan nel nord est del Paese. Come sempre, i salesiani ci ospiteranno, grazie alla gentilezza di don Mario Robustellini. Per la consegna del mezzo, l'ambasciatore dott. Mistretta ha organizzato un simpatico incontro.

Sull'ambulanza ho caricato un ecocardiografo che sono andato a comperare in un ospedale viennese, due defibrillatori ospedalieri, 100 paia di scarpe nuove donate dalla Bonini di Nizza, 3 barelle di diverso tipo, attrezzatura per l'ortopedia, materiale monousato per la sala parto ed operatoria, materiale scolastico donatoci dal solerte dr. Molan di Alessandria, farmaci regalati dalle farmacie dr. Sacco e dr. Bielli di Canelli e l'immancabile vino di Giuseppe Bocchino di Canelli, che speriamo non ci venga rubato in dogana a Gibuti.

Dogana. Uno degli scogli grossi che dovremo superare sarà la dogana etiopica. A noi europei sembrerà strano, ma, in quei posti, alle dogane degli stati che ricevono tutto questo ben di Dio gratis, non importa minimamente quello che stiamo facendo e ci considerano sempre commercianti, quasi che lo facessimo per lucro! Si attendono rigidamente alle loro ferree leggi, vecchie di qualche centinaio di anni, e non si rendono conto che il tempo è cambiato anche per loro.

Da Gino Strada. Dopo aver visitato anche ospedali e centri medici in Etiopia, proseguiremo via terra per Khartoum, in Sudan, dove ci aspettano all'ospedale cardiocirurgico Salaam di Gino Strada. Il prof. Zannini ha intenzione di creare una collaborazione con quell'ospedale.

Visite. Siamo stati invitati ad andare a conoscere gli italiani che lavorano al centro "Cooperazione italiana" dove porterò un defibrillatore da consegnare ad un ospedale nel sud est del Sudan, il cui direttore dott. Bortolan desidera incon-

trarci.

Un'altra tappa sarà anche il centro di recupero dei bambini di strada che non manco mai di visitare nei posti dove vado.

Faremo anche visita alla missione salesiana per salutare don Jim Comino che vuole ad ogni costo invitarci a cena come suoi ospiti e che è l'italiano indubbiamente più conosciuto nel Sudan.

In ultimo, visiteremo un sito archeologico le cui piramidi sono vecchie di qualche migliaio di anni.

Sicurezza. Non nascondo che, quest'anno, il rischio terrorismo ed il virus ebola ci hanno creato non pochi problemi per scegliere l'itinerario più sicuro e che abbiamo dovuto cambiare all'ultimo momento per tranquillizzare le rispettive mogli, sempre un po' in ansia, per questo tipo di viaggi. Per fortuna, mia moglie Ivana ha sempre cercato di tranquillizzare gli animi anche perché sa che sono molto meticoloso nell'organizzazione e non lascio nulla al caso.

Doccia fredda. Oggi l'ennesima doccia fredda che mi ha preoccupato non poco. L'Ambasciata Etiopica a Roma mi ha telefonato per dirmi candidamente, dopo 3 mesi dal ricevimento dei miei documenti, che dovremo rinviare la partenza di un mese perché i loro documenti doganali non erano ancora pronti! Ho risposto per le rime perché avevamo già in tasca i biglietti aerei e la nave con il mezzo partiva a giorni! Immaginatevi il mio stato d'animo!

Ho aggiunto che, se non avessi potuto scaricare in Etiopia, sarei tornato indietro e avrei donato l'ambulanza a Gibuti, paese di certo bisognoso come il loro. Mi hanno risposto che avrebbero fatto il possibile per procurarmi i documenti. Speriamo! Certo che, fino all'ultimo, c'è sempre qualche cosa che crea ansia, ma, a situazioni critiche del genere, sono ormai abituato.

Dirette. Dimenticavo! Terremo due dirette con radio Veronica, grazie a mio fratello Gian Carlo: una da Addis Abeba in Etiopia e l'altra da Khartoum in Sudan. Prima di partire, come è consuetudine, ci ritroveremo tutti noi con le famiglie a cena per gli ultimi consigli del caso».

sentante di classe della scuola Giuliani. Più di cento i bambini che hanno partecipato a questa iniziativa che si concluderà con una premiazione simbolica (un libro), in base agli elaborati, e che avverrà, con tutti i partecipanti, nella sala consiliare del Comune, in data che sarà comunicata.
Visto il successo ottenuto, si pensa di ripetere l'esperienza il prossimo anno, magari con una nonna... perché no?»
Su questa bella iniziativa e sulle sue motivazioni, il presidente, valente regista ed attrice, Mariangela Santi prosegue:
«Obiettivi, in particolare:
- avvicinare i primi lettori al mondo del libro e ad amare la lettura fine a se stessa;
- diventare soci e "consumatori" della biblioteca comunale;

- sviluppare l'ascolto rivolto alla ricostruzione di un ricordo od esperienza vissuta;
- elaborare l'ascolto attraverso un disegno e/o alcune frasi. La realizzazione del progetto prevede tre momenti diversi:
- ascolto: 1ª uscita in biblioteca dove i ragazzi incontreranno il nonno, il quale racconta la propria esperienza.
- elaborazione: i ragazzi lavorano in classe e producono elaborati (disegni e/o frasi) in base al racconto ascoltato.
- premiazione: 2ª uscita in biblioteca dove ci sarà la premiazione del lavoro più rappresentativo e un nuovo incontro con il nonno, questa volta per un feedback propositivo da parte dei ragazzi nei confronti di tutta l'esperienza vissuta».

Concluso l'ultimo incontro del progetto "Il nonno racconta"

Canelli. Nella biblioteca comunale G. Monticone, mercoledì 28 gennaio, si è svolto il quarto, ed ultimo incontro del progetto "Il nonno racconta", rivolto agli alunni delle seconde e terze classi elementari.

Del progetto parla il neo presidente del Consiglio Mariangela Santi.

«Il progetto "il nonno racconta" è nato in collaborazione col consiglio di biblioteca che ha individuato la figura del nonno nella persona del noto scrittore canellese, Enzo Alberti (famosi i suoi racconti), che fa parte del consiglio stesso di biblioteca e che ha accettato con entusiasmo.

Della stesura del progetto, nonché dei contatti con le scuole Giuliani e Bosca, si è fatta carico Loredana Marmo, anche lei consigliere e rappre-

Da tutta la Diocesi, a Canelli "Festa e Marcia della Pace"

Canelli. L'8 febbraio a Canelli, al Palazzetto dello Sport, si terrà la consueta Festa della Pace preparata dall'ACR per tutti i ragazzi dai 6 ai 14 anni.

Dopo l'arrivo, previsto per le ore 9, partirà la **marcia della Pace**, animata dai ragazzi per le vie della città fino alla Parrocchia di San Tommaso, dove, alle 11, si celebrerà la Messa. Dopo il pranzo al sacco, il **grande gioco**, per i ragazzi dai 12 ai 14 anni, ed un momento per gli adulti per affrontare il problema di come "Gestire il conflitto e la quotidianità con i nostri figli", con l'aiuto della psicologa Ilaria Ambrosino di Ovada.

Durante la giornata si rifletterà su come la Pace sia un bene da distribuire, così come l'acqua, per una vita migliore per tutti. Dalla vendita delle **Matite della Pace**, si contribuirà all'acquisto di pompe idrauliche per prelevare acqua ad oltre 70 metri di profondità in Burkina Faso (Africa).

Una proposta. Per godere a pieno di quest'occasione l'equipe diocesana ACR ha preparato una proposta per tutti i gruppi (si può scaricare dal sito www.acqui.ac.org). Non è necessario avere un ACR strutturata in parrocchia, è sufficiente qualche giovane o adulto, il parroco che incentiva/propone e tre incontri si possono realizzare con i bambini, all'oratorio, nella classe di catechismo, nelle ore di attività "alternative" nelle scuole: la Pace è un tema universale, di cui ogni uomo/bambino sente il desiderio.

Storico incontro domenica 25 gennaio

"Dove due o tre si uniscono nel mio nome, là sono io"



Canelli. Evento storico, domenica 25 gennaio, nell'oratorio dell'Addolorata a Canelli, dove si sono incontrate le comunità della parrocchia di San Tommaso che celebra in rito cattolico e la comunità di rito ortodosso romeno.

Un incontro preparato e condotto con molta sensibilità, semplicità ed intelligenza, davanti a numerosissimi fedeli, a padre Paolo Porcescu e al diacono Nicola Sararu della comunità romana e ai tre parroci di Canelli (Luciano Cavatore, Carlo Bottero e Pinuccio Demarcus).

Somiglianze e divergenze. Dopo una breve presentazione e la recita dei 'Vespri', Padre Paolo ha serenamente evidenziato somiglianze, convergenze e divergenze tra le due chiese.

«Ci si capisce più con la preghiera che con tante parole - ha aperto - Dopo mille anni insieme di vita cristiana, nel 1054 è arrivata la rottura, più che altro per motivazioni culturali, storiche e politiche, da parte dei membri delle due chiese.

Separati, ma nessuna differenza sostanziale. Abbiamo la Bibbia, un unico credo, il culto della Madonna, madre di Dio e vergine, e dei Santi, tutti i sette sacramenti (battesimo, cresima eucarestia vengono conferiti insieme).

Le date del calendario gregoriano (1782) non sono state accettate da tutte le chiese, ma non incidono sulla dottrina.

Noi abbiamo un Patriarca o Metropolita che non prende decisioni dottrinali e non crediamo nell'esistenza del Purgatorio.»

Come fare per diventare una sola chiesa?

«Nonostante alcune discrepanze e divergenze noi siamo uniti in base alla garanzia di Gesù: "Dove due o tre si uniscono nel mio nome, là ci sono io".

Questa è la Chiesa nella quale siamo uniti. Quindi non siamo così lontani. Sono sicuro che Dio ci aiuterà!».

Struttura interna. Con piacevole amabilità, padre Paolo è poi passato ad illustrare la splendida struttura interna della chiesa che è formata da tre sezioni: «prona, navata centrale, iconostasi che è la parete divisoria decorata con icone che unisce, non separa, l'altare, dove viene celebrata l'Eucarestia, luogo dove non ci si avvicina subito, ma va scoperto poco a poco. In evidenza le "icone regali" con i personaggi più importanti della nostra fede (Cristo, la Madonna, Sant'Andrea, S. Giovanni, S. Nicola...) che contribuiscono a portarci ad una fede più profonda e ad una più adeguata vivibilità del mistero rappresentato dall'altare.

All'altare si accede attraverso le "Porte sante o reali" dove passava il re quando accedeva a fare la comunione o a consegnare il contributo.

Alato ci sono le "Porte dei diaconi" chiamate anche le porte "orientali ed occidentali"».

Delle molte belle icone appese ai muri, e non solo, don Paolo, ha rilevato come contribuiscono a ravvivare ricordi ed esempi di vita. Dell'imponente ed importante lampadario centrale ha, con giustificata soddisfazione, detto che "dà Gloria a Dio". Come ad ogni fine Messa, l'incontro si è concluso con un accogliente, invitante, momento conviviale.

Durante l'incontro conviviale il parroco Luciano Cavatore così ha commentato: «Sono contentissimo che una bella comunità cristiana faccia rivivere l'antico oratorio che viene così a riacquistare nuova vita e la sua identità iniziale. Sono contento che una casa di pietra serva a celebrare i misteri della nostra fede, accomunati non solo nella preghiera. Le due chiese vicine, da oggi, siano ancor più "sorelle".

Sono contento perché sembra di respirare l'aria di casa, non più solo.

Sono più contento del bel rapporto di amicizia e fraternità che si è instaurato con padre Paolo e tanti fedeli ortodossi romeni».

L'incontro a Canelli domenica 8 febbraio, "Gestire il conflitto e la quotidianità dall'infanzia all'adolescenza"

Canelli. Il presidente dell'Azione Cattolica diocesana dott. Flavio Gotta ci invita a partecipare all'interessante incontro, aperto a tutti, sul miglior modo di gestire l'infanzia e l'adolescenza dei nostri ragazzi.

«Il Settore Adulti Diocesano dell'Azione Cattolica ha preparato per domenica 8 febbraio a Canelli, un incontro per adulti e famiglie, dal titolo "Gestire il conflitto e la quotidianità con i nostri figli. Panoramica dall'infanzia all'adolescenza per capire meglio i nostri figli", in concomitanza con la Festa della Pace ACR. L'occasione diventa così per tutta la famiglia: i genitori possono accompagnare alla festa i propri figli in età ACR (dai 6 ai 14 anni), partecipare insieme alla Messa celebrata alle ore 11 a San Tommaso. Dopo il pranzo al sacco, mentre i ragazzi giocano, gli adulti si troveranno a riflettere e a fare formazione. Per chi non potrà venire dal mattino, l'inizio è per le ore 14,30 al Palazzetto dello sport di Canelli. Con l'aiuto della psicologa Ilaria Ambrosino, si entrerà nei grovigli dei rapporti con i nostri figli che, fin dalla più tenera età, ci mettono alle corde con le loro rivendica-

zioni che a volte chiamiamo capricci, a volte pretese, a volte veri e propri scontri con "vittime sul campo".

Eppure se non dicono nulla è peggio, anche il conflitto è una forma di relazione. Bella sfida in un mese dedicato a coltivare la Pace! Sarà un'interessante riflessione relativa al quotidiano, saranno spunti, non si può pensare di esaurire il tema e su tutte le età! Sarà un'occasione per confrontarci anche nella coppia: tra genitori è spesso difficile trovare il tempo di capire quale linea educativa prediligere e molte volte si rischiano incomprensioni. Crediamo che dedicare un po' di tempo a questi temi, con la possibilità di "confrontarsi tra pari", sia proprio lo spirito associativo, di "popolo in cammino" che alla Sua luce cerca di costruire un avvenire più armonioso per sé e le generazioni future. L'incontro, ovviamente, è aperto a tutti, come ogni iniziativa proposta dall'AC. Per maggiori informazioni si può contattare: Laura Trincherò 339-4438337 - 0141.774484) Barbara Grillo (340-5242858) e i responsabili parrocchiali o diocesani di AC.

Nuova cartografia di Canelli

Canelli. L'Assessore alle manifestazioni Paolo Gandolfo, nella riunione di giunta comunale del 12 gennaio 2015, ha richiesto che il Comune di Canelli conceda il patrocinio per la realizzazione di una cartografia del territorio proposta dalla ditta Geoplan s.r.l., nella persona di Gian Marco Contu. La giunta, visto l'art. 18 del nuovo "Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad Enti pubblici e Soggetti privati" che stabilisce che la concessione di patrocinio non comporta benefici finanziari od agevolazioni a favore delle iniziative per le quali viene concesso, ha dato il patrocinio gratuito, evidenziando il valore dell'iniziativa come strumento informativo della città e dei prodotti del territorio.

Domenica 8 febbraio alla FIDAS prelievo di sangue

Canelli. Il Gruppo Donatori sangue Fidas di Canelli organizza per domenica 8 febbraio dalle ore 8,30 alle 12 un prelievo collettivo di sangue presso la sede di via Robino 131. L'invito è esteso oltre che ai normali donatori già tesserati, in modo particolare ai giovani perché si avvicinino al dono del sangue. Un modo diverso per aiutare le persone in difficoltà e bisognose di trasfusioni che purtroppo sono in aumento.

Riunione del Gruppo di Acquisto Solidale

Canelli. Il G.A.S. (Gruppo di Acquisto Solidale), alternativa al modello di consumo e di economia, terrà una riunione mensile lunedì 16 febbraio, alle ore 20,30, a Canelli, al Centro San Paolo, in viale Italia 15. E' formato da un gruppo di persone che, attraverso l'acquisto di prodotti biologici e/o ecologici direttamente dal produttore, propone un'alternativa al modello di consumo e di economia dominante. Sostenibilità ambientale e solidarietà sono i criteri guida nella scelta di prodotti e produttori. Info: Antonio tel. 338 6556360 - Teresa tel. 329 1804708.

Loredana Fausone sul gradino più alto a Ceriale

Canelli. Nella ben nota gara su strada, 'La 10 chilometri dei Turchi', svoltasi, domenica 25 gennaio, a Ceriale, brillante prova di Loredana Fausone. La mezzofondista canellese, che fa parte della Brancaleone di Asti, si è piazzata al primo posto, in una gara resa ancor più dura dal forte vento.

Confronto fra chiusure e nuove aperture

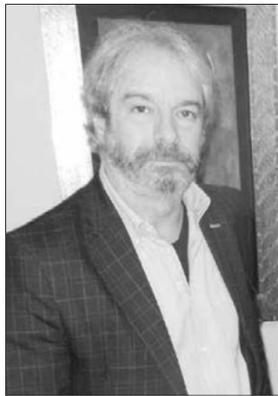
Il commercio nicese tiene leggero saldo negativo

Nizza Monferrato. Il 2014 per il commercio nicese che conta circa 300 esercizi è stato un anno difficile per la crisi in atto per cui c'è stata una contrazione dei consumi a tutti i livelli. Tuttavia anche se il saldo, fra aperture e chiusure porta un leggero segno meno (12 chiusure e 11 nuove aperture, centro commerciale La Fornace compreso) si può dire che la rete commerciale "tiene duro", come desidera rilevare l'Assessore al Commercio Valter Giroldi nel commentare i dati che rileva ancora come il commercio, in special modo quello medio e piccolo, debba "avere delle norme certe e sia necessario da parte degli esercenti molta inventiva" per rispondere alla concorrenza della grande distribuzione.

Per completezza di cronaca pubblichiamo alcune cifre, suddivise per settori merceologici:

Attività non alimentare: a fronte di 5 chiusure si registrano 3 nuove aperture e 3 sub ingressi, mentre per il settore alimentare: 3 chiusure, 1 nuova apertura con 3 sostituzioni; chiude in pareggio la voce acciacciatura con 1 chiusura ed una nuova apertura; positivo il saldo dei centri estetici: 2 aperture ed 1 chiusura e positivo il saldo agriturismo con un nuovo ingresso così come chiude con il segno più la voce ristorante, bar pizzeria: 2 nuovi esercizi con un totale di 5 sub ingressi, negativo il saldo degli esercizi presso il centro commerciale La Fornace: 2 chiusure e 1 nuova apertura ed 1 sub ingresso.

L'Assessore Giroldi ha dato atto anche iniziative messe in atto dai commercianti nicesi nel periodo delle ultime feste



L'assessore al Commercio Valter Giroldi.

natalizie per rivitalizzare tutto il settore commerciale e della collaborazione con l'Amministrazione comunale che da parte sua è impegnata alla promozione della città.

Per quanto riguarda il futuro, il sogno dell'Assessore è quello di rendere pedonale, almeno parte di Via Pio Corsi, da via Balbo a Piazza Garibaldi, e per questo è stata ripresentata la domanda alla Regione per ottenere il finanziamento a tasso agevolato o a tasso zero "le casse comunali da sole non possono sostenere questo impegno" per la sistemazione del tratto in questione. Ricorda che la precedente domanda del 2014 non era stata al punteggio necessario per pochi centesimi (la prima esclusa dal finanziamento) "lo ritento e non mi perdo d'animo" conclude l'Assessore che avrebbe un sogno nel cassetto "che penso rimarrà tale": la copertura con appositi teloni della parte pedonale di via Pio Corsi.

Tre serate al Foro boario

"Quelli che il Cardo... gobbo di Nizza" alla scoperta delle ricette tradizionali



Stefano Chiarlo, l'Assessore Mauro Damerio e Pier Ottavio Daniele presentano "Quelli che il Cardo... di Nizza".

Nizza Monferrato. A partire dal 4 febbraio, per un totale di tre appuntamenti al Foro Boario nicese si svolge la rassegna "Quelli che il Cardo... Gobbo di Nizza". Organizzano il Comune, Assessorato all'Agricoltura, e Astesana, con il coordinamento di Pier Ottavio Daniele.

L'idea di base è quella di dare vita a un'iniziativa di promozione del prelibato cardo prodotto nel Nicese, che può essere gustato anche al di fuori di un celebre piatto come la bagna cauda. Sono molte le ricette della tradizione che permettono di utilizzare il pregiato ingrediente, pronte a essere riscoperte e proposte "ai cuochi di domani" in un doppio appuntamento. Il primo si è svolto mercoledì 4 febbraio, e aveva come docenti d'eccezione i ristoratori Cristiano Baldi (Osteria Moderna Terzo Tempo) e Kathrin Capra (Ristorante Violetta); mercoledì 11 febbraio alle 21 sempre al Foro Boario sarà la volta di Fabrizio

Amerio (Ristorante Stazione di S. Stefano Belbo), Alessandra Bardone e Andrea Cavallo (Ristorante Il Belbo da Bardone). In entrambi i casi l'iscrizione è gratuita, seguirà degustazione, conducono gli incontri la sommelier Laura Pesce e il giornalista Beppe Orsini. La manifestazione si conclude infine giovedì 19 febbraio alle 20,30 con la cena "Cardi Stellari". Ugo Alciati, chef di Guido Ristorante di Serralunga d'Alba, Ambascador Expo e Stella Michelin, sarà il primo testimonial del cardo gobbo e cucinerà il suo piatto d'autore. Il menu di 5 portate con il cardo gobbo sarà invece curato dal ristorante della Cirenica di Rocchetta Palafra. Prenotazione obbligatoria, 40 euro vini inclusi. Info e prenotazioni: 329-2284049. Sono coinvolti i produttori del cardo gobbo di Nizza Monferrato, presidio Slow Food. Parte del ricavato della cena sarà devoluto alla Fondazione Slow Food per la Biodiversità onlus.

La presentazione in Comune a Nizza

Nuova consulta giovanile e "M'illumino di meno"



L'Assessore Valter Giroldi, Sara Bigliani, il sindaco Flavio Pesce e (in basso) Daniela Santero ed Elisa Ragusa.

Nizza Monferrato. Nel tradizionale del sabato in Comune a Nizza Monferrato sono stati presentati i nuovi vertici della Consulta giovanile che si propone di attuare iniziative e suggerire proposte nell'ambito della politica con il coinvolgimento delle generazioni giovani. A presentare i nuovi responsabili Sara Bigliani, consigliera delegata alle Politiche giovanili che con soddisfazione ha evidenziato la volontà di dare un nuovo impulso all'Associazione cercando nuove adesioni e per questo l'idea è quella di ampliare i limiti dell'iscrizione 16-30 anni in luogo dei precedenti 18-28. In attesa di trovare, in seguito, con le nuove iscrizioni i nominativi di eventuali consiglieri, per ora l'incarico di presidente è stato assegnato a Elisa Ragusa con Valerio Bertolino nelle vesti di vice e di Daniela Santero. La prima iniziativa della nuova Consulta è l'adesione, sollecitando associazioni di volontariato, sportive ed i commercianti della città, all'iniziativa "M'illumino di meno", un simbolico "silenzio energetico" in nome dell'efficienza e dell'uso intelligente dell'energia, in collaborazione con l'Amministrazione comunale che culminerà nella serata del 13 febbraio, dalle ore 18 alle ore 19, nello spegnimento dell'illuminazione di monumenti, piazze, vetrine. Uffici, aule e private abitazioni che si traduce all'adesione per una grande campagna sulla razionalizzazione dei consumi energetici, ideata da caterpillar, storico programma radiofonico in onda su radio 2 RAI. Per Nizza, l'iniziativa in oggetto, prevede: lo spegnimento nella giornata del 13 febbraio, dalle ore 18-19 ore 19, dell'illuminazione pubblica di piazza del Municipio e del palazzo Comunale; l'accensione simbolica di candele e lancio di

lanterne cinesi; sensibilizzazione al tema del risparmio energetico. E' come informa la neopresidente della Consulta, molti negozianti hanno risposto già aderito all'iniziativa rispondendo positivamente all'invito suggerendo "un aperitivo al buio a lume di candela", oltre allo spegnimento della luce nei propri esercizi commerciali. Confermata comunque la collaborazione fattiva e concreta con l'Amministrazione comunale, rimane sempre valido l'evento estivo che mette a confronto le band del territorio, mentre sono allo studio altre iniziative musicali e sportive che dovrebbero svolgersi a cadenza trimestrale in modo da coinvolgere sempre di più i giovani. L'Assessore Valter Giroldi si dice felice di collaborare e sostenere le iniziative che si proporranno coinvolgendo anche i giovani nelle attività del Comune.

Risparmio energetico

Prendendo lo spunto da questa prossima iniziativa "M'illumino di meno" il sindaco Flavio Pesce sottolinea l'importanza di investire sul risparmio energetico e nelle fonti rinnovabili, ricordando che il Comune ha in programma di trasformare i 1.785 punti luci di sua proprietà dalla luce tradizionale a quella a LED che comporta un risparmio sui consumi intorno al 35% e di richiedere all'Enel di fare altrettanto sui 200 punti luci di sua competenza, trasformazione già effettuata nel 2014 sui 420 punti di proprietà Enel. Dopo i punti luce esterni, si pensa di intervenire anche sull'illuminazione sugli edifici comunali, sulle scuole, sulla palestra polifunzionale, sul Foro boario, dotandoli di lampade a LED, ottenendo due risultati: risparmi in termini economici (minor consumo di energia) e maggior rispetto dell'ambiente.

La stagione teatrale al Sociale di Nizza

Grande successo e tutto esaurito per la prima con Vanessa Incontrada



Nizza Monferrato. Grandi applausi e risate a Nizza mercoledì 28 gennaio, per il secondo spettacolo in cartellone della stagione al Teatro Sociale. Sul palcoscenico nicese una presenza molto celebre, l'attrice e presentatrice Vanessa Incontrada, nei panni di interprete principale della commedia *Mi piaci perché sei così* a fianco dell'autore e regista Gabriele Pignotta. Insieme a loro, nel cast, Fabio Avaro e Siddhartha Prestinari. La trama, commedia degli equivoci, raccontava di una coppia in crisi che trova l'insolito espediente di scambiarsi i ruoli, tramite ipnosi, per ristabilire l'equilibrio; ma incroceranno le strade di un'altra coppia, altrettanto "scoppiata" e le conseguenze saranno brillanti e inattese, fino alla risoluzione finale. Prossima tappa della stagione teatrale è *Lavori in corso* di e con Ale&Franz, popolarissimi comici televisivi, mercoledì 25 febbraio. Si consiglia l'acquisto dei biglietti in prevendita, causa probabile esaurimento. Info: 0141-727523. Nella foto: il cast di "Mi piaci perché sei così" con l'Assessore Massimiliano Spedalieri e il Direttore artistico Mario Nosenigo.

La prima serata sabato 14 febbraio

La rassegna Visionaria tre spettacoli "unici"



Nizza Monferrato. La quarta edizione della rassegna "Visionaria" è stata presentata la settimana scorsa (come da cronaca nel nostro numero scorso) presso l'Auditorium Trinità. Sede della manifestazione, sarà come al solito, il Foro boario di piazza Garibaldi di una struttura concepita per le diverse esigenze, dallo spettacolo alle mostre, dagli incontri eno gastronomici a convegni ed altro ancora.

La scelta degli organizzatori (una collaborazione fra Comune, Pro loco, Compagnia teatrale Spasso carrabile, Accademia di cultura nicese L'Erca, Fondazione Davide Lajolo), come da copione delle precedenti edizioni è stata quella di offrire all'appassionato pubblico "Lampi di musica e teatro" (come recita il sottotitolo della rassegna. Sul palco del Foro boario si alterneranno insieme a nomi noti della musica e del teatro si alterneranno altri meno famosi ma altrettanto bravi. La rassegna nicese vuole essere "unica" sul territorio nicese, come ha evidenziato Maurizio Martino, vice presidente della Pro loco. La continuità della rassegna è garantita dalla conferma dei direttori artistici, Alessio Bertoli e Marco Soria, segno che il loro lavoro è stato apprezzato e condiviso.

Presentata la rassegna "Visionaria" nel nostro numero scorso, vogliamo ricordare le date degli spettacoli unitamente a qualche dettaglio in più delle serate, rimandando ai prossimi numeri una biografia dei personaggi che si alterneranno sul palco del Foro boario.

Dalle radici

Sabato 14 febbraio, alle ore 21,15, andrà in scena il primo spettacolo che ha per titolo "Dalle radici" concerto del duo Amemanera (Marica Canavese e Marco Soria), con la band, la musica e le canzoni che provengono dalle radici della nostra terra. Le radici: le attrici Antonella Ricci e Paola Sperati; il testo ed il coordinamento scenico sono di Alessio Bertoli e quello musicale di Marco Soria.

Amemanera, in dialetto piemontese significa "a modo mio", è un progetto che nasce nel 2010 dall'incontro di due sensibilità musicali affini: la cantante Marica Canavese "una voce che non ha niente da invidiare a cantanti più famose" ed il chitarrista Marco Soria, autore degli arrangiamenti e dei brani originali. I brani della tradizione piemontese sono stati reinterpretati in chiave moderna per andare verso il mondo. Il repertorio di

canzoni e ballate della tradizione piemontese che ci portano a riscoprire e rafforzare il senso di appartenenza al territorio evidenziate dal dialogo di due donne nell'interpretazione di Antonella Ricci e Paola Sperati.

L'Abbaino (ricominciare)

La seconda serata di "Visionaria" è programmata per sabato 21 marzo, sempre alle ore 21,15, con Eugenio Finardi on Concerto con la band dal singolare abbaino del Foro boario; gli extraterrestri sono: Silvia Chiarle e Stefano Zanolli; testi e coordinamento scenico di Alessio Bertoli e coordinamento musicale di Marco Soria.

Oltre l'ultima fila

L'ultimo appuntamento di "Visionaria" è fissato per sabato 11 aprile con lo spettacolo "Oltre l'ultima fila": concerto di Alessandro Haber, l'attore che arriva oltre l'ultima fila e la musica di Mimmo Lacasciulli con la band; l'interno della valigia: Simona Secoli e Matteo Campagnoli: testi e coordinamento scenico di Alessio Bertoli e coordinamento musicale di Marco Soria.

Con questo spettacolo ritorna a Nizza Mimmo Lacasciulli che aveva espresso il desiderio di ritornare dopo l'esperienza sul palco del Foro boario nell'edizione 2014 di "Visionaria": è stato accontento e nell'occasione si esibirà con un eclettico attore, regista e cantante che porta al nome di Alessandro Haber.

Questo in breve alcune note sulle tre serate al Foro boario. Al termine dello spettacolo io solito appuntamento, tutto da "gustare" e da "bere" con i prodotti ed i vini del territorio.

Inoltre nelle giornate di sabato 14 e domenica 15 febbraio sarà allestita, sempre al Foro boario, sempre in tema "Dalle radici" una mostra di cartoline, cimeli vari, e suggestive fotografie e queste sono da... "vedere".

Costo degli ingressi alle serate: euro 12,00 per Amemanera e euro 18 per gli altri due spettacoli.

Prevendita, come al solito, presso Cristina Calzature, Piazza Garibaldi 72, Nizza Monferrato - telef. 0141 702 708 (orario negozio); oppure presso Ufficio IAT, Foro boario, Piazza Garibaldi (orario apertura), telef. 0141 727 516.

Nella foto: Alessio Bertoli, Maurizio Martino e Marco Soria con il presidente de L'Erca, Pietro Masoero, mentre presentano la rassegna "Visionaria" all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato.

Incontri Unire

Per le conferenze dell'Anno accademico 2014/2015 dell'Università della terza età nelle diverse zone del nicese si terranno i seguenti incontri:

Nizza Monferrato: martedì 10 febbraio, ore 15,30, presso i locali dell'Istituto Pellati di Nizza, il docente Don Lorenzo Mozzone tratterà il tema: Il relativismo ed i rischi della società contemporanea: nuovi pericoli e avvicinamento al maligno;

Laboratorio di lirica: giovedì 12 febbraio, ore 15,00, il docente Armando Forno presenterà la seconda parte de: La Sonambula di Vincenzo Bellini.

Montegrosso d'Asti: lunedì 9 febbraio, ore 16,00, presso la sede Anspi la docente Matilde Negro parlerà sul tema: L'arcobaleno in tavola.

Calamandran: giovedì 12 febbraio, alle ore 20,30 presso la Sala consiliare, la docente Annalisa Conti tratterà de: I paesaggi vitivinicoli del Piemonte patrimonio mondiale Unesco: un incubo, un sogno, una realtà.

Incisa Scapaccino: martedì 10 febbraio, ore 21,00, presso il Teatro comunale conferenza sul tema: Il tempo delle meraviglie, Spielberg, Lucas, e il cinema dell'immaginario a cura di Fulvio Gatti.

Domenica 8 febbraio al Foro boario

La Barbera come veicolo di promozione del territorio

Nizza Monferrato. L'Associazione culturale Davide Lajolo, l'unione "Vigne & vini" e Astesana, strade del vino sono gli organizzatori di un convegno, domenica 8 febbraio presso il Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato, nel quale la Barbera sarà la protagonista della promozione del territorio, un'opportunità fornita dal recente riconoscimento di "patrimonio dell'Umanità" e dalla constatazione dell'importanza della produzione vinicola ed in particolare della Barbera nello sviluppo di tutto un territorio.

Dopo i saluti del padrone di casa, il sindaco Flavio Pesce, anche nella veste di Consigliere provinciale delegato all'Unesco, interverranno: Stefano Chiarlo, presidente Associazione Strade del vino "Astesana"; Filippo Mubrici, presidente Consorzio vini d'Asti e del Monferrato; Fabio Isnardi, presidente Comunità collinare "Vini & vini"; Vincenzo Gerbi, dirigente Settore promozione e valorizzazione

del sistema agroalimentare Regione Piemonte; Paolo Verri, manager Expo 2015; Fiammetta Mussio, giornalista.

Questa presso il Foro boario di Nizza Monferrato è il quarto appuntamento del ciclo di incontri intitolato "Il valore economico e culturale del paesaggio rurale" della VII edizione del Festival del paesaggio agrario con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Asti, Associazione paesaggi vitivinicoli Langhe Roero e Monferrato e con il sostegno della Fondazione CRA e CRT.

Degustazione della Barbera
Giovedì 5 febbraio, alle ore 19,30, presso la triennale di Milano che ospita la mostra fotografica "Camminare la Terra" dall'archivio di Ginio Veronelli (nel decennale della sua scomparsa) l'Associazione produttori della Nizza sarà protagonista di una degustazione verticale delle migliori 5 annate della Nizza, la superBarbera prodotta nella sua zona di eccellenza di 18 comuni del sud astigiano.

Alla rassegna-concorso di Abbiategrosso

Spasso Carrabile fa ancora centro con la commedia Buonotte Bettina



Nizza Monferrato. Domenica 15 gennaio la compagnia teatrale "Spasso carrabile" di Nizza Monferrato ha inaugurato la rassegna "Teater de la merla" organizzata ad Abbiategrosso dalla locale compagnia "La Maschera". Per questo importante appuntamento la compagine teatrale nicese ha scelto di presentarsi in palcoscenico con il musical "Buonotte Bettina" per la regia di Sisi Cavalleris, uno dei suoi cavalli di battaglia ed ancora una volta la scelta si è rivelata più che mai azzeccata. Gremitissimo il piccolo teatro (200 posti tutti occupati) della cittadina lombarda che non ha mancato di sottolineare con scroscianti applausi i vari momenti della recitazione degli attori nicesi ai quali alla fine hanno riservato

un battimani di oltre 10 minuti a sottolineare la bravura dell'interpretazione di questa celebre commedia di Garinei e Giovannini. In particolare quella di Marcello Bellè, strepitoso nel ruolo principale di Andrea Persichetti e quella di Silvia Chiarle nele vesti della moglie Nicoletta De Rinaldis; molto apprezzato, inoltre, l'accompagnamento musicale e canoro, tutto dal vivo, di Stefano Zoanelli. Un successo a tutto tondo per la compagnia nicese "Spasso Carrabile" capace di farsi apprezzare e di meritare successo anche fuori provincia e fuori Piemonte, confermato dagli elogi del pubblico di Abbiategrosso agli organizzatori del concorso per aver invitato la compagnia nicese alla rassegna "Teater de la merla".

Dalle parrocchie di Nizza

Nizza Monferrato. Venerdì 6 febbraio – celebrazione del primo venerdì del mese - San Giovanni: ore 8,30, inizio confessioni; ore 9,00, Santa Messa;

San Siro – preghiera animata dal Gruppo di Padre: ore 16,00, inizio confessioni; ore 16,15, Rosario meditato; ore 17,00, S. Messa;

S. Ippolito: ore 17,30, S. Messa e Adorazione eucaristica.

Sabato 7 febbraio – Canonica di S. Giovanni: inizio incontri di preparazione al Matrimonio cristiano.

Domenica 8 febbraio – Festa della pace a Canelli: chi fosse interessato può trovare il dettagli e programma volantino a parte nelle singole chiese;

- Gruppo giovani: ritrovo ore 18,15 presso la Chiesa di San Siro.

Ogni giovedì, all'Oratorio Don Bosco – adorazione eucaristica – dalle ore 18,00 alle ore 19,00.

Festa di Carnevale a Cortiglione

Cortiglione. Domenica 8 febbraio a partire dalle ore 15,30, grande Festa di Carnevale a Cortiglione nel salone Valrosetta con maschere, coriandoli e stelle filanti per la gioia dei più piccoli e dei più grandi. Il pomeriggio di divertimento è stato organizzato da Luisa Cacciabue e Tania Gandolfi, le "maestre" del doposcuola, in collaborazione con i genitori. Ed ad allietare il pomeriggio di festa il Gruppo de "I pagliacci dell'oste" con la loro allegria e le loro frizzanti battute. E per un gran finale volenterose mamme e nonne hanno preparate torte e dolciumi vari che verranno messi all'asta ed il cui ricavato sarà destinato all'acquisto di materiale didattico per i ragazzi.

Domenica 1 febbraio

Festeggiato alla Madonna bicentenario di Don Bosco



Nizza. La città di Nizza è stata prescelta da Don Bosco come luogo in cui ritirarsi nei brevi spazi di tempo che poteva ritagliarsi nell'inflessa attività a servizio dei giovani poveri di Torino. Le case della marchesa Balbo e della contessa Corsi erano sempre aperte ad accoglierlo, ed egli percorse spesso le vie della nostra città. Quando lo invitavano a visitare il Santuario della Madonna e l'attiguo convento francescano, maturò subito il pensiero di restaurare la chiesa e portare a Nizza le suore dell'Istituto da lui fondato a Mornese. La scelta gli costò molto cara e dovette buscare a molte porte per raggiungere la forte somma.

Il suo primo pensiero fu per la gioventù femminile, che in quell'epoca non aveva accesso neppure all'istruzione di base. Don Bosco è amato dai Nicesi, che lo percepiscono vivo

nell'opera da lui fondata: la Scuola della Madonna. Lo si è constatato domenica 1° febbraio nella folla di ex allievi, ragazzi, genitori, insegnanti che ha letteralmente gremito il Santuario in ogni ordine di posti, per la celebrazione eucaristica presieduta da Don Gianni Rigo, splendidamente animata dalla Corale "Don Bosco" e rallegrata dall'esecuzione musicale con violini e flauti degli alunni/e della Scuola Primaria. Il Bicentenario della nascita, come il passaggio l'anno scorso dell'urna insigne del Santo, è stata un'esplosione di festa, che ci dice quanta simpatia, ancora oggi, desta nel cuore di tutti don Bosco. Dopo il classico panino di pane e salame per tutti, chi ha voluto ha potuto visitare le aule, i laboratori, la palestra e gli ambienti che continuamente si rinnovano per la vita scolastica che in essi si svolge. **F.L.O.**

Dall'analisi delle videocamere

Individuato l'incendiario dei cestini di via Maestra

Nizza Monferrato. Nelle primissime ore di domenica 25 gennaio alcuni cestini rifiuti del centro storico cittadino in via Maestra sono stati da un incendio e per uno di questi è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco per evitare che il fuoco si propagasse. Dall'esame delle telecamere di sorveglianza si riusciva a scoprire l'autore dell'incendio e dei danneggiamenti e quello che è più importante si riusciva a dare anche un volto ed un nome all'autore stesso. Il nominativo in questione, come informa il comandante della locale Polizia municipale, dott. Silvano Sillano, già noto per precedenti fatti analoghi, è stato denunciato all'autorità giudiziaria per i provvedimenti del caso.



Sabato 31 gennaio

Ex allievi e amici oratoriani ricordano San Giovanni Bosco



Nizza Monferrato. Chiesa gremita per la ricorrenza della "Festa di Don Bosco" tradizionalmente festeggiato presso l'Oratorio nicese. Numerosi gli ex allievi, gli amici oratoriani, i fedeli, unitamente alle diverse società che nella struttura nicese svolgono la loro attività (Voluntas Calcio, Bocciofila nicese, Spasso carrabile) che hanno raccolto l'invito alla "festa" del direttore Nicola Moranzoni e dell'Unione ex allievi oratoriani. La funzione religiosa è stata celebrata dal parroco del Duomo e vicario del vescovo, Don Paolino Siri con i concelebranti Don Gianni Rigo (cappellano presso l'Istituto N. S. delle Grazie) e dal diacono Giorgio Gambino. La Messa è stata animata dai canti della Corale Don Bosco della Madonna e dal Gruppo giovani anche musica. Al termine non è mancato lo spuntino "stile Don Bosco", il panino con salame e altro ancora ed una (più recente) fetta di panettone.

Per contattare il referente di zona: Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Nizza la capitale degli sport sferistici

È una realtà la lega italiana della Gaelic association



Nizza Monferrato. Nella Città di Nizza Monferrato, il 30 e 31 gennaio 2015, si sono riuniti i presidenti dei club Ascaro Rovigo Gaelic Football & Handball GAA, S.S. Lazio Calcio Gaelico e Sporting Club Nizza 1954, per definire le linee guida del movimento GAA in Italia e per discutere la bozza dello statuto della futura Associazione che regolerà l'attività degli sport gaelici in Italia.

Dopo aver valutato attentamente le proposte inviate dal Padova Gaelic Football, che per precedenti impegni non ha potuto inviare delegati alla riunione, ed effettuato un'approfondita analisi su linee e guida e Statuto, i presidenti Raffaello Franco (Ascaro Rovigo Gaelic Football & Handball GAA), Sergio Corsini (S.S. Lazio Calcio Gaelico) e Walter Mirra (Sporting Club Nizza 1954), all'unanimità hanno approvato lo Statuto e determinano di creare un Comitato di Lavoro, composto da tre rappresentanti per ogni società coinvolta, per guidare il processo e determinare quanto occorrente per redigere i documenti necessari, che verranno preventivamente approvati dalla GAA Europe, e convocare, entro il termine di due mesi dalla data odierna, a Roma, l'Assemblea Costituente che sancirà la nascita ufficiale della nuova Associazione, la cui denominazione è Lega italiana dei giochi gaelici, che comprende tutte le società affiliate alla GAA Europe che praticano in Italia il Gaelic Football, il Ladies Gaelic Football, il Gaelic Handball, l'Hurling, il Camogie e il Rounders.

La firma dello storico documento è stata effettuata nella sala del Consiglio Comunale del Municipio di Nizza Monferrato, alla presenza del Sindaco Flavio Pesce e dell'Assessore allo Sport Walter Girolidi, che hanno elogiato l'iniziativa dello Sporting Club.

In particolare il primo cittadino di Nizza ha voluto evidenziare la peculiarità della città "come polo scolastico" che ogni giorno accoglie circa 2000 studenti provenienti anche dai territori vicini e così come per i ragazzi è "benvenuto lo sport, un momento di crescita sociale e per questo vostro sport noi siamo ben lieti di mettere a disposizione le nostre strutture".

L'Assessore allo Sport Walter Girolidi ha definito quello di oggi "un momento torico per la città che si può vantare di essere la capitale degli sport sferistici, visto che di qui, parecchi anni fa, è partito il movimento che si è poi diffuso a livello nazionale". Anche il presidente eupeo della Gaelic Association, Bryan Sheehy si è detto lieto di essere a Nizza per firmare la nascita della nuova Lega italiana di questo sport giovane ma in continua espansione", così come i presidenti di Ascaro Rovigo e della S.S. Lazio hanno voluto elogiare la squisita ospitalità di Nizza e la bontà dei suoi prodotti.

Per lo Sporting Club Nizza 1954 faranno parte del Comitato di Lavoro Walter Carlo Mirra, Antonio Avigliano e Massimo Corsi.

Nel corso della due giorni lo Sporting Club Nizza ha anche consegnato al Presidente della GAA Europe la candidatura ufficiale per ospitare a Nizza Monferrato la fase finale del Campionato Europeo per Club 2015 di Gaelic Handball. Per completezza di informazione vogliamo ricordare che la GAA è stata fondata nel 1984 in Irlanda; a tutt'oggi ha raccolto l'adesione di 2.500 club di una quarantina di nazioni con oltre un milione di soci. Per quanto riguarda l'Europa sono 75 club associati suddivisi in 19 nazioni.

Domenica 8 febbraio

Carnevale all'Oratorio Don Bosco



Nizza Monferrato. Il Carnevale si avvicina grandi passi e tanti bambini aspettano con impazienza di "mascherarsi" per fare festa. Come tradizione, da alcuni anni, locali e cortili dell'Oratorio Don Bosco sono il posto giusto per una grande ritrovo di costumi e di maschere. L'appuntamento è per domenica 15 febbraio, a partire dalle ore 15, la Compagnia teatrale Spasso carrabile in collaborazione con gli Ex allievi oratoriani e tanti amici che hanno voglia di divertirsi anche loro e dare una mano, hanno organizzato per tutti i ragazzi ed anche per i grandi, uno spettacolo. Sul palcoscenico del teatro dell'Oratorio tanti simpatici attori in scenette esilaranti. Non mancherà anche una grande tombolata con ricchi premi ed il gran finale con la merenda di carnevale ed anche qualche sorpresa.

Cinema

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA (019 5899014), da sab. 7 a lun. 9 febbraio: **American Sniper** (orario: sab. e lun. 21.00; dom. 16.00-21.00). Mar. 10 febbraio: **"Rembrandt - dalla National Gallery Londra e dal Rijksmuseum Amsterdam"** un viaggio tra le opere del grande maestro. (ore 21).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 6 a lun. 9 febbraio: **Italiano medio** (orario: ven. e lun. 21.00; sab. 20.30-22.30; dom. 18.30-21.00). Sab. 7 e dom. 8 febbraio: **Unbroken** (orario: sab. 17.00; dom. 16.00).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 6 a lun. 9 febbraio: **Non sposate le mie figlie** (orario: ven. e lun. 21.00; sab. 20.15-22.30; dom. 16.00-18.30-21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) - ven. 6 e dom. 8 febbraio: **La teoria del tutto** (orario: ven. 21.15; dom. 15.30-17.45-21.15). Sab. 7 febbraio: **spettacolo teatrale "Na famiglia comme se deve"** con la compagnia teatrale San Fruttuoso (ore 21). Info: Giuliana 339 2197989 - 0143 823170; Ufficio IAT Via Cairoli Ovada 0143 821043.

Week end al cinema

ITALIANO MEDIO (Italia 2015), di **Marcello Macchia**, con **M. Macchia**, **L. Luciano**, **E. Venti**, **L. Longhi**, **B. Tabita**

Giulio Verme è un ambientalista convinto in crisi depressiva, che alla soglia dei 40 anni si ritrova a fare la "differenziata" in un centro di smistamento rifiuti alla periferia di Milano...

NON SPOSATE LE MIE FIGLIE (Francia, 2014), di **Philippe de Chauveron**, con **Christian Clavier**, **Chantal Lauby**, **Claude** e **Marie Verneuil** so-

no una coppia borghese, cattolica e gollista. Genitori di quattro figlie, tre delle quali coniugate rispettivamente con un ebreo, un arabo e un asiatico, vivono nella loro bella proprietà in provincia e pregano dio di maritare la quarta con un cristiano.

La loro preghiera viene esaudita. Euforici all'idea di celebrare finalmente un matrimonio cattolico, ignorano che Charles, il futuro marito della figlia minore, ha origini ivoriane.

Cosa cambia nel condominio
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nel "mare" delle innovazioni legislative introdotte dalla nuova normativa, è facile "perdersi". Di qui è nata l'idea di racchiudere in "pillole" ordinate per argomento quello che la legge prevede. Tutto ciò è destinato ad offrire ai lettori uno strumento di facile ed immediata consultazione; uno strumento destinato a risolvere i problemi che via via si possono presentare nella "vita" condominiale.

SUPERCONDOMINIO
- Divieto di deleghe all'Amministratore.

All'Amministratore non possono essere conferite deleghe per la partecipazione a qualunque Assemblea. Detta regola vale anche nel caso di supercondominio. (Art. 67, 5° comma disp. att. CC).

- Mancanza di rappresentante.

Nel caso di supercondominio, quando i partecipanti sono complessivamente più di sessanta, ciascun Condominio deve designare, con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti all'Assemblea ed almeno i due terzi del valore dell'edificio, il proprio rappresentante all'Assemblea per la gestione ordinaria delle parti comuni a più condominii e per la nomina dell'Amministratore. In mancanza, ciascun partecipante può chiedere che l'Autorità Giudiziaria nominii il rappresentante del proprio Condominio. Qualora alcuni dei condo-

minii interessati non abbiano nominato il proprio rappresentante, l'Autorità Giudiziaria provvede alla nomina su ricorso anche di uno solo dei rappresentanti già nominati, previa diffida a provvedervi entro un congruo termine. La diffida ed il ricorso all'Autorità Giudiziaria sono notificati al Condominio cui si riferiscono in persona dell'Amministratore o, in mancanza, a tutti i condòmini (Art. 67, 3° comma disp. att. CC).

- Rappresentante: limiti o condizioni al potere di rappresentanza

Ogni limite o condizione al potere di rappresentanza si considera non apposto. Il rappresentante risponde con le regole del mandato e comunica tempestivamente all'Amministratore di ciascun Condominio l'ordine del giorno e le decisioni assunte dall'Assemblea dei rappresentanti dei condominii. L'Amministratore riferisce in Assemblea (Art. 67, 4° comma disp. att. CC).

- Supercondominio

Le norme sul condominio si applicano, in quanto compatibili, in tutti i casi in cui più unità immobiliari o più edifici, ovvero più condominii di unità immobiliari o di edifici abbiano parti comuni (Art. 1117 bis CC).

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a *L'ancora "Cosa cambia nel condominio"* piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

GIOVEDÌ 5 FEBBRAIO

Acqui Terme. Al Bar Dante, i Leitmotiv presentano il loro ultimo album "I vagabondi"; inizio concerto ore 20, ingresso gratuito.

VENERDÌ 6 FEBBRAIO

Acqui Terme. In biblioteca civica, ore 21, "Omaggio ad Alberto Signetto" video-artista e cineasta torinese scomparso un anno fa. Verrà proiettato il film-documentario "Walking whit red Rhino - A spasso con Alberto Signetto" di Marilena Moretti. Info 0144 770267 - http://www.rossofuocofilm.it/pr oduzioni_film_rhino.htm

Cairo Montenotte. Alle ore 21 nella sala A. De Mari del Palazzo di Città si terrà la presentazione del libro "La sala nera" di Fiorenza Giorgi e Irene Schiavetta. Ingresso libero.

SABATO 7 FEBBRAIO

Acqui Terme. In piazza M. Ferraris, mercato biologico dalle 9 alle 12.

Acqui Terme. Alle ore 17.30 nella sala di Palazzo Robellini, il circolo PD organizza la conferenza pubblica "Lo Stato dell'Unione" l'Unione Europea tra sviluppo e austerità, l'europaismo e l'antieuropaismo, le opportunità dei fondi strutturali.

Monastero Bormida. 12ª rassegna "Tucc a teatro": alle ore 21 nel teatro comunale, spettacolo della compagnia Il Sipiario di San Matteo con la commedia in tre atti "Allegro andante con el cont e l'amante" di Secondino Trivero; a seguire, dopoteatro. Info e biglietti: Circolo culturale "Langa Astigiana" Loazzaolo tel. 0144 87185 oppure 328 0410869, 338 869019, 0144 8259, 340 0571747, 0144 392117, 0144 8260, 333 6669909.

Rocca Grimalda. Carnevale La Lachera: ore 16 questua della Lachera nelle campagne, ore 18 questua dei bambini nel centro storico, ore 20 grande "Farò d'Carvà" e danze intorno al fuoco al Belvedere.

DOMENICA 8 FEBBRAIO

Acqui Terme. "Librando" mercato del libro usato, sotto i portici di corso Bagni, dalle 8.30 alle 19.

Canelli. "Festa della Pace" preparata dall'ACR diocesana: l'incontro si svolgerà al Palazzo dello Sport, dalle ore 9. Info: www.acquiacc.org - http://acr.azionecattolica.it/categorie-acr/pace/dai-vita-alla-pace-2015

Rocca Grimalda. Carnevale La Lachera: dalle ore 15 corteo in centro storico fino al Belvedere con la partecipazione del gruppo provenzale de "La Poulido de Gemo" giocoleria e teatro di strada, gastronomia e vini nelle corti dei paesi.

MERCOLEDÌ 11 FEBBRAIO

Carpeneto. Dalle 9.30, nei vigneti della Tenuta Cannona, corso di potatura della vite con diverse forme di allevamento; introduzione teorica e dimostrazione pratica in vigneto a cura dei tecnici della Tenuta Cannona. Costo partecipazione 15 euro. Obbligatoria prenotazione: tel. 0143 85121 - info@tenutacannona.it - In caso di maltempo il corso verrà rimandato.

VENERDÌ 13 FEBBRAIO

Acqui Terme. Al "Girotondo" veglione di carnevale per i bambini dai 6 ai 10 anni, dalle 19.45 alle 23. Info: 0144 56188, 334 6388001.

Molare. Per il ciclo di incontri sul benessere psicofisico, presso la biblioteca comunale alle ore 21, il dott. Paolo Testa presenta "Fare amicizia con il proprio inconscio: l'ipnosi e la meditazione al servizio della salute psicofisica". Ingresso libero. Info 0143 888121.

SABATO 14 FEBBRAIO

Acqui Terme. Festeggiamenti per San Valentino, al centro congressi dalle ore 20.30. Info: Associazione Sole e Vita - sig.ra F. Arcerito 340.1728945. **Costa d'Ovada.** Carnevale Costese: sfilata di carnevale con premio per tutte le mascherine. Info: Saoms Costa di Ovada 0143 821686 - info@saomscostadiovada.it **Monastero Bormida.** 12ª rassegna "Tucc a teatro": alle ore 21 nel teatro comunale, serata gratuita e aperta a tutti dedicata ai giovani attori dal titolo "A San Valentein tute j'arie is giro an marein", spettacolo della

compagnia di giovani attori di Cremona "I Guitti Giovani" con la commedia "L'uomo invisibile" di Carla Belletti; a seguire, dopoteatro. Info e biglietti: Circolo culturale "Langa Astigiana" Loazzaolo tel. 0144 87185 oppure 328 0410869, 338 869019, 0144 8259, 340 0571747, 0144 392117, 0144 8260, 333 6669909.

DOMENICA 15 FEBBRAIO

Acqui Terme (Moirano). Dalle ore 15.30 nel salone della parrocchia di Moirano, "1° Gran Carnevale" e concorso "mascherina d'argento". Ingresso gratuito.

Bistagno. "Carnevalone Bistagnese": ore 14 Sir William presenta il carnevale, S.M. Uanen Carvè apre la sfilata mascherata accompagnata dal Corpo Bandistico Acquese, dagli sbandieratori e musicisti Alfieri dell'Astesana, dai Tamburini e gruppi mascherati; distribuzione no stop di fricciò, pesca di beneficenza; ore 16.30 saluto di S.M. Uanen Carvè con i famosi "stranot".

Molare. Carnevale Molarese: sfilata delle maschere e del carro a Molare. Raduno in piazza alle 14.30. Inizio sfilata

alle ore 15. Info: Comune di Molare 0143 888121 - Oratorio Giovanni XIII.

Ovada. Carnevale Ovadese - 35ª edizione: dalle ore 14 animazione lungo le vie e le piazze del centro storico con giochi, intrattenimenti e tanta allegria. Info: Pro Loco di Ovada - www.prolocoovada.it

LUNEDÌ 16 FEBBRAIO

Acqui Terme. Al "Girotondo" dalle ore 15, classica festa "Tutti in maschera". Info: 0144 56188, 334 6388001.

Bistagno. "Carnevalone Bistagnese": dalle 15 alle 18 presso la sala della Soms, "Carnevale dei bambini", festa in maschera con gli animatori dell'Oratorio Santo Spirito di Acqui; ingresso libero.

MARTEDÌ 17 FEBBRAIO

Bistagno. "Carnevalone Bistagnese": ore 14 Maurizio Silvestri conduttore di 7 Goido Musica presenta il Carnevale di Bistagno, dalla stazione inizia la grandiosa sfilata dei carri allegorici; distribuzione no stop di fricciò, pesca di beneficenza; ore 16.30 saluto finale di S.M. Uanen Carvè; ore 17 premiazione dei carri allegorici.

Spettacoli teatrali

BISTAGNO - Teatro della Soms

Sabato 21 febbraio in scena Inganni con la Compagnia "M&M" per una intrigante e divertente commedia dello scrittore inglese Paul Wheeler

Venerdì 27 febbraio concerto, con ingresso libero, della Corale "Santa Cecilia" di Visonone, con melodie sacre e profane dalla tradizione ai giorni nostri (e ci saranno Carlo Grillo e Simone Buffa a dirigere le voci).

Sabato 28 febbraio due atti unici brillanti tratti da farse ottocentesche: ecco La sposa e la cavalla e Il villino di campagna, proposte dalla Compagnia "I fabulanti di Neive". Info: 0144 377163 - Ufficio SOMS; cell: 346 0862258 - Riccardo; cell: 348 2742342 - Alberto; Sito web: www.somsbistagno.it - Mail: somsbistagno@libero.it. ***

CAIRO MONTENOTTE - Teatro Città di Cairo - stagione teatrale 2014/2015
Giovedì 26 febbraio, ore 21: "That's Amore", testo e regia di Marco Cavallaro. Per informazioni: www.comunecairo Montenotte.it - 339 1595154 - labottegadinonnarina@libero.it ***

CARCARE - Teatro Santa Rosa - rassegna teatrale 2014-2015
Sabato 14 febbraio, ore 21: il Gruppo "Il nostro teatro di Sinio" presenta Oscar Barile e Gian Carlo Chiesa in "Na cobia 'd fer" con Michela Morino. Regia di Gian Carlo Chiesa.
Sabato 28 febbraio, ore 21: la compagnia teatrale "Don Bosco" di Varazze presenta la commedia dialettale "Cumme te scistemo a soxua". Regia di Elvira Todeschi. Per informazioni: tel. 345 8757573 - e-mail: teatrocarcare@gmail.com ***

MONASTERO BORMIDA - Teatro comunale - rassegna teatrale in piemontese "Tucc a teatro"
Sabato 14 febbraio, ore 21: la compagnia di giovani attori (dai 15 ai 20 anni) di Cremona "I Guitti Giovani" presenteranno la commedia "L'uomo invisibile" di Carla Belletti che

Une segue anche la regia. Serata gratuita, aperta a tutti, dedicata ai giovani e alla lingua piemontese.

Info e prenotazioni: Circolo Culturale Langa Astigiana (in via G. Penna, 1 a Loazzolo, tel. e fax 0144 87185) oppure Gigi Gallareto 328 0410869, Silvana Cresta 338 869019, Mirella Giusio 0144 8259, Clara Nervi 340 0571747, Gian Cesare Porta 0144 392117, Giulio Santi 0144 8260, Silvana Testore 333 6669909. ***

NIZZA MONFERRATO - Foro Boario di piazza Garibaldi - stagione teatrale
Mercoledì 25 febbraio: Ale

& Franz interpretano Lavori in corso; un testo scritto da Ale & Franz con Antonio De Santis.

Vendita abbonamenti e biglietti presso Agenzia La via maestra, via Pistone 77, Nizza Monferrato, tel. 0141 727 523. ***

OVADA - rassegna teatrale "Teatro Splendor"

Sabato 7 febbraio: la compagnia taetrale "San Fruttuoso" presenta "Na famiglia comme se deve" di Enrico Scaravelli, per la regia di Codino-Bronzati.

Info e prenotazioni: 339 2197989 - 0143 823170, Ufficio IAT di via Cairoli - Ovada - tel. 0143 821043.

La mostra "Monferrato mon amour"

Artisti e scorci "di casa" protagonisti ad Alessandria

Acqui Terme. Ancora pochi giorni per la bella mostra *Monferrato Mon Amour - visioni di un paesaggio culturale patrimonio dell'Umanità*, aperta sino al 15 febbraio (tutti i giorni, tranne lunedì, ore 16-19; sabato e domenica anche 10-13) a Palazzo Monferrato, in via San Lorenzo, ad Alessandria. Che è curata da Maria Luisa Caffarelli e da Rino Tacchella, con catalogo che comprende anche una pagina di Sebastiano Vassalli (le colline "altro mondo", soprattutto per chi come lui, è "uomo di pianura").

Ma, per fortuna, non c'è solo lo sguardo esterno nelle sale: tra tanti artisti - da Angelo Morbelli ad Aldo Mondino sino a Leonardo Bistolfi; da Cino Bozzetti ad Alberto Cafassi e Pietro Morando, da Guido Botta e Lorenzo Delleani - ci sono quelli, di ieri e di oggi, che esaltano la Valle Bormida e la zona della diocesi.

Per cominciare citiamo *La Madonna di Crea* del Caccia Moncalvo, nativo di Montabone (datata tra 1606 e 1607), forse con sostanziali apporti della bottega. Quindi due soggetti cari ai nostri lettori: le Case (per la verità trasfigurate e surreali quasi in una monocromia) di *Acqui Terme* dell'alexandrino Franco Sassi (olio 1968) e *la bricula* di Carlo Terzolo da Incisa Scapaccino, fedelissimo alla sua terra (lavoro del 1973).

Con un familiare paesaggio Anni Trenta di Pietro Morando, e una poetica scultura in bronzo di Giovanni Rapetti da Villa del Foro (si, proprio lui, il poeta dialettale), la pattuglia dei "contemporanei acquisi" o vi-



cini alla nostra città centro zona è ben rappresentata da Vittorio Zitti (le ceramiche raku *Segni di terra*), dalla pittura al verderame di Alzek Misheff (*Uva* del 2012, con tanto di piccolo recipiente che raccoglie la spremitura degli acini), dalle composizioni modulari di Mirco Marchelli ovadese (pochi mesi fa ospite di Sala Santa Maria come musicista). Poi le fotografie di paesaggio di Mark Cooper e una "sintesi" della verde collina di Paul Godwin (con i noti due artisti inglesi che hanno eletto a residenza Montechiaro e Rocca-verano).

Nel segno della fotografia anche due scorci acquisi: un interno, che si apre alla natura, di Villa Ottolenghi (scatto ed elaborazione di Vittore Fosatti), e una originale vista di via Manzoni, ripresa dall'interno dell'edicola della Bollente, del genovese Andrea Repetto.

Mostra da vedere. **G.Sa**

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)

Testo dell'annuncio da pubblicare (scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole):

Telefono: _____

Dati dell'inserzionista (obbligatori, non verranno pubblicati):

nome..... cognome.....

tel..... via..... città.....

La scheda va consegnata o spedita a: "Sportello L'ANCORA", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

Per la pubblicità su
L'ANCORA
PUBLISPES s.r.l.
Piazza Duomo 7
Acqui Terme
Tel. 0144 55994
publispes@publispes.it

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Accessi alla proprietà del vicino

Io e mia moglie con una parte della nostra liquidazione abbiamo comperato una casa in campagna. La casa è un po' vecchietta ed avrebbe bisogno di interventi di manutenzione alle facciate ed al tetto, oltre che agli interni. Abbiamo quindi pensato di iniziare con i lavori esterni e con la prossima primavera vorremmo rifare l'intonaco ed il tetto. Purtroppo a fianco della nostra casa c'è un'altra proprietà e per poter fare i lavori dovremmo andare al di là della rete che divide noi dal vicino. Ne abbiamo già parlato con lui, che però non mi sembra molto disposto a farci entrare e collocare il ponteggio. Sventuratamente non ci sono alternative: per riparare il nostro muro, dovremmo occupare per il tempo necessario ai lavori la terra del vicino.

Nel caso in cui lui non ci permetta di fare quello che chiediamo, esistono delle soluzioni che prevede la Legge?

Di situazioni come quelle proposte dal lettore ce ne sono alcune. E infatti possibile che tra due proprietà ci sia uno spazio talmente stretto da non permettere gli interventi di ripristino e le manutenzioni necessarie al mantenimento di buone condizioni statiche ed estetiche di un fabbricato. Ed

è anche capitato che il vicino di casa frapponga ostacoli all'accesso del confinante al proprio fondo.

Questi casi sono stati risolti dalla legge, la quale prevede che il proprietario deve permettere l'accesso e il passaggio nel suo fondo, sempre che ne venga riconosciuta la necessità, al fine di costruire o riparare un muro o un'altra opera propria del vicino, oppure comune. Se l'accesso comporta danni, è dovuta un'adeguata indennità.

Il lettore dovrà quindi informare il proprio vicino di casa della esistenza di questa normativa, inviandogli una lettera raccomandata dove vengono espressamente indicati gli interventi che si intendono effettuare e la presumibile durata degli stessi. Nella medesima missiva sarà anche opportuno precisare che nel caso in cui si verificassero danni, il lettore darà la propria disponibilità ad indennizzarli nella misura dovuta. A questo punto il vicino di casa non potrà lecitamente esonerarsi dal consenso. Pena il promovimento nei suoi confronti di una azione legale, al termine della quale egli sarà costretto ad aderire.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L' Ancora "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 8 febbraio - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 8 febbraio - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 5 a ven. 13 - gio. 5 Centrale (corso Italia); ven. 6 Baccino (corso Bagni); sab. 7 Cignoli (via Garibaldi); **dom. 8 Terme (piazza Italia)**; lun. 9 Albertini (corso Italia); mar. 10 Vecchie Terme (zona Bagni); mer. 11 Centrale; gio. 12 Baccino; ven. 13 Cignoli.

Sabato 7 febbraio: Cignoli (via Garibaldi) h24; Baccino (corso Bagni) e Vecchie Terme (zona Bagni) 8.30-12.30, 15-19; Centrale (corso Italia) 8.30-12.30.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica**: 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori.

In viale Italia 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del metano, unico nel Sud Astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727). **Venerdì 6 febbraio**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Sabato 7 febbraio**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 8 febbraio**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Lunedì 9 febbraio**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 10 febbraio**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 11 febbraio**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 12 febbraio**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; Croce Rossa 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112**; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141. 720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - **Info** 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (numero verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI: **Domenica 8 febbraio**: O.I.L., Via Colla, Cairo; TAMOIL, Via Gramsci, Ferrania.

FARMACIE: **Domenica 8 febbraio** - ore 9 - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo. **Notturno**. Distretto II e IV: Farmacie di Pallare e di Deگو.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

GEOMARAL SPURGH
di Marenco Alberto G. **BISTAGNO 340 9123191**
geomaral@virgilio.it

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGH
di Levo Paolo

• Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
• Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
• Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
• Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
• Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE - Domenica 8 febbraio: piazza Castello, via Torino, via Cairoli.

FARMACIA di turno festivo e notturno: Da sabato 07 febbraio, sino a sabato 13 febbraio, Farmacia Gardelli, corso Saracco 303, tel. 0143/80224. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri**: 0143 80418. **Vigili del Fuoco**: 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: Lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Ecomet** tel. 0143-833522. **Ospedale**: centralino: 0143 82611; **Guardia medica**: 0143 81777. **Biblioteca Civica**: 0143 81774. **Scuola di Musica**: 0143 81773. **Cimitero Urbano**: 0143 821063. **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività*: in funzione il Self Service. **EDICOLE** *Durante le festività*: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): **Farmacia Boschi** (telef. 0141 721 353), il 6-7-8 febbraio; **Farmacia Gai Cavallo** (telef. 0141 721 360) il 9-10-11-12 febbraio.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): **Venerdì 6 febbraio**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Sabato 7 febbraio**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 8 febbraio**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Lunedì 9 febbraio**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 10 febbraio**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 11 febbraio**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 12 febbraio**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento 112**; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute**: 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115**; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche**: 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Stato civile Acqui Terme

Numeri di emergenza

Nati: Rhaoui Jaafar, Poggio Ariel, Ziyat Marwa. **Morti**: Giovanetti Anna Maria, Gallareto Anna, Martino Vittorio, Chiaro Carlo Stefano, Garbarino Giovanna Anna, Sodano Caterina Teresa, Astengo Mario Giulio, Poggio Manni Bruno, Bettin Luigina, Ministru Nicolò, Ottonele Rosa, Baldovino Eleonora, Ivaldi Giovanni, Torielli Delfina, Bianchi Luigia Teresa, Mongiovi Rita Rosaria, Viazzi Elda Angela.

- 118 Emergenza sanitaria
- 115 Vigili del Fuoco
- 113 Polizia stradale
- 112 Carabinieri
- 114 Emergenza infanzia
- 1515 Corpo Forestale

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità: Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN**: 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 50,00 € (scadenza 31/12/2015). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazioni 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di ritulare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Samub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione**: G. Benazzo, (pres.), G. Smorgon (vice pres.), Mario Piroddi, (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

SPURGH GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

EcoSystem 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Supermercato
Gulliver[®]
Viaggio nella Qualità!

dal 6
al 19
FEBBRAIO

www.supergulliver.it

1+1

SPETTACOLARE
PRENDI 2
PAGHI 1



1+1
3,25

Brioss
Kinder, gr. 28x10
al kg. 5,80



1+1
1,47

Latte parz. screm.
Uht Parmalat
ml. 1000 al lt. 0,74



1+1
1,89

Detersivo piatti
Nelsen
ml. 1000



1+1
3,49

Carta igienica
Ultra Comfort
Tenderly, 6 rotoli

DAL 6 FEBBRAIO AL 14 MAGGIO
RACCOGLI I BOLLINI

Un taglio nuovo
PER LA TUA CUCINA



ACQUI TERME (AL): Via Cassarogna 21, Tel. 0144.322252 - Via Fleming 44, Tel. 0144.313748 OVADA (AL): Via Torino 16/A, Tel. 0143.81100 -
Via Nuova Costa 1 - Tel. 0143.835270 • CANELLI (AT): Via Solferino 25 - Tel. 0141.832097

Scopri l'offerta completa sul sito:
www.supergulliver.it

Numero Verde
800/753346